

VOLUME 42

CONTE DI CHALLANT - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 2° - 1443-1468

- 1 1443, 2-17 décembre
Atti seguiti tra li signori Bonifacio, Amedeo de Challant, fratelli, signori di Fénis e Verrez, Giacomo e Guglielmo, fratelli Challant, signori di Aimavilla e Castiglione, Francesco e Nicolao, fratelli, signori Challant di S. Marcello ed Usseglio, contro le signore Catterina e Margarita, sorelle di Challant, figlie ed eredi universali del fu sig. Francesco di Challant, sopra la successione nei feudi lasciati da esso signor Francesco. (5 doc. dont 3 parch. - 1 sceau.)
- 2 1444
Esame seguito avanti il commissario deputato dal consiglio del Consiglio del duca di Savoia nella causa d'appellazione vertente avanti esso Consiglio, fra le dame Cattarina e Margarita, figlie ed eredi del fu sig. conte Francesco di Challant, appellanti contro li signori cavalieri Bonifacio ed Amedeo, fratelli, Giacomo e Guglielmo, fratelli, Francesco e Nicolao, fratelli, tutti di Challant, appellanti per riguardo alla successione del predetto fu sig. conte Francesco di Challant. (1 liasse.)
- 3 1445, 7 janvier
Cittatorie ottenute ad istanza del sig. cavaliere Bonifacio di Challant, signore di Fenis, contro le dame Cattarina e Margarita sorelle di Challant, ad effetto d'obbligarle alla remissione del sig. Giovanni di Challant, nelle mani del sig. Bonifacio padre di detto sig. Giovanni, come pure alla restituzione delle terre al medesimo signor Giovanni spettanti. (1 doc. - parch.)
- 4 1447, 13 mars
Sentenza di S.A. Ludovico duca di Savoia, nelle vertenze seguite tra fratelli de Donzellis d'Aosta, da una parte, ed il sig. Francesco di Challant dall'altra, per le quali vertenze era già seguita

sentenza del Consiglio d'Aosta a favore di detto signor Francesco, per la qual cosa la prefata S.A. autentica il pronunciato dal detto Consiglio ed essersi dai detti Donzelli malamente supplicato. (1 doc. - parch.)

5 *1447, 13 mars*

Sentenza profferta dal duca Ludovico di Savoia nella causa dei signori Francesco, Ludovico ed Antonio Sariodi, signori d'Introd, contro il sig. Francesco di Challant, in grado di revisione, per cui fu confermata la prima sentenza profferta a favore del sig. Francesco di Challant. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

6 *1449-1450*

Atti vertiti avanti il vescovo di Mondovì, delegato apostolico, indi avanti li signori commissari deputati dal detto vescovo, nella causa delle dame Margarita di Challant, vedova del sig. Antonio, signore d'Entremont, e Catarina, sorelle, figliuole ed eredi del fu sig. conte Francesco di Challant, per ugual porzione, in seguito alle differenze tra esse dame insorte circa la divisione dei beni cadenti in detta eredità seguita in dipendenza della transazione ivi espressa, nella quale pretendeva essa dama Margarita esser stata enormemente lesa. (1 doc. - papier.)

1444, 11 janvier

Parchemin formant reliure de la liasse précédente: concerne l'église de Chissina, diocèse de Genève. (1 doc. - parch.)

7 *1452-1453*

Atti vertiti avanti il consiglio del duca di Savoya nella causa del sig. Francesco di Challant, contro il sig. Nicolao di lui fratello, per riguardo ad una certa penale in cui era questo stato condannato, nella quale detto signor Francesco pretendeva di non dover concorrere.

Con diversi altri atti e memorie riguardanti affari di famiglia della Casa di Challant, del 1454, 1455, 1461, 1475, 1489, 1498 et una senza data, ma del XVI secolo. (9 doc. - papier.)

8 *1453, 15 décembre*

Atti vertiti avanti li commissari del duca di Savoia sulle diffe-

renze insorte tra le dame Cattarina e Margarita sorelle di Challant. (1 liasse.)

- 9 1457, 16 novembre
Sentenza del sig. Guido Boglietti, canonico ed ufficiale della Curia d'Aosta, nella causa del sig. conte Giacomo di Challant, signore d'Aimaville, causa avente dalle dame Cattarina e Margarita, figlie del fu signor conte Francesco fu Eballo di Challant, signore di Montjovet ed anche come causa avente da mons. Antonio De Prez, vescovo d'Aosta, contro il sig. Ludovico Sariod, signore d'Introd, a suo nome e di Pietro suo fratello, per cui furono dichiarate le decime, beni e feudi dalli detti signori d'Introd posseduti devoluti a favore del detto signor conte di Challant. (2 doc. - parch. - 2 sceaux.)
- 10 1467, 4 mars
Sentenza del Consiglio del duca di Savoia nella causa del sig. Dioniggio di Challant contro il procuratore fiscale del duca di Savoia, per forma della quale si è dichiarato doversi dal vice bailivo d'Aosta togliere tutti gli impedimenti nella giurisdizione ed altri beni ivi specificati. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 11 1468, 28 novembre
Sentenza proferta dall'archivescovo di Tarantasia nella causa del sig. Francesco di Challant, signore d'Ussel e S. Marcello, contro il procuratore fiscale della Valle d'Aosta appellante, per forma della quale si è dichiarato non essere admissibili li capitoli stati dedotti per parte di detto procuratore fiscale. (1 doc. - papier.)

VOLUME 43

CONTE DI CHALLANT - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 3° - 1470-1492

- 1 1470-1492
Procès suivi entre la noble dame Bonne, femme du très noble

François de Challant, contre le très noble Denis de Challant, pour diverses prétentions qu'ils avoient entr'eux dans ce même procès détaillées. (1 volume.)

2 1482-1483

Atti vertiti tra li signori Aimone di Challant signore di Fenis e Mombrettone, figlio del fu signor Bonifacio, ed il sig. Humberto di Challant, suo nipote, figlio del fu sig. Guglielmo di Challant figlio del fu sig. Bonifacio, tanto a loro nome che di quello del sig. Antonio, figlio del fu sig. Ludovico di Challant, contro Ludovico, Michele ed Andrea Saluardi, a cagione d'un instrumento o sia del contenuto in esso, fatto dal fu Antonio Saluardi a favore della nobile Maria Saluardi, futura sposa di Michele, figlio di detto Antonio Saluardi, figlia naturale del fu sig. Bonifacio di Challant. (10 doc. dont 9 parch.)

3 1489-1490

Procès entre Denys et Pierre de Challant et le comte Philibert de Challant et ses frères. (1 volume.)

VOLUME 44

CONTE DI CHALLANT - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 4° - 1483-1495

1 1483-1485

Atti in cui si scorge che l'egregio signor Sabini, professore di legge e procuratore a nome delli signori Dionisio e Pietro, fratelli di Challant, esibì e presentò al sig. commissario Filiberto Raimondo il processo di una causa vertente indecisa nanti il venerabile signor Bertoldo de Vischis, dei conti di San Martino, priore del priorato di S. Lorenzo fuori delle mura d'Ivrea, giudice apostolico delegato tra il magnifico signor Ludovico, conte di Challant e contro li sudetti signori fratelli Dionisio e Pietro di Challant. (1 volume.)

2 1486, 23 mai

Sentenza proferta dal reverendo signor Bertoldo di Vische dei conti di S. Martino, priore del priorato di S. Lorenzo fuori le mura d'Ivrea, come delegato apostolico nella causa d'appellazione introdotta dal sig. conte Ludovico di Challant contro li signori Dioniggio e Pietro fratelli e figliuoli del fu sig. Nicolao di Challant e della nobile Perronetta sorella dei signori d'Introd, per forma della quale sono stati dichiarati illegittimi li sudetti fratelli di Challant, per le cause ivi espresse e non ostante la prima sentenza in di loro favore proferta. (1 doc. - parch.)

3 1493, février-avril

Atti vertiti avanti il commissario ducale nella causa della signora contessa di Challant Margarita della Chambre, come madre e curatrice del sig. Filiberto conte di Challant e tutrice delli signori Giacomo e Carlo suoi figliuoli e del fu sig. conte Ludovico di Challant, contro li signori Dioniggio e Pietro di Challant, consignor d'Ussey e S. Marcello, per riguardo ai redditi del castello di Ussey et casa di S. Marcello. (2 doc. dont 1 parch. - 1 sceau.)

4 1495, 12 mars

Copia degli esami dei testimoni ivi descritti e seguiti ad istanza del sig. Dionisio e Pietro, fratelli di Challant, contro il sig. Giacobbo di Challant. (1 volume.)

VOLUME 45

CONTE DI CHALLANT - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 5° - 1520-1555

1 1520-1521

Atti vertiti avanti il Consiglio del duca di Savoya sedente in Torino, nella causa del sig. conte Renato di Challant e della contessa

de La Chambre, di lui moglie, contro Daniele, Giovanni e Francesco Prato, pretendenti molestare detti signori nel possesso d'una pezza di gorretta, di giornate quattro, situata nelle fini di Pinerolo, vicino al Chisone. (1 doc.)

2 1527-1528

Atti vertiti nanti la Mensa vescovile di Casale nella causa del signor conte Renato di Challant contro li signori Gaspardoni ivi nominati, pretendenti di succedere come prossimiori agnati del fu signor Giacomo Gaspardone, padre della dama Bianca Maria, già moglie di detto signor conte Renato, su qual questione già erasi divenuto tra esse parti a transazione sotto li 3 giugno medesimo anno, quivi tenorisata, per forma della quale hanno detti signori Gaspardoni ceduto al detto signor Renato tutte le di loro ragioni sovra li suddetti beni, mediante il corrispettivo e patti ivi specificati. (1 liasse.)

3 1535

Actes du procès mû par Louis Galliers, seigneur de Bressy, contre Paul de Legnano. (1 liasse.)

4 1553

Esame seguito in Ciamberi sugli capitoli dedotti per parte della dama Claudia di Miolans nella sua causa contro il sig. Pietro de Bussy. (1 volume + 10 doc.)

5 1554-1555

Atti vertiti avanti il Senato del duca Emanuel Filiberto di Savoia, sedente in Vercelli, nella causa del sig. Ludovico Gallieri, signore di Bressy, contro il procuratore fiscale di detto duca, in seguito all'inquisizione contro detto signor Ludovico formata per supposti delitti, da quali venne per sentenza senatoria delli 24 ottobre 1555 intieramente assolto e dichiarato innocente. Coll'esame fiscale contro detto signore di Bressy. (2 volumes.)

VOLUME 46

CONTE DI CHALLANT - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 6° - 1554-1582

1 1554-1558

Atti vertiti nanti il ducal Senato tra il sig. Carlo di Challant, signore di Villarcel e Fenis, contro la signora Carlotta, figlia del signor Gaspare di Challant e sorella del sig. Claudio Challant, signore di Fenis. (1 liasse + 1 parch. de reliure.)

2 1555, *février-juin*

Atti vertiti avanti la Curia del Baillivato d'Aosta nella causa della dama Carlotta, figlia del fu sig. Gaspare de Challant, signore di Fenis e Mombretone, contro il sig. Carlo di Challant, signore di Villarcel, per riguardo alla successione del sig. Claudio de Challant, fratello di detta dama, nel castello, giurisdizione e beni ivi descritti, già spettanti al detto fu sig. Claudio.

E per sentenza delli 21 giugno detto anno si è pronunciato dover essa dama venir immessa nel possesso di detta giurisdizione e beni ed in essa mantenersi. (1 doc.)

3 1557, 10 *décembre*

Sentenza arbitramentale profferta dalli signori ivi nominati in seguito alle differenze insorte tra li signori Francesco, Giorgio, Claudio e Giovanni, fratelli e figliuoli del fu sig. Carlo di Challant, signore di Villarcel, da una parte, ed il sig. Giovanni Francesco de Gingin, barone de la Serraz d'altra parte, per riguardo delle signorie di Divon e di Châtellar. (2 doc. - papier.)

4 1560, *janvier-décembre*

Atti vertiti avanti il Senato del duca di Savoia nella causa del sig. conte Renato di Challant contro il sig. Carlo dei signori di Lorenzè e dei conti di S. Martino, stato dal predetto sig. conte costituito in suo castellano del castello e mandamento di S. Marcello, ad effetto d'obbligarlo alla resa del conto de' frutti e red-

diti, che aveva percepito pendente il tempo di tal suo esercizio.
(1 doc. - papier.)

4^{bis} *après 1561*

Avis donné par Du Coudray, Lescure, Charles-François Ruffin et De La Faverge aux questions présentées par Georges de Challant, seigneur de Châtillon, au nom aussi de Jeanne Galliers, sa femme, à l'égard de l'hoirie de feu Louis Galliers, seigneur de Bressy. (1 doc.)

5 *1565-1577*

Atti e scritture nella causa della dama Isabella di Challant, contessa d'Avy, figlia ed erede universale col beneficio della legge ed inventario del fu sig. conte Renato di Challant, maresciallo di Savoia, moglie del sig. Giovanni Federico di Madruz, conte d'Avy, contro la dama Filiberta di Challant, contessa di Torniel, attrice e pretendente succedere nell'eredità di detto sig. conte Renato suo padre, nonostante le disposizioni contro la medesima fatte nel testamento di detto sig. conte. (48 doc. - 2 sceaux.)

6 *1566, 26 avril*

Sentenza senatoria nella causa della dama Filiberta contro la dama Isabella di lei sorella, figliuole del fu signor conte Renato di Challant per forma della quale viene ordinato doversi riformare la tassa provisionale per causa degli alimenti e delle spese della lite e quali riformando si condanna la sudetta dama Isabella come posseditrice dei beni paterni a pagare alla detta dama Filiberta la metà dei redditi dei beni esistenti nel dominio del duca di Savoia.

Con alcune scritture relative alla sudetta causa (del 1568-1570).
(5 doc. - papier.)

7 *1566, 13 août*

Sentenza senatoria nella causa della dama Isabella, come erede col beneficio della legge ed inventario del fu conte Renato di Challant, per cui viene condannata al pagamento di certa somma verso il sig. Giorgio Malopra. (1 doc. - papier.)

8 *1569, 15 août*

Sentenza profferta nella causa del sig. conte Giuseppe di Tor-

niello e della dama Filiberta giugali di Challant, contro li signori conte Giovanni Federico Madruz de Challant, sovrano signore di Valangin, e dama Isabella de Challant, sua moglie, circa l'esecuzione che doveva darsi alla sentenza ivi espressa di levazione di sequestro del castello di Beaufremont.

1582, 20 décembre

Sentenza del duca Carlo Emanuele di Savoia per cui depellisce il detto sig. conte Giuseppe di Torniello dalla dimandata missione in possesso dell'eredità del fu sig. conte Renato di Challant, qual si dichiara dover appartenere per il tutto alla sudetta dama Isabella, eccettuata la porzione di legittima che si dichiara dovuta all'erede della predetta fu dama Filiberta. (2 doc. - papier.)

VOLUME 47

CONTE DI CHALLANT - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 7° - 1569-1586

1 *1569-1582*

Atti del processo per Giorgio, Claudio e Giovanni di Challant contro la contessa Isabella di Challant. (1 volume.)

2 *1573, 10 juillet*

Sentenza del Senato di Torino nella causa dei signori Francesco, Giorgio, Claudio e Giovanni, fratelli di Challant, baroni di Fénis, contro la dama Isabella, contessa d'Avy, figlia ed erede universale del fu sig. conte Renato di Challant, principe di Valangin, barone di Beaufremont, cavaliere dell'Ordine e maresciallo di Savoia, per forma della quale si è dichiarato che le femine sieno escluse dalla successione dei feudi del ducato di Aosta e per ciò spettare alli detti signori fratelli di Challant la successione dei beni feudali quali furono del fu sig. Ebalò primo ed Aymone di Challant, loro progenitori, spettando pure ai medemi la ragione,

gli altri beni antichi della Casa di Challant lasciati dal fu sig. conte Renato. (1 doc. - papier. - 1 sceau.)

1409, 18 décembre

La sentence susdite est reliée par un parchemin: Jean Morelli de Porossan vend à Michel de Parléaz un pré et une maison sis à Parléaz; celui-ci à son tour donne à fief les biens achetés à Jean Morelli. (1 doc. - parch.)

3 *1578-1581*

Atti vertiti nanti li signori commissari deputati da S.A.R. per la causa tra la signora contessa Isabella di Challant e gli eredi della fu dama Filiberta sua sorella, a riguardo che nella lite pendente colla detta fu dama Filiberta, per conto dei beni ereditarii paterni fu fatta per modo di provisionale una tassa di scudi 1200 annui per gli alimenti di essa dama Filiberta, ed indi fu dichiarata detta dama Isabella non esser tenuta per tal tassa provisionale d'alimenti, salvo che per la metà dei redditi ch'essa dama Isabella possiede nel dominio di S.A.R. e non degli aggiudicati e posseduti dalli signori fratelli di Fenis. (1 liasse.)

4 *1585-1586*

Actes du procès entre le baron Claude de Challant et le Procureur Patrimonial. (1 liasse.)

VOLUME 48

CONTE DI CHALLANT - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 8° - 1573-1668

1 *1573, 10 juillet*

Sentenza di S.A. Emanuele Filiberto nella causa tra li signori Francesco, Giorgio, Claudio e Giovanni, fratelli di Challant, contro la dama Isabella di Challant, riguardo alla remissione da farsi da detta dama ai detti fratelli dei luoghi, castelli, giurisdizioni e

beni feudali ed allodiali di Castiglione, Usseglio e S. Marcello.
(2 doc. - papier.)

1548

L'un des deux documents contient une copie des pourparlers entre l'envoyé de l'empereur et les représentants de la ville de Berne.

2 1573, 10 juillet

Sentenza di S.A. Emanuele Filiberto sulle vertenze seguite tra li signori Francesco, Giorgio, Claudio e Giovanni fratelli Challant, contro la dama Isabella Challant, contessa d'Avia, per la reciproca loro pretenzione sovra li beni feudali nella Valle d'Aosta, lasciati dal sig. conte Renato di Challant. (1 doc. - papier.)

3 1577, 25 mai

Arresto del Senato di Savoia nella causa della dama Isabella di Challant, contessa d'Avy, contro la dama Filiberta di Challant, contessa di Torniel, per riguardo all'eredità del fu sig. conte Renato di Challant loro padre. (1 doc. - 1 sceau.)

4 après 1665

Copia di fatto ed allegazione dove si vede che doppo la morte del conte Renato di Challant li signori Francesco e Giorgio, Claudio e Giovanni, signori di Fenis e Villarcel, figlioli del sig. Carlo di Challant, hanno chiamato alla successione dei beni feudali lasciati dal detto conte Renato del ducato d'Aosta, ad esclusione della dama Isabella erede universale del detto conte Renato suo padre; per la qual questione fu pronunciato dal real Senato spettare la successione di detti beni feudali ai prenommati signori di Challant e fu la detta dama condannata di rimettere i luoghi di Castiglione, Ussel e S. Marcello alli detti fratelli, già tenuti da comune progenitore d'essi signori dalli Ebalò primo ed Aymone di Challant. Ed essendo morto il sig. Giovanni, uno di detti signori fratelli, divisero li altri i detti feudi ed altri beni paterni, ad esclusione della signora Francesca, figliola del detto fu sig. Giovanni, maritata poi in casa Parella, mediante però una congrua dote. (1 doc. - papier.)

5 1577, 5-11 mars

Atti vertiti avanti il Senato di Ciamberi nella causa della dama Isabella de Challant, contessa di Challant et d'Avy, figlia ed erede universale del fu sig. conte Renato di Challant, maresciallo di Savoia, contro la dama Filiberta, contessa di Torniel, sua sorella pretendente di succedere per metà all'eredità di detto sig. conte loro padre. (2 doc. - papier.)

6 1582, mars-octobre

Atti vertiti avanti il real Senato di Torino tra la comunità e uomini di Verrez, contro la signora contessa d'Avia di Challant ed Avy, e Maria, figlia del fu Marco Gorro, il quale vendette nel 1580 alcuni molini ed altri edifici alla detta comunità con promessa di tenerla rilevata da ogni laudemio ed altre debiture. È insorta la signora di Challant, signora d'esso luogo di Verrez, dal di cui diretto dominio erano i detti molini ed edifizii, siti sul territorio di detto luogo di Verrez, semoventi e fosse pure creditrice del sudetto Gorro per laudemj non pagati, onde fece sequestrare il restante prezzo che detta comunità doveva al detto Gorro per i detti molini, anche sotto pretesto di caducità, lo che diede luogo alla comunità predetta d'evocarla in giudizio per ricuperar il prezzo già sborzato e di conseguir il detto possesso con li danni ed interessi patiti e liberarsi dal sudetto sequestro. (1 liasse.)

7 1584, 24 janvier

Atti vertiti avanti il giudice del Baliaggio di Losanna nella causa del commissario e procuratore patrimoniale della signoria di Berna contro il sig. Francesco di Challant, barone di Fenis, figliuolo del fu sig. Carlo e li signori Giorgio e Claudio di Challant, suoi fratelli; con successiva sentenza per forma della quale si è dichiarato non essere tenuti li signori Michele Cattalino e Giuseppe de Gingins, baroni de la Serraz, ad assumere il rilievo in favore di detti signori di Challant, condannati questi nelle spese. (1 doc. - papier.)

8 1601-1602

Atti vertiti avanti la Camera dei Conti nella causa della dama di Castiglione contro il sig. procuratore patrimoniale del duca di

Savoia pretendente d'impedire che per mezzo degli ufficiali di giustizia della sudetta dama si procedesse contro alcuni particolari della sua giurisdizione per causa di contratti illeciti e feneratorii sul supposto che la medesima non avesse su di ciò l'autorità opportuna.

In questa causa si è prodotta la sentenza quivi annessa, profferta dal duca di Savoia sotto li 10 luglio 1573, per forma della quale risulta che li feudi di Fenis, Castiglione, San Marcello e S. Vincenzo sono delli beni del contado di Challant compresi nelle antiche investiture e consegnamenti. (1 liasse.)

8^{bis} 1601-1614

Atti civili seguiti tra il sig. Giovanni Prospero di Challant contro la signora Adriana Costa di Challant, vedova di Giorgio di Challant, tutrice di Giovanni Battista e Paolo Emanuele di Challant. (1 liasse.)

9 1607-1609

Atti vertiti avanti il Senato di Piemonte nella causa della dama Adriana Costa, tanto a nome proprio che dei signori Paolo Emanuele e Giovanni Battista di Challant, baroni di Castiglione, suoi figliuoli, contro li signori Ludovico e Paola di Challant, giugali consignorini di Moretta e signori di S. Vincenzo in Aosta, i quali avevano fatto citare tutti li pretendenti opporsi alla vendita che intendevano fare del sudetto feudo di S. Vincenzo; in qual occasione la predetta dama e suoi figliuoli di Challant fecero istanza doversi rimettere la cognizione di questa causa al sig. baillivo d'Aosta, conforme alli statuti e privilegi della Valle d'Aosta. (1 liasse - 3 sceaux.)

10 1609, 19 mars

Sentenza del Senato di Monferrato nella causa del sig. conte Emanuel Renato di Challant contro il sig. Mercurino Terrachia, per cui è stato questo condannato a dover rilasciare al detto signor conte come figlio primogenito della fu contessa Isabella, figlia ed erede testamentaria del fu sig. conte e maresciallo Renato di Challant seniore, la grangia di Guardapasso con tutti li beni alla medesima annessi. (1 doc. - papier.)

- 11 *1610-1612*
Atti vertiti nanti il real Senato tra il signor fiscale generale Facio, da una parte, e Filippo e Maurizio Regis dall'altra, sopra la pretesa di detto fiscale generale verso i sudetti del pagamento di lire 3.000 per la finanza convenuta tra essi Regis di Fenisio, con S.A.R. di tal somma per la confisca dei beni e pene che pretendeva il detto fisco dal castellano Regis per li capi d'inquisizione imputatigli e contro anche Steffano Gentile, agente di Madama di Castiglione ed a nome di essa, la quale ottenne cessione di ragioni dalli Regis sopra i loro beni ed eredità, con promessa di detta dama di tenerli rilevati per la finanza dovuta a S.A.R. di dette lire 3.000 ristretta a lire 2.000. (1 doc. - papier.)
- 12 *1615, octobre-novembre*
Atti di sequestro dei redditi e censi del feudo di S. Marcello seguiti ad istanza del sig. Giovanni Prospero di Challant, barone di Fenis, in odio del sig. Paolo Emanuele di Challant, signore di Castiglione, Ussey e S. Marcello, colle opposizioni al detto sequestro. (2 doc. - papier.)
- 13 *1616, 1^{er} juillet*
Arresto del Senato di Savoia nella causa del sig. conte Francesco Milliet, conte di Faverges, contro la dama Adriana Costa, vedova del fu signore di Castiglione, ed il sig. Paolo Emanuel de Challant, come appellanti dalla tassa delle spese fattesi dal consigliere di Stato e secondo presidente sugli articoli per essi proposti.
Con altro arresto relativo al precedente, del 29 novembre 1616. (2 doc. - papier.)
- 14 *1661-1675*
Atti vertiti nanti il real Senato di Torino tra il sig. barone di Fenis Giovanni Antonio Chalant, del fu signor Claudio, contro la signora marchesa Chiarlotta Leonora Cristina Madruzzo di Lenoncourt, vedova del fu sig. marchese D. Carlo di Lenoncourt, sopra i beni e feudi fra loro in contesa lasciati dal fu signor vescovo di Trento, esistenti nella Valle d'Aosta, già da lui posseduti, tanto in quello che concerne la pretenzione del sig. patri-

moniale generale di S.A.R., quanto in quello che riguarda la detta signora marchesa con gli agnati di Casa Challant. (1 volume.)

15 *1668, avril-mai*

Copia d'ordinanze del Senato di Savoia nella causa del sig. conte Carlo Marchetti dei conti di S. Martino, a nome anche della dama Cattarina di Buttigliera, contro il sig. barone di Fenis Antonio Gaspare di Challant, stato condannato alla restituzione dei mobili e scritture de quali nelli atti. (3 doc. - papier.)

VOLUME 49

CONTE DI CHALLANT - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 9° - 1669-1695

1 *1669-1695*

Volume contenente li seguenti instrumenti:

1669, 3 novembre - fol. 1

Dote della damigella Diana Maria figlia d'onore di M.R. e figliuola delli signori conti Bonifacio e Madalena, giugali Solaro di Morretta, futura sposa del sig. barone di Castiglione Francesco Gerolamo di Challant, colla costituzione dotale, cioè di doppie 766 e $\frac{2}{3}$ d'Italia dal detto suo padre, e di doppie 233 $\frac{1}{3}$ simili dalla predetta dama Madalena sua madre, oltre il fardello ivi descritto.

1670, 27 mars - fol. 14

Riscatto del molino della Perosa che il sig. conte Francesco Gerolamo di Challant ha fatto dal sig. conte Gianotti, mediante lo sborso di doppie 120 del denaro dotale della predetta dama Diana Solar sua consorte.

1670, 4 mars - fol. 17

Retrovendita a favore del detto sig. barone di Castiglione fatta

dalla signora barona Perrone come tutrice delli suoi figliuoli, dalla porzione dei feudi e giurisdizioni e redditi dei luoghi di S. Martino, Perosa e Scarmagna.

1670, 21 mai - fol. 20

Quittanza del detto sig. barone Francesco Girolamo di Challant a favore del sig. conte Bonifacio Solaro di Moretta, suo suocero, per le doti della sudetta dama Diana Maria sua consorte.

1674, 4 juin - fol. 23

Retrovendita con quittanza passata dalla signora collaterala Perachina come tutrice dei suoi figliuoli del feudo di Pontei, membro della baronia di Castiglione, a favore del sig. conte Francesco Gerolamo di Challant.

1689, 22 mars - fol. 29 et 72

Vendita fatta dal predetto sig. barone di Castiglione a favore del sig. barone don Carlo Filippo Perrone San Martino, dei luoghi giurisdizioni, beni, redditi e pertinenze di S. Martino, Perosa, Scarmagno e Vialfrè, per il prezzo e sotto l'osservanza dei patti ivi espressi.

1683, 16 juillet - fol. 42

Costituzione di dote fatta dalli signori conti padre e figlio di Brichanteau a favore della damigella Delibera, luoro figliola e sorella rispettivamente, futura sposa del sig. conte Federico Avogadro, con assegno in scontro di detta dote di diversi crediti verso il sig. conte Francesco Gerolamo de Challant.

1692, 12 juillet - fol. 37

Quittanza a favore del sig. barone Francesco Gerolamo di Challant, con costituzione di censo fatta a favore del sig. conte di Castellamonte, sopra una cascina propria del detto sig. conte di Brichanteau.

1692, 26 mars - fol. 50

Quittanza per il detto sig. barone di Castiglione e dazione in paga per il sig. conte Federico Avogadro di Magnano.

1693, 12 août - fol. 55

Transazione seguita tra il predetto sig. barone Francesco Gero-

lamo Challant di Castiglione ed il sig. barone Carlo Filippo Perrone S. Martino per riguardo alla miniera nella quale si estrae il manganese ed anche circa la dote della signora contessa Faletti.

1693, 12 août - fol. 64

Quittanza dei signori conti madre e figliuoli Faletti a favore del sig. barone Carlo Filippo Perrone S. Martino, con obbligo di questo a favore del predetto sig. barone Francesco Gerolamo di Castiglione.

1690, 16 juin - fol. 82

Convenzione tra li sudetti signori baroni Challant di Castiglione e Perrone di S. Martino, circa il pagamento del residuo dei feudi della castellata di S. Martino.

1695, 19 mai - fol. 101

Cessione fatta dal predetto sig. barone di Castiglione a favore del sig. conte Orazio Valperga, e quittanza di questo a favore di detto signor barone. Con successivo obbligo passato dal sig. barone a favore di detto sig. conte Valperga, e quittanza d'esso sig. barone di Castiglione a favore di detto sig. barone Perrone, per riguardo alli feudi della castellata di S. Martino. (1 vol.)

2 *1571-1572*

Procès féodal pour les seigneurs Leanza et François-Jérôme de Challant contre Jeanne Paparella. (1 liasse.)

3 *1571-1572*

Procès féodal pour Leanza et François-Jérôme de Challant contre François di Mino, dit Loup. (1 doc.)

4 *1675-1677*

Atti tra li signori Francesco Gerolamo, Giovanni Antonio ed Antonio Gaspare di Challant, baroni di Fenis, contro il sig. Carlo Luigi Francesco Maria Nicola di Lenoncourt, assistito come pupillo dalla sua madre dama Leonora Cristina Madruzzo di Lenoncourt, tutrice e curatrice. (1 vol.)

VOLUME 50

CONTE DI CHALLANT - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 10° - 1676-1697

- 1 1676-1677
Ristretto delli atti nella causa del signore di Challant, barone di Castiglione, contro il sig. marchese di Lenoncourt. (2 doc. - papier.)
- 2 1677, *mai-juin*
Atti vertiti nanti il real Senato tra la signora barona dama Leanza S. Martino, da una parte, e la signora dama di Senantes, marchesa della Motta Sanfré dall'altra, volendo questa far riconoscere alcune scritture necessarie al conte pupillo di Challant e fatte dal fu sig. barone Paulo Emanuel di Castiglione, come altresì d'aver l'inventario o sia descrizione fatta dalla detta dama Leanza come tutrice e curatrice dei suoi e di detto fu sig. barone di lei marito figliuoli, dei beni ed effetti lasciati in eredità dal medesimo, la quale ricusava di riconoscere dette scritture e comunicazioni o sia indicare dove si trova detto inventario o sia descrizione. (1 doc.)
- 3 1695
Parere dato d'ordine del duca di Savoia dal sig. gran cancelliere marchese de Bellegarde ed altri delegati nella causa della signora marchesa di Balestrino Cristina di Challant, contro il sig. patrimoniale di detto duca e li signori baroni di Castiglione e Fenis. (1 doc. - imprimé.)
- 4 1695
Alleganze in stampa per li signori baroni Challant di Fenis e di Castiglione contro il reggio patrimoniale e la signora contessa di Balestrino. (Chemise sans document.)
- 5 1695
Sommario nella causa dei signori baroni di Fenis e Castiglione contro la signora marchesa di Balestrino ed il sig. patrimoniale.

del duca di Savoia, ad effetto venisse a di loro favore rievocata la riduzione fattasi sotto li 23 ottobre 1693 tanto del contado di Challant che della baronia d'Aymavilla, in seguito alla morte senza maschi del sig. marchese Carlo Giuseppe di Lenoncourt. (1 vol.)

*6 1696-1697

Atti vertiti avanti il giudice del contado di Challant nella causa del sig. Antonio Felice, conte di Challant, barone di Fenis, contro il sig. Giacomo Estiod, per fare dichiarare non competere più a questo li dritti di placito ed altri redditi del contado di Challant, a motivo che fosse risolto l'affittamento fattogliene per la morte del sig. Carlo Lodovico, marchese di Lenoncourt, deceduto li 4 ottobre 1693 e per ciò quelli spettare al detto signor conte. (1 doc.)

*7 1696, 23 juin

Sentenza camerale nella causa della dama Cristina Morizia e Domenico Donato, madre e figliuoli marchesi di Balestrino, e delli signori barone Antonio Gaspare Felice di Fenis, Francesco Gerolamo ed Emanuel Bonifacio di Challant, barone di Castiglione, contro il sig. patrimoniale generale del duca di Savoia, per forma della quale si è pronunciato, reietta la dimandata investitura ed immissione per parte d'essa dama e suo figlio marchese di Balestrino e le altre istanze nelli atti fatte, e nonostante il diploma o sia patenti del duca Emanuele Filiberto delli 14 agosto 1556, sua confirmazione del 1° febbraio 1588, interinazione camerale 22 marzo medesimo anno e transazione delli 10 luglio 1568, doversi dichiarare come ha dichiarato aver spettato e spettare alli sudetti signori baroni di Fenis e di Castiglione li feudi, beni, redditi e pertinenze descritti nell'atto di riduzione fatta dopo la morte del sig. conte Carlo Giuseppe di Lenoncourt, instante esso patrimoniale generale con li frutti dal giorno della lite mossa nel 1659; e per ciò doversi investire i predetti signori baroni dei sudetti feudi e beni, escluse però le grangie dette di Mombello e della Plantaz a favore dei sudetti marchesi di Balestrino. (1 doc. - imprimé.)

- 8 *1696, 23 juin*
Sentenza camerale nella causa delli signori baroni Antonio Gaspare Felice di Fenis e Francesco Gerolamo, barone di Castiglione, contro il patrimoniale del duca di Savoia e la dama Cristina Morizia e Domenico Donato, madre e figliuolo marchesi di Balestrino, per cui si è dichiarato spettare alli predetti signori baroni li feudi, beni, redditi e pertinenze descritti nell'atto di riduzione fatta dopo la morte del sig. conte Carlo Giuseppe de Lenoncourt ad istanza di detto patrimoniale; mandando investirsi ed immettersi detti signori baroni in detti feudi e beni. (66 copies - imprimées.)
- 9 *sans date (XVI^e s.)*
Alleganze nella causa della signora contessa Isabella di Challant, moglie del sig. Giovanni Federico Madruzzo, conte d'Avia, ambasciatore di S.M. cesarea presso la sede apostolica, contro la dama Filiberta di Challant. (3 copies complètes + d'autres parties - imprimées.)
- 10 *sans date*
Actes du procès pour le comte de Challant contre Mercure Tarachiam. (4 copies - imprimées.)

VOLUME 51

CONTE DI CHALLANT - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 11° - 1716-1779

- 1 *1716, mai-juin*
Atti vertiti avanti la regia Camera nella causa del sig. Giorgio Francesco di Challant contro il sig. barone Giuseppe Felice Challant d'Aymavilla, di lui fratello, ad effetto di divenire alla surrogazione sul feudo e contado di Challant dell'annua pensione di doppie 45 dovute al sig. cavaliere Blancardi, qualora constasse che col restante prezzo dovuto dal sig. conte e senatore Saluzzo

di Paesana per l'acquisto del feudo di Fenis e la Riviera, non si potesse supplire al pagamento del capital fondo della sudetta pensione e ciò tutto in contraddittorio di detto sig. barone di lui fratello, possessore della secondogenitura. (2 doc.)

2 1755-1757

Atti vertiti avanti la giudicatura di Challant nella causa del sig. conte di Challant, contro li pretendenti aver ragione sopra l'eredità e beni lasciati dal fu Giovanni Bartolomeo Bonin della parrocchia di St. Victor de Challant. (1 doc.)

3 1757, *novembre-décembre*

Atti vertiti avanti il vibailivo del ducato d'Aosta nella causa del procuratore d'ufficio della baronia di Castiglione, unitamente al notaio Andrea Bonjean, segretario della sudetta baronia, contro il sig. notaio Giovanni Battista Regis, conservatore dei boschi e selve nel dipartimento di Castiglione, per motivo di supposte ingiurie da questo usate alli medesimi all'occasione che hanno fatto visite ed altri incumbenti in dette selve, in esecuzione del prescritto dell'articolo 38 del regio editto del 28 aprile 1757, concernenti i boschi della Valle d'Aosta. (4 doc.)

4 1758-1763

Atti vertiti avanti il real Senato nella causa del sig. conte Carlo Francesco di Challant, contro il sig. cavaliere Francesco Gerolamo di Challant, ad effetto venisse dichiarato spettare ad esso signor conte nella qualità di donatario della damigella Giovanna Battista di Challant la quarta parte dell'eredità lasciata dal fu sig. commendatore D. Ignazio Martino di Challant, suo patruo. - Unitamente agli atti vertiti avanti detto magistrato dal 1758 al 1760 circa il sudetto fatto. (2 liasses.)

5 1760-1768

Atti vertiti avanti il vibailivo d'Aosta nella causa del sig. conte Carlo Francesco Ottavio di Challant contro Pietro Sulpizio de Chandiou, per farlo inibire dalle molestie che pretendeva inferir alli suoi sudditi che dovevano procedere al consegnamento dei beni semoventi dal diretto dominio di detto sig. conte. (3 doc.)

6 1770, 5 mars

Ordinanza della real Camera dei Conti, nella causa fra Pietro Giuseppe Castelet di Castiglione ed il conte Carlo Francesco di Challant. (1 doc. - 1 sceau.)

7 1773-1779

Atti vertiti avanti il real Senato tra il sig. conte Maurizio Gregorio di Challant, contro li signori coeredi di Caraglio e il sig. marchese di S. Giorgio, dicendo esso signor conte siccome all'occasione della descrizione fatta delle scritture ereditarie del fu sig. marchese di Caraglio siasi ritrovata una cassa d'albera piena di scritture antiche, e parte d'esse in pergamena, risguardanti la famiglia d'esso signor conte e li feudi e beni dal medesimo posseduti, constandone dall'atto di descrizione seguita li 12 settembre 1771, stampato nei sommari della lite in allora vertente nanti il R. Senato tra li signori eredi del fu marchese di Caraglio ed il sig. marchese di S. Giorgio, del quale nel volume in stampa intitolato *Copia d'atti di descrizione di scritture*, qual copia d'atti trovasi quivi unita. (2 doc. dont 1 imprimé.)

VOLUME 52

CONTE DI CHALLANT - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 12° - 1483-1785

1 1483-1486 environ

Alleganze in ragione ed in fatto nella causa del sig. conte Ludovico di Challant avanti il priore di S. Lorenzo fuori le mura della città di Ivrea, contro li nobili Pietro e Dioniggi, li quali si pretendevano della famiglia Challant. (1 doc. - papier.)

2 1604, 17 mai

Emmanuel-René Madruzzo déclare devoir au seigneur Pierre-Léonard Roncas la somme de 500 ducats. (1 doc.)

1604, 21 septembre

Pierre-Léonard Roncas déclare d'avoir reçu la somme de 400 ducats. (1 doc.)

2^{bis} avant 1614

Réponses données par Paul-Emmanuel de Challant, seigneur d'Ussel et de Saint-Marcel, à un acte fait par maître Pierre Duc, comme procureur du seigneur Emmanuel-René Madruzzo se disant comte de Challant. (1 doc.)

3 1659-1696

Scrittura diverse relative alla causa del sig. conte di Challant contro il patrimoniale generale pretendente la devoluzione dei feudi e beni lasciati dal fu monsignore di Madruz, vescovo di Trento. (6 doc. - 2 sceaux.)

4 1675, 17 juin

Acte d'échange de biens entre le comte Charles Marquet St.-Martin et Pierre Chevrier. (1 doc.)

5 1680, 11 novembre

Sentenza arbitramentale sopra le differenze insorte tra il sig. Antonio Gaspare Felice di Challant, come erede testamentario della fu dama Cattarina di Butigliera, sua madre, vedova d'ultimo letto del fu sig. conte Carlo Marchetti di S. Martino, da una parte, ed il sig. conte Giovanni Battista Marchetti di S. Martino, erede di detto fu sig. conte Carlo, di lui fratello, dall'altra parte, sulle pretensioni d'esse rispettive parti ivi espresse. (1 doc.)

6 1695, 25 mai

Le seigneur Antoine-Gaspard-Félix de Challant, baron de Fénis, ratifie l'acte de soumission passé par le baron de Châtillon François-Jérôme de Challant, pour poursuivre leurs droits sur le patrimonial général de S.A. (1 doc.)

7 XVII^e siècle

Requête du seigneur Paul-Emmanuel de Challant pour pouvoir jouir des fiefs de la maison de Challant comme légitime successeur en ligne masculine contre les Madruzzo. (1 doc.)

- 8 *sans date (23 juin 1696)*
Copia della sentenza profferta nella causa vertente avanti l'eccellentissima Camera tra il signor patrimoniale di S.A.R., marchesi madre e figlio di Balestrino e baroni di Fenis e Castiglione di Challant. (2 doc.)
- 9 *1772-1775*
Sommaro nella causa vertita nanti il R. Senato tra la signora contessa Teresa Challant, moglie del sig. conte Vittorio Cache-rano Ozasco de la Rocca, contro il sig. conte Gregorio Maurizio di Challant, per il pagamento degli interessi delle lire 10.000 state legate alla detta signora dalla contessa Bona Isabella Chal-lant, comune madre dei sudetti signori, nel di lei ultimo testa-mento delli 22 novembre 1758, come altresì per obligarlo alla remissione d'una egretta di diamanti statale legata dal fu sig. conte Carlo Francesco di Challant loro comune padre nel suo testamento del 16 settembre 1770. (5 copies - imprimées.)
- 10 *1781, juillet-octobre*
Procès pour le seigneur Grégoire-Maurice, comte de Challant, contre les chanoines réguliers de St. Augustin du monastère de St-Maurice d'Agaune. (1 doc.)
- 11 *1781, 2-24 octobre*
Atti vertiti nanti la giudicatura di Torino tra il sig. conte Mau-rizio Challant, contro l'ebreo Fachia Oliveti. Trattasi in questa causa che il sig. conte mandò ad impegnare nella banca fenera-tizia di detto ebreo un anello d'oro guernito d'un diamante bril-lante per la somma di lire 180, qual anello ad insaputa del detto conte fu ritirato da un certo Moris, onde chiese il sig. conte dal detto ebreo o la remissione di detto anello o il valore d'esso. (1 doc.)
- 12 *1781, novembre-décembre*
Atti di poca sostanza vertiti nanti la giudicatura di Torino tra il sig. Giuseppe Brunod come agente del sig. conte di Challant e contro di esso, pretendendo di farlo condannare al pagamento di lire 200 annue di suo stipendio, oltre ad una nota di vacati da esso presentata, quando che il detto stipendio era stato ac-

cordato in lire 150 annue, ed alla detta nota si erano molte eccezioni a farvisi. (1 doc.)

13 1783-1785

Questioni insorte tra il sig. conte di Challant et il sig. Pantaleone Bich per l'esecuzione delli due instrumenti 29 marzo 1783, ricevuti Faccio notaio:

- I - Ristretti della questione col sig. Bich: italiani e francesi. (4 doc.)
- II - Memorie e trattative per i contratti 29 marzo 1783. (36 doc.)
- III - Diverse convenzioni per le miniere e fabbriche precedenti alli contratti 29 marzo 1783. (1 doc.)
- IV - Affittamento 29 marzo ed interinazione. (manque.)
- V - 1783, 29 mars
 Instrumento di società per anni cinquanta tra il sig. conte Maurizio di Challant ed il sig. Pantaleone Bich, di Castiglione, per coltivare tutte le miniere di ferro e rame accordate dall'affittamento in data 29 marzo 1783. Ricevuto Facio, notaio. (chemise sans doc.)
- VI - Raccorso umiliato a S.M. per l'interinazione del contratto d'affitto in data 29 marzo 1783, ricevuto Facio notaio, per le miniere e fabbriche ivi specificate.
 1783, 29 juin
 Decreto di S.E. il sig. conte Lanfranchi.
 1783, 4 juillet
 Regie Patenti conforme al decreto.
 (2 doc. - 1 sceau.)
- VII - Supplica alla R. Camera, decreto, conclusioni e declaratoria. (manque.)
- VIII - Supplica presentata unitamente al contratto 29 marzo 1783 al sig. Intendente d'Aosta, come pure alla Com-

missione della Regia Camera, all'effetto di prendere le informazioni ivi specificate.

1783, 29 septembre

Decreto del sig. Intendente d'Aosta prefiggendo le informazioni da prendersi il giorno 30 settembre sudetto dalli signori avvocato d'Avise, Centurion e Gerbore, come più versati in materie di miniere. Sottoscritto Vignet des Etoles.

1783, 30 septembre

Verbale d'informazioni e dichiarazioni delli esperti sudetti, stati eletti dal sig. Intendente. Sottoscritto Jean-Nicolas Gerbore, Vignet des Etoles et Galli secretaire.

1783, 1^{er} octobre

Continuazione del verbale sudetto. Sottoscritto Vignet des Etoles.

Copia di biglietto di S.M. in data 31 marzo 1769 riguardante l'introduzione della miniera di Traversella nel Ducato d'Aosta.

Altro come sopra in data 9 giugno 1770 per il medesimo effetto.

Supplica per parte delli signori conte di Challant e Pantaleone Bich, sottoscritta Gianoglio procuratore, al Magistrato della Regia Camera, con presentazione delle informazioni prese dal sig. Intendente d'Aosta in esecuzione della declaratoria 19 luglio 1783.

1783, 21 novembre

Decreto di presentazione delle scritture e verbale all'ufficio del sig. Procuratore Generale.

1783, 8 décembre

Conclusioni definitive del sig. Procuratore Generale, sottoscritto Durando.

1783, 15 décembre

Decreto della Regia Camera per l'approvazione del contratto 29 marzo 1783 a tenore delle conclusioni sudette.

Sottoscritto Beltramo P.P.^{te} e Curti, dell'aviso della Camera.

(1 doc.)

IX - 1784, 24 mars

Proposizioni fatte dal sig. Pantaleone Bich al sig. conte di Challant riguardanti li contratti 29 marzo 1783, rogati Facio notaio.

1784, 3 avril

Risposta alli medesimi.

1785, 23 février

Progetti rimessi detto giorno dal sig. Regis, di Châtillon, socio, al sig. conte di Challant per il medesimo soggetto.

1785

Risposta alli medesimi delli 5 marzo.

E per altri progetti e proposizioni a questo riguardo vedasi al vol. n. X delle Lettere delli signori Bich e Barel ed alli numeri 17, 31, 32, 33, 35, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 46 e 47 delle medesime. Con le loro successive risposte relative.

(7 doc.)

X - Lettere di Mr. Bich e risposte relative. (manque.)

XI - 1775-1779

Atti contro la signora vedova d'Avise nata Rambaudi.

1754, 26 janvier

Vendita con riscatto del filone di manganese di Saint-Marcel a favore del sig. avvocato d'Avise con l'ipoteca sopra le fabbriche delle canne e filo di ferro di Conoz, territorio di Châtillon, stata detta ipoteca eccitata dal sig. Pantaleone Bich nelle sue lettere 11 ottobre 1783 e 10 aprile 1784 come una difficoltà a l'esecutiva delli instrumenti 29 marzo 1783.

(chemise sans doc.)

missione della Regia Camera, all'effetto di prendere le informazioni ivi specificate.

1783, 29 septembre

Decreto del sig. Intendente d'Aosta prefiggendo le informazioni da prendersi il giorno 30 settembre sudetto dalli signori avvocato d'Avise, Centurion e Gerbore, come più versati in materie di miniere. Sottoscritto Vignet des Etoles.

1783, 30 septembre

Verbale d'informazioni e dichiarazioni delli esperti sudetti, stati eletti dal sig. Intendente. Sottoscritto Jean-Nicolas Gerbore, Vignet des Etoles et Galli secretaire.

1783, 1^{er} octobre

Continuazione del verbale sudetto. Sottoscritto Vignet des Etoles.

Copia di biglietto di S.M. in data 31 marzo 1769 riguardante l'introduzione della miniera di Traversella nel Ducato d'Aosta.

Altro come sopra in data 9 giugno 1770 per il medesimo effetto.

Supplica per parte delli signori conte di Challant e Pantaleone Bich, sottoscritta Gianoglio procuratore, al Magistrato della Regia Camera, con presentazione delle informazioni prese dal sig. Intendente d'Aosta in esecuzione della declaratoria 19 luglio 1783.

1783, 21 novembre

Decreto di presentazione delle scritture e verbale all'ufficio del sig. Procuratore Generale.

1783, 8 décembre

Conclusioni definitive del sig. Procuratore Generale, sottoscritto Durando.

1783, 15 décembre

Decreto della Regia Camera per l'approvazione del contratto 29 marzo 1783 a tenore delle conclusioni sudette.

Sottoscritto Beltramo P.P.^{te} e Curti, dell'aviso della Camera.

(1 doc.)

IX - 1784, 24 mars

Proposizioni fatte dal sig. Pantaleone Bich al sig. conte di Challant riguardanti li contratti 29 marzo 1783, rogati Facio notaio.

1784, 3 avril

Risposta alli medesimi.

1785, 23 février

Progetti rimessi detto giorno dal sig. Regis, di Châtillon, socio, al sig. conte di Challant per il medesimo soggetto.

1785

Risposta alli medesimi delli 5 marzo.

E per altri progetti e proposizioni a questo riguardo vedasi al vol. n. X delle Lettere delli signori Bich e Barel ed alli numeri 17, 31, 32, 33, 35, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 46 e 47 delle medesime. Con le loro successive risposte relative.

(7 doc.)

X - Lettere di Mr. Bich e risposte relative. (manque.)

XI - 1775-1779

Atti contro la signora vedova d'Avise nata Rambaudi.

1754, 26 janvier

Vendita con riscatto del filone di manganese di Saint-Marcel a favore del sig. avvocato d'Avise con l'ipoteca sopra le fabbriche delle canne e filo di ferro di Conoz, territorio di Châtillon, stata detta ipoteca eccitata dal sig. Pantaleone Bich nelle sue lettere 11 ottobre 1783 e 10 aprile 1784 come una difficoltà a l'esecutiva delli instrumenti 29 marzo 1783.

(chemise sans doc.)

XII - 1784-1785

Atti Challant contro Bich avanti la R. Camera. Relatore sig. conte Bardezzano - Procuratori Muratore e Preverino. (1 doc.)

(En tout 52 documents et 2 chemises sans doc.)

14 1784-1785

Atti seguiti avanti il regio delegato senatore Paoletti, tra il sig. conte Challant ed il sig. Franchi. archivista nelli archivi regi. (1 vol.)

Scritture Franchi da unirsi agli atti:

1781-1783

Parcelles de l'archiviste Franchi pour les travaux faits aux archives du comte de Challant. (13 doc.)

sans date

Convention faite avec le comte de Challant pour réordonner les archives de la maison de Challant. (1 doc.)

sans date

Mémoires et recours présentés par le comte de Challant et son procureur Muratore contre l'archiviste Franchi. (5 doc.)

1782-1784

Lettres de l'archiviste Franchi et de Jean-Nicolas Gaspard au comte de Challant. (2 doc.)

(Total: 22 doc.)

VOLUMES 53-54

CONTE DI CHALLANT - LETTERE ONORIFICHE
DE' REALI PRINCIPI DI SAVOIA

Mazzo 1° e 2°

Ces volumes 53 et 54 manquent. Ils résultent annulés déjà dans

l'Inventaire manuscrit de la fin du XVIII^e siècle, où ils ne paraissent que par leur titre (fol. 238r et 239r):

VOLUME 55

CONTE DI CHALLANT
INVENTARI LEGALI E PUPILLARI

Mazzo 1° - 1565-1590

1 1565-1566

Inventario legale fatto dalla dama Isabella di tutti li beni, effetti, e scritture del fu signor conte Renato di Challant, di lei padre. Di fogli affogliati n. 478. Originale ricevuto dal notaio Castruzon e dal medesimo manualmente e tabelionalmente segnato. (1 vol.) Con una copia dello stesso inventario in carta più grande affogliato sino al foglio 568. (*Cette copie, à cause de son grand format, est placée hors du volume*). (1 volume.)

1542, 22 septembre

Le volume ci-dessus est relié par un parchemin contenant un acte de partage de l'hoirie de feu Antoine Millier d'Avise (incomplet). (1 doc. - parch.)

2 1590, 10 mars

Inventario legale in cui hanno fatto procedere li signori Bernardino di Savoia, signore di Racconigi, ed il sig. Giovanni Umberto dei signori di Vallesa, come tuttori della signora Paula, figlia del fu sig. Claudio di Challant, Gran Maestro di Savoia, dei beni che teneva in suo vivente esso sig. conte di Challant. (1 liasse.)

VOLUME 56

CONTE DI CHALLANT
INVENTARI LEGALI E PUPILLARI

Mazzo 2° - 1595-1759

A

- 1 *1595, 22 mai*
Inventario dei mobili e beni ritrovati nella eredità giacente del fu sig. Giorgio di Challant, barone di Castiglione, signore d'Ussel e S. Marcello, Governatore, bailivo e colonnello nel ducato d'Aosta per il duca di Savoia. (1 doc.)
- 2 *1596, 29 janvier*
Inventario delle giurisdizioni e diritti signorili unitamente ai beni ed altre dipendenze da detti diritti e giurisdizioni sommesse al fideicommisso a profitto dei maschi della Casa Challant, conforme alle investiture di dette giurisdizioni ed a favore anchora dei signori Paulo Emanuel, Giovanni Baptista e Carlo Gaspardo fratelli e figliuoli pupilli del fu illustre sig. Giorgio di Challant, in suo vivente barone di Castiglione, signore di Ussel e S. Marcello, Governatore, baillivo e colonnello nel ducato d'Aosta per S.A., come successori nei detti beni feudali e fideicommissari. (chemise sans document.)
- 3 *1641-1642*
Inventario dei beni cadenti nell'eredità del fu sig. Paolo Emanuele di Challant, barone di Castiglione. (1 doc.)
- 4 *1669, 9 avril*
Témoignage de description ou soit inventaire tutelaire des enfants de la feu excellence marquis Henri de Lenoncourt, comte de Challant. (1 doc.)
- 5 *1753, 19 février*
Inventario a cui ha fatto procedere il sig. conte di Challant sopra li beni mobili di un certo Francesco Fissimo della parrocchia di

Bionaz, diocesi di Morienna, in Savoia, abitante dopo molti anni dietro la parrocchia di Challant, il quale si è reso defunto nella città di Ivrea li 14 detto febbraio, senza prole e ab intestato, e ciò non solo per la conservazione degli eredi presumibili di detto Fissimo di detti mobili, ma in caso di defficienza di questi per i dritti ed interessi del procuratore d'ufficio del contado di Challant. - Qui esiste la fede del mortorio (31 mars 1754). (2 doc. - 1 sceau.)

6 1758, 14 août

Stato degli effetti descritti nell'inventario 12 aprile 1590 dell'eredità del fu ill.mo sig. Claudio di Challant, in suo vivente cavaliere dell'Ordine e gran Maestro di Savoia, con la riduzione dell'estimo della moneta vecchia di quel tempo a quella nuova in oggi corrente, fatto detto stato dal liquidatore Gnochis ivi sottoscritto. (1 doc.)

7 1759, avril-mai

Inventario degli effetti ereditari della fu signora contessa Bona Isabella Challant, con quittance delli signori Paulo Mayna ed abate don Giuseppe Commod, a favore del sig. conte Gregorio Morizio Challant, e deputazione del sig. Bernardino Closio, per l'amministrazione dell'eredità e beni di detta signora contessa. (1 doc.)

B

BIENS DES SEIGNEURS DE CHALLANT EN SUISSE

1426 - 1618

1 1426, 23 juillet

Boniface de Challant, seigneur de Fénis et Villarcel, et Louise, sa

femme, confirment la vente de certains biens sis à Villarsel faite par Henriod, dit Villio. (1 doc. - parch.)

2 1451, 8 janvier

Louis de Challant accense à Jean Morel un cours d'eau pour 6 deniers de cens annuel payables à la Saint André. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

3 1453, 23 octobre

Louis de Challant, fils de Boniface, et sa femme Bona de Montvagnard vendent à Nycod Piquinyeti, recteur de la chapelle de Sainte Marie et Sainte Catherine, fondée en l'église de St. Etienne de Lausanne, 16 coupes de froment, mesure de Lausanne, de cens annuel pour le prix de 80 livres de Lausanne. (1 doc. - parch.)

4 1537, 9 novembre

Charles de Challant, seigneur de Villarsel et Attalens, au moyen de son procureur, prête hommage et fidélité aux seigneurs de Berne, pour tous les biens et revenus qui lui appartiennent dans les paroisses de Corsier et de St.-Saphorin à cause du château d'Attalens. (1 doc. - parch.)

5 1538, 13 décembre

Charles de Challant, seigneur de Villarsel et Attalens, passe reconnaissance au gouvernement de Berne pour six fossorées de vigne sises au territoire de Lustriex, lieu dit En-Pont-de-Flon, pour lesquelles il confesse devoir dix deniers de cens annuel. (1 doc. - parch.)

6 1539, 11 février

Noble François Champion, seigneur de La Bâtie, vend au seigneur Charles de Challant le droit de rachat sur un contrat de vente de certains biens sis à Billens, faite à Hans Scheythmacher de Fribourg, pour le prix de 300 écus. (1 doc. - parch.)

7 1545, 5 novembre

Le comte Michel de Gruyère vend à Charles de Challant, sei-

- gneur de Villarsel, son beau-frère, toutes les dîmes de Villarsel pour le prix de 2.700 florins. (1 doc. - parch. - 2 sceaux.)
- 8 *1546, 30 octobre*
Le comte René de Challant admodie à noble Jean Robin, à Blaise Junod et à Jean Clerc, dit Vulpe, le château et les revenus de Vallangin. (1 doc. - papier.)
- 9 *1549, 20 septembre*
Le comte Michel de Gruyère, curateur de Jean-François et Michel de Gingin, François de Gingin et sa femme Claudine de Gillier, vendent au seigneur Charles de Challant le château seigneurie et juridiction de Châtelard pour le prix de 7.500 écus. (1 doc. - parch. - 2 sceaux.)
- 10 *1554, 29 juillet*
Symond Vuystemberg, au nom de son beau-père Hans Rodolphe de Grafferrierd, bourgeois et conseiller de Berne, vend à Charles de Challant tous les biens appelés de Bellestruches, jadis appartenant à François de Gingin, seigneur du Châtelard, sis à Viney, Corsier, Blonay, et d'autres biens pour le prix de 2.000 écus d'or. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 11 *1555, 9 mai*
Acte d'obligation fait par le seigneur Claude de Challant, baron de Fenis et de fidejussion prêtée par le comte de Challant pour la somme de 1.200 écus. (Document en langue allemande). (1 doc. - parch. - 2 sceaux.)
- 12 *1555, septembre-novembre*
Rançon payée par le comte René de Challant au maréchal de Brissac. (2 doc. - papier.)
- 13 *après 1573*
Actes du procès entre la comtesse Isabelle de Challant et le comte Tornielli, veuf de Philiberte de Challant, à l'égard de la seigneurie de Vallangin. (1 doc. - papier.)
- 14 *1576, 18 février*
Le notaire Daniel Horry déclare d'avoir lu sur les registres du

secrétaire général d'Etat que le comte René de Challant avait assisté personnellement, tenant le premier rang, à l'audience du 6 mai 1552 tenue a Neuchâtel. (1 doc. - papier.)

15 *1585, 11 février*

Requête présentée par les frères Georges, Claude et François de Challant pour faire corroborer un acte qu'ils doivent produire devant les juges de la juridiction de Berne et le bailli de Moudon. Ordre du duc Charles Emmanuel de Savoie à cet égard. (2 doc. - 1 sceau.)

16 *1588, 6 août*

Louis du Crest, noble, bourgeois de Romont, déclare devoir payer aux frères François, Georges et Claude de Challant la somme de 720 écus pour reste du prix d'achat d'une maison sise à Fribourg et appelé « La Cycognie ». (1 doc.)

17 *1591, 19 février*

Protestation faite par Georges de Challant, baron de Châtillon, pour lui et son frère François, baron de Fénis, à la Chambre de S.A., pour la caution donnée en 1573 pour le duc Emmanuel-Philibert de Savoie. (1 doc.)

18 *vers 1591*

Note des dettes que les seigneurs de Challant ont dans les états de Fribourg, en Suisse. (1 doc.)

19 *après 1616*

Sommaire et allégations pour le procès entre Jean-Prosper de Challant, baron de Fénis, et Emmanuel de Challant, baron de Châtillon. (1 doc.)

20 *1618, 2 avril*

Requête présentée au Sénat de Turin par le baron Jean-Prosper de Challant, baron de Fénis, afin d'obtenir une déclaration prouvant que le procès entre lui et le baron de Châtillon n'a pas encore été défini. Attestation du Sénat de Turin à cet égard. (2 doc. - 1 sceau.)

VOLUME 57

CONTE DI CHALLANT
INVENTARI DI MOBILI ED EFFETTI

Mazzo 1° - 1487-1677

- 1 *1487, 2 juin*
Inventario dei mobili ed effetti del fu sig. Ludovico di Challant esistenti nel castello di Amavilla, il quale si rese defunto lasciati superstiti li signori Filiberto e Giacomo, suoi figliuoli, e le signore Ludovica, Gioanna e Francesca, figlie, tutti costituiti in pupillarità. (1 doc. - parch.)
- 2 *1517-1518*
Inventario dei mobili ed effetti esistenti nel castello di Castiglione e proprii del sig. Filiberto, conte di Challant. (2 liasses.)
- 3 *après 1506*
Inventaire de quelques contrats de mariage de 1354 à 1506, de la famille de Challant. (1 doc. - papier.)
- 4 *1560-1561*
Inventaire de l'argenterie que le comte René de Challant a achetée à Lyon et à Paris. (1 doc. - papier.)
- 5 *1565, septembre-novembre*
Inventaire des écritures et description des fruits et biens que le comte René de Challant possédait au Val d'Aoste. (1 doc. - papier.)
- 6 *1565-1566*
Inventario dei beni mobili ed immobili delle terre e signorie del sig. conte Renato di Challant e delle rendite di dette signorie, come pure l'inventario dei titoli concernenti le medesime. (1 liasse.)

1453, 5 juin
Parchemin de reliure: Caution prêtée par le seigneur François d'Introd. (1 doc. - parch.)

- 7 *1566, janvier-février*
Inventaire des biens meubles et immeubles délaissés par feu François Turrille, notaire, fait à l'oeuvre de ses enfants pupils et constitution de tutelle pour l'administration des biens. (1 doc. - papier.)
- 8 *après 1569*
Inventaire de documents concernant surtout Châtillon, Cly, Ussel, St-Marcel et Fénis. (2 doc.)
- 9 *1566-1677*
Inventaires d'écritures produites en jugement et appartenantes au comte de Challant:
- 1566*
A - Inventaires des documents produits par la comtesse Isabelle de Challant pour son procès contre sa soeur Philiberte de Challant. (7 doc.)
- 1566*
B - Inventaire des pièces et documents de la Maison de Challant laissés à Turin chez l'avocat Antoine Saulerz (?). (1 doc.)
- 1573-1677*
C - Inventaire des documents produits pour le procès entre les barons de Fénis et Châtillon et le comte de Challant. (1 doc.)
- 1579-1594*
D - Inventaire des documents produits par le seigneur Georges de Challant pour ses procès contre les seigneurs de Gingin, de Miolans, de Bressy. (4 doc.)
- 1584, septembre*
E - Inventaire des titres, procès et procédures remis par Georges de Challant à Barthélemy de La Frue, citoyen d'Aoste, afin de solliciter et suivre les procès du seigneur de Châtillon à Chambéry. (1 doc.)
- 1585, 26 mars*
F - Inventaire des documents produits par Georges de Challant, seigneur de Châtillon, à la Chambre des Comptes de Savoie, pour

la vérification de l'investiture de la baronnie de Montfalcon.
(1 doc.)

VOLUME 58

CONTE DI CHALLANT
INVENTARI DI MOBILI ED EFFETTI

Mazzo 2° - 1535-1697

- 1 1535
Compte rendu par Eusèbe Gamachy, châtelain du mandement de Challant, Graines, Verrès et Issogne, au comte René de Challant.
(1 cahier.)
- 2 1566
Requêtes présentées au Sénat de Turin par Isabelle de Challant, pour obtenir un délai et des facilitations à l'égard de la publication de l'inventaire de l'hoirie de René de Challant, son père.
(9 doc. - 4 sceaux.)
- 3 1567, 17 juillet
Inventario dei beni mobili di La Chamara, dell'illustre sig. Gioan Federigo, barone di Madruzzo e conte d'Avy e di Challant.
(1 cahier.)
- 4 1567-1653
Diversi inventari di mobili, libri ed altri, la maggior parte dei quali dei mobili del castello di Issogne:

1567, 11 juillet
1 - Inventaire des écritures, contenant les négociations et droits des illustres seigneur et dame, comte et comtesse de Challant et d'Avy, trouvées dans le poille plus petit du château de Châtillon, consignées par noble Petremar, fils de feu noble Dominique Leschaz, jadis châtelain de Châtillon. (1 doc.)

1608, 2 décembre

2 - Inventaire des meubles conservés dans chacune des pièces du château d'Issogne. (1 doc.)

1614, 24 septembre

3 - Inventaire des meubles remis par Alexandre Fopulo, conseiller du très illustre cardinal de Madruzzo, à Catherine, fille de Noël de Martignon de Challant, à Martin d'Antoine Ballin et à Jeanine Savyn, serviteurs au château d'Issogne. (1 doc.)

1617, 15 décembre

4 - Inventario dei beni mobili ritrovati nel castello di Issogne. (1 doc.)

1621, 14 septembre

5 - Inventario dei mobili della ill.ma signora Leonora Madruzzo, contessa di Polonghera. (1 doc.)

1621, 5 octobre

6 - Liste des meubles ayant appartenu à la dame Catherine de Madruzzo, remis par le conseiller Fopulo à Marie Genta et Angèle de Maroni, serveuse et cuisinière de la dite dame. (2 doc.)

1623, 23 décembre

7 - Liste des meubles du cabinet de la comtesse Catherine de Challant Madruzzo. (2 doc.)

s. d.

« Mémoire de ce qui a esté treuvé des ornemens de la chapelle ». (1 doc.)

1627, décembre

8 - Inventario dei mobili ritrovati nella casa del sig. capitano Giovanni Pietro Mazucho, qual è appresso la chiesa maggiore di questa città di Ivrea (?) che teneva in affitto mentre viveva l'illustrissima signora Cattarina Madruzzo Challant, contessa fu di Boglio, i quali essa fu ill.ma dama ha lasciati in questa casa. (1 doc.)

1653, avril

9 - Liste des meubles et hardes retrouvés dans le château d'Is-



*Sceau d'Ebal 1^{er} de Challant, vicomte d'Aoste (22-9-1281).
Ecu: armoiries de la famille de Challant. [Vol. 33, doc. 3.]*

sogne au départ de l'ill.me seigneur agent Malfatti, à l'entrée de l'ill.me seigneur agent Roverey. (1 doc.)

- 5 *1572-1573*
Note des frais soutenus par Guillaume Rey, pour le compte des seigneurs de Challant, dans le procès à Lausanne contre les seigneurs de la Sarraz. (1 doc.)
- 6 *1579, 8 octobre*
Inventario dei libri delle riconoscenze tenuti dal sig. Giorgio di Challant. (1 doc.)
- 7 *1595, 22 mai*
Inventaire des meubles et biens de l'hoirie de feu le seigneur Georges de Challant, baron de Châtillon etc., gouverneur et bailli du duché d'Aoste, fait à la requête de Claude Bonini, curateur de l'hoirie. (1 cahier.)
- 8 *1596, 29 janvier*
Inventaire des châteaux, juridictions et droits seigneuriaux, biens et autres dépendances des châteaux et autres juridictions, soumis et adstreints au fideicommis, au profit des mâles de la Maison de Challant, conforme aux investitures des dites juridictions, au profit des seigneurs Paul-Emmanuel, Jean-Baptiste et Charles-Gaspard, frères, fils pupils de feu le très illustre seigneur Georges de Challant, comme successeurs des dits biens féodaux et fideicommissaires. (3 copies.)
- 9 *sans date (1615 environ)*
Mémoire signé Antoine Cocher, concernant la succession de Paul-Emmanuel de Challant en l'hoirie du père, Georges de Challant. (1 doc.)
- 10 *1636, 28 juin*
Nota degli effetti e robe che l'agente del sig. conte di Challant, Vigilio Vescovi, ha retirati per suo uso di casa dal castello d'Issogna. (1 doc.)
- 11 *1647, 14 mai*
Inventario dei mobili dell'ill.mo e reverend.mo vescovo di Trento, conte di Challant, ritrovatisi nel castello d'Issogna. (1 doc.)

- 12 *1651, 20 mai*
Inventaire des biens meubles et immeubles de feu le très illustre seigneur Claude de Challant, en son vivant baron de Fénis et chambellan de S.A.R. (1 doc.)
- 13 *1653, 22 juillet*
Inventaire des meubles retrouvés dans les domiciles du château d'Aymaville, appartenants au très illustre et révérend seigneur Charles Emmanuel de Madruz, évêque et prince de Trente, comte de Challant et baron d'Aymaville. (1 doc.)
- 14 *1677, 21 décembre*
Inventaire des meubles baillés au sieur Louis Réan, gabellier de la citté d'Aoste, par le très illustre seigneur baron de Fénis. (1 doc.)
- 15 *1685, 20 mars*
Inventaire des meubles du château d'Issogne remis entre les mains du sieur Bernardin Bellot par Grégoire Clapey le 20 mars 1685, propres de Mr. le comte de Challant. (1 doc.)
- 16 *1697, 29 janvier*
Copia d'inventario fatta per il sig. conte de Challant, delli protocolli delli instrumenti ricevuti dal fu notaio Pantaleone Gard. (1 doc.)
- 17 *1697, 15 juillet*
Inventario dei mobili e lingerie del sig. barone di Fénis, esistenti nel castello di Fénis. (1 doc.)

VOLUME 59

CONTE DI CHALLANT
INVENTARI DI MOBILI ED EFFETTI

Mazzo 3° - 1623-1779

- 1 *sans date*
Inventario concernente le scritture ivi ripartitamente divisate che

si trovano a Castiglione (Extrait de l'inventaire légal de René de Challant). (1 doc.)

2 *XVI^e siècle*

Inventaire de plusieurs titres concernant la Maison de Challant, tenu par Mr. le comte Georges de Challant. (« Livre de mémoire de Georges de Challant »). (1 cahier.)

2^{bis} *XVII^e siècle*

Memoria contenente diverse scritture concernenti la nobile famiglia di Challant, dove si vede che nell'anno 1333 si fa le partage di Montjovet e Ussel e nel 1555 una designazione d'instrumenti ritrovati nella casa di Vaudan pour la maison de Challant, ed un inventario di titoli ritrovati nella torre di Verrès dopo la morte del conte Renato di Challant. (1 doc.)

3 *1623, 23 novembre*

Inventario delle scritture state retirate dalle mani di Francesco Bordet, le quali erano di manifesti del castello d'Amavilla, rogato esso inventario dal greffier Giacomo Festaz. (1 doc.)

4 *XVII^e siècle (1631?)*

Copia d'inventario delle robe, vesti, gioie, argenterie ed abigliamenti che il sig. conte di Buttigliera ha dati alla signora barona di Féris sua figlia, sposa del sig. barone di Féris, conforme alle usanze del Piemonte. (1 doc.)

5 *1641, 11 décembre*

Acte de préfiction de jour pour devenir à l'inventaire des biens de l'hoirie de feu le très illustre seigneur Paul Emmanuel de Challant. (Chemise sans document - 1 annotation.)

6 *1705, 22 septembre*

Inventaire que l'on a fait à l'instance du très illustre seigneur Joseph Félix de Challant, baron de Châtillon, et cela à l'occasion de la mort du très illustre seigneur Antoine Félix Gaspard de Chalant, baron d'Aymaville, des meubles et écritures, bestiaux, grains et autres genres de fruits et argent. (1 doc.)

- 7 1706
Registre des écritures d'accensements remises par le baron de Châtillon à Jean-Jacques Trèves, de St-Vincent. (1 doc.)
- 8 1737, 31 mai
Inventaire des écritures que le seigneur Félix-Joseph de Challant, baron de Châtillon, a remis au marquis de St-Sévérin. (1 doc.)
- 9 1738 (1677)
Inventario delle scritture ritrovatesi nel 1738 appartenenti all'illustre casa Challant (du 10 mars 1677). (1 doc.)
- 10 1746, 3 septembre
Inventario generale di tutti gli effetti lasciati nell'eredità del fu sig. commendatore di Challant, morto in Alessandria li 3 settembre 1746, ed in suo vivente brigadiere di cavalleria, gentiluomo della Camera e primo scudiere di S.M. (1 doc.)
- 11 1748, 6 octobre
Inventario dei mobili, argenterie e scritture cadenti nell'eredità del sig. Giuseppe Felice di Challant, barone d'Aymaville, morto sotto l'istesso giorno. (1 liasse.)
- 12 1748, 21 septembre
Verbale d'inventario a cui ha fatto devenire il sig. Francesco Ottavio, conte di Challant, degli effetti ivi descritti e lasciati dal fu sig. Giuseppe Felice di Challant, barone di Amavilla. (1 doc.)
- 13 1766, 29 décembre
Inventaire des documents qui ont été remis au bureau du Procureur Général pour S.A. dans le procès pour le comte de Challant contre le Patrimonial Royal et le marquis de Borgo. (2 doc.)
- 14 après 1779
Inventaire des écritures regardant la famille du seigneur comte de Challant, lesquelles se trouvoient auprès des seigneurs cohéritiers de feu le seigneur marquis de Caraglio, qui ont été postérieurement remises au seigneur comte Maurice de Challant, en vertu d'ordonnance sénatoriale du 17 décembre 1779. (1 vol.)

VOLUME 60

CONTE DI CHALLANT - BOLLE PONTIFICIE

Mazzo 1° - 1378-1725

1 1378, 27 mai

Bolla di S. Santità il Sommo Pontefice Clemente nella quale concede al sig. Ibleto il castello d'Andorno, provincia di Biella, e ciò per aver liberato dalla schiavitù in cui si trovava il vescovo Giovanni de Fisco, vescovo di Vercelli, nella città di Biella, per causa d'alcuni malversatori, ed averlo indi tradotto nel suo castello di Mongioetto a sue spese, che ascenderono a 8.000 fiorini d'oro.

Con successivo scritto per vedere se poteva o non il Sommo Pontefice conceder il detto feudo di Andorno al sudetto sig. Ibleto. (2 doc.)

2 1420, 3 septembre

Bolla di papa Martino di permissione alli signori Francesco, signore di Challant e Mongioetto, ed alla dama Francesca di lui moglie di eleggersi un confessore a loro beneplacito. (1 doc. - parch.)

3 1423, 31 juillet

Dispensa a favore del sig. Francesco di Challant, signore di Mongioetto, dal voto di portarsi a visitare la chiesa di S. Giacomo di Compostella, mediante la commutazione in altre opere di pietà. (1 doc. - parch.)

4 1451, 22 mai

Breve del papa Nicolao d'assoluzione dal giuramento prestato dalla dama Margarita, vedova del fu sig. Antonio, signore d'Entremont e figlia del fu sig. conte Francesco di Challant, per divenire ad una nuova transazione e far circoscrivere quella stipulata colla dama Cattarina di lei sorella, ambedue eredi universali per ugal porzione di detto fu loro padre. (1 doc. - parch.)

- 5 1454, 25 mai
Bolla di papa Nicolao di commissione al vescovo d'Ivrea di provvedere sommariamente acciochè la dama Margarita, contessa di Challant, potesse devenire allo stabilimento delle scuole di grammatica e di altre scienze nel distretto dei suoi feudi, nonostante l'opposizione del vescovo d'Aosta a tal riguardo. (1 doc. - parch.)
- 6 1477, 20 mai
Bulle de Sixte IV en faveur de Georges de Challant. (1 doc. - parch.)
- 7 1495, 13 août
Le cardinal Dominique Rivere met Georges de Challant, protonotaire apostolique, en possession de la chanterie et du canonicat de l'église collégiale de B. Marie de La Stella de Rivoli. (1 doc. - parch.)
- 8 1499, 3 août
Bolla pontificia di permissione al nobile sig. Giacomo di Challant di poter contrarre matrimonio colla signora Claudia di Montagniac, quantunque congiunti in quarto grado di consanguineità. (Anno 7° del pontificato di Alessandro VI). (1 doc. - parch.)
- 9 1514, 3 octobre
Bolla pontificia di S. Santità Leo, nella quale assolve da ogni vincolo di scomunica, sospensione ed interdetto il rev. sig. Carlo di Challant, prevosto della Cattedrale d'Aosta e notaio apostolico. (1 doc. - parch.)
- 10 1557, 9 avril
Permission accordée à Isabelle de Challant, fille de René et de Mencie de Braganza, de visiter 7 fois dans l'année un couvent de la ville de Milan. (1 doc. - parch.)
- 11 1569, 25 avril
Breve di papa Pio V di dispensa a favore del sig. Francesco di Challant per il matrimonio da contrarsi nuovamente colla damigella Michela di Blonai di lui consanguinea. (1 doc. - parch.)

- 12 1588, 1^{er} (?) février
Bulle d'excommunication en faveur de la comtesse Isabelle de Challant, contre tous ceux qui ont soustrait, caché et occupé abusivement des cens, terres, biens meubles et immeubles, documents, sommes d'argent etc. appartenant au comté de Challant. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 13 1590, 5 avril
Bulle d'excommunication en faveur de Charles Madruzzo, contre tous ceux qui occupent, détiennent et cachent abusivement cens, terres, biens meubles et immeubles, dîmes, documents, argent et n'importe quel autre bien du prieuré de St-Pierre et St-Ours d'Aoste. (1 doc. - parch.)
- 14 1670, 30 juin
Bolla di Clemente decimo, Sommo Pontefice, di permissione al sig. conte Francesco Gerolamo di Challant e signora contessa sua consorte, di far celebrare la santa messa in ogni giorno alla loro cappella di Perousaz, esclusivamente però alle feste della Pasqua, Pentecoste, Natale ed altri giorni festivi solenni nel corso dell'anno. (1 doc. - parch.)
- 15 1725, 1^{er} mars
Indulgence accordé par le pape Benoît XIII à l'autel de la confrérie du St-Rosaire de la chapelle de la Nativité de N.S. à Issogne. (1 doc. - parch.)

VOLUME 61

CONTE DI CHALLANT - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 1° - 1212-1333

- 1 1311, 13 juin
Recognizione di Bonino Jofrey verso Nicolino de Merano d'una pezza di prato situata in Champagne. (1 doc. - parch.)

- 2 1226, 4 décembre
Donazione fatta dal sig. Guglielmo, conte del Genevese, al sig. Gottofredo, figlio del sig. visconte d'Aosta, ed alla sua moglie, della Salagina, colli abitanti della medesima, mediante il servizio annuo di lire 10 genevesi. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 3 1227, mars
Donazione fatta dal sig. Guglielmo di Grazano al vescovo d'Aosta, della decima di grano di Turrily, in ricompensa di due stari di segala che il medesimo doveva annualmente alla di lui mensa. (1 doc. - parch.)
- 4 1242-1490
Inventaire des droits de Mr. les comtes de Challant, produit dans le procès contre les barons de Fénis et Châtillon. (1 doc. - papier.)
- 5 1252, 7^e féerie de mars
Donazione fatta da Pietro de Cueno a Gottofredo di Castiglione d'ogni ragione e feudataria che aveva nel feudo che teneva da esso Gottofredo. (1 doc. - parch. - *Charta Augustana.*)
- 6 1259, 8 mai
Convenzione tra li signori Gottofredo, visconte d'Aosta, ed Ododone di Verrès, per cui si sono vicendevolmente obbligati di difendersi l'un l'altro contro tutti, alla riserva del conte Amedeo di Savoia. (1 doc. - parch.)
- 7 1264, 28 juin
Comparsa del sig. Aimone, visconte d'Aosta, in una causa che aveva contro li cittadini e borghesi di Aosta e della Porta di S. Orso, per i boschi di Sexoni ed di Riveria, nanti il bailivo d'Aosta, in cui ha prodotto diversi testimoni e li seguenti due instrumenti:

1212, 6 juin
Investitura concessa dal conte Tommaso di Savoia a favore del sig. Bosone, visconte di Aosta, di tutto cio che detto conte possedeva nella giurisdizione del detto viscontado.

- 1233, 12 mai
Altra investitura concessa dal conte Amedeo di Savoia a favore del detto Bosone, visconte di Aosta, di tutto ciò che possedeva nel feudo del detto sig. Bosone. (1 doc. - parch.)
- 8 1265, 25 mars
Dichiarazione del sig. Gottofredo di Challant che al tempo che fece donazione al sig. Ibletto di lui figlio di tutta la di lui terra, era debitore di 840 lire viennesi. (1 doc. - parch.)
- 9 1266, 1^{er} janvier
Convenzione tra i signori Aimone, visconte di Aosta, Ibletto fu Gottofredo di Challant e Bonifacio e Gottofredo fu Bozone, signore di Cly, per la reciproca difesa dei suoi feudi contro tutti, alla riserva del conte di Savoia. (1 doc. - parch.)
- 10 1277, 19 février
Promessa passata dal sig. Aimone, visconte di Aosta, di restituire al sig. Ibletto di lui nipote le spese dal medesimo fatte nei diversi viaggi presso il conte di Savoia per la ricuperazione del suddetto viscontado dalle mani di detto conte. (1 doc. - parch.)
- 11 1277, 4^e férie de mars
Vendita di Peretta Legier a favore del sig. Rodolfo di Aviso, di tutto il feudo che teneva dall'albergo di Gonterino Grassano, per il prezzo di lire 120 d'argento. (1 doc. - parch. - *Charta Augustana.*)
- 12 1280, 23 mars
Sentenza arbitramentale sovra le differenze insorte tra li signori Ibletto, visconte d'Aosta, e Bonifacio e Gottofredo, signori di Cly, per causa del viscontado d'Aosta ed altri feudi e beni che erano del fu sig. Aimone, loro avoncolo, per cui è stato arbitrato che il detto viscontado ed il castello e giurisdizioni, beni e redditi di Fénis ed altri beni che teneva detto fu sig. Aimone dal torrente di Mayseroigni e di Savonens superiormente, sino alla montagna della Colonna di Giove, dovessero spettare al detto sig. Ibletto e suoi fratelli e gli altri ivi specificati agli detti signori di Cly. (1 doc. - parch.)

- 13 *1281, 27 mars*
Compromesso tra monsignor vescovo d'Aosta ed il sig. Rodolfo, signore di Verrès, in capo dell'arcivescovo di Tarantasia per la terminazione delle differenze tra essi vertenti per causa della giurisdizione temporale della villa di Exuegni ed altri beni denominati della Comuna, fra essi controversi. (2 doc. - parch.)
- 14 *1281, 22 septembre*
Atto d'emancipazione fatta dal sig. Eballo, visconte d'Aosta, del sig. Gottofredo suo figlio, con donazione a favore del medesimo del viscontado d'Aosta e di lire 50 di reddito annuo. (1 doc. - papier.)
- 15 *1285, 3 mars*
Convenzione tra li signori Guido Gontardi di Castelargento e suoi uomini, et Eballo fu Gottofredo di Challant e suoi uomini, per la reciproca loro difesa. (1 doc. - parch.)
- 16 *1287, 18 octobre*
Sentenza profferta dal conte Amedeo di Savoia sovra le differenze vertenti tra il sig. Aimone di Castiglione, arcidiacono d'Aosta, e Pietro di lui fratello et Bonifacio e Gottofredo fratelli di Cly, per la terza parte dei beni, bandi, giustizie, giurisdizioni ed altre ragioni che erano del fu Aimone visconte d'Aosta. (1 doc. - parch.)
- 17 *1289, 2 septembre*
Vendita del sig. Amedeo di Arnad al sig. Iblione visconte d'Aosta, di lire 30 annue che il detto Amedeo aveva sovra li beni del sig. Moruello di Arnad, per il prezzo di lire 500. (1 doc. - parch.)
- 18 *1295, 24 septembre*
Permuta tra il conte Amedeo di Savoia e li signori Eballo, Gottofredo ed Aimonetto, padre e figliuoli di Challant, del viscontado d'Aosta in contraccambio del castello e luogo di Mongiovetto. (1 doc. - parch.)
- 19 *1299, 3 mai*
Compromesso con sentenza arbitramentale profferta dal sig. Rodolfo, signore di Verrès, sovra le differenze vertenti tra il sig.

Aimone di Challant, fu Eballo, ed Isabella di lui moglie, da una parte, e la signora Guigona, vedova del sig. Giacomo d'Anivesio, a suo nome e nella qualità di tutrice di Giovanni, Peretta ed Agnese, suoi figliuoli, per causa dei beni, feudi e ragioni che erano del fu Enrico Blanc situati a Vercorens e Serro, nella diocesi di Sion, che detta dama Isabella pretendeva spettargli in successione. (1 doc. - parch.)

20 1300, 2 novembre

Infeudazione di Gerardo de Vachairy e Perretta sua moglie, a Cecilia, vedova d'Aymonetto di Tan, di diversi beni ivi specificati e situati nelle fini di Aviso ed altrove. (1 doc. - parch.)

21 1303, 14 mai

Infeudazione fatta dalli signori Bonifacio e Gottofredo, signori di Cly e Pietro, figlio di detto sig. Gottofredo, a favore del sig. Eballo di Challant, della giurisdizione che avevano fra i confini ivi specificati, mediante un ferro da cavallo di servizio annuo, quando l'imperatore passerà per la Valle d'Aosta. (1 doc. - parch.)

22 1303, 15 mai

Aimone di Châtillon, arcidiacono d'Aosta, e Pietro suo fratello, dichiarano d'aver ricevuto in deposito una carta augustana contenente una vendita fatta dal sig. Gottofredo, signore di Cly, a favore del sig. Eballo di Challant, di una vigna sita in Ussel, ed un documento del 14 maggio 1303 contenente una infeudazione fatta da Bobifacio, Gottofredo e Pietro di Cly a Eballo di Challant, della giurisdizione compresa tra il vallone di Monte Chalon, il ponte di Vincillye, la Dora e la sommità dei monti, col patto di restituirli ai signori di Cly se questi sborseranno entro un anno dalla prossima festa di S. Martino 225 lire, ed a Eballo di Challant o al suo figlio Gottofredo, in caso contrario. (1 doc. - parch.)

23 1304, 30 avril

Vendita dei signori Bonifacio e Gottofredo, signori di Cly, a favore del sig. Gottofredo di Challant di Eballo, di diversi beni

esistenti nei confini ivi specificati per il prezzo di lire 1000. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

- 24 1304, 21 mai
Ordine di Perronetto Sariod ai feudatari possidenti beni dal torrente Barbotin fino alla Lais Blanche e dalla Dora sino alla sommità dei monti, di quelli riconoscere dalli signori Gonteretto e Bonifacio de Villa, acquirenti dei medesimi. (1 doc. - parch. - Rappelle une *Charta Augustana*.)
- 25 1304, 23 mai
Addotazione fatta dal sig. Ebalò di Challant a favore delli di lui nipoti, figliuoli del fu sig. Gottofredo di Challant. (1 doc. - parch.)
- 26 1304, 2^e férie de mai
Vendita del sig. Bonifacio signore di Cly, a favore del sig. Gottofredo fu Ebalò di Challant di diversi villaggi e beni ivi specificati ed esistenti nei confini ivi espressi, per il prezzo di lire 1.000. (*Transcription d'une Charta Augustana dans un document du 22 septembre 1314*). (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 27 1305, 25 octobre
Rattificanza del sig. Pietro di Cly fu Gottofredo, della vendita fatta dal detto suo padre al sig. Ebalò di Challant, di diversi villaggi. (1 doc. - parch.)
- 28 1308, 14 janvier
Risposta della comunità e uomini della Valle Soana all'ill.mo e magnifico sig. Ibletto, signore e visconte di Challant, d'essere pronti ad osservare una buona e stabile pace tra essi e tutti gli amici d'esso sig. Ibletto. (1 doc. - parch.)
- 29 1310, 19 février
Ordine delli signori Gottofredo, Pietro e Bonifacio, signori di Cly, agli uomini del detto mandamento e giurisdizione, di riconoscere li signori Pietro e Bonifacio, padre e figlio signori di Castiglione, pendente il tempo che li medesimi terranno in ipoteca il detto mandamento. (1 doc. - parch.)

- 30 *1310, 21 septembre*
Ipoteca di Aimone di Nabiano verso il sig. Ebalò di Challant del feudo e beni che teneva nelle fini di Verrano e di Challant, per lire 10 viennesi. (1 doc. - parch.)
- 31 *1311, 28 mai*
Promessa dei signori Pietro e Bonifacio, fratelli signori di Cly, alli signori Pietro, signore di Castiglione, e Bonifacio di lui figlio, di osservare in perpetuo tra di loro una buona pace ed amicizia. (1 doc. - parch.)
- 32 *1312, 27 août*
Transunto autentico fatto ad istanza del sig. Ebalò di Challant, signore di Mongiovetto, di una lettera sigillata col sigillo di cera del fu sig. Aymone, visconte d'Aosta, ivi tenorisata, per forma della quale il predetto sig. Aymone visconte aveva fatto donazione a Guglielmo Goneil delle alpe di Chinana, già spettante al sig. Bozone, visconte d'Aosta, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 33 *1316, 5 août*
Compromesso di due particolari di Muriaglio e di altri di Lezzolo, nella persona del sig. Giacomo di Strambino dei conti di S. Martino, per interessi vertenti tra essi particolari. (1 doc. - parch.)
- 34 *1316, 25 novembre*
Esame con sentenza profferta dal bailivo di Aosta nella causa vertente tra li signori della Villa di Grassano e gli uomini di detto luogo per l'uso dei boschi esistenti nelle fini di esso luogo. (2 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 35 *1320, 14 mai*
Laudò e confermazione fatta dal sig. Giacomo signore di Quart, a favore del sig. Enrico fu Aymone, signore di Boza, delle infeudazioni ed investiture fatte dai suoi predecessori del feudo antico, beni e redditi dal medesimo posseduti, con concessione a favor del medesimo in aumento del detto feudo, della decima di dieci stara di segala. (1 doc. - parch.)

- 36 1323, 7 et 14 décembre
1324, 10 janvier
Ordini del conte Oddoardo di Savoia al suo bailivo della Valle d'Aosta, di far osservare dalli signori Pietro, Giovanni, Bonifacio e Giacometto di Challant, et Guglielmetto e Ibletto fu Gottofredo di Challant le convenzioni delli 3 gennaio 1318. (2 doc. - parch.)
- 37 1324, 30 mai
Ingionzione emanata ad istanza del sig. Guglielmo di Challant, canonico d'Aosta, a suo nome e dei signori Ibletto ed Aimonetto, suoi fratelli, ad Eustachio della Torre Nuova, per la recognitione dei feudi che riconosceva dai medesimi. (1 doc. - parch.)
- 38 1325, 31 janvier
Richiesta passata dal mistrale di Fénis a nome dei signori Guglielmo, Ibletto ed Aimonetto, fratelli di Challant, al sig. Bonifacio, consignore di Cly, di voler restituire alli medesimi tutta la raccolta delle granaglie che il medesimo aveva percevuto nel luogo di Aye. (1 doc. - parch.)
- 39 1325, 2 août
Pegno fatto delle cose ivi divisate da Perroneto di Castiglione, apresso li signori Pietro, Giovanni, Bonifacio e Giacometto, fratelli e signori di Challant e Mongioetto. (1 doc. - parch.)
- 40 1325, 19 septembre
Richiesta passata dai signori Eballo, Guglielmo, canonico di Padova, ed Aimonetto, fratelli di Challant, a Bonifacio, signore di Cly, per l'osservanza d'una convenzione seguita sotto li 17 dicembre 1323 per riguardo a beni che li detti signori di Challant possedevano nel mandamento e Riviera di Cly. (2 doc. - parch.)
- 41 1325, 1^{er} décembre
Ordine del conte Oddoardo di Savoia al bailivo di Aosta, di far eseguire le lettere dal medesimo concesse nella causa dei signori Eballo, Guglielmetto ed Aimonetto, fratelli di Challant, contro Pietro, Giovanni, Bonifacio e Giacometto di Challant, loro zii. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

42 1326, 5 juillet

Ordine del vescovo di Aosta per l'esecuzione di una sentenza profferta dall'arcivescovo di Tarantasia in una causa di Francesca de Plantata, vedova di Pietro, vidomno, contro Giacomo e Giovanni, padre e figlio Mistralis, per cui furono quelli condannati a dismetter alla detta Francesca una censa di 23 sestarie ed un quartano di segala, dovuti per il feudo chiamato il Gran Feudo. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

43 1326, 26 juin, 29 novembre et 4 décembre

Ordini del conte Oddoardo di Savoia ai signori Eballo, Guglielmetto ed Aimonetto, fratelli di Challant, per l'esecuzione della sentenza dal medesimo profferta sovra le differenze che vertivano tra essi e i signori Pietro, Giovanni e Giacometto loro zii. (4 doc. - parch.)

43^{bis} 1330, 4 avril

Investitura concessa dal conte Aymone di Savoia a favore del sig. cavaliere Eballo di Challant del fu Gottofredo, il quale era figliuolo d'altro Eballo di Challant, di tutti quei feudi che tiene dal detto conte, come pure della parità della Valle d'Aosta con successivo giuramento di fedeltà.

1337, 20 mars

Altra investitura uniforme alla precedente a favore del sig. Aymone di Challant, consignore di Fénis, fratello di detto Eballo.

1337, 21 avril

Ricognizione dei predetti signori cavaliere Eballo ed Aymone di Challant, fratelli e figliuoli del suddetto fu sig. Gottofredo, verso il prefato conte di Savoia, di tutto ciò che tengono in feudo dal medesimo, fra le altre cose del castello, giurisdizione e mandamento di Fenis tra li confini ivi espressi, boschi negri, etc. (1 doc. - papier.)

44 1331, 30 août

Dichiarazione giurata del notaio Antonio Clerico, di non aver giammai fatto, composto, nè rogato alcun instrumento tra il reverendo sig. Guglielmo di Challant e suoi fratelli e li signori di Cly dall'altra, tanto per riguardo della Riviera verso Arliè o Mes-

serogna, ossia dei beni esistenti in detti luoghi, quanto per qualunque altra questione che fosse insorta tra le medesime parti per il sudetto fatto. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

45 1331, 30 août

Dichiarazione fatta dal notaio Antonio ad istanza del reverendo Guglielmo de Challant, di non aver giammai ricevuto alcun instrumento riguardante il detto sig. Guglielmo e li signori fratelli di esso ed il signore di Cly per il fatto della Riviera verso Arliè e Messerogni, ossia dei beni esistenti in detti luoghi, quali luoghi e beni erano stati posseduti dal fu sig. Eballo, avo di detto sig. Guglielmo. (Trascription du mois de mars 1332). (1 doc. - parch.)

46 1332, 9 juin

Sentenza arbitramentale profferta dal sig. Guglielmo di Challant, canonico di Padova, sovra le differenze insorte tra li signori Pietro, Bonifacio, Giovanni e Giacometto, fratelli fu Eballo di Challant, da una parte, e li signori canonico Guglielmo, Eballo ed Aimonetto, fratelli e nipoti delli sovra nominati, dipendentemente dalla sentenza profferta dal conte Oddoardo di Savoia per l'assegnazione di lire 140 speronate annue, sovra gli effetti lasciati dal predetto fu Eballo, loro rispettivo padre ed avo. (1 doc. - parch.)

47 1332, 18 et 31 août

Arbitramento profferto dal reverendo sig. Pietro di Challant, canonico di Lione, sulle differenze insorte tra li signori Guglielmo di Challant, canonico di Padova, cavaliere Eballo ed Aymonetto di Challant, di lui fratelli, consignori di Fenis, da una parte, ed il sig. Bonifacio signore di Cly dall'altra, per riguardo alla Bastia e Torre del Ponte, fatte nel luogo della Riviera, come pure per certe ville e possessioni situate verso Fenis. (3 doc. dont 1 parch.)

48 1333, 15 janvier

Ordine dei signori Pietro, Giovanni, Giacometto e Bonifacio, fratelli di Challant, signori di Mongiovetto, alli particolari, feudatari e uomini ivi specificati, di riconoscere li signori Guglielmo

† Notū sit omnib; q; pete; bastardij qdā noblis vi
ri Gothesfredi de chalan' jurat' donavit tam ratōe
sui tereu; q; sue cherte Aug'. Alysie vxor; sue et
eij dāe uoluit sexcētas lib; cap' mon. sup' omnia
sua bona. mobilia. allodia. et anscā que h' et
acq'et et here possit. pro h' itaq; donatō:
heut q'ā Amado Imp'm potestate et d'ni de
dca p'ccunia faciēdi q'cqd uoluit. donare uē
dē amutare et retine'. itaq; ad hec ut dca
donatō firma et stablis Imp'm valeat p'mane'.
Et si forte cōigat q; aliq; hō aut femia dona
tōem istā infringat aut remoueat. pro pe
na reuocōis. mille et. cc. lib; p' arg' reus
sit et culpabilis.

Aymo Gerēs vices d'ni aymois com' sabaudie
cancell' sc'psit et subs'psit In aug' ciuit' regna
tus corā plib; loco p'ii. An' eccliam scē marie
et scē jōnis. die. m. mens' mar'ij. vacante sede
Imp'ial'. Anno d'ni m' ccc' xxxix'.

ed Eballo, fratelli di Challant, signori di Fénis, e di pagargli le cense che già pagavano ai medesimi. (1 doc. - parch.)

49 *1333, 11 février*

Atti d'immissione in possesso, dato dal sig. Pietro di Challant, canonico di Lione, a nome anche dei signori Bonifacio, canonico di Vienna, Giovanni e Giacomo suoi fratelli, signori di Mongiovetto, e di Challant, a favore del sig. Guglielmo di Challant, canonico di Padova, loro nipote accettante a nome suo proprio e dei suoi fratelli signori Eballo ed Aymonetto, signori di Fénis, loro eredi e successori, della metà di tutta quella campagna che esiste dall'acqua di Pontey sino al mandamento di Verrez e dalla Dora sino alla sommità dei monti e più oltre verso la Valle Soana, il tutto in conformità e secondo veniva posseduto dal padre dei sudetti signori fratelli di Mongioetto e dall'avo dei predetti signori di Fenis. (1 doc. - parch.)

50 *1333, 14 avril*

Acquisto del reverendo sig. Guglielmo di Challant, canonico di Padova, e sig. cavaliere Eballo di Challant, di lui fratello, accettanti a nome anche del sig. Aymonetto loro fratello, dal nobile sig. Alessandro consignore di Nus, di tutte le ragioni a questo spettanti tanto di proprietà che di giurisdizione, tanto nel luogo di Tillier che altrove, al di qua della Dora verso Fenis e fra li confini ivi espressi mediante il prezzo di lire duecento, moneta d'Aosta. (1 doc. - parch.)

VOLUME 62

CONTE DI CHALLANT - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 2° - 1340-1398

1 *1340, 12 avril*

Promessa dei signori Giovanni e Rodetto, fratelli del Castellar, alli signori cavalieri Eballo ed Aymone, fratelli di Challant, di

garantirli per anni sei allora prossimi, le ragioni che li medesimi avevano nel feudo che riconoscevano dai predetti signori di Challant in Aosta, vicino alla Rupe. (1 doc. - parch.)

2 *1346, 22 janvier*

Intimazione a cui ha fatto procedere il sig. Pietro, signore di Castiglione, contro li signori Pietro, Bonifacio, Giovanni e Giacometto fratelli di Challant, perché avessero questi infeudati alcuni particolari di certi beni e novali dipendenti dalla sua giurisdizione, cioè di non più ingerirsi in tutto ciò e quanto poteva essere di detta sua giurisdizione. (1 doc. - parch.)

3 *1352, 17 août*

Cessione fatta da Gotofredo de Valesa, di tutte le sue ragioni e redditi che ha verso Roletto de Facioto e Pietro de la Serena, tutti e due di Verrès, alli nobili signori Pietro, Bonifacio, Giovanni e Giacometto, signori di Challant e figliuoli del sig. Ebalò. (1 doc. - parch.)

4 *1356, 10 mai*

Legittimazione concessa dal sig. cavaliere Aymone di Challant, signore d'Aymavilla, a favore di Jaquemodo, figlio naturale del nobile Giacometto de La Tour de Villa in Grassan, con esenzione del medesimo dall'ammortissement. (Copie authentique du 27 juin 1390). (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

5 *1357, 14 janvier*

Donazione e infeudazione fatta dal conte Amedeo di Savoia a favore dei signori Pietro, Bonifacio, Giovanni e Giacometto, fratelli Challant, di tutte le ragioni spettantigli nella eredità del fu sig. Domenico di Valesa fu Gottofredo. (1 doc. - parch.)

6 *1357, 20 novembre*

Quittanza del conte Amedeo di Savoia a favore dei signori Pietro, Bonifacio, Giovanni e Giacometto, signori di Challant e Mongiovetto, per tutti gli omaggi, placiti, servitù ed usagi al detto conte dovuti per riguardo a certi beni cadenti nell'eredità di Domenico fu Gottofredo di Valesa, li quali aveva il detto sig. conte riscattato dalli detti signori fratelli. (1 doc. - parch.)

- 7 *1363, 12 janvier*
Infeudazione fatta dal sig. Gottofredo di Challant, consignore di S. Marcel e Ussel, a suo nome e dei signori Giovanni, Giacomino, Pietro e Guglielmo suoi fratelli, a Giovanni fu Bertodo de Gua, per anni 3, d'una pezza di vigna nel luogo di Merano, mediante il servizio annuo di due modia di vino. (1 doc. - parch.)
- 8 *1370-1372*
Cahier des dépenses et des recettes faites par le sieur Raymond Ronciniodi du bourg d'Annecy, au nom et pour le noble et très puissant seigneur Hibleto de Challant, seigneur de Châtillon et Verrès, capitaine général de là les monts, desquelles particulièrement s'en fera une particulière mention. (1 vol.)
- 9 *1375, 17 février*
Atto di protesta fatta dal sig. Ibleto di Challant, signore di Mongiovetto, contro il vescovo d'Aosta, qual aveva ricusato di investirlo dei feudi che riconosceva dalla di lui Mensa. (Transcription dans un doc. du 23 février 1375). (1 doc. - parch.)
- 10 *1375, 6 mars*
Processo fulminante per l'esecuzione delle bolle del papa Gregorio undecimo di monizione al vescovo d'Aosta d'investire il signor Ibleto di Challant del feudo che vivendo teneva il fu sig. Giacomo, signore di Sarro, semovente dalla di lui mensa. (1 doc. - parch.)
- 11 *1377, 25 juillet*
Transazione seguita tra li nobili e potenti signori Gottofredo, Giovanni e Giacomino di Challant, fratelli, consignori d'Ussello e S. Marcello, a loro nome e dei signori Pietro e Guglielmo, altri loro fratelli, da una parte, e Pietro de Cocagnis, Giacometto detto Barbusterio e Pietro detto Chapeiron, tutti tre di Chevrere, dall'altra, nella quale hanno terminate le loro differenze sopra certi beni in questione se fossero o non semoventi dal diretto dominio di detti signori, asserendo li detti particolari d'avere certi titoli e documenti comprovanti la neutralità dei medesimi. (1 doc. - parch.)

- 12 *1379, 29 septembre*
Quittance passata dalla dama Francesca, vedova del sig. Eballo di Challant, signora di Ussel e St. Marcel, a favore di Giacomo Segnori de Bella Combe, dei servizii dal medesimo dovutigli. (1 doc. - parch.)
- 13 *1383, 4 mars*
Costituzione fatta dal nobile e potente signore Ibleto di Challant e Mongiovetto, nella sua qualità di luogotenente e capitano generale per S.A. Amedeo di Savoia, a favore del sig. Guglielmo Archatore, borghese di Lanzo, della censaria o sia ferma della miniera di Ceres e di Mezenile, nella castellata di Lanzo. (1 doc. - parch.)
- 14 *1389, 21 février*
Transaction suivie entre le noble et très puissant seigneur Boniface de Challant, seigneur de Féris, et Jacquemin de Crista, bourgeois de Aoste de l'autre, dans laquelle ils ont achevé leurs questions sur la prétention qu'avait le dit seigneur Boniface de Challant sur les biens de feu Pierre de Lotho, bourgeois d'Aoste, sur lesquels biens le dit Jacquemin avait aussi des prétentions. (1 doc. - parch.)
- 15 *1392-1393*
Libro, o sia registro delle gride e precetti tenutosi al tempo del regime del sig. Francesco di Challant, signore di Bossonens, podestà della città di Ivrea e del suo distretto. (1 vol.)
- 16 *1395, 13 novembre*
Facoltà accordata dalli signori conte di Gruyères, signori di Montservem, al nobile signor Enrico di Montbéliart, signore d'Orba, di poter riscattare li castelli e fortezze d'Orons e di Paleseux, mediante lo sborso di 11.000 scudi d'oro, per quale somma gli erano stati venduti col termine d'anni 15 di riscatto. (1 doc. - parch. - 2 sceaux.)
- 17 *1395, 22 décembre*
Cessione fatta al sig. Francesco di Challant, signore di Bossonens e Castello, a favore di Martino, figlio di Margarita Juliane

di S. Vincenzo, di tutte le ragioni competentili sopra li beni della predetta Margarita. (1 doc. - parch.)

18 *1398, 28 mars*

Approvazione del sig. Ebalò di Challant, signore di Mongiovetto, della vendita stata fatta da un particolare ad un altro di certi beni semoventi dal diretto suo dominio, con successiva investitura a favore dei medesimi. (1 doc. - parch.)

19 *1398, 5 décembre*

Permissione accordata dal sig. cav. Bonifacio di Challant, signore di Fénis, al notaio Guglielmetto de Del, di estrarre instrumenti dalli protocolli del fu notaio Giovanni Bastardino di Challant. (1 doc. - parch.)

VOLUME 63

CONTE DI CHALLANT - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 3° - 1401-1442

1 *1401, 3 septembre*

Transaction suivie entre messire Boniface Roberti de Châtillon, d'un côté, et Antoine fils de feu Jean Roberti son neveu, de l'autre, dans laquelle, à médiation et par les bons offices du très illustre et très puissant seigneur Iblet, seigneur de Challant, ont achevé beaucoup de litiges et différends sur la division qui devoit suivre entr'eux. (1 doc. - parch.)

2 *1403, 8 janvier*

Remissione in termine di grazia fatta dal sig. Amedeo di Challant, signore d'Aymavilla, dei beni mobili ed allodiali lasciati dal fu Giovanni Enrico de Boza, abitante in Grassano, morto senza figliuoli maschi né femmine, a favore di Margarita vedova relassata da detto Giovanni Enrico de Boza, di tutti i beni sudetti,

i quali si erano devoluti ad esso signore di Challant per essersi il detto Giovanni reso defunto sine liberis. (1 doc. - parch.)

3 *1403, 20 avril*

Convenzione seguita tra il sig. Bonifacio di Challant, signore di Fenis, e Pietro, detto Musillion, notaio di Castiglione, per riguardo a certi beni che si pretendevano decaduti a favore di detto sig. Bonifacio. (1 doc. - parch.)

4 *1409, 30 juillet*

Investitura concessa dal conte Amedeo di Savoia a favore del sig. Ebalò di Challant, del castello di Mongiovetto, del castello e villa in Challant e dei beni che erano del feudo di Bard superiormente alla Grossa Pietra, del viscontado di Castiglione e Cly, della giurisdizione di Turriglia, dei castelli di Verrès, Castiglione e S. Pierre di Castelargento, per se e suoi eredi. - Colla recognizione dei sudetti castelli e feudi delli 19 agosto detto anno. (1 doc. - parch.)

5 *1409, 14 novembre - 7 décembre*

Sentenza e consolidazione delli feudi di Bossonens e di Cossonai per mezzo della Marguarita di Orons, nella qualità di erede del suo padre che di purificazione delle sostituzioni alle sorelle predefunte senza maschi, e moglie del sig. Francesco di Challant, come altresì, madre della signora Ludovica, stata moglie del sig. Giovanni di Challant, cioè per titolo universale, a differenza d'ogni altro delli opponenti.

Con un factum per il sig. Ludovico signore di Cossonai. (2 doc. - papier.)

6 *1423, 20 juin*

Vente pure, simple et irrévocable faite par le très illustre et puissant seigneur François fils et héritier du très illustre et puissant seigneur Ebal, seigneur de Challant et Montjovet, lequel donna en fief noble au feu noble Jean De Curte de Courmayeur toutes et chacunes les choses et possessions y énoncées pour un flambeau de cire payable à lui seigneur de Challant et siens quand fut venue l'occasion que le très illustre prince, duc de Savoie, fut venu en Aoste pour tenir justice, comme de tout cela conste par

public instrument reçu par le notaire public Martin de Champ Laurençal du 1383, lequel seigneur Hiblet s'est aussi obligé de payer au très révérend seigneur Jacques, évêque d'Aoste ou à sa mense épiscopale £. 35;11;4 monnoie courante en Aoste, annuellement, et puis a augmenté dite somme à £ 46;16 au très révérend seigneur Oggerio, moderne évêque d'Aoste; et le dit seigneur François de Challant a fait la dite vente pour florins 100 juste poids, au promoteur de la dite mense. (1 doc. - parch.)

7 1424, 1^{er} octobre

Rinuncia della dama Giacoma, figlia del fu sig. Giovanni di Challant, consignore di Castiglione, moglie del sig. Aymone, signore di Castelvecchio, capitano del Piemonte, a tutte le ragioni tanto paterne che materne. (2 doc. dont 1 parch.)

8 1430, 12 septembre

Atto di congrega generale delli pari e nobili della Valle d'Aosta, alla presenza del duca Amedeo di Savoia, per forma della quale si è fra le altre cose riconosciuto che per consuetudine antica nessuna femina debba succedere nei feudi. (Copie imprimée de 1567). (1 doc.)

9 1435, 3 juillet

Perdono accordato dal sig. conte Francesco di Challant a favore di Clemente Broglia, detto Turino, delle pene incorse per certi delitti mediante il pagamento fattogli di 12 fiorini genuini d'oro. (1 doc. - parch.)

10 1435, 9 et août

Permission accordata dal duca Amedeo di Savoia a favore del sig. conte Francesco di Challant, di disponer dei feudi suoi, con ampliazione dei medesimi per le femmine. (1 doc. - papier.)

11 1435-1446

Memoria contenente diverse scritture concernenti l'illustre Casa Challant, la quale incomincia per un testamento dell'illustre sig. Antonio di Challant, nel quale istituì in suo erede universale il sig. Francesco suo fratello e finisce per una copia d'investitura ottenuta dal sig. Amedeo di Challant di pari della Valle d'Aosta

per se, i suoi eredi e successori, di costume però della patria della Valle d'Aosta alla detta dignità capaci. (1 doc. - papier.)

12 *1436, 7 janvier*

Infeudazione fatta dal sig. Francesco, signore di Challant, a favore del sig. Giovanni naturale di Challant, di lui fratello, della torre, o sia casa forte di Issogne, giurisdizione e beni e redditi da essa dipendenti, e fra li confini qui specificati, per esso e suoi discendenti di qualsivoglia sesso. (1 doc. - parch.)

13 *1438, 25 février*

Protesta fatta dai nobili signori Francesco e Nicolao, fratelli di Challant, consignori di Usseglio e S. Marcello, come pure dei signori Giacomo e Guglielmo di Challant, fratelli figlioli del sig. Amedeo di Challant, della nullità del processo ivi narrato, per non esserglielo stato letto al alcun di loro. (1 doc. - parch.)

14 *1438, 1^{er} avril*

Richiesta passata dal nobile sig. Francesco, conte di Challant, consignore d'Usseglio e S. Marcello, a suo nome ed a quello dei signori Giacomo e Guglielmo, fratelli, consignori di Aimaville, al discreto Aimonetto Saluardi notaio ed abitante in Aosta, di volerli comunicare una certa sentenza stata profferta in favore di S.A. Amedeo conte di Savoia, contro essi signori di Challant. (1 doc. - parch.)

15 *1438, 16 octobre*

Rattificazione delli signori Francesco e Nicolao fratelli di Challant, signori d'Ussey e S. Marcello, dell'ordinanza profferta dal sig. dottore ed arbitro comunemente eletto Ludovico di Monteolo, per riguardo alla divisione di tutti li beni mobili ed immobili, come pure dei feudi e giurisdizioni d'Ussey e S. Marcello. (1 doc. - papier.)

16 *1439, 29 juin*

Sentenza arbitramentale profferta dagli arbitri ivi nominati, fra quali il sig. Francesco di Challant, consignore d'Ussel e S. Marcello, sulle differenze insorte tra due particolari di Mongiovetto. (1 doc. - parch.)

17 1442, 14 juillet

Permission accordata dal sig. conte Francesco di Challant, come pure dal sig. Francesco Sariodi, consignore d'Introd, luogotenente generale di detto sig. conte, a Gioanna, vedova d'Aymone de Chaumont, di poter alienare a Guglielmo Tarditi i beni che riconosceva in feudo dal detto sig. conte. (1 doc. - parch.)

VOLUME 64

CONTE DI CHALLANT - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 4° - 1445-1499

1 1445, 31 mars

Marguerite de Challant cède à sa soeur Catherine les territoires de Brusson, Ayas et Challant pour le prix de 11.000 florins. (1 doc. - parch.)

2 1446, 9 avril

Sentenza del Consiglio ducale nella causa del sig. Nicolao di Challant, contro il sig. Francesco pure Challant, suo fratello, per la divisione dei rispettivi feudi, beni e redditi paterni e materni. (2 doc. - parch. - 2 sceaux.)

3 1446, 18 septembre

Atto di rilascio fatto d'ordine del duca di Savoia a diversi particolari d'Andorno, delle pecore stategli prese e sequestrate nelle alpi di Challant, mediante cauzione dalli medesimi prestata di star al giudicato che sarebbe stato proferto dal castellano della dama Caterina di Challant, signora di detto luogo. (1 doc. - parch.)

4 1448, 23 décembre

Ordine del duca Ludovico di Savoia al bailivo ed altri ufficiali della Valle d'Aosta di dover far osservare ed eseguire la remissione per esso duca fatta a favore del sig. Francesco di Challant,

della metà della penale di 4.000 ducatonì, nella quale per sentenza del Consiglio ducale sedente in Chambery delli 15 giugno 1445, era stato condannato il sig. Nicolao di Challant di lui fratello. Al sudetto ordine restano unite le patenti di remissione e supplica a tal fine presentata. (4 doc. - parch. - 2 sceaux.)

5 *1451, 19 mai*

Levazione di gaggio seguita in odio di Perronetta Cristin, di vari suoi effetti ivi descritti, ad istanza del sig. Francesco di Challant, signore d'Ussey e S. Marcello. (1 doc. - parch.)

6 *1453, 15 octobre*

Grazia accordata dalla signora Caterina di Challant, a Giacomo Mattei, per li delitti al medesimo ascritti, mediante la finanza di ducatonì 22. (1 doc. - parch.)

7 *1456, 1^{er} octobre*

Investitura concessa dal duca Ludovico di Savoia a favore del sig. conte Giacomo di Challant, signore d'Aymavilla, del contado di Challant e di tutti gli altri castelli, luoghi, giurisdizioni e pertinenze spettantigli tanto in vigore dell'infeodazione e cessione fattagli da esso duca, che per qualunque altro titolo, per esso, suoi eredi e successori capaci alla forma d'essa infeudazione. (1 doc. - papier.)

8 *1456, 14 octobre*

Atto di possesso preso dal sig. conte Giacomo di Challant dei castelli e luoghi di Castiglione, S. Martino e Verezzo. (1 doc. - papier.)

9 *1457, 10 et 19 octobre*

Ricorso dell'abate di S. Morizio al duca Ludovico di Savoia, sovra le molestie infertegli dai suoi ufficiali nell'esercizio delle giurisdizioni d'Ollon, valle di Bagny e Veuvrieu, statigli ceduti in cambio del diretto dominio di S. Martino di Grana, con patenti di detto duca, per quali manda alla Camera di dargli il suo parere.

Col parere di detta Camera in cui conchiude doversi tal cambio dichiarar nullo e per conseguenza doversi caduna delle parti metter in possesso dei feudi caduti in esso. (1 doc. - papier.)

10 1458, 11 juillet

Obbligazione passata dal sig. Pantaleone Mistralis di fedelmente custodire li protocolli e note stategli affidate dagli signori Margarita di Challant e conte Giacomo di Challant. (1 doc. - parch.)

11 1459

Esame seguito ad istanza del sig. Francesco di Challant, signore d'Ussey e S. Marcello, in comprovazione della di lui ragione in fare amministrare la giustizia nel suo feudo di S. Marcello.

E per decreto del conte Ludovico di Savoia delli 2 marzo del medesimo anno si è mandato al baillivo e procuratore della Valle d'Aosta di dover abolire e cancellare tutti li processi fatti dalli suoi giudici in pregiudizio della giurisdizione come sovra spettante al predetto signore di S. Marcello.

Unitamente alli sudetti processi, stati come sopra aboliti:

1437

Actes du procès mû par François et Nicolas de Challant et par Jeannette et Marguerite de Hentayse contre Pierre de Cornillion, alias Donzel.

1444

Actes du procès pour Louis et Oger fils de feu Pierre de Cornillion, alias Donzel.

1445-1446

Actes du procès mû par François de Challant contre Jean, Aymonet et Laurent de Enchasaz.

1454

Actes du procès mû par François de Challant, seigneur d'Ussel et St-Marcel, contre Jean et Moriset Gontard.

(Total: 6 doc. dont 1 parch.)

12 1465, 17 juin

Atto di possesso preso dal sig. conte Ludovico di Challant del castello, luogo, giurisdizione, beni e redditi di Castiglione. (1 doc. - parch.)

13 1468, 30 septembre

Rattificanza dal sig. Pietro, dell'approvazione fatta dal sig. Dio-

nigi, consignore di S. Marcello, della donazione fatta dal nobile Francesco d'Ussey, naturale, a favore di Claudio Rochet e di Giovanna, moglie del medesimo e figliuola del detto Francesco d'Ussey. (1 doc. - parch.)

14 *1469, 6 mai*

Investitura concessa dal duca Amedeo di Savoia del contado di Challant e del castello e giurisdizione d'Aymavilla e di altri feudi, a favore del sig. conte Ludovico di Challant del fu sig. conte Giacomo. (Chemise sans document.)

15 *1474, 9 mars*

Affiliazione concessa da monsignor Giovanni arcivescovo spalatense e ministro generale ordinis Minorum, al sig. Ludovico di Challant, nella quale lo fa partecipe di tutte le orazioni, penitenze, astinenze, discipline, etc. che si fanno in detto ordine. (1 doc. - parch.)

16 *1476, 12 septembre*

Infeudazione fatta dal sig. conte Ludovico di Challant, signore d'Aymavilla, a favore del sig. Gregorio di Boza, d'una casa con tutti li beni, censi e redditi che erano del fu Martino Brunet e di Francesca sua figlia, situati tanto nelle fini di Grana che nella valle di Challant, sotto li pesi e servizi ai quali erano sottoposti. (1 doc. - parch.)

17 *1477*

Parte d'esame seguito ad istanza della signora contessa di Challant, Margarita della Chambre, per riguardo a certi beni che detta dama pretendeva spettarli contro il nobile Pietro Coppero. (1 doc. - papier.)

18 *1478, 20 décembre*

Investitura concessa dal duca Filiberto di Savoia a favore del sig. Ludovico conte di Challant, signore d'Aymavilla, Ussel e S. Marcello, del contado e pertinenze di Challant, dei castelli d'Aymavilla, Ussel e S. Marcello, per se, suoi eredi e successori de more tamen patriae capacibus, relativamente alle precedenti investiture. (Copie du XVI^e siècle). (1 doc. - papier.)

- 19 1485, 1^{er} février
Remissione fatta dal duca Carlo di Savoia a favore dei nobili, baroni e bannereti della Valle d'Aosta, del soprappiù che avrebbero dovuto pagare di dono gratuito al predetto duca, atteso il pagamento fattogli di fiorini mille; con successiva approvazione e confermazione delle franchigie, usi, privilegi ed immunità state concesse alli sudetti nobili dalli suoi predecessori. (1 doc. - parch.)
- 20 1485, 11 juin
Atto di remissione fatta dal sig. Aymone di Challant, consignore di Fénis e signore di Mombretone, a nome anche del sig. Umberto di lui nipote, consignore di detto luogo di Fenis e signore di Villarcel, a mani del notaio Giovanni Michele de Exerto, di tutte le notte e protocolli delli instrumenti ricevuti dal fu notaio Martino de la Corczy, con facultà di estrarre et sottoscrivere gli instrumenti in essi contenuti. (1 doc. - parch.)
- 21 après 1489
Copia d'inventario dei contratti ed altri instrumenti passati per l'illustre Casa Challant, e principalmente per il feudo di Aymaville. (1 doc. - papier.)
- 22 après 1490
Inventaire de documents de la maison de Challant. (1 doc. - papier.)
- 23 1491, 21 février
Cittadinanza di Fribourg accordata dal consiglio di detta città a favore del sig. Umberto di Challant, signore di Villarcel, e dei suoi eredi e successori. (Copie du XVIII^e siècle). (1 doc. - parch.)
- 1714, 8 juin
Jean Maillard déclare avoir reçu la susdite patente de bourgeoisie qu'il promet de rendre après en avoir obtenu la confirmation pour les seigneurs Georges-François et Joseph-Félix de Challant. (1 doc. - papier.)
- 24 1491, 27 février
Richiesta passata dalla dama Margherita della Chambre, tutrice

nigi, consignore di S. Marcello, della donazione fatta dal nobile Francesco d'Ussey, naturale, a favore di Claudio Rochet e di Giovanna, moglie del medesimo e figliuola del detto Francesco d'Ussey. (1 doc. - parch.)

14 1469, 6 mai

Investitura concessa dal duca Amedeo di Savoia del contado di Challant e del castello e giurisdizione d'Aymavilla e di altri feudi, a favore del sig. conte Ludovico di Challant del fu sig. conte Giacomo. (Chemise sans document.)

15 1474, 9 mars

Affiliazione concessa da monsignor Giovanni arcivescovo spalatense e ministro generale ordinis Minorum, al sig. Ludovico di Challant, nella quale lo fa partecipe di tutte le orazioni, penitenze, astinenze, discipline, etc. che si fanno in detto ordine. (1 doc. - parch.)

16 1476, 12 septembre

Infeudazione fatta dal sig. conte Ludovico di Challant, signore d'Aymavilla, a favore del sig. Gregorio di Boza, d'una casa con tutti li beni, censi e redditi che erano del fu Martino Brunet e di Francesca sua figlia, situati tanto nelle fini di Grana che nella valle di Challant, sotto li pesi e servizi ai quali erano sottoposti. (1 doc. - parch.)

17 1477

Parte d'esame seguito ad istanza della signora contessa di Challant, Margarita della Chambre, per riguardo a certi beni che detta dama pretendeva spettarli contro il nobile Pietro Coppero. (1 doc. - papier.)

18 1478, 20 décembre

Investitura concessa dal duca Filiberto di Savoia a favore del sig. Ludovico conte di Challant, signore d'Aymavilla, Ussel e S. Marcello, del contado e pertinenze di Challant, dei castelli d'Aymavilla, Ussel e S. Marcello, per se, suoi eredi e successori de more tamen patriae capacibus, relativamente alle precedenti investiture. (Copie du XVI^e siècle). (1 doc. - papier.)

- 19 1485, 1^{er} février
Remissione fatta dal duca Carlo di Savoia a favore dei nobili, baroni e bannereti della Valle d'Aosta, del soprappiù che avrebbero dovuto pagare di dono gratuito al predetto duca, atteso il pagamento fattogli di fiorini mille; con successiva approvazione e confermazione delle franchigie, usi, privilegi ed immunità state concesse alli sudetti nobili dalli suoi predecessori. (1 doc. - parch.)
- 20 1485, 11 juin
Atto di remissione fatta dal sig. Aymone di Challant, consignore di Fénis e signore di Mombretone, a nome anche del sig. Umberto di lui nipote, consignore di detto luogo di Fenis e signore di Villarcel, a mani del notaio Giovanni Michele de Exerto, di tutte le notte e protocoli delli instrumenti ricevuti dal fu notaio Martino de la Corczy, con facoltà di estrarre et sottoscrivere gli instrumenti in essi contenuti. (1 doc. - parch.)
- 21 après 1489
Copia d'inventario dei contratti ed altri instrumenti passati per l'illustre Casa Challant, e principalmente per il feudo di Aymaville. (1 doc. - papier.)
- 22 après 1490
Inventaire de documents de la maison de Challant. (1 doc. - papier.)
- 23 1491, 21 février
Cittadinanza di Fribourg accordata dal consiglio di detta città a favore del sig. Umberto di Challant, signore di Villarcel, e dei suoi eredi e successori. (Copie du XVIII^e siècle). (1 doc. - parch.)
- 1714, 8 juin
Jean Maillard déclare avoir reçu la susdite patente de bourgeoisie qu'il promet de rendre après en avoir obtenu la confirmation pour les seigneurs Georges-François et Joseph-Félix de Challant. (1 doc. - papier.)
- 24 1491, 27 février
Richiesta passata dalla dama Margherita della Chambre, tutrice

dei signori conte Filiberto di Challant, Carlo e Giacomo suoi figliuoli, per l'esecuzione di certe lettere apostoliche dalla medesima ottenute sotto li 4 marzo 1489. (1 doc. - parch.)

25 *1497, 3 avril*

Approvazione del reverendo sig. Giorgio di Challant, protonotaio apostolico, come amministratore del reverendo sig. Carlo di Challant, anche protonotaio apostolico e commendatario della prevostura di S. Egidio di Verres, d'una donazione fattasi tra due particolari di Donnas. (1 doc. - parch.)

26 *1499, 2 janvier*

Quittanza passata dal sig. Filiberto, conte di Challant, et dalla contessa Margarita della Chambre, delle pene incorse da Giovanna, vedova di Antonio Barat. (1 doc. - parch.)

27 *XV^e siècle*

Parere del sig. avvocato Francesco Gaufredi in una causa agitata nanti il consiglio ducale tra il sig. conte Ludovico di Challant agente, e li signori Dionisio e Pietro di Challant, rei, per la validità o nullità di una donazione fatta dal sig. conte Francesco di Challant dei feudi d'Ussel e S. Marcello nella Valle d'Aosta. (1 doc. papier.)

28 *XV^e siècle*

Esame di diversi testimoni comprovanti la discendenza dei signori conti di Challant dal sig. Ebaldo Magno. (2 doc. - papier.)

VOLUME 65

CONTE DI CHALLANT - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 5° - 1505-1699

1 *s. d. (XVI^e s.)*

Reconnaissance prêtée par des particuliers au baron Claude de

Challant pour una pièce de pré sise aux Crêtes de Fénis (document n'ayant plus qu'un feuillet rongé). (1 doc. - papier.)

- 2 *1505, 27 décembre*
Atto di possesso preso dalla dama Margarita della Chambre contessa di Challant di diversi beni statigli donati dal sig. conte Filiberto di lei figlio primogenito. (1 doc. - parch.)
- 3 *1515, 2 juillet*
Atti sopra il possesso del canonicato e cantoria a favore del reverendissimo sig. Carlo di Challant, canonico della Collegiata di S.ta Maria della Stella nel luogo di Rivoli. (1 doc. - papier.)
- 4 *1520-1522*
Protocolli delli instrumenti ricevuti dal notaio Giovanni Grivon juniore, riguardante l'interesse tra particolari e particolari del contado di Challant e della Valle d'Aosta. (2 cahiers.)
- 5 *1525, 10 juillet*
Processo fulminante del canonico di Vienna D. Antonio de Colomberia per l'esecuzione delle bolle di papa Clemente del 24 marzo 1523, ivi tenorisate ed anche annesse, per cui veniva abilitato alla promozione delli ordini sacri il sig. Giovanni di Challant, nonostante il difetto dei natali. (2 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 6 *1530, 23 mai*
Presentazione fatta dalli particolari della parrocchia di Chambava al sig. Aymone di Challant, consignore di Fénis, delle persone ivi nominate per foresterj, o sia custodi delli boschi o sia selve esistenti verso la Riviera, parrocchia di Chambava e mandamento di Fenis, in esecuzione della transazione seguita tra il predetto sig. Aymone di Challant, accettante a nome anche del sig. Umberto fu Guglielmo di Challant, di lui nipote, da una parte, ed il reverendo sig. Claudio Vallet priore del priorato di San Lorenzo di Chambava, accettante a nome anche dei particolari di Chambava ivi nominati, sotto li 23 novembre 1480, ricevuta dalli notaj De Exerto e Bonino. (1 doc. - parch.)
- 7 *1532, 20 juin*
Deputazione fatta dalla signora Francesca de Seissel, signora e

baronessa delle Aque, della Bastia di Seissel, con consenso dell'illustre suo nipote e consanguineo sig. Renato conte di Challant e maresciallo di Savoya, in capo del dottore d'ambe leggi Benedetto de Quintalibus, per giudice ordinario delle sue terre e giurisdizione. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

8 *1533, 16 janvier*

Cauzione prestata dal sig. conte Renato di Challant per la somma di scuti 2.000 d'oro appresso li signori Pietro de Valle e Giovanni Donato, veronesi, per esser liberato dalla schiavitù in cui si trovava essendo stato fatto prigioniero appresso la città di Pavia nell'occasione della guerra tra S.M. cesarea e S.M. cristianissima, onde per liberarsi prestò la detta cauzione ed ipotecò per la sudetta somma di scuti 2.000 d'oro la baronia e luogo di Boffraymont nel ducato di Baro, diocesi di Thon. (1 doc. - 1 sceau.)

9 *1536, 23 décembre*

Dispensa per la prima tonsura concessa da Mons. Pietro Gazino, vescovo d'Aosta, a favore del nobile Francesco, figlio naturale del sig. conte Renato di Challant. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

10 *1538, 3 novembre*

Quittanza passata dal sig. Giacomo Rosset, commissario d'Attalens, per diverse somme ivi espresse a favore del sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel e d'Attalens, stategli dal medesimo pagate per la formazione del libro delle riconoscenze del castello d'Attalens. (1 doc. - parch.)

11 *1539, 2 janvier*

Estratto autentico fatto ad istanza del sig. Carlo di Challant, moderno signore di Attalens, d'una ricognizione passata dal sig. Giovanni di Sales verso il sig. cavaliere Pietro della Balma nel 1442, che in tal tempo era signore di detto luogo d'Attalens. (1 doc. - parch.)

12 *1545, 4 décembre*

Acquisto del sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel, dal sig. Giacomo Bastardo de La Tour di Tremmaz di tre seitorate di prato situate nel territorio suddetto della Torre di Tremmaz per il prezzo di fiorini cento ivi sborsati. (1 doc. - parch.)

- 13 *1549-1552*
Libro in cui sono annotate le somme di denari che il sig. conte di Challant ha guadagnato al giuoco tanto in Vercelli che in altri luoghi. (1 doc. - papier.)
- 14 *1550, 3 janvier*
Dichiarazione del nobile Francesco Major d'aver rimesso al sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel e consignore del luogo di Corsie, alcune scritture ivi espresse. (1 doc. - parch.)
- 15 *1551, 23 mai*
Lettere del vescovo d'Ivrea per cui conferisce l'ordine d'accolito al sig. Francesco figlio del sig. conte Renato di Challant, già costituito nell'ordine chiericale. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 16 *1553, 11 mai*
Lettera d'Enrico di Francia scritta al consiglio di Fribourg in risposta a quella di detto Consiglio, che lo aveva richiesto per la continuazione della pensione di 600 lire stata dalla prefata M.S. accordata al signore di Villarsel. (1 doc. - parch.)
- 17 *1554, 21 et 25 juin*
Supplica con decreto di Francesco di Lorraine, duca di Guise, ottenuto ad istanza della signora Meraulde, dama usufruttuaria di Mombreton e della dama Carlotta di Challant sua figlia e del fu sig. Claudio di Challant, signore di Fenis e Mombretone, morto ad intestato nelle Fiandre, ad effetto di poter adire la di lui eredità col beneficio della legge d'inventario.
Il sudetto sig. Claudio di Challant era figliuolo del fu sig. Gaspare di Challant, signore di detti luoghi. (1 doc. - papier.)
- 18 *1565-1566*
Scritture riguardanti la pensione stabilita alla dama Filiberta di Challant, figlia del fu sig. conte Renato di Challant, sugli frutti e beni del medesimo in dipendenza della sentenza del Senato di Torino:
- 1565, 30 octobre*
Etienne Germano, procureur de Philiberte de Challant, déclare d'avoir reçu de Pierre du Cros la somme de 30 écus.

1565-1566

Etienne de Germano déclare d'avoir reçu certaines sommes dues à Philiberte de Challant.

1566

Pierre Chandiou donne un mémoire des cens, rentes et tributs annuels reçu en 1565 pour la pension de Philiberte de Challant.

1566, *janvier-mars*

Etienne Germano déclare d'avoir reçu de noble Antoine de Generys, châtelain de Verrès, les sommes dues pour la pension de Philiberte de Challant.

1566, *27 juin*

Pierre Chandiou, procureur de Philiberte de Challant, demande que l'on donne à celle-ci la moitié de tous les fruits de l'hoirie de feu le comte René de Challant.

(Total: 5 doc.)

19 *1566, 20 mars - 28 juin*

Notta dell'esazioni che ha fatto la dama Filiberta, contessa di Challant, dalla dama Isabella di lei sorella. (1 doc. - papier.)

20 *1566, août-décembre*

Rescritto senatorio ottenuto ad istanza della dama Isabella figliuola ed erede universale del fu sig. conte Renato di Challant, mediante il beneficio della legge ed inventario per la pubblicazione ed intimazione alla dama Perronetta de La Chambre, sua madrigna, ed ad altri incerti dell'inventario sudetto. (9 doc. - 3 sceaux.)

21 *1577-1580*

Procès suivi dans la cause entre très illustre seigneur Georges de Challant, les seigneurs d'Avise et vassaux et feudataires de la Val d'Aoste, contre le procureur patrimonial de S.A.R., lequel a supplié la même altesse d'envoyer et commander qu'il soit défendu sous de graves peines aux dits vassaux, feudataires et autres à qui sera expédient dans la Vallée et duché d'Aoste, d'oser ni présumer à l'avenir conferer les protocoles, nottules et écritures

de quelque sorte que ce soit des notaires mourants dans leurs terres et lieux et en outre défendre à tous les notaires et autres qu'il sera expédient de accepter ni d'acheter et prendre les dits protocoles et nottules des notaires défunts des dits vassaux, ni d'iceux lever instruments sous peine de fausseté etc., étant ceci une prérogative que le dit patrimonial dit être due à S.A.R. (1 doc. - papier.)

22 *1581-1582*

Requête donnée humblement à S.A.R. Charles Emmanuel par la dame Bonne de Savoye, dans laquelle elle demande la grace de faire passer librement mille et cinq cent brebis et moutons par les endroits où il passeront, sans le payement des péages et autres droits pour aller aux paturages des montagnes de la dite dame de Féris. (3 doc. - 1 sceau.)

23 *1583, 7 octobre*

Ordine della signora contessa Isabella di Challant et d'Avy al suo castellano di Challant di dover rimettere alli signori Francesco, Giorgio, Claudio e Gioanni fratelli di Challant, consignori di Fenis e Villarsel, di lei cugini, tutte le investiture ed altre scritture concernenti li castelli di Castiglione, Ussey e S. Marcello, esistenti nell'Archivio della sua torre di Verres, ritirandone la ricevuta; e ciò in esecuzione della transazione seguita tra esse parti. (1 doc. - 1 sceau.)

24 *1584-1625*

Scritture concernenti l'illustrissima signora dama Adriana Costa della Trinità, vedova del fu illustrissimo sig. Giorgio di Challant:

1584-1592

A - Compte de l'argent dû par le baron Georges de Challant. (1 doc.)

1590, 10 janvier

B - Le procureur du baron Georges de Challant déclare avoir reçu de la communauté de Asigliano, district de Verceil, 200 écus d'or et 100 ducats pour les fouages dus au baron de Châtillon. (1 doc.)

1591, 31 décembre

C - Le procureur du baron Georges de Challant déclare avoir reçu de la communauté de Asigliano, province de Verceil, 200 écus d'or et 100 ducats pour les fouages. (1 doc.)

1595, 26 février

D - Déclaration de Adrienne Costa et de son frère, tuteurs des fils de feu Georges de Challant, au sujet de l'hoirie du dit baron. (1 doc.)

1595, 10 mars

E - Adrienne Costa déclare qu'après le 4 février 1595, date de la mort de son mari Georges de Challant, elle n'a fait et ne veut faire aucun acte au nom de ses enfants pour les charges de l'hoirie paternelle. (1 doc.)

1595, 28 mai - 8 août

F - Le vibailli Roz Favre ordonne que les meubles de feu Georges de Challant soient adjugés à Adrienne Costa. (1 doc.)

1596, 23 février

G - Adrienne Costa déclare avoir reçu du notaire Antoine Bonini de St-Vincent, curateur de l'hoirie du baron Georges de Challant, les meubles et immeubles décrits dans l'acte d'inventaire du 22 mai 1595 en vertu de la sentence du vibailli Roz Favre du 8 août 1595. (1 doc.)

1605, 31 janvier

H - Adrienne Costa vend au comte Charles Perron de St-Martin les rentes, deniers et fouages dus aux seigneurs de Challant par la communauté de Asigliano, qui montent à 200 écus d'or et 100 ducats, pour le prix de 3.000 écus d'or. (1 doc.)

1611, 7 mai

I - Inventaire des meubles retrouvés dans le château de Saint-Marcel appartenant à la dame Adrienne Costa et à elle adjugés en haine du curateur de l'hoirie de feu Georges de Challant. (1 doc.)

1618, 27 juin

J - Adrienne Costa, veuve de Georges de Challant, donne à sa

filles Bonne de Challant toute la portion qu'elle a sur le château, hommes et juridiction de Pralormo en Piémont, afin que celle-ci paye les dettes de sa mère. (1 doc.)

1625, 17 février

K - Jean-Baptiste Merloz, procureur député pour l'hoirie du baron Georges de Challant, nomme ses procureurs Antoine Couchet et Figon. (1 doc.)

après 1625

L - Instruction pour prouver que la dot de Adrienne Costa, veuve de Georges de Challant, a été payée et qu'au temps du mariage de Mme de Villette elle n'avait aucun droit sur la baronnie de Châtillon. (1 doc.)

s. d.

M - Mémoire des droits du baron de Châtillon sur le fief de Pralormo. (1 doc.)

s. d.

N - Note de la valeur de certains biens de Pralormo. (1 doc.)
(Total 14 doc. - papier.)

25 *1586, 20 novembre*

Assoluzione del vicario generale della curia vescovile d'Aosta dal giuramento prestato dalli signori Francesco, Giorgio e Claudio fratelli di Challant, all'occasione che divennero a transazione sotto li 11 luglio 1568 colla dama Isabella, figlia del sig. conte Renato di Challant, morto senza discendenti maschi, per riguardo ai beni cadenti nell'eredità di detto sig. conte Renato di Challant, situati nella Valle d'Aosta, a motivo della lesione enormissima intervenuta nella sudetta transazione in pregiudizio dei detti fratelli. (2 doc. - 1 sceau.)

26 *1587, 28 novembre*

Procura del sig. Delfino Tizzone, conte di Dezana, in capo del sig. Secondo Tizzone, di lui cugino, per conchiudere il matrimonio colla signora contessa Margherita d'Avy di Challant. (1 doc. - 1 sceau.)

27 1591, 9 février

Dichiarazione del baillivo di Romont d'averè sotto li 8 febbraio allora scorso fatto procedere all'istanza del sig. Nicolao de Diesbach agli atti di levazione di gaggio di tutti li beni che li signori di Challant possedevano nel principato di Fribourg in pagamento delli 8.000 scudi d'oro del sole ed interessi decorsi, per quali detti signori di Challant si erano resi cauzionari per il duca di Savoia verso la signoria di Fribourg; dichiarando pure che nello stesso giorno era stata notificata tale levazione di gaggio al procuratore di detti signori di Challant, il quale avesse promesso d'avertire li medesimi fra un mese allora prossimo per divenire alla predetta sodisfazione. (1 doc. - 1 sceau.)

1591, 21 décembre

Nottificazione fatta dal Consiglio di Fribourg all'agente dei signori di Challant d'aver accordato agli eredi del fu nobile Giorgio de Diesbach, signore di Grancourt, l'investitura e missione in possesso dei beni spettanti alli detti signori di Challant ed esistenti nel detto principato di Fribourg, e ciò in sodisfazione delle predetta somma di scudi 8.000 d'oro del sole. (1 doc. - 1 sceau.)

28 1592, 9 mars

Noble Laurent Ottina, notaire de Perosa, à son nom et pour son frère Jean, renonce à certains biens en faveur du seigneur Jean-François St-Martin. (1 doc. - papier.)

29 1593, 6 avril

Protesta fatta dalli signori Francesco e Giorgio, fratelli di Challant, baroni di Fenis, Castiglione ed Attalens, avanti la Camera dei Conti residente in Torino, che le alienazioni fatte dal duca di Savoia dei feudi e giurisdizioni stati ipotecati a favore d'essi signori di Challant, dei quali nelle patenti delli 17 maggio 1573, per cautella della somma di scuti 8.000 d'oro del sole con loro accessori, per quali si erano resi sigortà del duca Emanuele Filiberto verso il signore di Grandcourt, come posteriori esse alienazioni alla loro ipoteca speciale, non potesse, né dovesse appor-tare per l'avenire alli medesimi alcun danno ne pregiudizio. Col ricorso dalli detti signori fratelli presentato al magistrato

sudetto ad effetto gli venisse admissa tal protesta e che questa, unitamente al detto ricorso, fossero registrati nei registri d'esso magistrato per sicurezza dei loro contratti e ragioni in avvenire. Colle conclusioni in piede del patrimoniale generale, in cui, senza pregiudizio di sue eccessioni e ragioni, dice doversi intimare alli signori interessati nominati nella sudetta protesta, con riserva di poscia conchiudere, delli 27 aprile detto anno. (1 doc. - papier.)

30 1595, 26 février

Protesta della dama Adriana Costa, vedova del fu sig. Giorgio di Challant, barone di Castiglione, e del sig. conte Gerolamo Costa della Trinità, tutori testamentari dei signori Paolo Emanuel, Giovanni Battista e Carlo Gaspare, figliuoli d'essa dama e del predetto signor Giorgio, per cui dichiarano a nome dei detti pupilli di non voler accettar per allora l'eredità di detto fu sig. barone di Castiglione. (1 doc. - 1 sceau.)

31 1595, 10 mars

Dichiarazione con protesta della dama Adriana Costa, vedova del fu sig. Giorgio di Challant, signore di Castiglione, a nome anche delli signori Paolo Emmanuel, Giovanni Battista e Carlo Gaspare loro figliuoli pupilli per riguardo all'accettazione dell'eredità di detto fu loro rispettivo marito e padre. (1 doc.)

32 1596, 5 décembre

Facoltà accordata dal advoyer e consiglio della villa di Fribourg alla dama de Bloney, moglie del sig. Francesco di Challant, barone di Féris, signore d'Attalens, di poter devenire alla vendita dei beni stati alla medema aggiudicati dal sudetto consiglio provenienti dal fu sig. Giovanni Gottofredo, di lei avo, quantunque non fosse autorisata a quanto sopra del predetto di lei marito. (1 doc. - 1 sceau.)

33 1604, 7 septembre

Copie de requête présentée par M. le comte de Challant à S.A.R. Charles Emmanuel disant que ses sujets sont beaucoup de fois molestés ou par les commissaires ou par autres en les tribunaux de l'exposant au préjudice des raisons et autorité qu'il a et de la

première cognition des causes à lui appartenantes et comme il soutient les charges de ses fiefs et juridictions, l'on doit préserver ses raisons et pour ceci a présenté cette requête suppliant inhibition à qui que ce soit de ne plus s'ingérer avec ses sujets ni les tirer hors des dits tribunaux. (1 doc.)

34 *1605, 16 mai*

Riscatto del sig. Emanuel de Madruz, conte di Challant, dalli fratelli e nepoti Graneretis di alcune pezze di beni ivi descritte e coerenziate, poste sulla montagna di Ramiere, detta Frediere, nel territorio di Grana, state ai medemi vendute sotto li 13 febbraio 1597, e ciò mediante la somma alli medemi sborzata di scudi 200 d'oro d'Italia, ed altri scudi 275 a fiorini 5, moneta d'Aosta. (1 doc.)

35 *1605, 20 septembre*

Acte notoire de M. Roz Favre, seigneur de Courmayeur, conseiller d'Etat, vibailli et lieutenant au gouvernement du duché d'Aoste, lequel a fait lecture d'une lettre de S.A. Charles Emmanuel dirigée à lui, par laquelle il avoit mandé de s'informer exactement et tirer une judiciaire et ample attestation des juges et coutumiers du duché d'Aoste sur le chef suivant, a savoir si par les coutumes du duché d'Aoste est permis à la veuve de faire lever pour le remboursement de ses droits dotaux et de se payer, à faute des biens allodiaux, sur les fiefs ou biens sujets à fidei-commis ou à tout le moins sur les fruits d'iceux, quoiqu'ils fussent expressement réservés ès investitures ou fideicommissis. Et pour cela ayant le dit seigneur Favre assemblé les magnifiques seigneurs nommés de l'assemblée et Cours des Connoissances, et celle-ci a déclaré et déclare que par la disposition coutumiere les filles doivent être dotées (a faute des biens allodiaux) sur les féodaux masculins et fideicommissaires, excepté toutefois la juridiction, sujets et droits de chatellenie seulement, et seront les dits droits dotaux levés sur censes et rentes annuelles et fidélités constituées à prix d'argent qui peuvent être rachetées sur ce que la dite cour a jugé devoir avoir lieu pour le regard des veuves en cas de restitution de dot, etc. (copie de 1695). (1 doc. - papier.)

- 36 1609-1626
Volume dei consegnamenti fatti da particolari possidenti beni dipendenti dal castello di Fénis, semoventi dal diretto dominio ed enfiteusi perpetua del signore di detto luogo e soggetti verso il medesimo al pagamento dei rispettivi annui canoni ivi espressi di fogli affogliati n. 577. (Chemise sans document.)
- 37 1610, 9 janvier
Dichiarazione del sig. Paolo Emanuele di Challant, barone di Castiglione, figliuolo del fu sig. Giorgio di Challant e della dama Adriana Costa, di non voler essere erede di detto fu suo padre, ne dei suoi fratelli, bensì solamente d'essere successore dei medesimi nei beni feudali e fideicommissari, relativamente alle disposizioni dei suoi maggiori ed antecessori della casa Challant, e come di già aveva dichiarato li 26 febbraio 1595 la predetta dama Adriana Costa di lei madre nella sua protesta d'esso giorno (avec une copie de 1732). (2 doc. - 1 sceau.)
- 38 1616, 15 janvier
Dichiarazione di Gabriel Passerin, castellano e giudice del mandamento di Cly, per il sig. Paolo Emanuele di Challant, barone di Castiglione, signore di Ussel e S. Marcello, gentiluomo di Camera del duca di Savoya, generale d'infanteria e delle compagnie di Milizia della Valle d'Aosta, circa la legalità del notaio ducale Giacomo Stefano Foldon, il quale aveva ricevuto diverse riconoscizioni verso il detto sig. barone nella qualità di suo commissario. (1 doc. - papier - 1 sceau.)
- 39 1628, 23-25 juin
Requête de Lucienne de Challant pour prêter caution et obtenir la mainlevée de la saisie obtenue par le notaire Maurice Régis sur certains biens de Brissogne. (1 doc.)
- 40 1632-1636
Memoria circa il valore del ducato corrente in Aosta pendente li sudetti anni (per stabilire l'ammontare di una dote). (1 doc.)
- 41 1634, 15 juillet
Copie de lettre de Bonne de Challant au lieutenant au Baillage d'Aoste Derriard. (1 doc.)

42 1639

Semplice memoria nella quale si scorge che il sig. conte Emmanuel Renato Madruzzo di Challant morì nel palazzo d'Issogna nella camera « di Savoia » il 14 agosto 1614, lasciati due figli Carlo Emanuele e Vittorio Gaudenzio, il primo dei quali fu poi vescovo di Trento ed il secondo si maritò colla signora Ersilia, milanese, figlia del marchese Ambrosio d'Adda, e morì sul fiore di sua gioventù nel luogo o sia città di Toblino, diocesi di Trento, lasciata un'unica figlia per nome Maria Alfonsina Filiberta, la quale non visse che 13 anni. (1 doc.)

43 1645, 26 juillet

Costituzione fatta dal sig. Claudio di Challant, barone di Fenis, ciambellano del duca di Savoia e colonnello del reggimento d'en hault, delle persone ivi nominate in suoi commissarii per procedere alla rinnovazione delle riconoscenze dei censi e feudi dovuti al detto signore e dipendenti dalla Casa della Motta, pervenuti al detto sig. barone dal sig. conte Giovanni Carron di Buttigliera e a questo ceduti dalli signori della Torre. (1 doc.)

44 1647, 10 septembre

Rescritto senatorio ottenuto ad istanza dei signori baroni di Fenis e Castiglione, per cui viene inibito alli signori di Madruz d'allienare ed in qualsivoglia modo contrattare del contado, baronia, feudi, beni e ragioni spettanti alli predetti signori di Challant. (2 doc. - 1 sceau.)

45 1659, 4 janvier

Atto di riduzione a mani del duca di Savoia di tutti li feudi dei quali era stato investito il fu monsignore Carlo Emanuele di Madruz, vescovo e principe di Trento, conte di Challant.

Colle opposizioni fattesi alla detta riduzione dal sig. Francesco Gerolamo di Challant, barone di Castiglione, gentiluomo di Camera di S.A.R., nella qualità di prossimiore maschio ed agnato della famiglia di Challant. (1 doc.)

46 1661, 24 mai

Requête présentée à la R. Chambre des Comptes par la marquise Madruzzo de Lenoncourt, narrant comme en vertu des deux sen-

tences suivies sous le 24 septembre 1660 et 21 février dernièrement échu, proférée par le susdit magistrat sur la révocation de la réduction des fiefs de Challant, fut envoyé de mettre en possession des dits fiefs la dite marquise et comme durant le temps de la dite réduction l'on destina économe des dits fiefs et fruits d'iceux le fiscal général du duché d'Aoste; la susdite dame a eu recours aux dits magistrats d'ordonner au susdit économe de remettre et rendre compte de tous les fruits et rentes des dits fiefs parvenus à ses mains, à ladite dame ou à son légitime agent. (2 doc. - 1 sceau.)

47 1670, 11 septembre

Proroga d'un mese accordata dal duca di Savoia alla signora contessa Cristina Carlotta di Challant, tutrice del sig. conte Carlo Luigi suo e del fu sig. conte Enrico di Challant figliuolo, ad effetto di trattenersi in Lorena per dar ordine agli affari di detto suo figlio pupillo. (1 doc.)

48 1674, 23 juin - 6 août

Attestatione giudiciale del sig. conte Carlo Marchetti dei conti di S. Martino, circa la morte del sig. cavaliere Stefano del fu sig. Claudio di Challant, barone di Fenis, seguita nella città di Torron in Francia, in seguito ad un accidente di paralisia. Con la fede della sua morte. (3 doc. - 2 sceaux.)

49 1678, 16 septembre

Costituzione fatta in commissario dal sig. barone Francesco Gerolamo di Challant dei conti di S. Martino, signore di Usseglio e gentiluomo di Camera di S.A.R., capitano nel reggimento delle guardie e colonnello delle milizie del ducato di Aosta, nella persona del sig. Giacomo Chandiou notaio, borghese di Castiglione, per rinnovare, manifestare, riconoscere in favore di detto sig. barone tutti i feudi dipendenti dal castello di Castiglione, ultimamente rinnovati e riconosciuti per il fu sig. Giacomo Bic, notaio, tanto dietro il luogo di Pontey che quello di Cly. (1 doc.)

50 1681, 15 novembre

Rotolo d'excommunication publié à l'instance du très illustre seigneur baron de Fenis Antoine Gaspard de Challant, à tous ceux

qui peuvent être informés que le susdit baron et ses antécresseurs seigneurs du dit Fenis ayent eu depuis un temps immémorial en cette part la nomination ou soit le jus nominandi le curé dudit Fenis en cas de décès des uns aux autres. (3 doc. dont 1 imprimé - 1 sceau.)

51 1694

Supplica sporta alla Camera ducale dalli signori Francesco Gerolamo Challant, barone di Castiglione e dama Diana Maria Solaro, giugali Challant, per ottenere le lettere osservatorie delle patenti d'immunità dei 12 loro figliuoli. (2 doc.)

52 1694, 26 juillet - 13 août

Supplica rassegnata a S.A.R. Vittorio Amedeo duca di Savoia dal sig. barone di Castiglione, per ottenere i privilegi ed immunità portate dalle leggi per i dodici figliuoli tra figli e figlie da esso avuti, chiedendo si proceda alle testimoniali di stato e prendersi le dovute informazioni sovra l'esistenza di detta figliolanza. (4 doc. - 2 sceaux.)

53 1694, 5 août

Testimoniali con presentazione di delegazione, testimoni, transferta, con concessione di testimoniali a favore del sig. barone Gerolamo Francesco di Challant, gentiluomo di Camera di S.A.R., barone di Castiglione, per l'immunità dei 12 suoi figliuoli tra figli e figlie. (1 doc.)

54 1694, 7 août

Fede di battesimo spedita dal reverendo sig. Giorgio Hosquet, canonico della Cattedrale di Aosta e curato della chiesa parrocchiale di S. Pietro di Castiglione, che il sig. Giovanni Battista Bonifacio, figlio del sig. Francesco Gerolamo e di Maria Diana giugali di Challant e signori di Castiglione, fu battezzato il giorno 23 luglio 1694 ed i padrini furono li signori Giovanni Battista Castagnesio della valle di Lanzo e la signora Margarita, vedova del fu Giacomo Musso. (1 doc.)

55 1696, 14 août

Investitura concessa dal duca Vittorio Amedeo di Savoia a fa-

vore dei signori barone di Castiglione Francesco Gerolamo di Challant e barone di Fenis Antonio Gaspare Felice pure di Challant, delli castelli, giurisdizioni e pertinenze di Challant, Grana o sia S. Martino di Grana, Brusson, Ajax, Gressonetto, Verrez ed Issogne, componenti il contado di Challant; come pure dei castelli, giurisdizioni e pertinenze della baronia di Aymavilla, cioè del castello di Aymavilla, St.-Léger o sia S. Leodegario, Chiervol, S. Martino, Giovensano, Gressano e la Maddalena. Il che tutto era stato alli sovranominati signori aggiudicato per sentenza camerale delli 23 giugno allora scorso in seguito alla lite ventilata tra il patrimoniale generale d'esso duca, contro la dama Cristina Maurizia e Domenico Donato madre e figliuolo marchese di Balestrino, e li predetti signori baroni attori in detta causa, in seguito all'atto di riduzione d'essi feudi e beni, ad istanza di detto patrimoniale generale dopo la morte del sig. conte Carlo Giuseppe Madruz di Lenoncourt, ultimo possessore dei medesimi. (Chemise sans document). (1 annotation.)

56 *1699, 12 décembre*

Supplica diretta al Vicario Generale della mensa vescovile d'Aosta dal sig. conte Antonio Felice Gaspardo di Challant, barone di Fenis e Aimaville, narrando che in qualità di erede universale della dama Catterina di Buttigliera sua madre, vi sono diversi particolari che tengono diversi beni enfiteotici nelle parrocchie di La Sale, Pré-St-Didier ed altri luoghi della Valdigne, quali beni sono semoventi dal suo diretto dominio, ricusando i detti particolari di farne i dovuti e giusti consegnamenti, motivo per cui supplicò mandarsi ai medesimi di dover quelli esattamente consegnare sub vinculo excommunicationis. (2 doc.)

57 *XVI^e siècle*

Petit cahier contenant les écritures que l'on a produites pour la vérification des chapitres contenus dans la demande ou soit libel des seigneurs frères de Challant contre la dame Isabelle de Challant pour prouver et vérifier que les dits seigneurs frères sont tous descendus de la même souche, savoir d'Ebale de Challant, nommé Le Grand, vicomte d'Aoste et seigneur du dit lieu de Challant. (1 doc.)

58 *XVI^e siècle*

Registre des désignations d'aucuns contracts lesquels a fait faire lever étant trouvés dans la maison de noble Vaudan par la très illustre Maison de Challant, de Fenis et Chatillon. (2 doc. - papier.)

59 *XVII^e siècle*

Liste des revenus de Châtillon et Ussel en seigle, froment, orge, avoine, vin, noix, chapons, perdrix, cire, argent, etc. (1 doc.)

VOLUME 66

CONTE DI CHALLANT - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 6° - 1710-1809

1 *1710, 29 avril*

Petit inventaire des pièces remises à S.E. M. le Président de Aleti pour donner sur icelles son avis, la première desquelles commence par une requête présentée à S.A.R. et patentes de sa dite Altesse du 29 avril 1690, duement signée Victor Amedeo; plus bas Bellegarde et contresignée De St. Thomas et fini par une autre requête présentée à ladite A.R. par les mandements de Cly, Fenis, St-Vincent, Châtillon en date du 6 janvier 1710. (1 doc.)

2 *1715, 3 avril*

Investitura di Vittorio Amedeo, re di Sicilia, a favore del sig. conte Giorgio Francesco di Challant, delli feudi di Challant, della baronia di Fenis, Grana, o sia S. Martino di Grana, Brusson, Ayaz, Gressoney, Verrez, Issogne e Castiglione, componenti tutto il contado di Challant. (2 chemises sans document.)

3 *1733, 20 mai*

Déclaration faite par le sieur Nicolas Victor Novalet de la paroisse de St-Germain, comté de Montjovet, en faveur du très illustre seigneur Joseph Félix de Challant, baron de Chatillon et

d'Aymaville, regardant les écritures qu'il avoit retirées des chambres et archives des châteaux d'Issogne et Châtillon et de l'usage qu'il en avoit fait depuis la mort du seigneur comte Georges François de Challant, arrivée vers la fin de décembre de l'an 1729. (1 doc.)

4 1748, 6 avril

Copia di lettera anonima nella quale si esprime come segue, cioè, « que le doute que l'on a chez nous que le Parlement de Savoye puisse refuser l'*exequatur* aux bulles de M. l'abbé de Challant soit fondé sur ce que les clauses qu'on y a insérées soient étrangères à la grace que le pape lui a faite de retenir en commande une prévôté régulière ». (1 doc.)

5 après 1761

Mémoire à M. le comte Lanfranchi relatif à la requête que M. le comte de Challant présente a S.M. pour l'expédition de ses procès agités par devant M. Peirani, vibailif et commandant et juge naturel délégué de S.M. dans le duché d'Aoste.

1745, 2 octobre

Note des dépenses faites par Peplet. (2 doc.)

6 1768, 6 avril

Acte du procès entre le communauté de Châtillon d'une part et les comtes Charles-François de Challant et Bianco de S. Secondo (copie). (1 doc.)

7 1770, 1^{er}-7 juin

Verbale seguito ad istanza del sig. Filippo Maurizio di Challant, barone d'Aymavilla, contro il sig. conte Carlo Francesco Ottavio di Challant, per essersi sotto li 21 di maggio allora scorso, colla scorta dei suoi domestici ed altre persone tanto a piedi che a cavallo, portato al castello di Aymavilla, ed ivi rotte le porte, fece trasportare li mobili ed altri effetti contro le inibizioni fatte per ordinanza della Camera dei Conti. (1 doc.)

8 après 1770

Nota delle investiture ed altri titoli stati rimessi al sig. cavaliere Scozia dal procuratore generale del sig. conte di Challant. (1 doc.)

- 9 1776-1784
Memoria di diverse cose state impegnate alle banche feneratizie del popolo ebraico e del monte di piet  di S. Paolo. (7 doc.)
- 10 *apr s 1776*
Nota di scritture cominciante dal 1360 e finente per tutto il 1776, spettanti all'illustrissimo sig. conte di Challant. (1 doc.)
- 11 1780, 3 *juin*
Partie de m moire sur les investitures des seigneurs de Challant. (1 doc.)
- 12 1782, 1^{er} *septembre*
Stato delle categorie nelle quali si sono divise le scritture proprie dell'illustrissimo sig. conte di Challant, barone di Castiglione, le quali dal sig. Francesco Cauvin si sono al medesimo restituite in occasione del rescritto ed ordinanze del sig. conte e senatore Paoletti, regio delegato, le quali negli atti. (2 doc.)
- 13 *XVIII^e si cle*
Quindici piccoli volumi contenenti la descrizione dei libri che trovansi riposti nelle scansie indicate coi numeri A.B.C.D.E.F. (18 livrets.)
- 14 *XVIII^e si cle (vers 1733)*
Note des  critures demand es en exhibition par le seigneur comte de St-Second, lesquelles par ordonnance du supr me magistrat demande au seigneur vibailly d'Aoste de les lui faire remettre moyennant la due soumission de les rendre et en cons quence de cela le sieur R an, comme procureur sp cialement d put  pour les retirer, comme procureur de M. le comte de Challant, adversaire, est all  de la compagnie de M. l'avocat Flandin, procureur fiscal g n ral pour S.M., au chateau d'Issogne et de l'archive qui existoit dans le m me ils ont tir  et consign  les pi ces dans ce volume  nonc es. Ici l'on voit la premi re pi ce  nonc e  tre un instrument d' change du 1295, suivie entre Am d e de Savoye et Ebal de Godefroi de Challant, et ensuite l'on y voit d'autres  critures de la Maison de Challant. (1 doc.)

15. 1808-1809
Inventaires des documents pris pour les avocats Rebogliatti et Barello pour le procès contre Villette. (2 doc.)
16. *s. d.*
Consulta con cui si prova non esser dovuto dai signori conti di Challant il laudemio preteso dal sig. procuratore generale di S.M. per l'allienazione dei feudi dei predetti signori conti. (1 doc.)
17. *s. d. (XVIII^e s.)*
Stato dei redditi dell'illustrissimo sig. conte di Challant, dei quali ne risulta dalli rispettivi instrumenti d'affittamenti per lo passato seguiti. (1 doc.)
18. *s. d.*
Notta dei beni spettanti al sig. conte di Challant, dipendenti dal suo feudo di Castiglionet in Verezzo. (Chemise sans document.)

VOLUME 67

CONTE DI CHALLANT - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 7° - 1602-1769

- 1 1602-1644
Scritture diverse riguardanti gli interessi delle dame donna Catterina e donna Leonora Madruzzo di Boglio e Polonghera Challant:
- 1602, 29 *mai*
A - Pierre-Léonard Roncas, procureur de Carlo, Emmanuel-René et Ferdinando Gabriele Madruzzo et au nom de ceux-ci, assigne à Eléonore Madruzzo, leur soeur, la dot de 6.000 écus d'or pour le mariage avec le comte Carlo di Polonghera. (1 doc.)
- 1606-1630
B - Procuration pour conclure le contrat de mariage, note de meubles, note de legs, quittances, comptes, listes de dettes et de

créances pour la comtesse Catherine Madruzzo de Boglio. (14 doc.)

1616-1620

C - Quittances données à la comtesse Eléonore Madruzzo de Polonghera. (5 doc.)

1616-1625 (+ s. d.)

D - Note de l'argent dû par le comte Ludovico de Polonghera à sa belle-soeur Eléonore Madruzzo de Polonghera. (16 doc.)

1618-1636 (+ s. d.)

E - Requêtes présentées par Eléonore Madruzzo, comtesse de Polonghera, pour sauvegarder ses intérêts. (17 doc. - 3 sceaux.)

1625-1644 (+ s. d.)

E - Actes du procès entre le comte Ludovico de Polonghera et la comtesse Eléonore Madruzzo de Polonghera. (19 doc.)

1638, 15 juillet

G - Christine de France, duchesse de Savoie, ordonne au trésorier général Giovan Matteo Belli de payer à la comtesse Eléonore Madruzzo de Polonghera la somme de 1.000 écus dus pour les gages de celle-ci. (1 doc.)

sans date

H - Testament de Eléonore Madruzzo, comtesse de Polonghera. (1 doc.)

2 1609

Avis du président de Cugnac sur la consultation faite à Chambéry le 12 juillet 1609 à l'égard du procès entre le seigneur de Châtillon et les Madruzzo. (1 doc.)

3 1700, 6-7 mars

Ordine del giudice d'Arnad di proibizione a qualunque persona di passare tanto a piedi che a cavallo nei beni del sig. conte di Challant, e specialmente nel Gran Prato, sotto la pena ivi espressa. (1 doc.)

4 1702, 12 septembre

Répudiation d'hoirie faite par les seigneurs Georges-François, comte de Challant, et Joseph-Félix, baron de Châtillon.

1702, 20 novembre

Inventaire des biens meubles de feu François-Jérôme, comte de Challant. (1 doc.)

5 1703, 21 juillet

Rescritto senatorio ottenuto ad istanza del sig. conte Giorgio Francesco di Challant, gentiluomo di Camera di S.A.R., per cui si commette al giudice di Donnaz di trasferirsi ove fosse necessario per obbligare tutti quelli che ritenessero scritture spettanti al feudo e contado di Challand, di quelle presentarle per rimetterle al sudetto sig. conte. (2 doc. - 1 sceau.)

6 1710, 9 novembre

Notta dei beni stati aggiudicati al sig. conte di Challant in odio del prete sig. D. Tercinod, in seguito alle sentenze ivi espresse, coll'estimo dei sudetti beni. (1 doc.)

7 1715, 19 février

Témoignage d'attestation faite par le sieur Jean-Pierre Burgay et Pierre Bechioz dans laquelle ils attestent d'avoir connu entre les vivants le feu très illustre baron Gaspard Félix de Fénis, lequel est décédé environ l'an 1705 dans le mois d'août sans enfants légitimes et naturels. (1 doc.)

8 1720, 2 août

Costituzione fatta dal sig. conte Giorgio Francesco di Challant del sig. notaio Pietro Bechaz in suo commissario per la rinnovazione delle riconoscenze dei beni feudali posti nelle fini della Riviera, Mongiovetto e dipendenze. (1 doc.)

9 1721, 1^{er} septembre

Volume contenente la copia del conto enunciato e designato nell'istromento di transazione seguita tra li signori conte Giorgio Francesco e barone Giuseppe Felice, fratelli di Challant, in data del 1^o settembre 1721 rogato al sig. notaio Balbis, e ciò per l'amministrazione avuta dal detto sig. barone dei redditi d'esso sig. conte di Challant suo fratello, dal tempo della morte del fu sig. barone di Castiglione loro comune padre, seguita l'ultimo agosto 1702 in poi. (1 doc.)

- 10 1727-1728
Quinternetto contenente l'arrangement du roi de Sardaigne, avec la Cour de Rome, pour les immunités ecclésiastiques. (1 doc.)
- 11 1732, 5 mai
Dichiarazione del Consiglio dei Commessi del ducato d'Aosta fatta ad istanza del sig. Giuseppe Felice di Challant, barone di Castiglione, della maniera e della qualità con cui li signori suoi predecessori sono stati chiamati ed intervenuti alla tenuta degli Stati in detto ducato. (1 doc. - 1 sceau.)
- 12 1744-1770
Memoria di varie scritture spettanti al sig. conte di Challant state comunicate alle persone in dette note nominate: il conte Perrone, André Ducugnon ed il senator Peyrani. (3 doc.)
- 13 1748, 10 septembre - 20 octobre
Verbale d'elezione fatta in mistrale di Castiglione nella persona di Giovanni Battista Campiglia di Settimo Vittone, della provincia d'Ivrea, colle opposizioni fatte dal medesimo. (1 doc.)
- 14 1750, 23 novembre
Dichiarazione del Consiglio dei Commessi del ducato d'Aosta, a favore del sig. conte di Challant. (1 doc.)
- 15 1758, 2 mai
Dichiarazione del sig. Giuseppe Veglio siccome dopo la morte seguita nel 1746 del sig. commendatore di Challant, dei primi scudieri di S.M., brigadiere d'armata e colonnello dei Dragoni di Piemonte, siasi fatta la divisione dell'eredità del medesimo nella forma ivi espressa tra li signori barone di Castiglione ed il cavaliere di Verrès, fratelli di detto sig. commendatore, e li signori conte ed abbate di Challant, suoi rispettivi nipoti. (1 doc.)
- 16 1759-1766
Sommaire du procès entre le comte Charles-François de Challant et la communauté de Verrès à l'égard du droit d'exiger les laods pour les ventes pures et pour celles à rachat et de faire reconnaître par un seul manifeste tous les fiefs du territoire de Verrès. (1 vol.)

- 17 *après 1760*
Consultes pour qu'un créancier qui a fait procéder à exécution sur les biens du débiteur au tems du coûtumier puisse acquérir le domaine irrévocable des biens levés de gage. (2 doc.)
- 18 *1762, 22 septembre*
Fede del canonico curato di Castiglione della morte del sig. Francesco Gerolamo, barone di Castiglione e conte di Challant, che è deceduto li 31 agosto e sepolto il primo settembre 1702. (1 doc.)
- 19 *1766-1768*
Memorie diverse delle spese fattesi per il sig. barone d'Aymaville, paggio d'onore di S.M. (8 doc.)
- 20 *1768, 26 avril*
Charles-François de Challant établit pour son procureur général le notaire Preverinoz, de Turin. (1 doc.)
- 21 *1768, 19 août*
Ordine del sig. conte Frichignono di Quaregna, regio delegato per la provvista dell'equipaggio e stabilimento della pensione per il sig. conte Francesco Morizio di Challant, cornetta nei Dragoni di S.M. (1 doc.)
- 22 *1769, 19 juillet*
Copie de verbal de la maladie de François-Maurice de Challant, atteint de petite vérole. (1 doc.)
- 23 *s. d. (XVI^e s.)*
Copie de cedulle dans la cause de madame la comtesse de Challant dans laquelle l'on aperçoit que le feu très illustre seigneur François de Challant étoit fils du feu seigneur très illustre Hibley, capitaine du Piémont, fils du feu seigneur Jean, et fut le premier comte de Challant et en lui commença la ligne et descendance des comtes de Challant.
Cette pièce n'est pas authentique, mais seulement un simple mémoire avec des autres notices et premièrement que le dit seigneur François fut fait comte de Challant et investi en titre de comtat par le feu empereur Sigismond, etc. (1 doc.)

- 24 *s. d. (XVII^e s.)*
 Juris allegationes per i signori baroni di Challant, Fenis e Castiglione, nella causa contro il regio patrimoniale e la signora marchesa di Ballestrino.
 Da questa allegazione si può ricavare diversi nomi degli antenati di Casa Challant, riducendosi questa a parlare sopra i feudi dei quali si agisce, oppure qualche parte di quelli non si dimostrino antiqui e radicati nel comune stipite e progenitore degli illustri signori Francesco, Giorgio, Claudio e Gioanne fratelli e signor Renato tutti di Challant. (1 doc.)
- 25 *s. d. (XVIII^e s.)*
 Memoria presentata per parte del sig. conte di Challant al sig. primo presidente della regia Camera dei Conti per comprovare che li feudi della di lui Casa devono essere esenti dal pagamento del laudemio in caso di alienazione. (1 doc.)

VOLUME 68

CONTE DI CHALLANT - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 8° - 1746-1790

- 1 1746-1765
 Memorie, note, atti riguardanti le questioni sorte tra il conte di Challant e l'abate Filippo Maurizio di Challant. (10 doc.)
- 2 1748-1765
 Scritture e memorie divrese riguardanti le differenze insorte tra il sig. cavaliere Francesco Gerolamo di Challand ed il sig. conte Carlo Francesco di Challant, di lui nipote, quali differenze sono state terminate per transazione delli 8 ottobre 1749. (43 doc.)
- 3 *après 1752*
 Enquête à l'égard des bois d'Aymaville. (1 doc.)
- 4 1758-1759
 Parcelle des médicaments envoyés au comte de Challant. (1 doc.)

- 5 *vers 1759*
Requête de Sylvie-Thérèse de Chalant à l'égard de la renoncia-
tion à l'hoirie paternelle et maternelle. (1 doc.)
- 6 *1768, juillet*
Quittance pour l'étoffe vendue à la comtesse Rombelli. (5 doc.)
- 7 *1768-1770*
Memorie, atti, richieste riguardanti le questioni sorte tra il conte
di Challant ed il barone di Châtillon e d'Aymaville, Filippo Mau-
rizio di Challant, a proposito della secondogenitura e del feudo
di Aymavilla. (46 doc.)
- 8 *1768-1770*
Lettres du baron Philippe-Maurice de Challant et de Fabar.
(5 doc.)
- 9 *1769, 24 janvier*
Conclusions de l'avocat fiscal Mouthon à l'égard de l'élection des
métraux pour la juridiction d'Aymaville. (1 doc.)
- 10 *1769, 9 juin*
Ordre de la Royale Chambre au vibailly d'Aoste à l'égard des
barrières de la Doire, près d'Aoste. (1 doc.)
- 11 *après 1770*
Note des dettes laissées par le comte Charles-François-Octave de
Challant. (1 doc.)
- 12 *1774, 22 avril*
Copia di supplica sporta dall'illustrissimo sig. Francesco Morizio
Gregorio conte di Challant e Chatillon, d'Ussel, d'Aimaville e
Montjovet, signore dei mandamenti di Graine, Verrez, Issogne
e consignore di Gressoney, degli antichi signori pari e consigliere
nato al Consiglio dei Commessi nel ducato d'Aosta per S.M., luo-
gotenente nel reggimento di Savoia Cavalleria e gentiluomo di
S.M., ai signori delegati del Consiglio per i beni pprivilegiati del
nuovo real catasto nel ducato d'Aosta. (1 doc.)
- 13 *1775-1784 (+s. d.)*
Diverse suppliche sporte a S.M. dai signori Carlo Francesco e

Gregorio Morizio, padre e figlio di Challant (à l'égard des meubles du château d'Aymaville, de la cause contre les communautés d'Ayas et Brusson, pour les arrérages d'Aymaville et pour le différend avec le chevalier Philippe-Maurice de Challant. (6 doc.)

14 1784, 21 septembre

Requête présentée à la Royale Délégation du duché d'Aoste pour le comte François-Maurice de Challant. (1 doc.)

15 1788, 27 octobre

Promessa fatta da Giovanni Pietro Conchatre di Castiglione di non più maltrattare Giovanni Giorgio Herin, anche di detto luogo, sotto le pene, in caso d'inosservanza, che piacerà comminar-gli l'ill.mo sig. conte di Challant. (1 doc.)

16 1789, 7 settembre

Memoria nella quale si desidera sapere qual premio sia stato accordato ai soldati di giustizia ivi nominati che hanno proceduto all'arresto di Giuseppe Torrissano, inquisito di diversi delitti del luogo di Castellamonte, quali soldati erano al servizio di S.E. il sig. conte Perrone e del sig. conte di Challant, quali messi ottennero tra tutti per ordinanza senatoria delli 10 settembre 1781 dalle reali Finanze la somma di lire 228. (1 doc.)

17 1789, 21 décembre

Inventaire des titres, grosses et protocoles que le comte de Challant a communiqué au commissaire Jean-Dominique Lale pour établir le sommaire des redevances dépendant du château de Châtillon. (1 doc.)

18 1790, 17 septembre

Requête présentée au comte de Challant par les communautés de Gressoney St-Jean et La-Trinité, pour que le juge Curta puisse exercer à Gressoney pour faciliter les habitants de l'endroit qui ne connaissent que la langue allemande. (1 doc.)

1788, 30 septembre

Le roi de Sardaigne accorde au juge Curtaz le pouvoir d'exercer à Gressoney. (1 doc.)

- 19 *s. d.*
Factum à l'égard des investitures données aux seigneurs de Challant. (1 doc.)
- 20 *s. d. (XVIII^e s.)*
Requête du comte de Challant à l'égard des coupes de bois à Aymaville. (1 doc.)
- 21 *s. d. (XVIII^e s.)*
Acte du procès entre le comte de Challant et Castellet à l'égard d'une pièce de pré. (1 doc.)
- 22 *s. d. (XVIII^e s.)*
Mémoire concernant la rénovation de Châtillon. (1 doc.)
- 23 *s. d. (avant 524)*
Copia semplice della fondazione dell'abbazia d'Agauno, fatta da San Sigismondo.
Copia della Cronaca dell'Abbazia di Agauno dall'anno 600 fino al principio del nono secolo. (2 doc.)

VOLUME 69

CONTE DI CHALLANT - CONTI DIVERSI

Mazzo 1° - 1395-1425

- 1 1395-1397
Parte del conto reso da Giovanni de Graneriis, curato di Aymavilles, agente del sig. Amedeo di Challant, di quanto aveva esatto e speso per ordine del medesimo. (1 cahier.)
- 2 1397-1401
Livre des comptes du seigneur Amédée de Challant rendus à S.A.R. Amédée comte de Savoie pour son maniment dans la province de Verceil. (1 liasse.)
(Le document est relié par un parchemin contenant un fragment de compte de 1399-1401). (1 doc. - parch.)

3 1399-1401

Conto reso dal castellano Pietro Encorderii dei redditi di Bossonens dovuti alli signori Francesco di Challant, signore di detto luogo, e dama Margarita di Orons, signora anche di Bossonens. (1 liasse.)

4 1423-1425

Conto reso dal nobile Franceschino Provana di quanto aveva esatto e speso a nome e per ordine delli signori cavaliere Bonifacio di Challant, signore di Fenis, e dama Ludovica di Miolans, vedova del fu sig. cavaliere Amedeo di Challant, signore d'Ayamavilla, morto il giorno delli 23 di dicembre dello stesso anno, tutori dei signori Giacomo e Guglielmo, figliuoli della predetta dama e cavaliere Amedeo. (1 cahier.)

VOLUME 70

CONTE DI CHALLANT - CONTI DIVERSI

Mazzo 2° - 1444-1762

1 1444

Conto reso da Giacomo Joly di quanto aveva esatto e speso per il sig. Giacomo di Challant, consigliere del duca di Savoia, all'occasione del di lui viaggio fatto nelle Fiandre per portarsi avanti il duca di Borgogna. (1 doc.)

2 1475-1479

Comptes rendus par noble Guillaume du Châtelard, châtelain et receveur général pour le comte Louis de Challant, dans les paroisses de Challant, Brusson, Ayas et Gressoney. (2 vol.)

3 1483-1484

Conto del nobile Giacomo Carrerii, castellano di Grana e di Challant, di ciò che ha percevuto dai particolari ivi descritti per li

beni enfiteotici nel corso dei sudetti anni per il sig. conte di Challant. (1 doc.)

4 1491-1492

Conto reso alla dama Margarita de la Chambre da Filiberto Rosset suo domestico, di quanto aveva pagato tanto per le spese ordinarie che straordinarie per servizio della di lei casa. (1 vol.)

1483, 31 décembre

Le document est relié par un parchemin qui contient un acte de vente faite par Boniface Vaudan au curé Jean Perrin d'une chambre sise au bourg de la Porte-St-Ours, sur la porte de l'hôpital du Prieuré de St-Ours, pour le prix de 14 florins p.p. (1 doc. - parch.)

5 1551-1552

Conto dei redditi percepiti delle terre dipendenti dalla baronia di Beaufremont. (2 vol.)

6 1560-1561

Conto reso da un certo Belmond del denaro ricevuto e speso nelli diversi viaggi fatti d'ordine del Maresciallo di Challant. (1 doc.)

7 1738-1753

Libro dell'esatto e spese dalli affittavoli per conto del sig. conte di Challant e conti diversi. (1 vol.)

8 1756, 2 novembre

Le comte Charles-François-Octave de Challant donne à bail, pour le terme de une année, à Pierre Recrose, bourgeois de Châtillon, tous les cens et autres tributs féodaux dus par les communautés de Chamois, Cly, St-Vincent, Ussel et Bellecombe, et les revenus du greffe, du four et du péage pour le prix de 400 livres. (1 doc.)

9 1756-1762

Comptes rendus par Jean-Pierre Recrose de Châtillon pour les choses qu'il a fournies en service de M. le comte de Challant, avec les quittances reçues. (31 doc.)

VOLUME 71

CONTE DI CHALLANT
CENSI E CREDITI - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 1° - 1265-1397

- 1 *1265, 14 novembre*
Quittance et paix accordée par le seigneur Godefroy, seigneur de Châtillon, à Anselme d'Arna à l'égard des possessions que les frères dudit Anselme ont vendu ou soit donné audit seigneur Godefroy, qui lui a accordé cette paix et quittance moyennant la somme de dix livres. (1 doc. - parch.)
- 2 *1273, 6 juin*
Obbligo passato dal sig. Moruello di Arnad a favore del sig. Ibletto, signore di Challand, di 300 marche d'argento, con ipoteca del feudo che teneva dal detto sig. Ibletto nei confini ivi specificati. (1 doc. - parch.)
- 3 *1288, 22 avril*
Dichiarazione fatta in Biella dal sig. Yblo di Challant, visconte d'Aosta, d'aver ricevuto la somma di duecento e quindici fiorini dalli egregi Giovanni dal Boro, console di Andorno, Alberto Venguto, Umberto Merga, Benedetto de Viola, Umberto Barrale, Iacobo de Leposse, Umberto Bosa, Andrea Braga, Pietro Paganello, Graciano de Marendola, Giovanni de Buiono, Iacobo Greco, Pietro de Nelva, Marchisio Pangrosso, tutti credenziarii del luogo di Andorno, quali fiorini dovevano già pervenire al fu sig. Aimone. (1 doc. - parch.)
- 4 *1289, 24 septembre*
Obbligo passato da Perrino e Girodo, figli del fu Baraconio, di Montjovet, al sig. Iblione visconte d'Aosta, per lire 200 viennesi e per le quali hanno ipotecato appresso detto signore i loro beni ivi descritti, situati sul territorio di Pontey. (1 doc. - parch.)
- 5 *1295, 21 juin*
Quittanza generale fatta dalli signori Ebalo di Challant, visconte

d'Aosta, e Gottofredo ed Aimone, fratelli Challant, ai particolari di Fenis e S. Marcello, di tutte le loro debiture verso i detti signori.

(Franchigie agli uomini di Fenis e St. Marcel in materia di successione). (Transcription du 20 août 1368).

(1 doc. - parch.)

6 *1300, 9 septembre*

Promessa fatta a richiesta del sig. Ebalò di Challant, dai suoi figliuoli Gottofredo e Aimonetto di Challant, in presenza ed al cospetto dei reverendissimi vescovi Aimone, vescovo di Vercelli e innanzi a quello d'Aosta, di pagare tutti i debiti del detto loro padre dopo la sua morte, come pure garantirono ed approvarono tutte le porzioni e divisioni della sua eredità che avrebbe esso sig. Ebalò fatte con essi loro e finalmente qualunque donazione che avesse fatta alla signora Cattarina sua consorte. (1 doc. - parch.)

7 *1303, 17 mai*

Obbligo del sig. Ibletto, signore di Challant, verso il sig. Gottofredo di lui figlio, per la somma di lire cento di buona moneta corrente nella Valle d'Aosta, in pagamento di qual somma cede al detto sig. Gottofredo tutto il pedaggio di Montgiovetto sino a tanto che fosse soddisfatto della predetta somma. (Copie du 20 juin 1318). (1 doc. - parch.)

8 *1304, 30 mai*

Confessione o sia dichiarazione fatta dai nobili signori Bonifacio e Gottofredo, signori di Cly, a favore d'altro sig. Gottofredo, figlio del sig. Ibliòne di Challant, d'aver da esso ricevuto la somma di lire 1.000, le quali il detto sig. Gottofredo di Challant aveva promesso di restituirli in occasione d'una vendita che gli fecero i furono signori di Cly, antecessori dei sudetti delle pezze ivi tenorisate. (1 doc. - parch.)

9 *1305, 21 mai*

Quittanza passata dal sig. Ibletto, signore di Challant, a favore del sig. Rodolfo, signore di Verres, e Beatrice di lui moglie, per

la somma di doppie 73 d'oro, state presso li medesimi depositate dal sig. Gottofredo, figlio di detto sig. Ibletto, ossia Iblone.

1305, 6 août

Ricevuta passata dal predetto sig. Ebalò, signore di Challant e Mongiovetto, a favore dei sudetti signori Rodolfo e Beatrice, signori di Verres, di tutti li instrumenti e scritture ivi espresse, state depositate presso detti signori di Verres dal sig. Gottofredo figlio di detto sig. Ebalò.

Fra i testimoni intervenuti in questo atto si legge Guglielmetto, figlio del fu sig. Gottofredo, il quale era figliuolo d'altro sig. Ebalò. (1 doc. - parch.)

10 *1305, 6 août*

Dichiarazione del sig. Ebalò, signore di Challant e Mongiovetto, d'aver ricevuto dal sig. Rodolfo, signore di Verres, e da Beatrice di lui moglie, tutti li instrumenti e scritture ivi descritte state depositate appresso li medesimi dal sig. Gottofredo figlio di esso sig. Ebalò.

Fra li testimoni si legge nominato il sig. Guglielmo figlio del sig. Gottofredo, il quale era figliuolo d'altro fu sig. Ebalò.

1305, 21 mai

Quittanza di detto sig. Ebalò, signore di Challant, a favore dei sovra nominati signori Rodolfo e Beatrice giugali, signori di Verres, della somma di 73 doppie d'oro state appresso li medesimi depositate dal sig. Gottofredo, figlio di detto sig. Ebalò. (Copie de 1324). (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

11 *1327-1329-1330*

Obbligazioni passate dal conte Odoardo di Savoia a favore del sig. cavaliere Ebalò di Challant, consignore di Fenis, per diverse somme ivi specificate ed al medesimo dovute tanto per stipendi che per rimborso dello speso nella provvista di diversi cavalli ed armamenti in servizio di detto conte in occasione della guerra avanti il luogo di Varrey.

1346, 23 mai

Unitamente all'ordine del conte Amedeo di Savoia al suo bailivo

della Valle d'Aosta per il compito pagamento delle predette somme. (4 doc. - parch. - 4 sceaux.)

12 1340, 19 janvier

Obligation passée par le puissant seigneur Ebal, seigneur de Challant et Montjovet, de la somme de 83 florins en faveur du seigneur Martin de Champlorenzal (?) pour prêt. (1 doc. - parch.)

13 1345, 12 février

Obbligazione ipotecaria sopra i beni ivi descritti, passata da Giacometto, figlio di Bossoneto di Cresta, del luogo di Pontey, al sig. Ebal di Challant, per fiorini 50 di buona moneta. (1 doc. - parch.)

14 1345, 1^{er} septembre

Quittance passée par le très noble et puissant seigneur Ebal de Challant, en faveur du très noble seigneur Aymo de Challant, son frère, pour la somme de 675 florins de bon or et de juste poids à compte de 960 florins aussi de bon or dont il lui étoit débiteur. (1 doc. - parch.)

15 1348, 14 août

Obbligo passato dal sig. Pietro, consignore di Challant e Mongiovetto, ai signori Giovanni e Amedeo, fratelli consignori di Vallesa, per la vendita fattagli delle alpi di Challant, per la somma di 340 lire, moneta di Aosta. (1 doc. - parch.)

16 1348, 14 novembre

Quittanza del sig. cavaliere Ebal di Challant per fiorini d'oro 960, a favore del sig. cavaliere Aymone di Challant, di lui fratello. (1 doc. - parch.)

17 1350, 10 février

Ordine del bailivo della Valle d'Aosta Lancillotto di Castiglione, commissario deputato dal conte Amedeo di Savoia, al castellano di Verres, a nome di esso conte tutore dei figliuoli del fu Aymonetto, signore di Verres, ad effetto che sopra gli emolumenti del mandamento di detto luogo dovesse rimettere alla dama Beatrice di Cly, vedova di detto sig. Aymonetto, la somma di 150 lire,

moneta d'Aosta, della quale esso conte di Savoia, nella qualità di tutore dei predetti figliuoli era obbligato verso la detta dama, per le spese di custodia per essa fatte del castello di Verres, secondo i conti fattisi alla presenza dei signori cavalieri Ebalo ed Aymonetto di Challant.

Con successiva quittance per la somma di fiorini 60 d'oro fatta dalla sudetta dama a favore del predetto castellano, delli 25 marzo di detto anno. (1 doc. - parch.)

18 *1355, 29 avril*

Quittance d'Andrea Chivaleri a favore del conte Amedeo di Savoia per la somma di fiorini 500 d'oro ricevuti dalle mani del sig. cavaliere Aymone di Challant, consigliere di detto conte, in dipendenza della commissione al detto sig. cavaliere data per il pagamento di detta somma, come dalla lettera di detto conte Amedeo ivi tenorisata. (1 doc. - parch.)

19 *1357, 13 septembre*

Vendita fatta dal sig. Francesco, signore di Orons, figliuolo del sig. cavaliere Rodolfo di Orons, signore di Attalens, a favore del nobile signor cavaliere Aymone d'Orons, signore di Bossonens degli annui censi ivi specificati. (1 doc. - parch.)

20 *1364, 30 juin*

Condono fatto da S.A. Amedeo, conte di Savoia, di 200 marche d'argento che i signori Bonifacio e Giovanni, fratelli Challant, erano tenuti pagarli per la cavalcata. (1 doc. - parch.)

21 *1365, 18 janvier*

Obbligo passato dal sig. cavaliere Aymone di Challant, signore di Fenis ed Aymavilla, verso la signora Cattarina, figlia del fu sig. Guglielmetto consignore di Aymavilla, per la somma di fiorini 48 d'oro alla medesima dovuti per il prezzo d'alcune giornate di beni al medesimo vendute. (1 doc. - parch.)

22 *1366, 3 juillet*

Obbligo passato dalli nobili signori de Taliendis, Bonifacio della Stria, ed altri cittadini d'Ivrea, a nome del reverendo sig. Bonifacio di Challant, canonico di Sion, e dei signori Giovanni, fratello di detto Bonifacio, ed Ibletto, figliuolo del predetto sig.

Giovanni, signore di Mongiovetto, di pagare al monsignor Giovanni, vescovo di Vercelli, la somma di fiorini 6.100 d'oro dovutigli per causa di grazioso prestito fatto alli detti signori di Challant. (1 doc. - parch.)

23 1367, 15 juillet

Quittance del sig. Ibletto, figliuolo del sig. Giovanni di Challant, consignore di Mongiovetto, a favore di Antonio Gabet di Mongiovetto per la somma di fiorini 60 ai medesimi signori dovuti per la raccolta delle ova di quell'anno.

1364, 1^{er} novembre

Cessione fatta dalli signori Bonifacio e Giovanni, signori di Challant e Mongiovetto, a favore di Antonietto Gabet di Mongiovetto, di tutti li mobili spettanti alla fu Agnesina sorella del medesimo Gabet, i quali erano decaduti a favore d'essi signori, per causa dei contratti usurari dalla medesima fatti. (1 doc. - parch.)

24 1378, 18 janvier

Quittance del sig. cavaliere Aymone di Challant, signore di Fenis ed Aymavilla, a favore di Pietro de Plantata per la somma di 25 fiorini d'oro per la nuova investitura fattagli di certo feudo ivi non espresso. (1 doc. - parch.)

25 1378, 4 mai

Quittance passata dal nobile e potente signore Aimone di Challant, signore di Fenis e di Aymavilla, a favore di Pietro e Margarita de Grazano per la somma di lire venti che gli dovevano. (1 doc. - parch.)

26 1380, 3 mars

Quittance passata dal nobile signore Pietro a nome anche del sig. Guglielmo suo fratello, consignori di Usseglio e San Marcello, a Giacometto, figlio d'Andrea Nicoletto di Sessonnia, di tutte le debiture che da 9 anni circa il detto Giacometto andava debitore di detti signori. (1 doc. - parch.)

27 1387, 11 février

Quittance passée par Jean, fils du feu Pierre de Grassano, en faveur de Vionin Rolliardy, payeur au nom et pour le très puissant seigneur Aymon de Challant, seigneur de Fénis et Aymaville, de

- £. 24 de bonne monnoie que le dit seigneur lui devoit pour une vente de terre que le susdit Jean de Grassano lui avoit vendue. (1 doc. - parch.)
- 28 *1387, 14 juillet*
 Quittanza di due particolari di Challant a favore del reverendo sig. Gottofredo di Challant, consignore d'Ussey e San Marcello, per la somma di fiorini 20 d'oro, accettante a nome anche dei signori Pietro, Giacomino e Guglielmino suoi fratelli, consignori d'essi luoghi. (1 doc. - parch.)
- 29 *1388, 27 septembre*
 Promessa di Guglielmetto Corteis di pagare la somma di fiorini 80 d'oro in scarico del signore di Castiglione a favore di Pietro Gonterini per causa d'introggio.
 Per transeunto autentico fattosi dal notaio Roberti, in seguito alla commissione fattagli dal sig. cavaliere Ebalò, signore di Challant, Mongiovetto e Castiglione. (1 doc. - parch.)
- 30 *1390, 21 juillet*
 Obbligo passato da Marcello Villermodi di S. Marcello al sig. Guglielmo di Challant, signore d'Usseglio e S. Marcello, per la somma di fiorini 20 di buon oro e giusto peso ragionati a 27 soldi caduno di buona moneta corrente in Aosta. (1 doc. - parch.)
- 31 *1390, 30 novembre*
 Obbligo di un particolare di Challant verso il sig. Guglielmo di Challant, signore di Ussey e San Marcello, per il pagamento di lire 8, soldi 12 moneta d'Aosta. (1 doc. - parch.)
- 32 *1391, 9 juillet*
 Acquisto del sig. Francesco di Challant, signore di Bossonens, figlio del sig. Ebalò, signore di Challant e Mongiovetto, da Benfatta vedova del fu Pietro Albo, naturale di Challant, e da Ludovico di lei figlio naturale e del sudetto fu Pietro Albo, delli annui censi dovuti dalli particolari ivi nominati. (1 doc. - parch.)
- 33 *1391, 28 juillet*
 Quittanza passata da Giovanni Portiron di Fenis, il quale, a nome

del sig. Bonifacio di Challant, signore di Fenis, aveva esatti i diversi crediti ivi divisati. (1 doc. - parch.)

34 1392, 8 août

Quittance passée par Francesquin de Mont Grand, en faveur du seigneur Hible, seigneur de Challant et Montjovet, de la somme de cent florins d'or de petit poids qu'il lui devoit. (1 doc. - papier.)

35 1395, 10 janvier

Quittanza passata dal nobile e potente signore Ibleto, signore di Challant e Mongiovetto, capitano generale del Piemonte per S.A.R. Amedeo, conte di Savoia, a favore del sig. Franceschino de Montegrandi per i denari da esso ricevuti dalle comunità vallesane, cioè per la somma di quindici mila fiorini d'oro spettanti alla detta S.A. (1 doc. - parch.)

36 1395, 7 mars

Obbligo del sig. Giovanni di Challant, signore di Cossonay, figliuolo del sig. Ibleto, signore di Challant e Mongiovetto, verso il sig. Giovanni di S. Simphoriano, per il pagamento della somma di £. 101;11 delle quali restava anche debitrice la dama Ludovica, signora di Cossonay, di lui moglie. (1 doc. - parch.)

37 1395, 23 août

Quittanza passata dall'egregio e potente signore Bonifacio di Challant, a favore di Giovanni Portiron, del luogo di Fenis, per la somma di lire 434 di buona moneta corrente in Aosta, et ciò per residuo di un computo fra loro seguito. (1 doc. - parch.)

38 1395, 23 août

Obbligo passato da Giovanni Portiron di Fenis a favore del sig. Bonifacio di Challant, signore di detto Fenis, per la somma di fiorini genuini d'oro 170. (1 doc. - parch.)

39 1397, 15 mai

Quittanza passata dal nobile signor Pietro di Challant, a favore d'Aimoneto de Turre de Villa en Grassan, per la somma di 100 fiorini, di cui esso Aimoneto gli era debitore per due confessioni

giudiciali scritte e signate dal notaio ivi sottoscritto Giovanni Boveto de Sala. (1 doc. - parch.)

40 *1397, 17 mai*

Obligation passée par le seigneur Amédée de Challant, seigneur de Challant et d'Aymaville, en faveur de la noble dame Jeanne, fille du feu noble Guichard de Chissé et femme du noble Hugonet De Curte de Courmayeur, pour la somme de 600 florins de bon or et juste poids. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

VOLUME 72

CONTE DI CHALLANT CENSI E CREDITI - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 2° - 1400-1456

1 *1400, 8 mars*

Quittanza del sig. Francesco di Challant, signore di Bossonens, a favore di Pietro Gonterini, per la somma di 50 fiorini. (1 doc. - parch.)

2 *1400, 20 juillet*

Quittanza del sig. cavaliere Bonifacio di Challant, signore di Fenis, a favore d'Antonio Vaudan, per la somma di fiorini 500 d'oro prezzo d'alcune case e beni al detto Antonio venduti. (1 doc. - parch.)

3 *1401, 20 juillet*

Quittanza d'un particolare per venti fiorini d'oro a favore del sig. cavaliere Ebalò, signore di Challant, Mongiovetto, etc. (1 doc. - parch.)

4 *1405, 21 avril*

Quittanza passata dalli particolari ivi nominati a favore del sig. cavaliere Ebalò, signore di Challant e Mongiovetto, per la somma di fiorini sei genuini d'oro, in deduzione di tredici scuti simili ai

medesimi dovuti per il legno necessario all'edificazione del ponte da farsi al di dietro di Ventoux, dalli borgesi di Castiglione. (1 doc. - parch.)

5 1405, 8 septembre

Acquisto del sig. cavaliere Bonifacio di Challant, signore di Fenis, da Giacomo Mattis, mercante genevrino, di tutte le ragioni spettanteli in un suo credito di 925 franchi di Francia verso il signor Giovanni Fabri. (1 doc. - parch.)

6 1407, 17 mars

Obbligo passato dalli signori cavaliere Ibleto, signore di Challant e Mongiovetto, capitano del Piemonte, e Francesco di Challant, signore di Bossonens di lui figlio, a favore di Giovanni Robino d'Avigliana, per la somma di fiorini 255 d'oro dovutigli per tanto panno e per un cavallo vendutigli. (1 doc. - parch.)

7 1407, 27 septembre

Vendita fatta dal sig. Francesco di Challant signore di Bossonens, figliuolo del fu sig. Eballo, a favore del nobile Giovanni Archier in libero e franco allodio d'un annuo censo di lire una di cera col placito dovuti dalle persone ivi nominate.

1412, 22 février

Vente soit donation faite par le seigneur François de Challant à noble Jean Archier de Gignod.

1397, 28 mai

Transaction contenant reconnaissance passée en faveur du seigneur Ebal de Challant par noble Antoine d'Avise et Antoine son neveu. (Copies du XVIII^e siècle). (1 doc. - papier.)

8 1408, 26 avril

Promessa fatta dal sig. Ibleto di Challant e dai signori Francesco e Giovanni di Challant, suoi figliuoli, di pagare al nobile scudiere Giovanni de Champroven, balivo della Val di Susa e del Canavese, la somma di fiorini 350 di Savoia. (1 doc. - parch.)

9 1408, 9 novembre

Obbligo di Giovanni Peczo, curato della parrocchiale di Fenis, verso il sig. Bonifacio di Challant, signore di Fenis, per la somma

di lire 300, buona moneta corrente in Aosta, dovuta tanto per denari imprestatigli che per certi debiti stati dal detto sig. Bonifacio pagati in scarico di detto curato. (1 doc. - parch.)

10 *1409, 18 août*

Quittance passée par Mr. Jacques Fissuliaco trésorier général de Savoie, en faveur du très noble et puissant seigneur Hiblet, seigneur de Challant et Montjovet, pour la somme de deux cent vingt-neuf livres et deux sols dues à S.A.R. (1 doc. - papier - 1 sceau.)

11 *1409, 2 décembre*

Sentenza profferta dal Consiglio del conte Amedeo di Savoya residente in Chambéry, per cui viene condannato Giovanni Fabry, cittadino di Genevra, al pagamento della somma ivi espressa a favore del sig. cavaliere Bonifacio di Challant, signore di Fenis. (1 doc. - parch.)

1412, 28 janvier

Ordre du Conseil de Chambéry de faire exécuter la sentence en faveur du seigneur Boniface de Challant. (1 doc. - parch.)

12 *1410, 26 mai*

Quittance passée par Jacques Apostoli de Rivoles, procureur comme il l'a dit du noble Eustache Testa, bourgeois d'Avigliana, d'avoir reçu par le noble Jean Champion d'Avigliana et habitant dans la paroisse de Châtillon, cent écus de bon or et poids de France, et cela en déduction d'une plus grande somme dans laquelle le puissant seigneur François de Challant et Montjovet et Châtillon, tant au nom du magnifique et puissant militaire seigneur Ebal son père que du puissant seigneur Jean de Challant, fils de feu François son frère, étoient obligés envers le susdit Eustache. (1 doc. - papier.)

13 *1411, 9 janvier*

Obbligo del sig. Francesco, signore di Challant, verso Martino Tarida, cittadino d'Aosta, per la somma di 600 fiorini d'oro, a tanto ristretto il debito per merci somministrate al medesimo, al di lui genitore et al sig. Giovanni di Challant, fratello di detto sig. Francesco. (1 doc. - parch.)

- 14 1411, 29 mars
Quittanza del Tesoriere di Sua Santità a favore del reverendo sig. D. Giovanni di Challant, canonico prebendato della Chiesa d'Aosta, di dieci fiorini d'oro dovuti per la prima annata di detto canonicato e prebenda. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 15 1411, 10 octobre
Dazione in paga fatta dal signor Francesco signore di Challant e Mongiovetto a favore di Antonio Pognei, di vari annui censi ivi specificati, in pagamento della somma di lire 50 di buona moneta di cui gli restava debitore. (1 doc. - parch.)
- 16 1411, 12 décembre
Restituzione fatta da Pietro di Nicola de Gua, di Mongiovetto, alla nobile dama Audisetta di S. Giorgio dei signori di Biandrate, vedova del fu nobile sig. Giovanni di Challant e Mongiovetto, della somma di fiorini 8 da grossi 16 caduno, dovutigli per le cause ivi espresse. (1 doc. - parch.)
- 17 1411, 12 décembre
Obbligo di un particolare verso la dama Audisetta di S. Giorgio, dei conti di Biandrate, vedova del fu sig. Giovanni di Challant, signore di Castiglione, per la somma di fiorini otto d'oro, e ciò in deduzione d'una maggior somma per cui era stato esso particolare fidejussore verso detta dama per il sig. Francesco, signore di Challant e Mongiovetto. (1 doc. - parch.)
- 18 1414, 28 février
Obbligo del sig. Francesco, signore di Challant e Mongiovetto, verso Uldrico di Aventicha, suo castellano di Surpierre, della somma di lire 259, soldi, 12, moneta di Losana. (1 doc. - parch.)
- 19 1415, 10 mai
Obbligo passato dalla nobile Amedea de Ferreriis, vedova del fu nobile Pietro di Challant, consignore d'Ussel et San Marcello, unitamente al signor Francesco, loro figliuolo, in favore della nobile Alessia, figlia del fu nobile Pietro di Allodiis e moglie di Ludovico de Cuppillino, di Saint-Gervais, diocesi di Ginevra, per la somma di 300 fiorini genuini o sia ducati di buon oro e giusto peso, calcolato ciascun fiorino a soldi 34, moneta corrente in

Aosta, dovuta detta somma per un prestito ricevuto. (1 doc. - parch.)

- 20 *1418, 1^{er} octobre*
 Obbligo passato dal sig. Francesco, conte di Challant, e signore di Mongiovetto, a favore di Giovanni Armandi, cittadino d'Aosta, per la somma di 624 fiorini, 7 grossi e 3/4 di un grosso dovutigli per panni ed altre mercanzie comprate. (1 doc. - parch.)
- 21 *1419, 15 février*
 Quittanza passata da Michele Rossetti di Avigliana a favore del sig. conte Francesco di Challant per la somma di 700 fiorini dovutigli. (1 doc. - parch.)
- 22 *1422, 3 mai*
 Fideiussione passata da alcuni particolari di Mongiovetto di pagare a Giovanni Antonio Maurello di Avigliana le somme per le quali era il medesimo creditore verso il sig. Francesco, signore di Challant e Mongiovetto. (1 doc. - parch.)
- 23 *1425, 22-24 novembre*
 Compte arrêté par monsieur le comte François de Challant avec Mr. Bon de Spina, son lieutenant dans la Vallée d'Aoste. (1 doc. - parch.)
- 24 *1430, 26 septembre*
 Quittanza fatta al nobile sig. conte Francesco Challant da Francesco di Champlorenzal, cittadino d'Aosta, per la somma di fiorini 1078 imprestatigli. (1 doc. - parch.)
- 25 *1433, 20 mai*
 Quittanza passata dalli signori Antonio e Giovanni, fratelli e figliuoli del fu sig. Uberto dei conti di S. Martino, a favore del sig. conte di Challant per la somma di mille fiorini d'oro viennesi, quali era obbligato pagarli il fu sig. Ybleto, signore di Challant e di Mongiovetto. (1 doc. - parch.)
- 26 *1433, 13 décembre*
 Obbligo passato dal sig. conte Francesco di Challant a favore di Umberto Vecoery della diocesi di Losanna, suo domestico, per la somma di 80 fiorini d'oro per suoi salari decorsi. (1 doc. - parch.)

27 *après 1435*

Petit cahier contenant quelques droits ou soit instruments en faveur de Ardisson Sery de Traversella, Vallée de Brozzo.

1433, 14 mai

Dominique Sery demande de pouvoir avoir une copie authentique du document qui suit.

1376, 25 janvier

Jean de Tour-Neuve, vidomne d'Aoste, passe reconnaissance à Ebal de Challant, seigneur de Montjovet et Châtillon, pour des biens sis à Montjovet, lieu-dit Juex. A la suite Ebal de Challant vend ce fief à Ardusson de Rovarey, de Donnas.

1417, 6 mars

Dominique Sery et sa femme Antoinette, fille de feu Ardusson de Rovarey, déclarent d'avoir reçu de Jacques Sery 200 florins d'or.

1409, 20 août

Copie d'un article des statuts donnés par le comte Amédée de Savoie.

1435, 17 septembre

Antoinette, fille de feu Ardusson de Rovarey, inféode à Jean Chenal, de Montjovet, une pièce de terre et vigne sise à Montjovet, lieu-dit Juex.
(1 cahier.)

28 *1436, 23 juillet*

Quittanza passata dall'egregio e nobile Francesco Ruliardi castellano del luogo di Challant, a favore del potente e nobile signor conte di Challant per la somma di 600 fiorini genuini, o siano ducati dovutigli per le cause ivi espresse. (1 doc. - parch.)

29 *1436, 4 octobre*

Obbligo del sig. conte Francesco di Challant per la somma di fiorini 474½ verso il nobile Francesco Roliardi suo castellano di Challant, S. Martino e Verrez. (1 doc. - parch.)

30 *1437, 4 septembre*

Obbligo d'Ugonetto Reverchat verso il sig. Amedeo di Challant, signore di Varrey, per la somma di cinquantadue fiorini e sei denari grossi di piccol peso dovutigli per tanto acciaio accreditato al medesimo. (1 doc. - parch.)

31 *1438, 15 mars*

Obbligo passato del sig. conte Francesco di Challant, signore di Mongiovetto, a favore del sig. Giorgio Valentino della città di Ivrea, per la somma di 1059 fiorini d'oro imprestatigli per le cause ivi espresse. Con quittance di detto Valentino a favore di detto sig. conte di fiorini 767 ricevuti a conto dei sudetti fiorini 1059. (1 doc. - parch.)

32 *1439, 22 février*

Promessa fatta dalli signori Pietro di Rovorey, castellano di Fenis, e Marcello Morelli, a richiesta del sig. Giovanni di Challant di rendersi sicurtà per lui, verso il sig. Giacomo di Challant e di pagarli per ciascuno la somma di 50 ducaton di buon oro, a ragione di 21 grossi ciascuno fra il termine di 8 giorni. (1 doc. - parch.)

33 *1441, 18 septembre*

Quittance del nobile Giovanni naturale di Challant, signore d'Issogne a favore di Marquiando Vole, per la somma di tre fiorini d'oro. (1 doc. - parch.)

34 *1443, 15 février*

Quittance passée par Louis fils de feu Georges Brotaz de Châtillon en faveur du noble et puissant seigneur François de Challant, conseigneur d'Ussel et St-Marcel, pour la somme de vingt livres, monnoie usitée d'Aoste, et cela en déduction d'une plus grande somme qu'il devoit au susdit Georges Brotaz. (1 doc. - papier.)

35 *1443, 1^{er} octobre*

Obbligo di Bartolomeo Del Pozzo verso le dame Catterina e Margarita di Chaland, di fiorini 500. (1 doc. - parch.)

- 36 1443, 7 novembre
Quittance passée par le seigneur Louis Costaz de Albuzanis de la ville de Chieri, de la somme de 200 viennois en faveur du très illustre seigneur François de Challant. (1 doc. - parch.)
- 37 1443, 8 novembre
Obbligo passato dal sig. Francesco, signore di Challant e di Mongiovetto, a favore del sig. Ludovico Costa de Albuzanis di Chieri, diocesi di Torino, per la somma di 2250 fiorini genuini d'oro di buon peso. (1 doc. - parch.)
- 38 1444-1456
Copia di supplica e rescritti delli duca di Savoia riguardanti il credito che li signori Giacomo e Guglielmo fratelli di Challant avevano di 453 fiorini verso la Casa di Savoia per residuo portato dal loro ultimo conto della castellania di Chillion, statogli assegnato da papa Felice V in tal tempo duca di Savoia, sopra gli uffici delle castellanie di S. Brancher e Montiol, come pure d'altra somma di 2291 fiorini per residuo d'un altro loro conto. (1 cahier.)
- 39 1445, 11 octobre
Obbligo della dama Margarita di Challant, signora di Verres, verso un particolare di detto luogo per la somma di 70 fiorini di piccol peso d'oro. (1 doc. - parch.)

VOLUME 73

CONTE DI CHALLANT
CENSI E CREDITI - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 3° - 1445-1498

- 1 1445-1456
Scritture concernenti un credito di fiorini 2422 che il sig. Giacomo di Challant aveva verso la Casa Savoia. (14 doc. dont 5 parch. - 4 sceaux.)

2 1446-1461

Lettere ingionzionali ottenute ad istanza del sig. Francesco di Challant, signore d'Ussel e San Marcello, dalli duchi di Savoia, contro il sig. Nicolao di Challant di lui fratello, per il pagamento di certa somma di denari dovutagli per spese fatte in una causa in cui era stato per sentenza del Consiglio ducale condannato nelle sudette spese. (10 doc- papier - 1 sceau.)

3 1447, 24 mars

Obbligo passato dalli signori Pietro e Giacomo, consignori di Challant, a favore del nobile Pietro Sariod, consignore d'Introd, per la somma di 100 ducati di buon oro. Con sentenza del vibailivo d'Aosta del 10 gennaio 1448 a favore di detto signore d'Introd e contro detti signori di Challant per la soddisfazione della sudetta somma. (2 doc. dont 1 parch.)

4 1448, 31 décembre

Obbligo del sig. Giacomo di Challant, signore d'Aimaville, per la somma di fiorini 20 d'Allemagna, verso Aymonetto Brassardi, borgese di Geneva. (1 doc. - parch.)

5 1449, 18 juin

Quittanza di Giovanni di Solerio a favore di Giovanni Bosonino di lire 15, moneta d'Aosta, per le spese fatte in una causa seguita nanti il castellano di Verres. (1 doc. - parch.)

6 1450, 13 juin

Quittanza passata dal nobile Andrea di Challant a favore della dama Cattarina di Challant, signora di Castiglione, della somma di ducati 32 a conto di maggior somma al medesimo dovuta. (1 doc. - parch.)

7 1454, 21 janvier

Quittance passée par les seigneurs Jacques de Challant, seigneur d'Aimaville, et Guillaume de Challant, seigneur de Chatel, son frère, en faveur du R. père Guillaume de Varax, abbé de St. Michel de La Cluse, pour la somme de deux cent écus neufs de bon or et de bon poids de France. (1 doc. - papier.)

- 8 1454, 27 mars
 Obligo della dama Cattarina contessa di Challant e del sig. Francesco, consignore di Introd, verso il sig. Stefano di Frederico de Luca, per la somma di 116 ducati, residuo delli 400 che il medesimo aveva fatto pagare con suo lettera di cambio nella città di Roma alla sudetta dama. (1 doc. - parch.)
- 9 1455, 12 mars
 Supplica sporta a S.A. Ludovico duca di Savoia da Giovanni Champaneys, contro la signora Margarita, figlia del fu sig. conte di Challant, per venir soddisfatto della somma di fiorini 200 per le cause ivi espresse, con lettere del duca. (2 doc. - 1 sceau.)
- 9^{bis} 1456, 12 avril
 Obligation passée par M. Jacques de Challand seigneur d'Aimaville, en faveur de Jeannet Mosset pour la somme de soixante deux florins et quatre gros, pour reste d'un compte suivi entre eux. (1 doc. - 1 sceau.)
- 10 1457, 13 mai
 Obligation passée par le seigneur Guillaume de Challant, seigneur de Castello, en faveur de M. Gabriel de Cardona, trésorier général de la Savoye, pour la somme de quatre mille florins de petit poids, de laquelle somme il s'étoit rendu caution pour le seigneur Jacques comte de Challant, son frère absent, desquels quatre mille florins le susdit seigneur Jacques de Challant étoit débiteur du très illustre prince Louis, duc de Savoie. (1 doc. - papier.)
- 11 1458, 13 janvier
 Obligo del sig. Guglielmo di Challant, signore di Villarsel, verso il sig. Roletto Basset, borgese di Fribourg, per la somma di lire ventiquattro correnti nel Paese di Vaud. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 12 1458, 5 décembre
 Obligazione passata dalla dama Cattarina di Challant, vedova del sig. Pietro Sariod, signore di Introd, della somma di scuti 200 d'oro verso il sig. Perrodo Fanquerii. (1 doc. - parch.)

13 *1459, 10 mars*

Obbligo del sig. conte Giacomo di Challant per fiorini 250 di piccol peso di Savoia verso il nobile sig. Barnaba Giustiniani, cittadino, mercante genovese. Fra i testimoni si vede intervenuto il sig. Guglielmo di Challant, signore di Castiglione. (1 doc. - parch.)

14 *1459, 6 avril*

Quittanza passata dall'egregia signora Cattarina di Challant, consignora di Castiglione, a favore del magnifico sig. Giacomo conte di Challant e signore d'Aymaville e per esso dal provvido signor Pietro Tolleno di Biella, castellano di Castiglione, per la quantità delle monete d'oro e d'argento ivi descritte. (1 doc. - parch.)

15 *1462, 26 octobre*

Vendita fatta dal sig. Ludovico di Challant signore di Villarcel Loz Gibloux, figliuolo del sig. cavaliere Bonifacio di Challant, signore di Fenis e Mombretone, a favore di Pietro Seniodi, borghese di Romont, d'un annuo censo di soldi 40 di Losanna, dovutigli per certe possessioni situate nel territorio d'Enens, per il prezzo di lire quaranta di Losanna. (1 doc. - parch.)

1462, 17 décembre

Altra vendita fatta dallo stesso sig. Ludovico di un annuo censo di soldi quaranta di Losanna a favore del pre nominato Pietro Seniodi per beni situati nello stesso territorio di Enens. (1 doc. - parch.)

16 *1462, 26 octobre*

Facoltà accordata da Pietro Seniodi, borghese di Romont, al sig. Ludovico di Challant, signore di Villarsel, figliuolo del sig. cavaliere Bonifacio, ed ai suoi eredi, di poter riscattare un annuo censo di soldi 40 statogli dal medesimo venduto. (1 doc. - parch.)

17 *1463, 29 avril*

Vendita fatta dal sig. Ludovico di Challant, figliuolo del sig. cavaliere Bonifacio, signore di Fenis e Mombretone, a favore del clero di Romont d'un annuo censo di soldi 20 di Losana, dov-

tigli da Aymonetto Trossier di Enens, per certi beni situati nel territorio di detto luogo d'Enens, mediante il prezzo di lire 30 di Losana. (1 doc. - parch.)

18 *1465, 19 septembre*

Quittanza del sig. notaio Antonio Saluardo a favore del sig. cavaliere Bonifacio di Challant, signore di Fenis, Mombretone e Villarcel per la somma di cento fiorini di piccol peso in conto delli fiorini 240 simili che il detto sig. Bonifacio aveva promesso di dote all'occasione del matrimonio delle signore Claudia e Maria, figlie naturali del detto sig. Bonifacio, con Luigi e Michele, figli del predetto Antonio Saluard. (1 doc. - parch.)

19 *1468, 19 juin*

Quittanza passata dal nobile signor Antonio de Malatignea a favore del sig. Ludovico, conte di Challant, signore d'Aymavilla, per la somma di 500 fiorini di piccol peso, al pagamento dei quali era tenuto il sig. Giacomo, conte di Challant e signore d'Aymavilla, in vigore di suo testamento delli 14 giugno 1459. (1 doc. - parch.)

20 *1470, 3 avril*

Obbligo del sig. Ludovico di Challant, consignore di Fenis, Mombretone e Villarsel, verso Guglielmo Fabri, accettante a nome di Glaudina di Brennard, sua futura sposa, per il pagamento di fiorini 50 d'oro di piccol peso, da soldi 12 di Losana, per caduno, in remunerazione dei servizi dalla medesima prestati tanto ad esso sig. Ludovico che alla dama Bona di lui moglie. (1 doc. - parch.)

1470 (?), 6 février

Guillaume Fabri cède à son frère Claude le crédit de 50 florins qu'il a envers le seigneur Louis de Challant. (1 doc. - parch.)

21 *1471, 22 février*

Obbligo passato dalla dama Bona di Montvagnard, vedova del fu sig. Ludovico di Challant, signore di Fenis e di Villarsel, e dal sig. Antonio di Challant, loro figliuolo, verso Claudio Tabusset, borgese di Raumont per lire 17;10 di Lausanna. (1 doc. - parch.)

22 1471, 13 *avril*

Quittanza del sig. Umberto di Montagni, signore di Bressogne, a favore del sig. Aymone di Challant, consignore di Fenis, e dei signori Antonio ed Umberto di Challant, suoi nipoti, per fiorini 500 di piccol peso, dalli medesimi dovuti per la vendita alli medesimi fatta d'alcune cose ivi non specificate. (1 doc. - parch.)

23 1471, 29 *avril*

Vendita fatta in allodio dal sig. Antonio di Challant, consignore di Fenis e Villarsel, figliolo del fu sig. Ludovico di Challant, a favore del nobile scudiere Antonio de Staniaco di vari annui censi e redditi ivi specificati, chiamati di Villargiraud, quali censi e redditi erano indivisi colli figliuoli del fu nobile Guglielmo di Challant, ossia colla dama Giacometta d'Alinges, vedova di detto sig. Guglielmo di Challant, e ciò mediante il prezzo di 72 lire ivi sborsateli. (1 doc. - parch.)

24 1474, 25 *janvier*

Promessa del sig. Giacomo Provana, consignore di Leyni, come procuratore del sig. conte Ludovico fu Giacomo di Challant, di tenere indenni ed illesi per anni sei allora prossimi li signori Bernardo, signore di Mentone e la dama Margarita di Challant, sua consorte per la somma di fiorini 2100 d'Allemagna, di principal debito, e per 150 fiorini simili d'annuo censo dovuti alli consoli della città di Fribourg, verso li quali erasi obbligato il fu sig. conte Giacomo di Challant, padre di detto sig. conte Ludovico.

1474, 2 *avril*

Rattificanza passata dal predetto sig. conte Ludovico di Challant della sovra scritta promessa.

1494, 3 *avril*

Quittanza finale del sig. Giorgio, barone di Mentone, a favore della dama Margarita de La Chambre, vedova del predetto fu sig. conte Ludovico di Challant, come tuttrice dei suoi figliuoli per la somma di fiorini 3780 d'Alemagna, dei quali nella sovra-scritta promessa; con alcuni patti seguiti tra esse parti ed ivi specificati. (1 cahier.)

25 1474, 25 janvier

Convenzione seguita tra il sig. conte Ludovico di Challant ed il sig. Bernardo, signore di Mentone, a nome anche della dama Margot di Challant, di lui consorte, per riguardo a certe somme di denari dovute alli consoli della villa e contado di Fribourg. (1 doc.)

26 1475, 15 novembre

Obbligo passato dalli signori Giovanni Seniore e Giovanni Giuniore ed altri loro fratelli, consignori d'Aviso, verso il sig. Aymone di Challant, consignore di Fenis, signore di Mombretone, della somma di 230 scudi pagabili fra li termini ivi convenuti. (1 doc. - parch.)

27 1478, 29 octobre

Procura fatta dal sig. Ludovico conte di Challant, in capo dei signori Fernando della Porta dei signori di Castellamonte, Antonio Vaudan, Antonio de Turre, Pietro Henrici e Pietro Tollen di Aosta, per andare esigere dalli nobili Dionisio e Pietro di Challant la somma di fiorini 437 e 8 denari grossi di provento del capitale di 1308 fiorini. (1 doc.)

28 1482, 15 juin

Quittanza di Giovanni Rovorey a nome anche dei suoi fratelli e nipoti a favore del sig. Aymone di Challant, accettante a nome pure del sig. Umberto di Challant di lui nipote, signori di Fenis, Mombretone e Villarcel, per la somma di lire 40 portate da instromento delli 2 ottobre 1480, ivi enonciato. (1 doc. - parch.)

29 1482, 25 juin

Quittanza fatta da Pietro de Pecoris, di Milano, per fiorini 14 di piccol peso di Savoia, a favore del sig. conte Ludovico di Challant, signore d'Aymaville. (1 doc. - parch.)

30 1483, 4 février

Obbligo del nobile Monetto Greyres già vicebailivo della Valle

d'Aosta verso il sig. conte Ludovico di Challant, bailivo di detta Valle, per il pagamento della somma di fiorini 150 di piccol peso per causa dell'affittamento di detto bailivato. (1 doc. - parch.)

31 *1486, 4 janvier*

Quittance del sig. Alessandro di Montvagnard, signore di Agnyeres e vice signore del Castello di S. Dionigi, a favore del castellano di Villarsel come tutore del sig. Umberto di Challant, signore di Villarsel e Mombretone, per la somma di fiorini 1.000 d'oro di piccol peso, al detto sig. Alessandro dovuti in vigore di transazione seguita tra la dama Giacometta d'Alinges e madre del detto sig. Umberto ed il predetto sig. Alessandro, per riguardo a certe ragioni che la dama Bona di Montvagnard, zia d'esso sig. Alessandro, e questo, avevano per ragion di successione sopra tutti li beni del fu sig. scudiere Ludovico di Challant, marito di detta dama Bona. (1 doc. - parch.)

32 *1486, 14 octobre*

Quittance finale del sig. Aimone di Challant, a nome anche del sig. Umberto di Challant, di lui nipote, consignori di Fenis, Mombretone e Villarsel, a favore del reverendo sig. Antonio di Challant, rettore delle cappelle dei SS. Fabiano e Sebastiano ed Antonio, situate nella chiesa di Fenis, per tutte le esazioni dal medesimo fatte nella qualità di loro procuratore, tanto in denari che in redditi di detto feudo. (1 doc. - parch.)

33 *1498, mars-décembre*

Trois quittances du seigneur Georges de Challant, protonotaire apostolique et commandeur du prieuré de St-Ours d'Aoste, d'avoir reçu réellement de Pierre André notaire, son receveur, savoir la somme de 360 florins de petit poids, à raison de douze gros chacun, et cela en déduction d'une majeure somme dudit prieuré - 2° pour autres 500 florins reçus du dit Pierre André receveur - 3° enfin pour la somme de 320 florins reçus aussi du même Pierre André. (3 doc.)

VOLUME 74

CONTE DI CHALLANT
CENSI E CREDITI - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 4° - 1502-1596

- 1 *1502, 15 janvier*
Obbligo del sig. Giacomo di Challant, signore d'Aymavilla, verso alcuni particolari ivi nominati, per la somma di 131 fiorini d'oro. (1 doc. - parch.)
- 2 *1519, 30 août*
Obbligo del sig. Giacomo Cornaz, detto altre volte Cherez, borgese di Meldino, verso il sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel Loz Gibloux, per la somma di scuti 100 d'oro del sole, per causa di grazioso imprestito, restituibili fra due anni allora prossimi. Col patto che in caso di non seguito pagamento, debba vendere, come vende, al predetto sig. Carlo di Challant, per la istessa somma, le ragioni di riscatto al detto sig. Giacomo competenti sopra una casa, stalla e vigne situate nel luogo e territorio di Lustriacco, ivi descritte e coerenziate, stategli per esso sig. Giacomo vendute col patto di riscatto. (1 doc. - parch.)
- 3 *1533, 2 juin*
Promessa del sig. conte Renato di Challant, signore di Valangin, maresciallo di Savoia, di tener rilevato il sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel, di lui cugino, dall'obbligazione assuntasi verso li signori consiglieri di Fribourg, per la somma di 2300 scudi, stati imprestati al detto sig. conte Renato, per quali detto sig. Carlo erasi reso fideiussore. (1 doc. - parch.)
- 4 *1538, 17 août*
Quittanza passata dal signore Carlo di Challant a favore del sig. conte di Gruyère, per la somma di 10.000 fiorini di piccol peso valenti 12 soldi di Losanna per caduno. (1 doc. - parch.)
- 5 *1539, 10 février*
Promessa del sig. Francesco Champion, signore della Bastia, di

tener rilevato il sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel e d'Attalens, dalla fidejussione da questo prestata a favore del medesimo per il pagamento della somma di scuti 470 d'oro del sole. (1 doc. - parch.)

6 1541, 1^{er} mars

Vendita fatta dal sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel e di Attalens, al sig. Hans List, consigliere e maître del grande ospedale di Fribourg, d'un annuo e perpetuo censo di quattrocento scudi d'oro del sole, mediante il prezzo di quattrocento scudi simili. (1 doc. - parch.)

7 1541, 24 mars

Promessa passata dal sig. Michele conte di Gruyère, di tener rilevati li signori Carlo di Challant, signore di Villarsel ed Attalens, e Francesco di Gingin, signore di Castellard e di Divonne, suoi rispettivi cognato e cugino, dalla fidejussione da essi prestata per il pagamento della somma di lire 1.200 di Fribourg, per l'annua censa verso il sig. Peterman, gentiluomo di Fribourg. (1 doc. - parch.)

8 1542, 30 novembre

Acquisto del sig. conte Renato di Challant, signore di Vallangin, dalla dama Giovanna di Hocberg, duchessa di Lungavilla, marchesa di Rothelin e contessa di Neufchatel, di tutti li feudi, retro feudi, uomini tanto talliabili che altri, giurisdizione, rendite, censi e di tutti gli altri beni e redditi alla detta dama spettanti per causa del sudetto contado di Neufchatel, situati nella signoria e territorio di Valangin e nel villaggio di Bontdemillier, mediante il prezzo di novemila franchi del valore di soldi venti regi caduno, pagatigli cioè per la concorrente di seimila franchi stati incontrati col debito di simil somma dovuta dalla detta dama per causa di imprestito e per il rimanente ha detto sig. conte passato le cedole e sia obbligazioni ivi specificate.

Sottoscritto originalmente dalle rispettive parti e dalli notai Grepir e Troliet. (1 doc. - parch.)

9 1543, 19 mars

Obbligo del sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel, d'Atta-

lens e Bellin, verso il sig. commendator Pietro Denglisperg per la somma di lire 1.400 di Fribourg, dovutegli per causa di una fidejussione prestata a di lui favore.

Sul dorso di qual obbligo vedesi la quittance per la sovrascritta somma, come pure in piede d'esso una ricevuta passata dal sig. Claudio di Challant, signore di Mombreton a nome del sudetto sig. Carlo di lui zio. (1 doc. - parch.)

10 *1543, 26 août*

Promessa del sig. Francesco di Gingin, signore del Castellard e di Divon, di tener rilevato il sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel, di lui cugino, dall'obbligazione assontasi per il pagamento di 600 scudi d'oro. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

11 *1544-1549*

Diverses obligations passées par le seigneur Claude de Challant, fils de feu noble Gaspard de Challant, seigneur de Montbreton en Dauphiné et de Fenix en la Vallée d'Aoste, en faveur de Mr. le capitaine Gaspard Werly, bourgeois de la ville di Fribourg, et de Christophe Pawillard, beau-fils du dit Werly, et bourgmestre de Fribourg, des diverses sommes qu'il lui a prêtées, comme il s'exprime dans ses grandes nécessités. (1 doc. - papier.)

12 *1546, 8 février*

Promessa del sig. Francesco de Gingin, barone de La Sarraz, signore di Divonne e del Castellar, di tener rilevato il sig. Carlo di Challant signore di Villarsel e di Attalens suo cugino, dall'obbligazione assontasi per il pagamento ivi espresso. (1 doc. - parch.)

13 *1551, 15 février*

Promessa del sig. Michele conte di Gruyère, di tener rilevato il sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel, suo cognato, dall'obbligazione assontasi per il pagamento di scuti 1.000 d'oro del sole. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

14 *1552, 7 mars*

Obbligo passato da Carlo di Challant, signore di Villarsel, a favore del sig. consigliere Conrado Clauser, per la somma di 3.000 scudi d'oro del sole, con procura del signore di Villarsel in capo

del sig. Claudio di Challant, barone di Fenis, per passare obbligazione verso il conte Renato di Challant resosi suo garante. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

15 *1552, 18 avril*

Promessa del sig. Claudio di Challant, signore di Fenis e di Mombretone, di tener rilevato il sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel, Chastelard, Attalens e Bilens, di lui zio, da qualunque contabilità assontasi insieme col sig. Renato conte di Challant, maresciallo di Savoia, sovrano signore di Valangin, barone di Bofremont, d'Aymavilla e d'altri luoghi, verso il sig. Enrico Bichereit del Grande Consiglio della villa di Lucerna, per la somma di 1.200 scudi d'oro del sole, oltre ad altri 60 per gli interessi. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

16 *1554, 29 juillet*

Promessa del sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel, Chastellard, Attalens, Belynn ed Henens, di tener rilevato il sig. Guglielmo Reygnaud, borgese di Romont, dalla fidejussione a di lui favore prestata per il pagamento della somma ivi espressa. (1 doc. - parch.)

17 *1555, 21 août*

Obbligo della dama Francesca di Gruyère, moglie del sig. Carlo di Challant, signore di Villarsel, Attalens, Castellar e d'altri luoghi, verso la vedova di Nicolao Werly, di Fribourg, per la somma di scuti 400 d'oro del sole stati graziosamente imprestati. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

18 *1555, 4 décembre*

Fede del sig. Giovanni Battista Cotta dei ragionieri della Regia Ducal Camera dello stato di Milano, siccome il sig. conte Renato di Challant ha da avere dalla sudetta Camera la somma di lire 51773;13;4, le quali sono per quanto deve avere per causa della sua pensione in scuti mille all'anno, e ciò dall'anno 1538 che cominciò detta pensione sino per tutto l'anno 1555. (1 doc. - papier.)

19 *1559, 5 mars*

Promessa passata dal sig. Giovanni Francesco de Gingin, barone

de La Serraz, alla dama Francesca di Gruyère de Villargirod, vedova del fu sig. Carlo di Challant, vivendo signora di Villarsel, d'Attalens, Chatellard e Dyvonne, come tutrice testamentaria dei signori Francesco, Giorgio, Claudio e Giovanni di Challant, suoi figliuoli, di pagare la residua somma di scuti 3.000 d'oro del sole alli creditori ivi nominati dei predetti signori di Challant, e ciò per compito pagamento del prezzo della signoria di Dyvonne, che era stata venduta ad esso sig. De Gingin per il prezzo di 7.000 scudi simili; col patto fra esse parti convenuto, che non adempiendo questo alla sua promessa, sia facoltativo alli sovranominati signori di Challant, loro eredi od aventi causa da essi, di rientrare in possesso della sudetta signoria di Dyvonne e sue dipendenze. (1 doc. - parch.)

20 1559, 20 mai

Promessa dei signori Giorgio, Claudio, Francesco e Giovanni, fratelli minori e pupilli, figliuoli del fu sig. Carlo di Challant, signore di Villarcel e Fenis, e della dama Francesca di Gruyères, signora di Villargirod, vedova di detto sig. Carlo, di pagare fra li termini ivi espressi alla dama Miraulde Palmier, vedova del fu sig. Gaspare di Challant, signore di Fenis e Mombretone, la somma di scudi 600 d'oro del sole, cento dei quali pagabili al sig. Claudio Excofier, in conto del sig. Carlo Cornelliano, signore de La Balme, e della dama Carlotta sua moglie, figlia del fu sig. Gaspare di Challant. (1 doc. - papier.)

21 1561, 9 novembre

Obligation passée par le très illustre et très puissant seigneur René, comte de Challant, maréchal de Savoie, chevalier de l'Ordre, seigneur de Châtillon, Verres, Issogne, Ussel, St-Marcel, en faveur du très honorable homme Louis Rossel, a savoir pour la somme de 2.200 écus d'or du soleil et cela pour les causes y spécifiées. (1 doc.)

22 1568, 9 novembre

Obbligo della dama Isabella di Challant verso la signora Filippa Voudan ed il nobile sig. Claudio di Vallier, suo figlio, per la somma di 160 scudi d'oro d'Italia, ipotecando per tal effetto alcune sue pezze sia beni situati nelle fini di Issogne. (1 doc.)

23 *1573, 17 mai*

Obbligo passato dal duca Emanuele Filiberto di Savoia per la somma di 8.000 scudi d'oro del sole, verso li nobili Giorgio de Diesbach, signore di Grandecourt, ed Adamo e Guglielmo de La Pierre, borgesesi di Berna; con special cauzione prestata per atto dello stesso giorno quivi annessa dalli signori Giorgio e Claudio di Challant, signori di Fenis e Villarcel, per il pagamento della sudetta somma in scarico di detto duca, fra il termine d'anni otto allora prossimi. (2 doc.)

24 *1573, 17 mai*

Patenti del duca Emanuele Filiberto di Savoia per quali promette di tener rilevati li signori Francesco, Giorgio, Claudio e Giovanni, fratelli di Challant, signori di Villarcel e Fenis, da ogni danno e carico che potessero patire per la cauzione da essi a nome di esso duca prestata verso li signori de Grandecourt e de La Pierre, per la somma di scudi 8.000 d'oro dal predetto duca alli medesimi dovuta. Con special ipoteca per loro indennità di tutti li suoi beni, e specialmente dei redditi di Mongiovetto, di Bard, e del riscatto del bailivaggio d'Aosta.

1573, 6 juin

Interinazione camerale delle sovrascritte patenti. (2 doc. - 2 sceaux.)

25 *1575, 26 avril*

Fidejussione passata dal sig. Giorgio di Challant, signore di Castiglione, di Breyssi, etc. a favore della dama Isabella di Bellegarde e del sig. di Charmois suo marito, per il pagamento di scudi 300 d'oro del sole, dalli medesimi giugali dovuti al Grande Ospedale di Fribourg. In piede di questa fidejussione trovasi una remissione fatta dal consigliere di Fribourg al sig. Prospero di Challant, barone d'Attalins, accettante a nome del sudetto sig. Giorgio di lui zio dell'instromento di detta fidejussione, dichiarandosi soddisfatto il detto debito. (1 doc. - parch. - 2 sceaux.)

26 *1577, 8 juillet*

Quittance passée par le très illustre seigneur Georges de Challant, seigneur de Châtillon et de Bressi, en faveur de maître Bar-

thelemie de La Feve et maître Claude Raugnys ses censiers de St-Alban, à savoir de la somme de florins 1438, 2 sols, monnoie de Savoie, pour la ferme exercée par iceux. (1 doc.)

27 1578, 25 avril

Mandato della signora Isabella di Challant, marchesa di Soriana e dama di Vallangin, a particolari per esigere li suoi diritti nel paese di Berna in Allemagna. (1 doc. - 1 sceau.)

28 1581, 10 février

Quittanza della dama Giovanna de Gallier de Bressy, a nome del sig. Giorgio di Challant, signore di Castiglione, Ussey e Bressy, di lei marito, a favore del notaio Giovanni d'Alex, per la somma di fiorini 112½ d'Aosta, residuo prezzo della segretaria di Castiglione e d'Ussey. (1 doc. - 1 sceau.)

29 1581-1591

Scritture diverse riguardanti alcuni debiti del signore di Castiglione e del signore di Féris. (2 doc.)

30 1582, 3 mai

Vendita fatta dal sig. Giorgio di Challant, signore di Castiglione, a favore del sig. Giovanni Francesco Regis, notaio di Fenis e borgese di Castiglione, d'un annuo censo ivi espresso al detto sig. Giorgio dovuto per due pezze di prato situate nelle fini di Castiglione ivi descritte e coerenziate, il tutto però col patto del riscatto perpetuo, mediante il pagamento della somma di scudi 65 d'oro in oro d'Italia, per quali li fa quittance sotto li 28 aprile 1591.

Con successiva dichiarazione passata dal detto sig. Giorgio di Challant, sotto li 28 aprile 1591, d'aver ricevuto in imprestito dal sudetto sig. notaio Regis la somma di fiorini 400, moneta d'Aosta, rinunciando in tal caso al diritto di riscatto, come sopra. (1 doc. - parch.)

31 1582, 5 août

Obligation passée par le très illustre Georges de Challant, seigneur de Châtillon et Ussel, en faveur du généreux seigneur

Humbert de Lostang, colonel de S.A. dans le pays et duché d'Aoste, à savoir la somme de 387 écus et demi à 5 florins chacun, monnaie d'Aoste, qu'il lui a gracieusement prêté.

1585, 22 juillet

Emeraude de Lostan déclare avoir reçu du seigneur Georges de Challant la somme de 137 écus et demi due pour reste du prêt fait par feu Humbert de Lostan. (1 doc. - 2 sceaux.)

32 *1589, 21 octobre*

Quittance passée par le très illustre dame Isabelle de Challant, dame de St-Marcel, en faveur du très illustre seigneur Georges de Challant, seigneur de Châtillon et Ussel, pour la somme de 36 écus, raisonnés à 8 florins et 9 gros chacun, lesquels doivent servir pour les aliments de la dite dame et de la demoiselle Françoise de Challant sa fille. (1 doc.)

33 *1591, 28 avril*

Le baron Georges de Challant déclare avoir reçu du notaire Jean-François Régis, bourgeois de Châtillon, la somme de 500 florins et il lui inféode trois setiers et trois quartanées de froment de cens annuel et trois quartiers d'un chapon de service (avec une note du not. Régis). (2 doc. - 1 sceau.)

34 *1593, 6 décembre*

Le seigneur Jean-Prosper de Challant déclare que son oncle Georges de Challant est son cautionnaire pour la somme de 953 ducats et 65 sous vers le seigneur César Corbetta. (1 doc.)

35 *1593, 31 juillet*

Compte rendu par noble Louis de Crest des ventes faites aux noms des seigneurs de Challant et de l'argent reçu pour elles. (1 doc.)

36 *1595, 2 février*

Quittanza delli signori fratelli Diesbach a favore del duca di Savoia per la somma di scudi 1.200 d'oro del sole pagatili dal sig. barone di Castiglione per l'interesse delle tre annate allora scorse

della capitale somma di scuti 8.000 simili, per quali tanto esso sig. barone che li di lui fratelli erano sigortà per il detto duca di Savoia. (1 doc. - papier.)

37 1595, 6 avril

Supplica sporta a S.A.R. dai figliuoli pupilli del fu sig. Giorgio di Challant, in suo vivente governatore del ducato d'Aosta, nella quale chiamano d'esser soddisfatti d'alcuni stipendi decorsi e non stati pagati al detto fu loro padre in detta qualità di governatore con mandarsi ai gabellieri Castagna e Castagneri di prontamente soddisfarli di detti stipendi. (2 doc. - 1 sceau.)

38 1595, 23 décembre

Patenti del duca Carlo Emanuele di Savoia per quali a supplicazione delli figliuoli ed eredi delli furono signori Claudio e Giorgio fratelli di Challant, baroni di Fenis e Castiglione, assegna a favore d'essi figliuoli sopra le gabelle del sale della città e valle d'Aosta, la somma di scuti 8.000 d'oro del sole, pagabili dalli predetti gabellieri in quattro anni, cioè scuti 2.000 in cadun anno, per il capital del quale ed anche per gli interessi in ragione del cinque per cento, detti furono signori di Challant furono sigortà per il fu duca Emanuele Filiberto di lui padre, verso il fu signor Giorgio di Diesbach, signore di Grancourt, per l'accompria che detto duca aveva fatto del castello e giurisdizione di Varrey. (1 doc.)

1596, 24 août

Interinazione camerale delle sovra scritte patenti dichiarando però tenuti li predetti signori supplicanti di riportare quittance finale in rilievo di S.A. dalli signori di Grancourt e La Pierre fra tre mesi dopo eseguito l'ultimo pagamento. (1 doc. - 1 sceau.)

39 après 1595

Requête présentée au Conseil d'Aoste par la dame Claire-Marguerite de Challant, femme du seigneur baron de Villette, disant que le feu messire Georges de Challant, père d'icelle dame, vivant baron de Châtillon, baillif et gouverneur au duché d'Aoste, qui

ayant cautionné feu messire Jean de Montfalcon, vivant seigneur de Flaxieux et lieutenant au gouvernement de Savoye, pour la somme de 300 écus d'or sol et 15 écus semblables de cens annuel dus par lui au grand hôpital de Notre-Dame de Fribourg, par obligation de l'an 1575, 26 avril, en demandant la susdite dame, comme héritière de son père, la satisfaction. (1 doc. - papier.)

40 1596, 27 juin

Accord fait entre Adrienne Costa, veuve du seigneur Georges de Challant, et Jean-Prosper de Challant à l'égard de deux sommes dues par feu Georges de Challant. (1 doc.)

41 1595, 4 juillet

Adrienne Costa, veuve du seigneur Georges de Challant et Jean-Prosper de Challant s'accordent pour différer jusqu'au 1^{er} septembre le terme de la vérification de leurs comptes. (1 doc.)

42 1596, 26 octobre

Supplica rassegnata a S.A. dal sig. barone di Fenis Challant, nella quale narra che per la morte del fu sig. Stefano di Challant, signore di Varey, li beni d'esso, in virtù di fideicommisso, appartenevano alla Casa Challant, cioè alli furono Giorgio e Claudio, fratelli Challant, dove piacque alle loro Altezze Emanuel Filiberto e Carlo Emanuele di gloriosa memoria di prendere tal signoria di Varrey e prometterne a detti fratelli la ricompensa di scudi 25.000 d'oro, in seguito del che su assignata la ricompensa per 2/3 ai detti signori Giorgio e Claudio, ma per il 3° spettante al sig. Francesco Challant, avo del supplicante, ascendente a scuti 8.300 d'oro, non si è data alcuna ricompensa, onde supplicò per essere soddisfatto di detta somma dovuta al detto suo avo e per esso a lui rappresentante.

Con ordine di detta S.A. ai suoi gabellieri generali dei sali di pagarli la detta somma di scudi 8.300 e del dinaro dell'accensa del ducato d'Aosta. (2 doc. - 1 sceau.)

43 26 avril (s.a.) (XVI^e s.)

Lettre du seigneur René (?) de Challant à la comtesse de Valence. (1 doc. - 1 sceau.)

VOLUME 75

CONTE DI CHALLANT
CENSI E CREDITI - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 5° - 1607-1771

- 1 *1607, 22 mars*
Obbligo passato a favore del sig. Emanuele Madruzzo di Challant, dal nobile Cristoforo Ulric de Crona, per la somma di 42 scudi d'oro del sole dovutigli per la rendita della casa, mulini ed altri beni siti in Tillier. (1 doc.)
- 2 *1609, 12 août*
Quittanza del capitano Giacomo Castellier di Castiglione, a favore del sig. Paolo Emmanuel di Challant, signore di detto luogo, per la somma di cinquecento scudi, li quali la dama Adriana Costa di Challant, madre tutrice di detto sig. Paolo Emanuel ed il sig. Prospero di Challant, signore di Fenis, avevano promesso di pagare alle persone ivi nominate. (1 doc.)
- 3 *1609, 30 novembre*
Quittanza del sig. Giovanni Prospero di Challant, barone di Fenis, a favore del sig. Paolo Emanuele di Challant, barone di Castiglione, signore d'Ussey e S. Marcello, suo cugino, per la somma di scudi 90 a fiorini cinque d'Aosta caduno, e ciò in abbonconto delle pretenzioni che aveva verso detto suo cugino per causa del sequestro e riduzione fattasi del di lui castello, giurisdizioni e redditi di Attalens.
Con altra quittanza in piede della sovra scritta del 27 dicembre 1609. (1 doc.)
- 4 *1612, 16 octobre*
Promesse judiciaire de Mr. Paul Emmanuel Challant, baron de Châtillon, aux frères Bossono d'Ivrée, de les tenir relevés de la caution à sa faveur par iceux prêtée vers le marchand Fontanella et en cas de manquement leur donne en paye les rentes jurisdictionnelles de Fenis. (1 doc.)

- 5 *1632, 9 septembre*
Quittanza della dama Luciana di Challant, moglie del sig. Carlo Emanuele de Bovant, barone di St. Jullin, a favore del sig. Paolo Emanuel de Challant, barone di Castiglione, di lei fratello, per la somma di 260 scudi da fiorini 5 l'uno, moneta allora corrente, alla medesima dovuti per le cause portate da instrumento ivi enunciato delli 8 luglio dell'anno precedente. (1 doc.)
- 6 *1636, 25 août*
Affittamento fatto dal sig. conte di Challant a Pietro Antonio Dialej di tutti li censi, redditi e laudemii dovuti al castello di Challant, come pure della segretaria di detto luogo, mediante l'annuo fitto di 330 scudi da fiorini cinque caduno. (2 doc.)
- 7 *1641, 24 décembre*
Dichiarazione della dama Cattarina, figlia del sig. conte di Buttigliera, Giovanni Caron, primo segretario di Stato del duca di Savoia, e moglie del sig. Claudio, figlio del fu sig. Giovanni Prospero di Challant, barone di Fenis, colonnello d'un reggimento nel ducato d'Aosta, d'aver ricevuto dal predetto sig. conte di Buttigliera suo padre una lettera d'accettazione di deposito di ducatonì 2.000 effettivi, dovutigli per residuo delle di lei doti, con promessa d'essa dama di quella consegnare al detto sig. barone di lei marito. (1 doc.)
- 8 *1642, 23 février*
Quittanza reciproca tra la dama Leanza S. Martino, vedova del fu sig. Paolo Emanuel di Challant, barone di Castiglione, governatore del ducato d'Aosta, a nome anche del sig. conte di Lombriasco di lei genero, ed il sig. cavaliere Giovanni Nicolao di Vallaise, a nome pure della damigella Anna Margarita di Vallaise, sua futura sposa, per riguardo a tutto ciò che la sudetta dama ed il predetto sig. conte di Lombriasco avevano esatto dei redditi della sudetta damigella. (1 doc.)
- 9 *1645, 24 mai*
Obbligo del sig. Claudio di Challant, barone di Fénis, di pagare ducatonì 99 fra mesi sei allora prossimi, al sig. conte Maurizio Solaro di Moretta, vescovo di Mondovì, nonostante la quittanza

sotto l'istesso giorno passatagli dal detto vescovo per gli interessi delli ducatonì 2.000 da esso sig. barone dovutigli per scrittura delli 13 marzo 1643 per la vendita che gli aveva fatta dei redditi, usagi e laudemi della baronia di Fenis. (1 doc.)

10 *après 1645*

Memoria semplice concernente che il feudo di S. Marcello è stato levato di gagio nell'anno 1634, in 1635, in odio del sig. barone Paolo Emanuel per il pagamento della dote da esso promessa e per asserite doti materne, interessi e spese. (1 doc.)

11 *1651, 1^{er} juillet*

Obbligo della dama Leanza delle contesse di S. Martino, vedova del fu sig. Paolo Emanuel di Challant, barone di Castiglione, signore d'Ussel e S. Marcello e governatore del ducato d'Aosta, come tutrice testamentaria del sig. Francesco Gerolamo suo figlio, barone di Castiglione, verso il sig. Giovanni Battista Bertaz, per la somma di mille scudi. (1 doc.)

12 *1660, 22 novembre*

Vendita fatta dal sig. Francesco Gerolamo di Challant, barone di Castiglione, gentiluomo di Camera di S.A.R. a favore del sig. Marco Antonio Decré, signore d'Aymarese, col patto però del riscatto di quattro sestieri di segala dovutigli dalli eredi di Andrea Brunod per la censa del castello di Castiglione, mediante il prezzo di dieci doppie d'Italia di buon oro. (1 doc.)

13 *1662, 17 avril*

Quittanza finale passata dal sig. Gaspare Felice di Challant, fu Claudio, barone di Fenis, a nome anche dei signori Giovanni Antonio e Stefano suoi fratelli, a favore del sig. conte Carlo Marchetti di S. Martino, suo beau-père, e della dama Cattarina di Buttigliera, madre di detto sig. barone di Fenis, di tutto ciò che detti signori giugali Marchetti avevano esatto in seguito all'amministrazione avuta dei redditi e beni spettanti al detto sig. barone. (1 doc.)

14 *1669, 16 août*

Ratificanza della comunità e uomini di Donas della procura per essi passata in capo della persona ivi nominata per prendere ad

imprestito dalla signora barona di Fenis la somma di 1940 ducaton, ad effetto di valersene nel pagamento d'una maggior somma dovuta per l'affranchimento degli annui censi e servizi verso gli eredi del fu sig. Pompeo Bruiset, il quale sotto li 14 marzo 1592 aveva acquistato dal duca Carlo Emanuele I di Savoia la giurisdizione di Champorcher, con tutti li redditi spettanti e dovuti tanto dal sudetto luogo, che dalla castellania e mandamento di Bard, per il prezzo di 6.000 scudi d'oro d'Italia, oltre la somma di 1.500 scudi da fiorini cinque caduno. (1 doc.)

15 1669-1771

Parcelles pour dépenses de procès et d'autres d'office et justice et règlement économique:

| | | |
|--------------|--|--------|
| A - 1758 | Andrion, notaire e greffier au Bail- liage | 1 doc. |
| <i>s. d.</i> | Barroé, liquidateur | 1 » |
| 1770 | Blanc (du) J. Jacques, notaire | 1 » |
| 1771 | Bonardo Domenico | 6 » |
| | | <hr/> |
| | | 9 doc. |
| B - 1767 | Cantarelli | 1 doc. |
| 1765 | Chauletti Giuseppe Felice | 1 » |
| 1759 | Cavalli | 1 » |
| 1756 | Caviglione | 1 » |
| 1757-1762 | Comitis Giovan Battista, avocat | 1 » |
| 1752 | Curione et Dalmasso | 1 » |
| | | <hr/> |
| | | 6 doc. |
| C - 1727 | Duhault | 1 doc. |
| 1771 | Ducly Jean-Baptiste, Rodoz Jean- Pierre, Du Roux Jean-Georges et Hérin Anne-Marguerite | 1 » |
| 1768-1771 | Ducrue, greffier au bailliage | 1 » |
| 1770 | Duguet Pantaléon, forêtier | 1 » |
| 1763 | Favre, notaire et greffier au bailliage | 1 » |

| | | |
|---------------|--|---------|
| 1771 | Gard Barthélemy, procureur fiscal | 1 » |
| 1760-1764 | Gasiglia Giovan Battista, brigadier | 3 » |
| 1753 | Ghiringhello Giuseppe Maria | 1 » |
| 1769 | Jacobin, notaire et greffier de Verrès | 2 » |
| 1746 | Junod Jean-Marie | 1 » |
| | | <hr/> |
| | | 13 doc. |
| D - 1755-1764 | Lale, juge | 2 doc. |
| 1771 | Landucci Giuseppe | 1 » |
| 1770 | Lucianaz (?) | 1 » |
| 1760 | Mercier Pierre, dit La-Grenade, corporal | 1 » |
| 1771 | Mouthon, avocat fiscal | 1 » |
| 1669 | Perrone San Martino Prospera, comtesse | 1 » |
| 1770 | Picchetti Giuseppe Antonio | 1 » |
| 1770 | Roncoz Joseph | 1 » |
| | | <hr/> |
| | | 9 doc. |
| E - 1761-1766 | Siletti, avocat | 7 doc. |
| 1757-1763 | Sobrero, procureur | 2 » |
| 1751 | Stroppiana Giuseppe | 1 » |
| 1755-1765 | Tiollier, procureur | 2 » |
| 1760 | Troc, greffier | 1 » |
| 1764 | Valle, procureur | 1 » |
| 1758 | Vicquéry, juge | 1 » |
| | | <hr/> |
| | | 15 doc. |

(Total: 52 doc.)

16 1679, 25 février

Obligation passée en faveur du très illustre seigneur baron de Châtillon Challant St. Martin, par l'oncle et neveu Turini, meuniers du moulin du lieu dit Bosa, pour la somme de £. 81;14 ducales pour reste de compte suivi entre eux de la location dudit moulin. (1 doc.)

17 1681, 13 novembre

Obligation passée par Mr. le baron Gaspard Antoine de Challant de Fenis en faveur des Mrs. Jean-Baptiste et Charles-Vincent frères Mestiatis, marchands dans la ville de Turin, pour la somme de deux cent cinquante livres pour reste de tant de marchandises par iceux vendues audit Mr. le baron. (1 doc. - imprimé.)

18 1689, 22 mars

Quittanza passata dal sig. Francesco Gerolamo Challant S. Martino, barone di Castiglione, figliuolo del fu sig. barone Paolo Emanuele, a favore del sig. conte e barone Carlo Filippo Perrone S. Martino del fu sig. conte Cesare, gentiluomo di Camera di S.A.R. e comandante della città e provincia d'Ivrea, per la somma di lire 5.000 state dal predetto sig. conte Perrone sborsate alli creditori di detto sig. barone di Castiglione, a tenore del capo undecimo della capitolazione seguita tra li predetti signori, quivi tenorisata, per forma della quale il detto sig. barone di Castiglione aveva fatto vendita al sudetto sig. conte Perrone di tutte le di lui porzioni di giurisdizione e beni spettantegli nella castellata di S. Martino, mediante il prezzo e sotto l'osservanza delle condizioni ivi specificate. (1 doc.)

19 1695, 13 octobre

Obligation passée par les seigneurs barons François Jérôme de Challant et comte et chevalier D. Octave Marie Blancardi, en faveur du seigneur Michel Libéral, marchand de Turin pour la somme de £. 3.000 qu'il leur a prêtée. (1 doc.)

20 1696, 12 avril

Obbligo per £. 2.000 passato dal sig. barone di Castiglione Francesco Gerolamo di Challant e dal sig. cavaliere Ottavio Maria Blancardi verso il sig. Michele Liberale, mercante in Torino. (1 doc.)

21 1696, 17 juillet

Obligation passée par le très illustre seigneur François Jérôme de Challant, baron de Châtillon, gentilhomme de Chambre de S.A.R., en faveur du seigneur Michel Libéral, marchand cha-

pellier dans Turin, pour la somme de 20 louis d'or qu'il lui a prêté, avec une déclaration dudit M. Libéral en faveur du notaire ou soit procureur Pascalis du 24 mai 1696. (1 doc.)

22 1697, 15 avril

Liquidation du liquidateur Osella sur les dépenses faites depuis l'année 1659 dans lequel temps la très illustre dame baronne de Châtillon, ensuite de la rémission faite par devant la R. Chambre des Comptes de tous les prétendants dans les fiefs de Challant et baronnie d'Aymaville réduits par la mort de l'évêque de Trente aux mains royales, ladite dame s'est portée à Turin avec l'avocat Brunello où il a poursuivi la cause avec une dépense indicible, attendu la prépotence de la partie. Pour soutenir dite cause jusqu'à l'an 1662 a du suppléer aux dépenses des extraordinaires sessions des avocats en dommages des fiefs de Châtillon et Perousaz, pour assembler de l'argent. Et l'on calcule tout l'exposé à 600 pistoles, la moitié desquelles sont à la charge du baron de Fenis. (1 doc.)

23 1697, 3 septembre

Obbligo del sig. barone d'Ussel Emanuele Filiberto di Challant, tanto a nome suo proprio che come procuratore del sig. barone di Castiglione Gerolamo Francesco, conte di Challant, verso la signora contessa Anna Maria Challant, vedova del fu sig. conte Bonifacio Faletti, sua signora amica, per la somma di 12.500 lire, a soldi 20 caduna, restituibile fra anni tre allora prossimi, ad effetto di servirsene nel pagamento dei creditori del predetto sig. barone di Castiglione che gli avevano imprestato alcune somme di denaro per servirsene nelle gravissime spese della lite contro il fu sig. conte di Lenoncourt, terminata poscia in contraddittorio dei signori marchesi di Balestrino con sentenza favorevole per cui si è dato il possesso del contado di Challant e baronia d'Aymavilla a favore dei predetti signori di Challant. (1 doc.)

1698-1716

Con alcune scritture e memorie riguardanti il credito del sig. conte Blancardi verso il sig. conte di Challant, relativamente al sovrascritto obbligo. (7 doc.)

VOLUME 76

CONTE DI CHALLANT
CENSI E CREDITI - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 6° - 1702-1763

- 1 1702-1707
Nota delle somme esatte dal sig. barone di Castiglione dopo la morte del sig. Francesco Gerolamo suo padre seguita li 29 agosto 1702. (1 doc.)
- 2 1702-1709
Cahier contenant les sommes exigées par M. le baron de Châtillon dès la mort du seigneur François Jérôme son père arrivée le 29 août 1702. (1 doc.)
- 3 1703, 4 février
Confession faite par le seigneur Georges François de Challant, baron de Châtillon et gentilhomme de Chambre de S.A.R., d'avoir eu et réellement reçu du seigneur Jérôme Louis Portaz de Turin la somme de £. 1.500 par le dit seigneur Portaz due au dit seigneur baron, c'est-à-dire pour les assignations que le dit baron lui a faites d'aller exiger ses payes de gentilhomme de Chambre de la trésorerie de la Maison de S.A.R. (1 doc.)
- 4 1703, 7 février
Costituzione fatta dal sig. conte Giorgio Francesco di Challant d'un annuo e perpetuo censo redimibile di ducati 150 da lire cinque di Piemonte, caduno, sopra una sua grangia e beni nelle fini di Verres e successiva vendita del medesimo a favore del sig. marchese D. Tomaso Felice Ferrero, cavaliere dell'Ordine e ministro di Stato, mediante il capitale di ducatonì 3.000 da lire cinque caduno. (1 doc.)
- 5 1704, 5 settembre
Obbligo del sig. conte di Challant verso il sig. Michele Liberal, mercante di Torino, per la somma di L. 3.200 portate dalli instrumenti e per le cause ivi espresse; con assegnazione del paga-

mento di detta somma verso la comunità di Verres, la quale per scrittura quivi annessa delli 28 luglio 1706 ha pagato la sudetta somma. (1 doc.)

6 1706-1707

Registro delle spese giornaliere fattesi da Giovanni Battista Trèves, fattore del sig. conte di Challant, barone di Castiglione, come pure del denaro dal medesimo esatto per conto dell'istesso signore. (1 cahier.)

7 1707, 31 janvier

Obbligo passato dalli signori conte Giorgio Francesco di Challant, gentiluomo di Camera di S.A.R., e barone di Castiglione Giuseppe Felice di Challant, di lui fratello, verso il sig. Claudio Des Hayes per la somma di lire 15.000 restituibili fra anni due allora prossimi, di qual somma detti signori fratelli di Challant si sono serviti nel pagamento di lire 13952;17;7 verso il sig. vassallo Carlo Michele Angelo Loddi, come erede universale del fu sig. conte e contadore Michel Angelo Loddi; con quittance finale di detto sig. vassallo Loddi verso li predetti signori di Challant, tanto in vista del pagamento della predetta somma che delle altre precedentemente sborsate componenti quella di lire 18.000 di capitale ed interessi, nella quale li medesimi signori di Challant erano obbligati verso detto fu sig. conte e contadore Loddi per instrumento delli 3 marzo 1706, come cessionario delle ragioni spettanti alla fu dama Anna Cattarina Provana, barona di Fenis. (1 doc.)

8 1707-1710

Registre du frayé et exigé au nom du très illustre seigneur comte de Challant, par Jean Jacques Trèves. (1 doc.)

9 1709, 12 août

Obligation passée par le très illustre seigneur Louis Joseph de Challant, baron d'Aimaville, en faveur de Mr. Jean Hyacinthe Gardiol, sommeiller de S.M., pour la somme de L. 4.000 ducales à 20 sols pièce à lui prêtées, les quelles le susdit seigneur baron a promis de rendre dans le terme de cinq années avec l'intérêt du 6%. (1 doc.)

10 1709-1765

Diverses quittances de Mr. le chevalier de Verres de Challant, passées en faveur de M. le comte de Challant son neveu, pour les pensions qu'il lui devoit. (16 doc.)

11 1709-1771

Quittances diverses envers les grangers et autres semblables fermiers divers:

A - Quittances de:

| | | |
|-----------|------------------------------------|--------|
| 1768-1771 | Barbier Antoine | 4 doc. |
| 1767-1769 | Bioley Philibert et Bertolin | 1 » |
| 1766 | Cattiol Jean-Gaspard | 1 » |
| 1769 | Cyprian Jean-Antoine | 1 » |
| 1762 | Commod Joseph | 1 » |
| 1762 | Défey Pierre | 1 » |
| 1756 | Durand Jacob | 1 » |
| 1771 | Gariglio Laurent | 2 » |
| 1763 | Gariglio Giovan Antonio | 1 » |
| 1755-1757 | Lale | 3 » |
| 1717 | Ligeon B. G. | 1 » |
| 1756 | Laurencet Jean-François | 1 » |
| 1770 | Magnetti Giuseppe, pour des cocons | 1 » |
| 1759 | Nourissat, chirurgien | 1 » |
| 1715 | Olivier (?) Jean-Antoine | 1 » |
| 1758 | Peghosso Bartolomeo et Polastro | 1 » |
| 1740 | Poncet-Ambrosino Jeanne | 2 » |
| 1767 | Sabol Christophe | 1 » |
| 1761 | Salotto Bartholomeo | 1 » |
| 1709 | Vagnon Jean-Claude | 1 » |
| 1761 | Vuilliamo | 1 » |

 28 doc.

B - Billets de payement adressés par le comte de Challant à:

| | | |
|-----------|---------------------|--------|
| 1717-1720 | Bellot Antoine | 1 doc. |
| 1719 | Bellot Nicolas | 1 » |
| 1746 | Bollognino Domenico | 1 » |

| | | |
|-----------|---------------------------------|---------|
| 1770 | Bosonet Anne-Marie née Martinet | 1 » |
| 1754-1759 | Deglin François | 2 » |
| 1737 | Derriard, trésorier | 2 » |
| 1757 | Duc, notaire | 2 » |
| 1720 | Guisnardin | 1 » |
| 1744 | Personnettaz Joseph | 1 » |
| 1710 | Pontio Savin | 1 » |
| 1718 | Roveyaz, Derriard et Bianco | 1 » |
| 1721-1723 | Ubertin, fermier d'Aymavilles | 5 » |
| 1770 | Vuillerminod et Cout | 1 » |
| | | <hr/> |
| | | 20 doc. |

C - Quittances passées par le comte de Challant à:

| | | |
|-----------|-----------------------------------|---------|
| 1768-1770 | Cyprian Jean-Antoine | 3 doc. |
| 1754 | Chevallier, les enfants de Jean - | 1 » |
| 1759 | Deglin Jean-François | 1 » |
| 1765-1766 | Défey, trésorier | 2 » |
| 1767-1768 | Jacquin Jean-André | 2 » |
| 1752 | Luboz, médecin, et Laurencet Jean | 1 » |
| 1767-1768 | Prince François-Amédée | 2 » |
| 1718 | Rosetta | 1 » |
| 1711 | Savin | 1 » |
| | | <hr/> |
| | | 14 doc. |

12 1712-1713

Diverses quittances passées par M. le comte et comtesse de Challant en faveur de Mr. Savin Pontio de Verrès, fermier des biens de Montjovet, propres du susdit seigneur. (1 doc.)

13 1716, 9 mai

Supplica rassegnata a S.M. dal sig. conte Giorgio Francesco di Challant per venir soddisfatto dal sig. conte e senatore Paesana della restante somma dovutagli per la vendita fattagli del feudo di Fenis nella somma di £. 32307;2. (2 doc. - 1 sceau.)

14 1721, 17 septembre

Quittanza passata dal sig. Giovanni Giuseppe Ponzio, notaio di

Verres, al sig. conte Giuseppe Felice Challant, barone di Castiglione e d'Aimavilla, per la somma di 520 lire per le cause ivi espresse. (1 doc.)

15 1722, 5 juin

Quittanza e cessione di ragioni ed obbligo con rinuncia, tra li signori conti Giorgio Francesco e Paola Cristina Solaro, giugali di Challant, conte e senatore Saluzzo di Paesana ed il sig. Brunengo, con successivo instromento di dote costituita dalli predetti signori giugali di Challant alla damigella Silvia Teresa loro figlia, futura sposa del sig. conte del Borgialo Ignazio Giuseppe San Martino di Strambino, nella somma di 12.000 lire di Piemonte, per le ragioni paterne, oltre la somma d'altre £. 3.000 per le ragioni materne, a tanto ristretta la sudetta dote, coll'autorizzazione del sig. conte Caissotti di Casalgrasso come R. delegato ed in seguito alla informazioni quivi tenorisate state prese sulla qualità di detto patrimonio di detto sig. conte di Challant. (1 vol.)

16 1722, 28 décembre

Quattro mandati diretti dal sig. conte di Challant al suo affittavolo, di pagare in quattro quartieri ripartitamente £. 242;16;0, moneta di Piemonte, al sig. Dom Eusebio Giordano del luogo di Pavone. (4 doc.)

17 1724, 7 mars

Accordo seguito tra l'illustrissimo sig. barone di Castiglione Giuseppe Felice Challant ed il sig. Battista Mistraletto di Torino, nel quale hanno convenuto che per l'estinzione del censo delle £. 3.000 che ha venduto il detto sig. conte al sudetto Mistraletti e costituito sovra li redditi del feudo di Montjovet, debba esso sig. conte pagargli £. 337;10 cadun anno e sino alla total estinzione delle lire 3.000. (1 doc.)

18 1733, 15 janvier

Requête présentée au vicaire de Turin comte de Petinengo, par le sieur Joseph Barrel et compagnons, marchand de Turin, pour être payé de la somme de £. 191 de M. le comte Charles de Challant, cornette dans la compagnie Challant du régiment des Dragons de S.M. (1 doc.)

- 19 1737, 1^{er} avril
Obbligo del sig. conte Francesco Antonio Compan di Brichanteau verso il sig. cavaliere Gerolamo Francesco Verres de Challant, per la somma di lire 6.000 stategli imprestate. (1 doc.)
- 20 1740, 18-19 juin
Rappresentanza sporta dal sig. conte Felice Giuseppe di Challant, come procuratore cum libera del sig. conte Carlo Francesco Ottavio di Challant, signore di Verrez e Issogne al giudice del mandamento e giurisdizione di Verres, per venir soddisfatto da Giovanni Antonio Pessat, notaio di Donnas, abitante in Verres, della somma di lire 279 per il laudemio dovutogli dall'acquisto per esso fatto dal sig. Nicola Giuseppe Freydoz di Champorcher di un tenimento di casa situata nel borgo di Verrez, al prezzo di lire 1.700. (1 doc.)
- 21 1742-1771
Quittances passées par le très illustre seigneur comte de Challant en faveur du fermier Jean-Antoine Gaspard. (15 doc.)
- 22 1744-1761
Divers billets d'adresse au sieur Barthélemy Champion accensataire des biens de M. le comte de Challant ou au notaire Jean-Jacques Usel, procureur de la veuve Emérentienne Champion, de payer les sommes dans les dits billets énoncées, pour son compte aux sujets énoncés aussi dans iceux, avec les respectives quittances d'iceux:
- | | | | |
|---|-----------|--|--------|
| A | 1750 | Alliod Jean-Jacques pour le verrier Obert Jean-Joseph | 1 doc. |
| B | 1749-1765 | Bizel, prêtre | 4 » |
| C | 1745 | Bolognino Dominique | 1 » |
| D | 1745-1757 | Challant Charles-François-Octave, comte | 21 » |
| E | 1745 | Challant François-Jérôme, chevalier de Verrès | 1 » |
| F | 1757 | Davise Jean-Baptiste, avocat | 1 » |
| G | 1753 | Ducret, notaire | 1 » |
| H | 1755 | Espie François | 1 » |

| | | | | |
|---|-----------|---|---|---|
| I | 1757 | Favre, notaire | 1 | » |
| J | 1747 | Gentil Pierre-Antoine | 1 | » |
| K | 1757 | Joris Jean-Barthélemy | 1 | » |
| L | 1756-1757 | Lale | 2 | » |
| M | 1750 | Marsino Francesco | 2 | » |
| N | 1754-1755 | Marguerettaz Jean-Rémi, Pommier Marguerite et Lavallée Antoinette | 2 | » |
| O | 1744-1761 | Sainte-Catherine d'Aoste, dames de - | 9 | » |
| P | 1749 | Vaglia Pierre-François | 1 | » |
| Q | 1750 | Vescoz Joseph, procureur d'office | 1 | » |
| R | 1756-1757 | Comptes des paiements faits au com- te de Challant par le notaire Usel | 1 | » |

 52 doc.

23 1747, 7 juillet

Instrumento d'obbligo dell'illustrissimo sig. conte di Challant verso la raggione cantante di negozio Abraham Mondovì e figli, con assegno del medesimo sig. conte a favore di detta raggion cantante. (2 doc.)

24 1748, 20 mars

Quittanza della signora contessa Isabella Margarita Bona, figlia del fu sig. conte Francesco Possavino di Brassicarda, a favore del sig. conte Carlo Francesco di Challant di lei marito, figliuolo del fu sig. conte Giorgio Francesco, per la somma di lire 15.000 di Piemonte, stateli pagate in restituzione d'altrettanta somma di cui in instrumento 18 gennaio 1740, per causa d'imprestito. (1 doc.)

25 1750-1751

Note du compte et des paiements faits à M. le comte de Challant par le sieur Champion, comme fermier du mandement de Graine, pour le dernier semestre de 1750 et à compte des deux semestres de 1751. (1 doc.)

26 1750, 7 avril

Liquidazione seguita nella causa del sig. conte Carlo Francesco Ottavio di Challant, contro il sig. cavaliere Francesco Gerolamo

di Challant, suo zio, in seguito al pagamento di lire 6.000 che doveva farsi al predetto sig. cavaliere dipendentemente dall'instromento delli 4 aprile 1740, rogato Musso. (2 doc.)

27 1751-1763

Quittanze passate dalli signori conti di Challant a favore tanto del sig. avvocato Giovanni Battista d'Aviso, tesoriere del ducato d'Aosta, quanto dei di lui eredi per le somme ivi espresse dovute alli predetti signori conti in dipendenza dell'affittamento fattoli delle miniere di Pontey e di Conoz e taglio di boschi. (7 doc.)

28 1752-1756

Volume di quittance spedite a favore del sig. conte Carlo Francesco di Challant da diversi suoi creditori. (1 liasse.)

VOLUME 77

CONTE DI CHALLANT
CREDITI E CENSI - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 7° - 1754-1788

1 1754-1770

Scritture riguardanti le spese fatte dal sig. conte di Challant all'occasione della tenuta degli Stati o sia Consiglio generale del ducato d'Aosta, delle quali ne dimandava la bonificazione. (42 doc. - 2 sceaux.)

2 1756, 29 avril

Supplica rassegnata a S.M. dal sig. conte Carlo Francesco di Challant, nella quale chiama commettersi al sig. conte senatore Viale che, chiamati a se li creditori rimanenti a pagarsi e risultanti dalla ivi unita nota, procuri un'amichevole trattativa fra il supplicante ed essi, con distribuire fra i medesimi l'annualità di £. 2.000 assegnate a quella rata che meglio sino all'intera soddisfazione e

non riuscendoli provveda e decida conforme a ragione e giustizia coll'autorità necessaria ed opportuna. (1 doc.)

3 *1758, 17 mai*

Liquidazione fatta e sottoscritta dal sig. liquidatore Gnochis, nella quale si scorge che per scrittura 16 ottobre 1738, rattificatasi per instrumento 4 aprile 1740, rogato Musso, il sig. barone Giuseppe Felice Challant di Châtillon, si confessò debitore del sig. cavaliere Francesco Gerolamo Challant di lui fratello, della capital somma di lire 6.000, per quelle convertire nelle cause in detta scrittura espresse e per essa somma ha promesso pagare a detto sig. cavaliere pendente anni 6 allora prossimi, che hanno avuto principio il giorno dei Santi di detto anno 1738, lire 500 annue da tener luogo per sua porzione, d'utili della fabbrica o sia manifattura in detta scrittura menzionata, che avrebbero potuto ricavarsi. Per il che si da credito al detto sig. cavaliere Francesco Gerolamo di Challant di detta capital somma di lire 6.000. (1 doc.)

4 *1759-1768*

Diverses quittances expédiées par le chevalier abbé Philippe Maurice de Challant en faveur de M. le comte de Challant, son frère, pour les pensions annuelles qu'il lui devoit. (10 doc.)

5 *1760, 4 janvier*

Conto reso dalli signori conte Maurizio di Challant, in qualità d'erede della fu signora contessa Bona Isabella Possavina di Challant, sua madre, e dalla signora marchesa Beatrice Gozzani d'Olmo, in qualità d'erede della fu signora barona Giovanna Margherita Bergera di Cly, sua signora madre. (1 doc.)

6 *1760, 26 juin*

Cessione fatta dal sig. Francesco Deglin di Bard a favore del sig. conte Carlo Francesco Ottavio di Challant, della somma di lire 141;7;6 ad esso sig. Deglin dovuta dal sig. barone di Champorcher per le cause ivi enunciate. (1 doc.)

7 *1761, 6 mai*

Obbligo passato dal sig. conte Carlo Francesco di Challant per

- la somma di lire 6944;8;11 a favore del mercante ebreo Simone Mondovi. (1 doc.)
- 8 1761, 19 mai
Quittanza passata dall'ebreo Simone Mondovi negoziante in Torino, per sua raggion di negozio Abram Mondovi e figlio, a favore del sig. conte Carlo Francesco di Challant, con obbligazione di questo a favore di quello. (1 doc.)
- 9 1761, 15 septembre
L'abbé Philippe-Maurice de Challant déclare d'avoir reçu de Jean-François Caudin plusieurs meubles légués par sa mère. (1 doc.)
- 10 1761, 31 octobre
Quittance passée par le procureur Lale pour la somme de 3740 livres, 2 sols et 4 deniers envers le comte de Challant. (1 doc.)
- 11 1762, avril-mai
Requête présentée au juge de Champorcher par Jean-François Deglin, fermier de Verrès et Issogne, pour contraindre des particuliers de Champorcher à lui payer les rentes, servis et usages dus. Ordre du juge Denabian à ce sujet. (2 doc.)
- 12 après 1762
Mémoire des dépenses faites par le comte de Challant et non proposées devant le comte de Pralormo dans le différend entre le comte de Challant et son oncle. (1 doc.)
- 13 1763, 1^{er} février
Quittanza del sig. conte Carlo Francesco di Challant per la somma di lire 5.000 verso il sig. conte Carlo Francesco Perrone di S. Martino. (1 doc.)
- 14 1763-1770
Mandats donnés par le comte Charles-François-Octave de Challant à son fermier Jean-Antoine Gaspard pour payer au comte Salmatoris Rossillon del Villar la somme capitale de 4.000 livres dues aux soeurs Sylvie-Thérèse, Marie-Gabrielle et Anne-Marie de Challant. (5 doc.)

- 15 *1765, 26 février*
Retrovendita di censo delle reverende madri monache del monastero di S.ta Caterina e Margarita di Chieri, a favore dell'illustrissimo sig. conte Gregorio Maurizio Challant. (1 doc.)
- 16 *1765, 17 mai*
Supplica del sig. conte Carlo Francesco di Challant sporta al R. Senato, nella quale narra di essere creditore di lire 15.000 con suoi interessi verso il sig. abate Gaetano Philipo Meinardi, e che la ragion di negozio ebreo Simone Mondovi ha avuto ricorso al sig. cardinale Rovero, archivescovo di Torino, dicendo d'essere creditore verso il sig. conte esponente di due partite, una di lire 3.000 e l'altra di lire 6944;11;0 per rescritto d'inibitione al detto sig. abate Meinardi di pagare dette lire 15.000 e proventi loro decorsi al detto sig. conte, motivo per cui esso ricorso al Senato per ottenere imposizione di perpetuo silenzio al detto ebreo, ed a far fede delle sue vociferate ragioni.
Avec un bordereau de l'argent reçu par le dit Mondovi du 31 mai 1765. (2 doc.)
- 17 *1765, 31 mai*
Imprestito fatto dal sig. Pietro Antonio Cotalorda al sig. abate dom Gaetano Philipo Meynardi di Bajo, con quittance passate, cioè dall'illustrissimo conte Carlo Francesco di Challant a favore d'esso sig. abate Meinardi e dall'ebreo Mondovi a favore di detto sig. conte di Challant, delle somme ivi ripartitamente divisate. (1 doc.)
- 18 *1765-1769*
Quittances en faveur du fermier Martin Blanc à lui expédiées par le comte de Challant de Châtillon. (22 doc.)
- 19 *1766, 3 juin*
Supplica del sig. cavaliere Maurizio Filippo di Challant al giudice di Torino per venir soddisfatto dal sig. conte Carlo Francesco Ottavio Challant della somma di lire 3.000 legatele dalla fu signora contessa Paola Cristina di Challant, nata Solaro di Govone, di lei madre, con testamento delli 7 gennaio 1760 rogato Branche. (1 doc.)

- 20 1767-1770
Diverses quittances de la Congrégation de St-Paul de Turin en faveur de Mr. le comte de Challant pour le louage de la maison de la dite congrégation. (5 doc.)
- 21 1768, 3 mars
Quittanza della signora contessa Maria Gabriella Challant di Villafallett, a favore del sig. conte Carlo Francesco di Challant, suo fratello, per il legato di lire 300 alla medesima lasciato dalla fu dama Paola Cristina, nata Solar di Breglio, contessa di Challant sua madre. (1 doc.)
- 22 après 1770
Compte du capital et des intérêts dus par le comte Charles-François-Octave de Challant à ses soeurs Sylvie-Thérèse, Marie-Gabrielle et Anne-Marie. Note des paiements faits après l'accord du 1^{er} février 1763. (1 doc.)
- 23 1771, 17 janvier
Quittanza del sig. conte Carlo Salmatoris Rosiglione del Villar tanto in qualità propria di erede della fu signora contessa Maria Anna Elisabet del Villar nata Challant, sua madre, quanto a nome delle dame Silvia Teresa S. Martino, contessa di Borgialo, e contessa Maria Gabriella Faletti di Villafalletto, sorelle di Challant sue zie, a favore del sig. conte Francesco Maurizio fu sig. conte Carlo Francesco di Challant, tanto del capitale che interessi decorsi e portati da instrumento di transazione del primo febbraio 1763, rogato Avenato e liquidazione ivi enonciata. (1 doc.)
- 24 1772-1788
Listes, quittances, mandats et billets relatifs au compte de la ferme de Châtillon tenue par le sieur Jean Antoine Gaspard, avec les arrêtés de comptes du 5 octobre 1782, 24 août 1783, 3 août 1785 et 28 décembre 1786. (1 liasse.)
- 25 1778, 31 janvier
Sei mandati sottoscritti de Challant Chatillon e diretti a mons. Jean Martin Denabian fermier du dit seigneur comte de Chal-

- lant, di pagare le somme ivi descritte a mani di Domenico Genovese. (6 doc.)
- 26 1778-1779
Atti vertiti nanti il sig. Senator Paoletti regio delegato tra li signori marchese Filippo Valentino Asinari di S. Marsano e Caraglio, contessa Barbara Bertone di Sambuis, marchesa Luisia Alfieri di S. Martino e Sostegno e marchesa Carlotta Amoretti d'Envie, contro il sig. conte Tommaso Challant, per ottenerlo condannato al pagamento di lire 800 portato da scrittura 9 novembre 1767. (2 doc.)
- 27 1779-1780
Conti diversi dell'ebreo Moise Segre, verso l'illustrissimo sig. conte di Challant. (7 doc.)
- 28 1787, 26 novembre et 18 décembre
Nota delle cose o sia somme a pagarsi dal sig. conte di Challant avanti di partire da Castiglione per Torino. (2 doc.)
- 29 1788, 12 et 15 avril
Réponse faite aux propositions du chanoine Bal, avec une liquidation. (2 doc.)
- 30 1696, 24 mai
Obbligation passée par Mr. le baron de Chatillon François Jérôme de Challant et le seigneur comte et chevalier dom Octave Maria Brancardi en faveur du seigneur Michel Libéral, marchand de Turin, pour la somme de L. 750 et 50 louis d'or, ou soit doubles d'Espagne qu'il leur a prêtés, et cela pour les dépenses de la cause et procès que le dit baron de Châtillon a avec le procureur général de S.A.R. (1 doc.)
- 31 s. d. (après 1770)
Nota dei crediti dell'illustrissimo sig. conte Carlo Francesco di Challant e successivamente una memoria dei legati fatti da detto sig. conte nel suo testamento. (1 doc.)
- 32 après 1771
Tre suppliche date dal sig. conte Francesco Maurizio Gregorio di Challant, una a S.E. il gran cancelliere e l'altra a S.R.M., chie-

dendo nella prima la moratoria di giorni 50 e nell'altra quella di anni due per il pagamento di lire 2714;15;9 delle quali andava debitore verso le monache di S. Caterina d'Aosta. (3 doc.)

33 *après 1772*

Note des dettes du feu très illustre seigneur Charles François Octave, comte de Challant. (1 doc.)

34 *XVIII^e siècle*

Supplica di Giovanni Bartolomeo Du Cugnon di Pontey, al sig. conte di Challant, per venir soddisfatto delle somme ivi divise. (1 doc.)

VOLUME 78

CONTE DI CHALLANT - CENSI E CREDITI - ATTI

Mazzo 1° - 1432-1475

1 *1432-1435*

Atti vertiti avanti il consiglio del duca di Savoia nella causa delli signori Francesco, Nicolao ed Antonio, fratelli di Challant, contro il sig. conte Francesco di Challant, per obbligarlo al pagamento di 140 lire viennesi speronate d'annuo reddito a mente della sentenza arbitramentale profferta dal conte Oddoardo di Savoia colli frutti sino allora decorsi e spese. (1 vol.)

La liasse est protégée par un parchemin de:

1434, 14 octobre

Noble Guillaume Malluquin de Courmayeur inféode à Etienne de Dolonne des biens sis au Mont de Alpeta, lieux dits Maisons-Vieilles, Toles, Laschereta, Planel, etc. (1 doc. - parch.)

2 *1441, 18 juillet*

Esame seguito avanti il consiglio del duca Ludovico di Savoia ad istanza del nobile sig. Ludovico di Pitigni, nella sua causa con-

tro il sig. Francesco conte di Challant per provare certi pagamenti fatti in di lui favore. (1 doc.)

3 1442-1445

Atti vertiti avanti il consiglio ducale nella causa del sig. procuratore fiscale, contro il sig. Nicolao di Challant, scudiere del duca di Savoia e consignore d'Ussey e San Marcello, ad effetto d'obbligarlo al pagamento della somma di mille ducatononi verso il Fisco ducale, metà della penale ingionta all'occasione che dal dottore Lodovico Monteolo erasi profferta sentenza arbitramentale sulle differenze insorte tra esso sig. Nicolao ed il sig. Francesco di Challant di lui fratello, qual somma aveva detto sig. Nicolao promesso di pagare in caso d'inosservanza della predetta sentenza. (1 liasse.)

4 1443, 18 mars

Sentenza pronunciata da S.A. conte di Savoia nella causa seguita tra li signori nobili Giovanni e Giorgio fratelli di Castelvecchio da una parte, ed il nobile sig. conte Francesco di Challant, dall'altra, qual causa riguardava la pretesa di detti signori fratelli di Castelvecchio verso il detto sig. conte di Challant per la somma di 200 fiorini, già dovutigli dal fu sig. conte Aimone di Challant, nella quale condanna il detto sig. conte Francesco al pagamento dei sudetti 200 fiorini ai sudetti fratelli. (1 doc. - parch.)

5 1445, 10 juin

Sentenza profferta dal consiglio del duca di Savoia sedente in Chambéry, nella causa del sig. Nicolao di Challant, contro il procuratore fiscale di detto duca, per forma della quale si è dichiarato esser detto sig. Nicolao caduto nella penale di mille ducati per aver contravvenuto al disposto d'una sentenza arbitramentale ivi enonciata. (1 doc. - parch.)

6 1446-1447

Atti vertiti avanti il Consiglio del duca di Savoia nella causa del sig. Pietro Sariod, consignore d'Introd, contro il sig. Giacomo di Challant, per obbligarlo al pagamento di cento ducati d'oro, colle spese in cui era stato condannato dal sudetto consiglio sotto li 7 febbraio 1446, ivi enonciata. (1 liasse et 1 doc. parch. - 2 sceaux.)

7 1453-1454

Atti vertiti avanti il consiglio del duca di Savoia nella causa del sig. cavaliere Bonifacio di Challant, signore di Fenis e Villarcel, contro il sig. Ludovico di lui figlio ad effetto d'obbligarlo alla restituzione dei redditi, annui censi e denari dal medesimo esatti dalli suoi feudatari. (1 liasse - 1 sceau.)

8 1468-1475

Atti seguiti nanti il Consiglio ducale residente presso il duca Amedeo di Savoia nella causa delli nobili Pietro e Francesco di Corniglione, agenti contro li nobili Pietro e Dioniggio, fratelli di Challant, signori di Ussel e S. Marcel, per certe somme fra essi controverse. (1 liasse.)

VOLUME 79

CONTE DI CHALLANT - CENSI E CREDITI - ATTI

Mazzo 2° - 1504-1600

1 1504, *mai-juin*

Atti in una causa del sig. Giorgio di Challant, contro Lorenzo di Francesco Spinelli, Cosmo di Francesco Lasseti et heredi di Lorenzo de Giovanni Tornaboni, con sentenza infine, per cui questi furono condannati verso detto Giorgio di Challant al pagamento delle seguenti somme al medesimo dovute per grazioso prestito, cioè di scudi 2.500 d'oro, ducati 1.500 et altri ducati 1.000 ossia 4.000 testoni. (1 doc.)

2 1513-1550

Atti vertiti avanti il Senato di Casale nella causa del sig. conte Renato di Challant, contro li padri del convento della città di Casale, contro li signori Gaspardoni ed altri particolari che si pretendevano creditori del predetto sig. conte, per le cause ivi rispettivamente espresse. (386 doc. - 143 sceaux.)

3 1527-1528

Atti vertiti avanti la Mensa vescovile di Casale nella causa del sig. conte Renato di Challant, contro li signori Gaspardoni ivi nominati, pretendenti di succedere, come prossimiori agnati, del fu sig. Giacomo Gaspardone, padre della dama Bianca Maria, già moglie di detto sig. conte Renato, su qual questione già erasi divenuto a mediazione del sig. cavaliere gerosolimitano Benvenuto, conte di S. Giorgio, e del reverendo sig. D. Pietro di Saluzzo, protonotaio apostolico, tra esse parti a transazione sotto li 3 giugno del medesimo anno quivi tenorisata, per forma della quale hanno detti signori Gaspardoni ceduto al predetto sig. conte Renato tutte le di loro ragioni sopra li sudetti beni, mediante il corrispettivo e patti ivi specificati. (1 liasse.)

4 1536, 2 avril

Lettre au capitaine Jeronymo Mendoça pour faire punir les soldats qui ont volé des boeufs dans la ferme du comte René de Challant. (En langue espagnole). (1 doc.)

5 1540-1541

Requête présentée au duc par Blaise Clerici afin d'obtenir la transcription de certains documents contenus dans les protocoles de notaires défunts; avec les lettres du duc Charles de Savoie à ce sujet. (4 doc. - 1 sceau.)

6 1541-1542

Atti vertiti avanti il Senato di Monferrato nella causa del sig. conte Renato di Challant, contro li nobili signori Gaspardoni e suoi liticonsorti, pretendenti venisse eseguita la sentenza d'esso Senato per cui si dichiarò obbligato il detto sig. conte al pagamento di certa somma di denari in contanti portata dalla transazione ivi enonciata. (1 liasse - 3 sceaux.)

7 1556, 24 juin

Sentenza profferta dalli giudici delle ultime appellazioni del ducato di Savoia, nella causa del nobile Carlo di Challant, signore di Villarsel, contro alcuni particolari ivi nominati, pretendenti la somma di 800 scudi che erano stati levati di gaggio sui beni del fu nobile Claudio di Challant, signore di Mombretone e Fenis, di cui il detto sig. Carlo era legittimo erede. (1 doc. - 1 sceau.)

1552-1600

Con diverse scritte riguardanti gli interessi particolari del detto signore di Villarcel e suo figlio Francesco per i feudi di Sarras, Divonne, Châtelard ed altri beni in Svizzera e per somme imparate. (6 doc. - 3 sceaux.)

8 1557-1559

Atti vertiti avanti il giudicente di Strambino, indi avanti li commissari del re di Francia, nella causa del sig. Gerolamo fu Giacomo Guglielmo dei signori di Strambino e dei conti di S. Martino, contro Bartolomeo Carbonari, per obbligarlo al pagamento delli annui censi dal medesimo dovuti e per essi divenire al dovuto consegnamento. (1 liasse - 1 sceau.)

VOLUME 80

CONTE DI CHALLANT - CENSI E CREDITI - ATTI

Mazzo 3° - 1560-1750

1 1560, 2 décembre

Lettre du châtelain Lescha à Galleani à l'égard des droits de la comtesse de Challant. (1 doc.)

2 1561-1562

Actes du procès pour le procureur fiscal des comtes St. Martin de Strambino contre Antoine Sessoldo dit Mazola. (1 doc.)

3 1566, janvier-février

Actes du procès pour le comte Jérôme St-Martin de Strambino contre Martin et Pierre Ratto, de Muraglio. (1 liasse.)

4 1570, 28 novembre

Acte de protestation fait par noble Grat Guichard, admodiateur des rentes et revenus ordinaires et extraordinaires du mandement d'Aymaville. (1 doc.)

- 5 1579-1580
Procès pour le comte Jérôme de St-Martin contre le comte Pierre de St-Martin qui devait au premier la somme de 102 florins et 10 gros. (1 liasse - 2 sceaux.)
1580, 19 janvier
Lettre de Guillaume Rubeo au comte Jérôme de St-Martin à l'égard de la parcelle des dépenses auxquelles a été condamné Pierre de St-Martin. (1 doc.)
- 6 1581-1582
Atti vertiti avanti il vibaillivo d'Aosta nella causa del sig. Giovanni Federico di Madruz e dama Isabella di Challant ed il conte Giuseppe Tornielli, contro li reverendi padri di S. Francesco d'Aosta, pretendenti venir soddisfatti di alcune somme dovuteli dal fu sig. conte Renato di Challant, padre di detta dama, portate da appoca ivi enonciata, come anche d'altre somme legate alli detti Padri nel testamento della fu dama Margarita de La Chambre, contessa di Challant. (1 doc.)
- 7 1582-1583
Atti d'espletti di diverse pezze di beni a favore del sig. Gerolamo dei conti di S. Martino in odio di Michele Fugatto, in pagamento di scudi 26 (1 liasse.)
- 8 1583-1584
Actes du procès pour le procureur fiscal des comtes de St-Martin, contre Jacques Pessenda. (1 liasse.)
- 9 1585-1586
Procès pour le procureur fiscal des comtes de St-Martin de Strambino contre Barthélemy et Jean Mussito, de Muraglio. (1 liasse - 2 sceaux.)
- 10 1612, 10 mars
Testament de Anne, femme de Humbert de Nuc, de Verrès. (1 doc.)
- 11 1612, 28 juin
Ordre du duc Charles-Emmanuel de Savoie de saisir au seigneur auditeur Perrone 12 écus d'or en faveur du seigneur Challant de Châtillon. (2 doc. - 1 sceau.)

- 12 1661-1662
Atti vertiti avanti il Senato di Torino nella causa della signora barona di Castiglione, contro il sig. barone Antonio Perrone S. Martino, pretendente venir soddisfatto della metà delle spese per esso fatte in sostenimento delle liti per riguardo alla giurisdizione di S. Martino. (1 liasse.)
- 13 1663, 27 juin
Requête présentée au duc par la baronne Leanza de Châtillon à l'égard du différend contre le baron Antoine Perrone et ordre de Charles-Emmanuel à ce sujet. (3 doc.)
- 14 1715-1719
Atti vertiti tra li signori Carlo Antonio e Claudio Maurizio, fratelli Meschiatis contro il sig. barone Giuseppe Felice Challant di Castiglione per venir soddisfatti da esso signor conte delle somme in questi atti divise. (1 liasse.)
- 15 1733-1735
Atti vertiti avanti la Giudicatura di Torino indi in grado d'appello avanti la Prefettura di detta città, nella causa del sig. barone Giuseppe Felice Challant di Castiglione contro il sig. priore D. Giovanni Battista Aymo preteso creditore della somma di £. 1270 per stipendi e pensione per causa del maneggio ed assistenza alli affari e lite del signor barone. (1 liasse.)
- 16 1739-1740
Atti vertiti avanti la giudicatura di Torino nella causa del sig. barone Giuseppe Felice Castiglione di Challant contro il sig. Dumange e compagnia, pretendenti venir soddisfatti di £. 634 per tante merci al medesimo somministrate. (1 liasse.)
- 17 1739, 14 mai
Le baron Joseph-Félix Challant de Châtillon déclare de devoir payer à Jeanne Poncet, veuve en premières noces de Claude Vagnon et actuelle femme de Maurice Ambroise, et à sa fille Marie la somme de 1540 livres dont 840 étaient dues pour le salaire de dix ans pendant lesquels madame Poncet avait été gouvernante dans la maison du baron et les autres 700 livres pour un prêt fait par elle au baron. (1 doc.)

- 18 1739-1742
Atti vertiti avanti la Giudicatura di Torino nella causa del sig. barone Giuseppe Felice Castiglione di Challant, contro la signora Giovanna Ambrosino pretendente la somma di lire 2.700 statigli imprestati. (1 liasse.)
- 19 1739-1749
Atti vertiti nanti la Giudicatura di Torino tra la signora Giovanna Poncet Ambrosino e Maria Vagnon sua figlia, contro il sig. barone Giuseppe Felice Castiglione di Challant ed il conte Carlo Francesco di Challant, pel conseguimento di £. 2.700, parte per prestito, parte per salari, in qualità detta Ambrosino di governante nella casa di esso sig. barone, e parte per altre cose ivi narrate con diverse scritte e quittance riguardanti cui sovra. (1 liasse + 20 doc.)
- 20 1748, *mai-octobre*
Atti vertiti avanti la Giudicatura di Torino nella causa del sig. conte Carlo Francesco di Challant, contro il sig. Carlo Biglia, attore e pretendente venir soddisfatto della somma di lire 500 portate da scrittura d'obbligo delli 12 ottobre 1737 passatagli dal detto sig. conte. (2 liasses.)
- 21 1749-1750
Atti vertiti avanti il sig. conte e senatore Viale nella qualità di regio delegato nella causa del sig. conte Carlo Francesco di Challant contro diversi suoi creditori ivi nominati. (1 liasse.)

VOLUME 81

CONTE DI CHALLANT - CENSI E CREDITI - ATTI

Mazzo 4° - 1749-1786

- 1 1749-1756
Atti vertiti avanti il sig. conte e senatore Viale, regio delegato

- nella causa del sig. conte Carlo Francesco di Challant, contro il sig. cavaliere Francesco Gerolamo di lui zio, pretendente venir soddisfatto della somma di lire 6.000 nella qualità d'erede del fu sig. barone Giuseppe Felice di Challant e per le cause portate da instrumento 4 aprile 1740 sottoscritto Meynardi. (1 liasse.)
- 2 1750, 18 avril
Copie de trois mandats de payement donné par le comte Charles-François-Octave de Challant pour MM. Pettive, Gartman et Domenge, portant les sommes de 306, 250 et 201 livres. (1 doc.)
- 3 1751-1766
Quattro piccoli volumi d'atti seguiti tra il sig. conte Carlo Francesco Challant, contro:
A - Domenico Verney ed Ignazio Friulzo, ragion cantante (1751-1752)
B - Avogadro di Magnano (1759, février-mars)
C - Francesco Enrico Tardy (1759, mars-mai)
D - Altri atti col sudetto sig. Avogadro di Magnano, tutti creditori d'esso sig. conte (1766, avril-octobre).
(4 liasses.)
- 4 1754, 25 mars
Mandat de payement de 150 livres fait par le comte Charles-François-Octave de Challant en faveur de Jean-François-Henri Tardy. (1 doc.)
- 5 1756, 13 janvier
Le procureur du seigneur François-Jérôme de Challant demande le payement de 612 lires dues par le comte Charles-François-Octave de Challant en vertu de la transaction du 23 avril 1750, à son client. (1 doc.)
- 6 1757-1763
Atti vertiti avanti li signori regi delegati nella causa del sig. conte Carlo Francesco di Challant, contro il sig. Luigi Domanges, pretendente la soddisfazione di lire 740 per un suo credito particolare. (1 liasse + 1 doc.)
- 7 1758, 21 avril
M. Bontron déclare d'avoir réglé ses comptes avec le comte Char-

les-François-Octave de Challant qui lui devait encore 347 livres et lui a donné un mandat de payement pour telle somme. (1 doc.)

8 1758-1759

Atti vertiti avanti il Senato di Torino nella causa del sig. conte Carlo Francesco di Challant, contro il sig. conte Carlo Francesco Baldassarre Perrone di S. Martino, attore e pretendente di venir soddisfatto della capitale somma di lire 9.000 statagli imprestata per instrumento del primo luglio 1737 come pure degli interessi decorsi e decorrendi. (1 liasse + 4 doc. - 1 sceau.)

9 1760, *avril-mai*

Atti vertiti avanti il regio Senato tra il sig. conte S. Martino Perrone da una parte ed il sig. conte di Challant dall'altra, chiedendo il primo di venir soddisfatto della somma di lire 10.082;15;1 portate dalle cause ivi espresse. (1 liasse - 1 sceau.)

10 1761, 16 *mai*

Rescritto senatorio ottenuto ad istanza del sig. conte Carlo Francesco di Challant per cui, in seguito alle conclusioni dell'ufficio del sig. procuratore generale delli 8 maggio di detto anno quivi annesse, gli viene permesso di esigere la somma di lire 5555;11;1 dalla persona ivi nominata con obbligo però di convertire tale somma nell'estinzione dei due debiti verso il mercante Barel. (2 doc. - 1 sceau.)

11 1764-1766

Atti vertiti avanti la Giudicatura di Torino nella causa del sig. conte Carlo Francesco di Challant, contro Michele Perrugia, attore e pretendente venir soddisfatto della somma di lire 1.000 portate da scrittura d'obbligo ivi espressa. (1 liasse + 4 doc. - 1 sceau.)

12 1766-1767

Atti vertiti nanti la Giudicatura di Torino tra il sig. Carlo Giuseppe Succala contro li signori conti Rombelli e Challant, genero e suocero rispettivamente, chiedendo il detto Sucala di venir soddisfatto della somma di lire 300 imprestate al detto sig. conte di Challant.

Con quittance al fine di questi atti di detto Sucala a favore di

detto sig. conte di Challant Francesco di Châtillon, d'esser stato pienamente soddisfatto delle lire 300. (1 liasse.)

13 1768, 16 juillet

Le comte Charles-François-Octave de Challant et le notaire Jean-Joseph Cavagnet, élu commissaire à la rénovation des fiefs dépendants de la baronnie de Châtillon, établissent une convention: 1°) Cavagnet s'oblige à se conformer à la capitulation du 17 décembre 1765 faite entre le comte et le notaire Bourdin et recevra 10 livres pour chaque reconnaissance; 2°) le comte fournira au notaire tous les documents nécessaires pour faire les grosses, protocoles et cottets. (1 doc.)

14 1768, 16 juillet

Le seigneur Charles-François-Octave, comte de Challant et baron de Châtillon, nomme pour son procureur et commissaire le notaire Jean-Joseph Cavagnet pour terminer la rénovation des fiefs de la baronnie de Châtillon, commencée par feu Blaise Bourdin. (1 doc.)

15 1770-1776

Lettres à l'égard de la rénovation des fiefs de Châtillon:

| | | | |
|---|-----------|-------------------------------------|--------|
| A | 1770-1776 | François-Maurice de Challant | 5 doc. |
| B | 1770 | Charles-François-Octave de Challant | 1 » |
| C | 1772 | Ange Scozia | 2 » |
| D | 1772 | Jean-Joseph Cavagnet | 1 » |

9 doc.

16 1772, 13 janvier

Le notaire Jean-Joseph Cavagnet nomme pour ses procureurs ses fils André-Joseph et François-Joseph pour exiger tous ses crédits et contraindre ses débiteurs. (1 doc.)

17 1772, 15 juin

Reddition des comptes entre le seigneur Ange Scozia, procureur du comte François-Maurice-Grégoire de Challant, et le notaire Jean-Joseph Cavagnet, commissaire du comte, délégué à la rénovation des fiefs de la baronnie de Châtillon, pour le travail fait à cet égard et nouvelle convention pour terminer de renouveler

les fiefs des ressorts de Crissod, Promiod, Chamois, Cly et St-Vincent. (1 doc.)

18 1772-1779

Atti vertiti nanti la Giudicatura di Torino tra il sig. conte di Challant contro il sig. cavaliere Scozia per obbligarlo al pagamento di diverse debiture verso esso sig. conte in dipendenza della procura da esso speditali del 1772, 17 marzo, per accudire ai suoi affari. (4 doc.)

19 1773, 14 mai

Ordonnace prononcée par l'assesseur Réan dans le procès entre Jean-Antoine Gaspard, fermier des revenus du château de Châtillon pour le comte de Challant, et Jean-François Cauvin, procureur du comte. (1 doc.)

20 1773, 3 et 4 novembre

Requête présentée au vibailli d'Aoste par Jean-François Cauvin, procureur du comte François-Maurice-Grégoire de Challant, pour contraindre le notaire Jean-Joseph Cavagnet à remettre dans les mains du suppliant tous les titres, livres terriers et documents reçus pour la rénovation des fiefs de la baronnie de Châtillon. (1 doc.)

21 1773, 22 novembre et 10 décembre

Le procureur Jean-François Cauvin déclare d'avoir reçu de Joseph-André Cavagnet, procureur du not. Jean-Joseph Cavagnet, son père, les grosses, livres terriers, cottets, etc. jadis remis au notaire Cavagnet pour procéder à la rénovation des fiefs de Châtillon. (2 doc.)

22 1774-1776

Diverse ordinanze ed atti seguiti tra il sig. conte Francesco di Challant e li creditori del medesimo ivi nominati per la consecuzione dei loro rispettivi averi. (4 doc.)

23 1775-1778

Actes pour le procès entre le comte François-Maurice-Grégoire de Challant et le marchand Jean-Baptiste Mocafy. (5 doc. - 1 sceau.)

- 24 1777, 8 janvier
Requête au comte de Challant par le fermier des revenus de Châtillon, Jean-Antoine Gaspard, pour obtenir les livres terriers que le comte a transportés à Turin et permission accordée par François-Maurice-Grégoire de Challant à son fermier de choisir un commissaire pour renouveler le cottet du quartier de Promiod. (2 doc.)
- 25 1779-1781
Actes suivis devant M. Roland, juge de Nus, entre Jean Mathieu Curtaz, demandeur comme procureur du quartier d'Estrapierre, et le sieur Jean-François Creton défendeur, et encore entre le dit Curtaz et le sieur Jean-François Cauvin, intervenant en cause comme procureur du seigneur comte de Challant, défendeur. Il se traite dans cette cause que le dit procureur d'Estrapierre et pour cette même communauté se vouloit faire payer de la somme de 442 livres 17 sols que le susdit Creton a promis payer a la dite communauté et desquelles n'en pretendoit aussi le dit Cauvin comme procureur et de la part de Mr. le comte Challant pour les bois noirs du territoire de Brusson. (1 vol.)
- 26 1780-1785
Atti vertiti avanti la Giudicatura di Torino tra il sig. Domenico Genovese, contro la ragion di negozio ebrei Jachia e Nizza, per alcuni pegni stati impegnati in detta banca fra loro in questione a riguardo delli interessi. (14 doc.)
- 27 1781-1786
Atti e scritture concernenti la lite seguita tra il sig. conte di Challant ed il commissario Giuseppe Cavagnet sulle pretese di questo verso detto sig. conte, continuata dal canonico François-Joseph Chentre. (2 liasses.)
- 28 1784-1786
Atti vertiti avanti il regio Senato tra il sig. conte Gregorio Maurizio di Challant barone di Châtillon, contro il sig. cavaliere Angelo Scozia, debitore di diverse somme ivi divisate verso detto sig. conte. (1 liasse.)

29 *1785, 31 décembre*

André-Joseph et François-Joseph Cavagnet cèdent à Jean-François Chentre, prieur, chanoine régulier et curé de Fénis, tous les droits qu'ils ont vers le comte de Challant en vertu des obligations et des conventions faites entre leur père Jean-Joseph Cavagnet et les comtes Charles-François-Octave et son fils François-Maurice-Grégoire de Challant, pour la rénovation des fiefs de Châtillon. (1 doc.)

30 *1786, février-juillet*

Atti vertiti nanti il sig. conte e presidente Bruno, regio delegato, tra il sig. Andrea Thomasino, pristinaro in Torino, contro il sig. Francesco Maurizio conte di Challant, per venir soddisfatto della somma di lire 155;6;8 per altrettanto pane da esso somministrato all'uso della sua famiglia. (1 liasse.)

VOLUME 82

AOSTA - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 1° - 1243-1834

1 *1243, 30 décembre*

Copia di salvaguardia concessa da Amedeo, conte di Savoia, ai canonici della chiesa di S.ta Maria di Aosta, nella quale mette sotto la sua protezione tutte le loro cose, possessioni, mobili ed immobili, investiture, inibendo a tutti d'introdursi nei loro beni e di perturbarli nelle sue cose mobili ed immobili, sotto pena di 100 marche d'argento. (1 doc.)

2 *1249, 28 avril*

Investitura concessa dal sig. Aymone, visconte d'Aosta, a favore del sig. Guglielmo Grosso della Valdigna, del vidonnato d'Aosta in feudo retto. (1 doc. - parch.)

3 *1337, 20 mars*

Udienze tenute nella città di Aosta alla presenza del conte Aymone di Savoia, ove sono intervenuti li nobili Pari di quella

Valle, fra i quali li signori di Challant, ivi nominati; e fra le altre determinazioni vi è quella che le donne non possano succedere in qualunque feudo quantunque discendenti dai nobili Pari. (1 doc. - imprimé.)

4 1337, 20 mars

Convocato dei nobili, pari e baroni della Valle d'Aosta, seguito alla presenza del conte Aymone di Savoia, in cui si sono formati diversi stabilimenti fra i quali che nessuna femmina debba succedere in qualunque feudo, quantunque siano delle nobili pari della sudetta Valle. (1 doc.)

Le document est relié par un parchemin portant l'acte suivant:

s. d.

Jean et François de Mezaragnya déclarent d'avoir reçu d'Antoine du Bois, de Champorcher, 8 écus pour la vente à rachat d'une pièce de terre sise à Pont-St-Martin, lieudit Roncschally. (1 doc. - parch.)

5 1337, 20 mars

Udienza generale tenutasi nella città di Aosta nella quale oltre li altri ivi descritti sono intervenuti li signori Pietro di Challant, arcidiacono d'Aosta, canonico lugdunense, Bonifacio di Challant, curato di Verres, Ebalo di Challant, consignore di Fenis, Giacometto di Challant, Aymoneto di Challant, nella quale udienza fu presente il sig. conte Aymo, conte di Savoia, nella quale esso ha fatto istanza che tutti e ciascheduno dei nobili pari o non pari ed altri tenenti feudi da esso sig. conte, siano tenuti e vadano a prestarli l'omaggio di fedeltà. (1 doc. - imprimé.)

6 1337, 20 mars

Ricognizione passata al sig. conte Aymone di Savoia, all'occasione delle Udienze Generali, dalli nobili Pari della Valle d'Aosta ivi nominati, in cui si vede che secondo la consuetudine d'essa Valle nessuna femmina debba succedere nei feudi. (3 doc. dont 2 imprimés.)

1430, 1^{er} septembre

Altra ricognizione passata come sopra all'occasione di altre Udienze Generali. (2 doc. - imprimés.)

7 *1337-1430*

Udiienze Generali tenutesi nella città d'Aosta nelle quali sono intervenute le Altezze Reali Aymone, conte di Savoia, ed Amedeo, duca di Savoia, e nelle quali si sono formati diversi stabilimenti ivi diffusamente enonciati e fra li altri quello secondo la consuetudine della Valle d'Aosta aprovatò, che niuna donna possa succedere a qualunque maschio in qualsivoglia sorta di feudi. (2 doc.)

8 *1373, 17 septembre*

Acquisto del sig. Ebalò di Challant, consignore di Mongiovetto e Castiglione, da alcuni particolari ivi nominati di tutti li loro beni mobili ed immobili situati in tutta la Valle d'Aosta, per il prezzo ivi specificato. (1 doc. - parch.)

9 *1430, 1^{er} septembre*

Udiienza generale tenutasi nella città d'Aosta nella quale sono intervenuti i nobili pari ed altri componenti tale udiienza, nella quale hanno fatto noto d'aver ricevuto una lettera del Serenissimo principe Amedeo di Savoia nella quale fa sapere che tutti e ciascheduno dei nobili pari o non pari ed altri tenenti feudi da esso, siano tenuti a prestargli l'omaggio di fedeltà. (1 doc. - imprimé.)

10 *après 1457*

Nota dei feudi dei quali li signori di Challant devono prendere le investiture dal vescovo d'Aosta, dove nel primo articolo di detta nota si vede che il sig. Giacomo, conte di Challant e signore d'Aymavilla, padre del sig. Ludovico e Giacomo, conte di Challant e signore d'Amavilla, fu investito dal reverendo Antonio De Prés, vescovo d'Aosta, cioè della torre, o sia casa forte sita in Issogna, giurisdizione di Verres, con tutta la giurisdizione mero e misto impero, e di tutte le altre cose e feudi contenuti e descritti in pubblico instromento ricevuto dal fu notaio Claudio Vaudan, 1457, ultimo dicembre. Scorgendosi ivi altre investiture concesse dai contemporanei vescovi d'Aosta ai signori di Challant. (1 doc.)

11 *1459, 16 avril*

Copia di lettere patenti di S.A.R. il duca Ludovico di Savoia,



Stato delle Categorie, nelle quali si sono divise le Scritture proprie dell' Ill.^{mo} Sig.^o Conte di Challant Barone di Castiglione, le quali dal Sig.^o Francesco Cauvois si sono al medesimo restituite in esecuzione del Rescritto ed ordinanze del Sig.^o Conte e Senatore Paolletti R.^o Delegato, de quali negli atti.

Categorie

Titoli di Famiglia

- 1.^a Genealogia { Marzo 1. Alberi Genealogici e Memorie }.
- 2.^a Cariche, ed Impieghi { Marzo 1. - 1412. in 1771. }
- 3.^a Matrimoni { M.^o 1. - 1496. in 1503 } cioè Contratti di Matrimoni,
 { M.^o 2. - 1506. in 1547 } Quittanze per dote, atti di
 { M.^o 3. - 1653. in 1708 } Liti, Transazioni ed altro Scrit.^o relativo a d. Matrimoni
- 4.^a Testamenti { M.^o 1. - 1509. in 1428 } cioè Dispone.^o d'ultima
 { M.^o 2. - 1431. in 1592 } volontà, Codicilli, Legati,
 { M.^o 3. - 1586. in 1598 } Quittanze, e altro Scrit.^o
 { M.^o 4. - 1598. in 1754 } riguard.^o la sudd. materia.
- 5.^a Atti contro dei casi proprii Ecclesiastici { M.^o 1. - 1739. in 1741 }
 { M.^o 2. - 1748. in 1753 } Tutti i casi fatti.

concernenti la conferma delle franchigie e privilegi del ducato d'Aosta. (1 doc.)

12 1476, 14 et 20 décembre

Donazione fatta dal duca Emanuele Filiberto di Savoia a favore del sig. cavaliere del Supremo Ordine Bernardino di Savoia, signore di Cavour, e dei suoi figliuoli maschi e femmine, dell'annuo reddito di scudi 500 di lire tre caduno, sopra li redditi ordinari della segreteria ed altri officii del bailivaggio di Aosta. (1 doc.)

13 1502, 26 février

Capitoli accordati dal duca di Savoia alli sindaci delle comunità della Valle d'Aosta ed alli altri, di tutto il ducato di Savoia, all'occasione della congrega delli tre Stati tenuta nella città di Geneva. (1 doc.)

14 1506, 4 octobre

Patente di permissione e donazione fatta da S.A. Carlo duca di Savoia al reverendo sig. Giorgio di Challant, suo consigliere, e priore di St. Orso nella città di Aosta, in seguito alla esposizione da esso fattagli che l'arco trionfale fatto anticamente edificare dai Romani, per voto da essi fatto, col vocabolo di *sanctus votus*, nel quale vi esiste una capella, minacciava rovina, attese le escrescenze e voragini del torrente Bautegio al medesimo attiguo, di concedergli la facultà di farli fare le riparazioni necessarie per tenere in buono stato un monumento così antico qual è poi pervenuto alla Casa di Savoia. Per la qual cosa la prelodata S.A., non solamente gli concesse la permissione di farlo riparare, ma gliene fece altresì un dono coi seguenti termini: « ad averlo, tenerlo, edificarlo e farne del medesimo ciò che le avrebbe piaciuto, disvestendosi essa ed il detto sig. Giorgio investendone, ponendolo nell'istessa sua giurisdizione, mandando ai Consiglieri e Procuratori Fiscali della Valle d'Aosta ed a tutti gli ufficiali mediati ed immediati d'essa S.A., ai quali questa patente di permissione e donazione fosse loro pervenuta, di farla tenere nel suo giusto vigore e diffendere questo permesso e donazione nel pieno suo effetto, sotto pena a qualsisia contravventore di cento lire forti in caso di inobbedienza ». (1 doc. - parch.)

- 15 *1509, 16 juillet*
 Consegnamento fatto dal nobile sig. Umberto di Challant a S.A. R. e per essa al commissaro ivi descritto, da essa Altezza deputato, di diversi beni ivi descritti sul territorio di Aosta e massime nella regione di Champallier. (1 doc. - parch.)
- 16 *1510-1512*
 Registro delle provisioni fatte per l'illustre e magnifico sig. Filiberto di Challant, Luogotenente Generale d'Aosta e Ducato. (1 vol.)
 Le document est relié par un parchemin partant l'acte suivant:
1481, 7 février
 Pierre Droy vend à Jean Doedun alias Bresse trois parts de deux setiers de seigle dus annuellement par Jacquemet Péaquin, et de six setiers de vin rouge dus par Jean et Guillaume Uchet, pour le prix de 14 florins. (1 doc. - parch.)
- 17 *1542, 4 janvier*
 Chapitres approuvés dans l'assemblée des Trois Etats réunie à Aoste le 4 janvier 1542. (1 doc.)
- 18 *1554, 3 février*
 « Articles sur lesquels convient assembler les Trois Etats du Pays et Duché d'Aoste ». (1 doc.)
- 19 *1834, 12 janvier*
 « Note des documents pris dans ce volume le 12 janvier 1834 ». (1 doc.)

VOLUME 83

AOSTA - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 2° - 1359-1834

- 1 *1359-1640*
 Livret contenant les neuf documents suivants ayant trait à des biens du Prieuré et Collège St-Bénin et des comtes de Challant:

1640, 14 août

Echange de biens entre noble Philibert Aymonier et le Collège St-Bénin. (fol. 1)

1640, 14 août

Noble Philibert Aymonier passe reconnaissance au Collège St-Bénin pour une pièce de terre sise à Aoste, lieu-dit Pré de la Thomasse. (fol. 5^v)

1640, 31 août

Noble Philibert Aymonier passe reconnaissance au Collège St-Bénin pour une pièce de terre sise à Aoste, lieu-dit Crou-des-Bêtes. (fol. 8)

1623, 16 mars

Humbert Aymonier passe reconnaissance au Collège St-Bénin pour une pièce de terre sise à Aoste, lieu-dit Crou-des-Bêtes. (fol. 10^v)

1421, 13 août

Vionin Champer passe reconnaissance au Prieuré de St-Bénin pour une pièce de pré avec les domiciles sise à Aoste, près du Prieuré. (fol. 13).

1359, 5 octobre

Jean de Charvensod, prieur de St-Bénin, donne à fief à Jacquemod de Lides, habitant d'Aoste, une pièce de terre avec une maison, sise à Aoste, lieu dit Ulma, sous le Marché-des-Bêtes. (fol. 13^v)

1640, 22 août

Vigilio Vescovi, procureur général du comte de Challant, inféode à noble Philibert Aymonier la Tour de Bramafan. (fol. 15^v)

1636, 24 avril

Charles-Emmanuel Madruzzo, comte de Challant et baron d'Aymaville, nomme pour procureur général le docteur en théologie Vigilio Vescovi. (fol. 18^v)

1637, 3 janvier

Vigilio Vescovi au nom du comte de Challant passe reconnais-

sance au duc Victor-Amédée de Savoie pour la Tour de Bramafan. (fol. 20)

(1 vol.)

2 1603-1610

Copia dei privilegi accordati alle milizie del ducato d'Aosta da S.A.R. Carlo Emanuele duca di Savoia. (1 doc.)

Le document est protégé par un parchemin contenant cet acte:

1502, 3 avril

Pantaléonne de Lyes confirme l'inféodation faite par Martin Cavorsin, son mari, à Antoine Marquis d'une vigne, sise au mandement de Cly, lieu dit Les-Ronchettes, qui lui appartenait par contrat dotal. (1 doc. - parch.)

3 1629, 10 juin

Ordre du seigneur vibailif d'Aoste à tous pauvres, gueux, gens sans domicile et autres étrangers, de se retirer dans leurs paroisses dans le temps de la moisson, sous peine de prison. (1 doc.)

4 1633, 18 mars

Obbligazione o sia promessa fatta dai reverendi padri di S. Francesco d'Aosta, ivi nominati, al sig. barone Claudio di Challant, il quale volendo seguitare la norma dei suoi predecessori che hanno molto beneficiato il convento di detti padri, gli ha fatto il regalo di 35½ ducatonì, rilevanti secondo il corso di allora a scudi 122 moneta d'Aosta, e ciò per contribuire alle spese che detti padri hanno fatte per rimodernare e costrurre il coro e l'altar maggiore della loro chiesa, per la qual cosa riconoscendo che dagli antichi favori ricevuti dalla Casa Challant, che in conseguenza provano che sia la Casa Challant stata la sola loro fondatrice, si sono obbligati di far celebrare d'allora in poi ed in perpetuo un anniversario o sia legato annuale nel giorno di S. Giuseppe, ed in esso celebrare una messa solenne da requiem in suffragio dell'anima d'esso sig. barone e di quelle dei signori suoi antecessori, con illuminazione conveniente, e di più che tutti i religiosi celebranti d'esso convento avrebbero nei loro sacrifici in quel giorno dirette le loro preghiere all'Altissimo in sollievo dei trapassati di detta nobile famiglia. (1 doc.)

1638, 24 décembre

Les religieux du couvent de St-François d'Aoste quittent la veuve du seigneur Jean-Prosper de Challant de tous les dettes qu'elle avait envers eux à cause del légats faits par les seigneurs de Challant.

1639, 5 janvier

Ratification de l'acte précédent faite par le chapitre du couvent de St-François. (1 doc.)

Les documents qui précèdent sont reliés dans un parchemin contenant l'acte suivant:

1558, 24 août

Le notaire Claude Bocherti, du Bourg St-Ours, dicte son testament. (1 doc. - parch.)

5 *1633, 20 mars*

Copie d'ordre de S.A.R. au Conseil des Commis du Duché d'Aoste ayant ce pays recouru à la dite S.A., afin de pouvoir obtenir que la monnoie de Savoye eut cours dans icellui pour ne divertir l'ancien usage et forme de contracter et par conséquent poursuivre les établissements portés dans le Coutumier; avec une copie du tarif des monnaies. (1 doc.)

6 *1642, 13 septembre*

Requête présentée par Claude-Léonard de Challant, baron de Fénis, au commissaire général des Cordeliers, pour pouvoir conserver le banc de famille dans le choeur de l'église de St-François d'Aoste sur le tombeau de la famille Challant, et réponse négative du frère Basilio Ferrari. (1 doc.)

7 *1656, 18 juillet*

Décret provisionnel de S.A.R. touchant la préséance et élection des seigneurs de Challant, Vallaise, St-Martin et Nus, pour le conseil d'Aoste, portant de prêter serment. (1 doc.)

8 *1656, 19 juillet*

Décret de S.A.R. et prestation de serment pour entrer au Conseil des Comis du duché d'Aoste pour François-Jérôme de Challant, baron de Châtillon, Antoine-Gaspard de Challant, baron de

Fénis, Louis-Joconde, baron de Vallaise, et Claude-Geoffroy de St-Martin. (1 doc.)

9 *après 1656*

Narrativa nella quale si scorge la prerogativa che hanno li signori di Challant di entrare in numero di tre nel Consiglio di Aosta, vedendosi pure ivi che nel 1656 il fu marchese di Caselles aveva nel ducato d'Aosta una quantità di giurisdizioni ed un gran credito e che di sua nascita non poteva precedere li antiqui signori; procurò d'introdurre che tutti i consiglieri del Consiglio d'Aosta portassero un mantello bleu, quando sarebbero eletti ed entrebbero per ordine d'accettazione prevalendosi allora dell'assenza dei signori di Madruzzo che occupavano il contado di Challant e baronia d'Aimaville e dei signori baroni di Châtillon e di Fenis; ma i detti signori di Châtillon, Fenis, Vallaise, St-Martin e di Nus s'opposero alla detta novità, sostenendo che dalla loro nascita avevano la prerogativa di entrare nel Consiglio dei Commessi senza essere eletti, per la qual cosa seguì alli 18 luglio 1656 una ordinanza di S.A.R. che li detti signori di Challant prestassero il giuramento nelle mani del Governatore del ducato d'Aosta per entrare nel detto Consiglio e che intrassero in primo luogo il conte di Challant, poi il barone di Fenis, indi il barone di Châtillon, e poi il barone di Vallesa, e finalmente il signore di Nus. (1 doc.)

10 *1657, 29 juillet*

Charles-Emmanuel duc de Savoie, confirme les lettres de sauvegarde accordées par ses prédécesseurs aux religieuses du monastère de Ste-Catherine de la Cité d'Aoste. (1 doc.)

11 *1658, 9 août*

Délibération du Conseil des Commis touchant la prétention des quatre premières maisons nobles du Pays à être Commis de naissance. (1 doc.)

12 *1669, 3 mai*

Salvaguardia concessa da S.A.R. Carlo Emanuele per il convento e religiose di S.ta Caterina d'Aosta. (1 doc.)

- 13 1680-1685
Atti seguiti avanti il vibailivo d'Aosta ad istanza dell'avvocato Pascal, procuratore generale di detto ducato, contro tutti li vassalli della Valle d'Aosta, ad effetto di obbligarli a far fede dei titoli coi quali pretendono esigere diritto di pedaggio. (2 doc.)
- 14 1682, 1^{er} septembre
Règlement concernant les appels en matière criminelle et les intimations de sentences. (1 doc.)
- 15 1684, 4 février
Lettera di S.A.R. Vittorio Amedeo al Consiglio dei Commessi della città di Aosta, nella quale gli notifica l'arresto del trattato del suo matrimonio colla signorina damigella figlia del sig. duca d'Orléans, con espressioni molto onorevoli. (1 doc. - imprimé.)
- 16 1688, 28 juin
Manifesto o sia ordine di S.A.R. Vittorio Amedeo II en dépendance de la représentatoin à lui faite par les sujets du duché d'Aôte, c'est-à-dire que contre la forme de leur coutumier et des privilèges de première connaissance et d'élection accordés par les R. Souverains, contenant que les baillifs, vibailifs et juges ducaux ont la première connoissance de toutes les causes civiles et criminelles réelles et personnelles et mixtes, et que les Sénats tant deça que delà des monts n'y en ont aucune, sauf en cas d'appel des sentences définitives ou interlocutoires, il y a des personnes tant du pays que dehors, qui recourent en première instance aux deux dits Sénats, lesquels accordent aux recourants des provisions citatoires en dommage et contre le coutumier et privilèges des susdits d'Aôte. Ensuite de cela S.A.R. a envoyé ordre aux dits Sénats prohibitif de se mêler dans les susdites causes de première connaissance. (1 doc. - imprimé.)
- 1710, 13 août
Requête présentée à S.A. par Mercandino, au nom du Duché d'Aoste, à l'égard de l'exécution de l'édit du 28 juin 1688 et lettres du duc Victor-Amédée II à ce sujet. (1 doc. - imprimé.)
- 17 1688, 9 juillet
Ordre de S.A.R. et Conseil des Commis de la ville d'Aoste à

toutes les personnes capables à porter les armes, d'exécuter et obéir à tout ce qu'il est individué dans ce cahier, sous peine aux nobles de la confiscation de leurs biens et band du pays et aux autres du tiers et moyen état de la confiscation de leurs biens et dix ans de galère.

1688, 7-24 juillet

Instructions et ordres aux Compagnies des Milices du Pays, pour la garde des passages. (1 liasse.)

18 1697, 1^{er} juillet

S.E. il sig. marchese Gioanne Baptista Doria, marchese del Marro e Ciriè, stato nominato per grand baillivo e governatore del ducato d'Aosta per S.A.R., prima di poter esercitare le sue funzioni presta giuramento nelle mani del vice-baillivo Busquet e del conte Francesco Gerolamo di Challant. (1 doc.)

19 1698, 16 mai

Manifesto del comandante e Consiglio dei Commessi del ducato d'Aosta, proibitivo, cioè che, avendo saputo che diversi barbieri, chirurghi, famelettes ed altre persone tanto della città che di altre parrocchie del paese s'immischiano ed ordinano medicamenti, bevande e cavate di sangue ai poveri ammalati senza ordine dei dottori medici, hanno la temerità di trattare a loro capriccio ed in vece di guarirli gli cagionano delle infermità lunghissime ed anche la morte, di non più ingerirsi nè seguitare tal loro condotta, ed ordine pure ai speciali ed a qualunque altra persona di provvederli medicamenti, pillule ed altre cose, sotto le pene ivi prescritte. (1 doc.)

20 1703, 6 juillet

Le duc de Savoie ordonne au bailli ou au vibailly di Duché d'Aoste de faire prêter serment au comte Georges-François de Challant et au baron Joseph-Félix de Challant pour les admettre au sein du Conseil des Commis (copie). (1 doc.)

21 1703, 6 septembre

Attestation de M. Scarron, archiviste de la R. Chambre des Comptes, dans laquelle il affirme que du registre des ordonnances de Zecca de l'année 1541 jusqu'à 1578, existant dans les archives

dudit magistrat, conste à fol. 2 y être enregistrée une ordonnance du 23 novembre 1548 disant comme suit:

Nous généraux des monnaies de Savoye, tant pour accomoder les sujets de S.E. dans la Vallée d'Aoste comme pour autres bons respects avons ordonné trois pièces de monnoie qui devront se battre dans la *zecca* d'Aoste jusqu'au bon plaisir de S.E., laquelle espèce de monnoie est ivi détaillée comme on doit les battre. Avec deux liquidations de M. Sella liquidateur l'une du 10 septembre 1703 et l'autre du 5 août 1704, et deux mémoires de Oserla sur la valeur du florin de 1457 et 1458 en monnaie actuelle (sans date). (5 doc.)

22 1742-1754

Copia di diverse lettere di S.M. Carlo Emanuele alla città d'Aosta per fare in maniera che il nuovo donativo a detta R.M. corrisponda alle spese straordinarie della R. Corona per i motivi ivi addotti. (1 doc.)

1742, 11 septembre

Le Conseil des Commis confère au baron de Châtillon la charge de pourvoir à la réception du Gouverneur du Pays venant à Aoste pour tenir l'assemblée des Trois Etats et il lui accorde la somme de 3.600 livres pour les dépenses qu'il devra faire. (1 doc.)

1748, 13 novembre

Ordre de payement envoyé au trésorier du Pays pour les dépenses faites à l'occasion de la venue à Aoste du comte La Roque, pour tenir l'assemblée des Trois Etats. (1 doc.)

23 1747, 12 mai

Copie de lettre à cachet du roi directive au vibailli commandant et conseil des commis du duché d'Aoste, concernant la façon de se régler à l'égard des délinquents et de ceux qui sont contumaces.

1760, 13-19 janvier

Actes d'inquisition contre Jean-Maurice Bordet, d'Issogne, accusé d'avoir tué son frère. (3 doc.)

24 1755, 2 janvier

Location passée par l'illustre seigneur Antoine Gippaz, seigneur d'Hône et citoyen d'Aoste, au très illustre seigneur Charles François Octave comte de Challant, baron de Châtillon, des Aymavilles et comte de Challant, par le moyen du sieur Pierre Antoine Duc, pour lui acceptant et chargé de ce faire, savoir un corps de domiciles civils et rustiques, jardin, verger, arbres attigus, consistant en cave, étable, cuisine, poele, salle, chambre et autres situés rière la cité d'Aoste.

Cette location reçue par André Grivon notaire a été faite moyennant le loyer annuel de la somme de lires 150, vingt sols pièce, et sous les autres conventions y renfermées. (1 doc.)

25 1757, 12 novembre

Decreto del comandante e vibailivo d'Aosta in seguito alla rappresentanza presentatale per parte del sig. conte di Challant, relativamente al R. editto delli 28 aprile medesimo anno per la conservazione dei boschi nella valle d'Aosta, circa le pretese del conte sui boschi di Aymavilles. (1 doc.)

26 1758, 19 avril

Valeur des anciennes monnaies selon la liquidation faite par Victor Pitres. (1 doc.)

27 1760, 22 novembre

Decreto del giudice d'Aosta per cui manda intimarsi al sig. conte Carlo Ottavio di Challant il ricorso statogli dal procuratore generale del vescovo d'Aosta presentato in cui faceva istanza per la devoluzione a quella mensa vescovile di tutti li feudi e redditi dipendenti dal castello d'Aymavilla e della Torre, o sia casa forte d'Issogne, dei quali il fu sig. Carlo Ludovico Lenoncourt, conte di Challant, era stato investito da mons. di Sales, vescovo d'Aosta, sotto li 11 luglio 1680 a motivo che il detto signore di Lenoncourt non avesse adempito agli obblighi feudali e condizioni portate dalla sudetta investitura. (1 doc.)

28 1767, 17 août

Verbal tenu dans la Cathédrale d'Aoste en dépendance des ordres du roi envoyés dans son billet au chevalier Amédée de Fabar,

vibaillif, pair et commandant au duché d'Aoste, lequel en obéissance et exécution des dits ordres a signifié au vénérable chapitre de la Cathédrale, comme aussi à M. le comte de Challant, le jour qu'il devoit se trouver dans la même, où ils se sont trouvés dans le choeur d'icelle le très révérend seigneur Jean-Pierre Dondeynaz, prévôt de la dite Cathédrale, et Jean-Antoine Curgoz, chanoine, et iceux en qualité de procureurs dudit Chapitre pour assister à l'exécution des ordres de S.M. contenus dans le susdit billet et en la présence du seigneur comte Charles-François de Challant, assisté de spectable Jacques Rolland, son conseil, et tous iceux surnommés déclarant s'être présentés ici en obéissance des ordres du roi où ils ont donné acte au dit seigneur comte de Challant premièrement que les armoiries de sa famille sont un champ d'argent au chef de gueule et une bande de sable et que de ces armoiries il en existe au présent choeur, comme nous lui en donnons acte, au milieu de la croisée, ou pour mieux dire, au centre des quatre cordons et au sommet des mêmes qui forment le bonnet de la seconde arcade en entrant au dit choeur, et une autre successivement au sommet du bonnet de la troisième arcade dudit choeur ou sancta sanctorum.

2° - que semblables armoiries se trouvent peintes des deux côtés de droite et de gauche et au bas de culs de lampes de l'arcade qui a les cordons latéraux de la première et seconde arcade et sont peintes aux mêmes couleurs sus énoncées de champ d'argent au chef de gueule à la bande de sable. Ils ont encore donné acte de l'existence au milieu dudit choeur et au bas des trois degrés qui introduisent au sancta sanctorum d'un mauzolé en marbre blanc de la longueur de quatre pieds cinq onces et demi de la hauteur de deux pieds, portant une statue en marbre blanc que le dit seigneur comte de Challant allègue représenter Hiblel, soit Ebal de Challant, et le dit prévôt être René de Challant, Maréchal de Savoie. (1 doc.)

29 1767, 17 août

Verbale firmato avanti il sig. vibaillivo e comandante d'Aosta in

seguito alli ordini datigli da S.M. col suo regio biglietto delli 18 luglio allora scorso, sull'esistenza in più luoghi delle armi della famiglia Challant nella Cattedrale di detta città, come altresì del mausoleo di marmo bianco esistente nella medesima. Con successiva dichiarazione fatta dal sig. conte Carlo Francesco di Challant di non essersi giammai inteso d'aver altri diritti in essa Cattedrale e choro della medesima, salvo quelli che gli competono per le armi e monumenti onorifici alla sua famiglia che ivi esistono e che già esistevano prima che si facessero le opere nuove in detto choro. (Chemise sans document.)

30 *1773, 13 août*

Règlement particulier pour le duché d'Aoste en dépendance des patentes de S.M. du 13 août 1773 portant approbation du susdit règlement. (1 doc. - imprimé.)

31 *1790, 28 octobre*

Mémoire remis à M. St. Réal par le comte de Challant, touchant les papiers à avoir par Mr. Tillier. Avec un mémoire pour servir de base à celui qui devra se présenter au seigneur de St. Réal, et autre mémoire pour M. le chevalier de St. Réal, chef de la Délégation, tous à l'égard des affranchissements. (4 doc.)

32 *s. d.*

Sommario nella causa vertita nanti l'eccellentissima Regia Camera dei Conti tra il sig. Carlo Francesco Perrone, barone di Quart, nel ducato d'Aosta, e la comunità del borgo di S. Orso, sovra la questione a decidersi sopra il valore di ciascuno dei sei fiorini che la detta comunità deve annualmente pagare in virtù delli ivi riferiti albergamenti ed investiture al feudo e vassallo di Quart. (Chemise sans document.)

33 *1834, 12 janvier*

« Note des documents pris dans ce volume le 12 janvier 1834 ». (1 doc.)

VOLUME 84

AOSTA - CAPITOLO DI S. ORSO E
PRIORATO DI S. ELENA - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 1° - 1328-1644

1 *1390, 15 octobre*

Donazione fatta dalla principessa Bona di Borbone, contessa di Savoia, e dal principe Amedeo di lei primogenito, conte di Savoia, duca del Ciabese ed Aosta, a favore del priore, canonici e capitolo della chiesa di S. Orso d'Aosta, di tutti li boschi tanto nati che nascituri nelle isole di Quart, per il loro fogaggio, da prendersi fra le fini ivi espresse. (1 doc.)

2 *XV^e siècle*

Volume contenente il valore dei redditi del feudo dei nobili di Gressan stato acquistato per Mons. Oggerio vescovo d'Aosta, come altresì li annui censi e tributi dovuti ad esso vescovo nella valle di Rema e dai particolari di Rema che prestano l'omaggio ad esso vescovo.

Redditi dovuti al signore d'Aymavilles.

1433-1437

Rentes en argent et fromage données par ceux de Rhêmes au châtelain d'Aymavilles.

après 1423

Rentes en argent et fromage données par ceux de Rhêmes au François Provana dans le mandement d'Aymavilles et ailleurs après la mort du seigneur Amédée de Challant.

(1 liasse.)

Le document est relié dans un parchemin contenant cet acte:

1328, 18 mai

Accord fait entre noble Pierre d'Aymaville et Guigonette, veuve de noble Rolet d'Aymaville. (1 doc. - parch.)

3 *1428, 27 novembre*

Assegnazione fatta dal sig. conte Francesco di Challant a favore del capitolo della Cattedrale d'Aosta di diversi redditi ed annui servizi ivi distintamente specificati mediante la celebrazione delle messe ed osservanza delli altri obblighi ivi pure espressi. (1 doc.)

4 *1457, 23 novembre*

Donazione o sia concessione fatta dal sig. conte Giacomo di Challant, signore d'Aymavilla, a favore dei RR. PP. del convento di S. Francesco della città di Aosta, della facoltà di poter far tagliare nel suo bosco de Coussy del mandamento d'Aymavilla, in cadun anno ed in perpetuo, la quantità di tese 25 di legna per servizio del loro convento. (1 doc.)

Per instrumento delli 21 giugno 1669, rogato Bollossier, i suddetti padri hanno venduto le sudette loro ragioni a favore della comunità di Aymavilla per il prezzo di lire 420. (Ce doc. manque.)

5 *1486, 10 mars*

Legato fatto dal sig. Aymone di Challant, signore di Fenis e Mombretone, della somma di fiorini 50 di piccol peso a favore del capitolo della Chiesa Cattedrale di S.ta Maria di Aosta e di quello di Sant'Orso, accettante per esso capitolo il reverendo sig. Giorgio di Challant, protonotaio apostolico ed archidiacono, coll'obbligo della celebrazione di una messa conventuale in perpetuo, coll'anniversario accompagnato dalle cerimonie e solennità solite. (2 doc. - parch. - 1 sceau.)

6 *1508, 30 octobre*

Atto d'immissione in possesso del reverendo sig. D. Carlo di Challant, protonotaio apostolico, nel priorato di S. Elena, diocesi di Aosta. (1 doc. - parch.)

7 *1587, 25 juin*

Sentenza profferta dal giudice temporale della mensa vescovile d'Aosta, per forma della quale vengono dichiarati decaduti a favore dei signori canonici e Capitolo della Cattedrale d'Aosta, come curati della parrocchiale di S. Pietro di Castiglione, annessa al detto Capitolo, li feudi e censi dovuti dalli particolari di Ca-

stiglione ivi nominati e di cui nell'instromento delli 14 settembre 1549. (1 doc. - 1 sceau.)

8 *1644, 15 septembre*

Bolla di papa Innocenzo X per cui commette al vescovo di divenire alla secolarizzazione della Collegiata di S. Pietro e Orso della città di Aosta. Col processo fulminante del vicario di detto vescovo delli 20 dicembre 1649 per l'esecuzione della sovra scritta bolla. (2 doc.)

VOLUME 85

AOSTA - CAPITOLO DI S. ORSO
ENFITEUSI - REGISTRI DIVERSI

Mazzo 1° - 1494-1509

1 *1494*

Comptes rendus par le notaire Pierre Andrée au prieur Georges de Challant des cens, rentes, servis, aumônes et autres tributs dus au Prieuré de St-Ours. (1 livret.)

2 *1495*

Comptes rendus par le notaire Pierre Andrée au prieur Georges de Challant des cens, rentes, servis, aumônes et autres tributs annuels dus au Prieuré de St-Ours. (1 livret.)

3 *1497*

Comptes rendus par le notaire Pierre Andrée au prieur Georges de Challant des cens, rentes, servis, aumônes et autres tributs annuels dus au Prieuré de St-Ours. (1 livret.)

4 *1499*

Comptes rendus par le notaire Pierre Andrée au prieur Georges de Challant des cens, rentes, servis, aumônes et autres tributs annuels dus au Prieuré de St-Ours. (1 livret.)

- 5 1500
Comptes rendus par le notaire Pierre Andrée au prieur Georges de Challant des cens, rentes, servis, aumônes et autres tributs annuels dus au Prieuré de St-Ours. (1 livret.)
- 6 1503
Comptes rendus par le notaire Pierre Andrée au prieur Georges de Challant des cens, rentes, servis, aumônes et autres tributs annuels dus au Prieuré de St-Ours. (1 livret.)
- 7 1506
Comptes rendus par le notaire Pierre Andrée des cens, rentes, servis, aumônes et autres tributs annuels dus au prieuré de St-Ours. (1 livret.)
- 8 1509
Comptes rendus par le notaire Pierre Andrée des dépenses faites pour le Prieuré de St-Ours. (1 livret.)

VOLUME 86

AOSTA - ENFITEUSI - CONCESSIONI

Mazzo 1° - 1337-1834

- 1 1337, 3 janvier
Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. Pietro Bastardino di Fenis, cittadino di Aosta, figliuolo naturale del fu sig. Gottofredo di Challant, a favore di Giacometto Tosquin d'una pezza di vigna situata vicino al Moncenis, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 1366, 17 ottobre
Concessione in enfiteusi fatta da Pietro Albo figlio naturale di Challant di alcuni beni a favore di Giovanni e Raimondino di Ovellian, mediante il pagamento del solito annuo canone. (1 doc. - parch.)

BORDERÒ

sia

*STATO delle Categorie nelle quali
si sono divise le scritture d'uso giornaliera del Sig.^o Conte di Challant
esistenti nella Scrivania del suo Gabinetto
nel Anno*

1784.



*Frontispice des catégories des documents d'usage courant
classés par l'archiviste Franchi.*

- 2 *1353, 5 novembre*
Infeudazione fatta dal nobile Pietro, naturale di Challant, a Giacomo de Dallion di tutto quel feudo tanto nel piano che nel monte, colto ed incolto, che il fu Perreto di Dallion e suo figlio Robino tenevano in feudo da Ibleto d'Ossan dal luogo di Rhins fino a Extavel e presso Dallion. (1 doc. - parch.)
- 3 *1367, 20 mars*
Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. Ibleto figlio del sig. Giovanni di Challant, signore di Mongiovetto e Castiglione, a favore di Francesco di Campolegal, di alcune pezze e beni nelle fini di Aosta, mediante il pagamento delli annui canoni ivi espressi. (1 doc. - parch.)
- 4 *1370, 3 décembre*
Infeudazione fatta dal sig. Ibleto signore di Castiglione, a favore del notaio Martino di Campo Lorenzal, d'una pezza di prato nel territorio di Aosta, mediante li servizi annui ivi espressi. (1 doc. - parch.)
- 5 *1374, 14 mars*
Infeudazione fatta dal sig. Ebalo di Challant a suo nome e del sig. Bonifacio suo avunculo, a favore del nobile Bartolomeo della Motta, d'una casa nella città di Aosta, presso la porta Friour, che teneva il sig. Solerio di Ivrea, mediante il servizio annuo di un ferro da cavallo. (1 doc. - parch.)
- 6 *1376, 17 janvier*
Infeudazione fatta dal nobile e guerriero Ebalo di Challant, signore di Montgiovetto, ad Antonio e Bonifacio fratelli, figliuoli di Aymoneto Girodi, delle seguenti pezze e beni: primo d'una pezza di prato giacente in Arpille supra Tanum; più un'altra pezza di prato giacente in Meyo, e tutto ciò per 5 soldi moneta usuale d'Aosta di servizio annuale e di 12 soldi di placito quando occorre. (1 doc. - parch.)
- 7 *1379, 20 juin*
Infeudazione fatta dal nobile e potente signore Ebalo di Challant a Martino Corna di Villanova di una certa decima di S. Pietro, chiamata la Grande Decima di Châtelargent. (1 doc. - papier.)

- 8 *1396, 25 janvier*
 Ricognizione passata da Giovanni, figlio di Pietro Levrat, cittadino d'Aosta, al potente signor Francesco di Challant, signore di Bossonens e Castiglione, ricevente a nome dell'egregio sig. Eballo suo genitore, con omaggio di fedeltà dal medesimo Levrat prestata come tenente una casa con sue pertinenze, giacente nella città di Aosta, sopra il Malconsiglio, con investitura pure concessa dal detto sig. Francesco, e ciò mediante una pernice da darsi annualmente alla festa di S. Stephano e di due pernici di placito all'occorrenza. (1 doc. - parch.)
- 9 *1400, 24 mars*
 Infeudazione fatta dal nobile e potente signore Eballo di Challant a Pietro, figlio del fu nobile Pietro Alexini, borghese di San Vincenzo, ed a Pantaleona, figlia del fu Giacomino de Cresta, nobile cittadino d'Aosta, sua moglie, della metà d'un feudo che tenevano per indiviso col detto sig. Eballo sul territorio di Aosta. (1 doc. - parch.)
- 10 *1407, 13 août*
 Investitura concessa dal vescovo d'Aosta a favore delli signori Antonio e Francesco fu Bonifacio della Gorra, del feudo e beni feudali dalli medesimi posseduti e designati nelle infeudazioni e ricognizioni passate dai suoi antecessori, semoventi dalla mensa sudetta. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 11 *1408, 25 juillet*
 Infeudazione fatta dal vescovo d'Aosta a favore del sig. cavaliere Amedeo di Challant, signore d'Aymavilla, di tutti li feudi, beni, redditi e servizi che già spettavano alli signori Bonifacio e consorti di Gressan, al sig. Giovanni de Lides ed altri ivi nominati, i quali anticamente riconoscevano da quella mensa vescovile in tutta la Valle d'Aosta. (1 doc.)
- 12 *1423, 20 juin*
 Vendita fatta dal vescovo d'Aosta Ogerio Moriset al sig. Francesco signore di Challant, fu Eballo, di sei fiorini dovuti annualmente da Antonio Boquin, per certi beni riservatili nel contratto seguito tra detto vescovo ed il sig. Eballo di Challant, mediante

il servizio annuo di lire 11;4;8 moneta corrente in Aosta. (1 doc. - parch.)

13 1423, 20 juin

Déclaration faite par le très illustre et puissant seigneur François de Challant, de tenir et devoir tenir en perpétuel fief du très révérend seigneur Ogerio évêque d'Aoste, présent et stipulant pour lui et son Eglise et mense épiscopale d'Aoste et ses successeurs les choses, rentes, censes et autres nommés ci-après, et 1° six deniers et trois setiers de seigle que fait annuellement le noble Jean de St-Pierre; item 3 setiers de seigle et 6 deniers que fait Vionin de Michelet de Chatelargent; item 2 bons florins d'or, deux poules ou deux perdrix que fait Louis Rosserii de Villa d'Introd; item 4 muids de seigle, 2 de froment que fait Jean d'Antoine bourgeois de Villeneuve, outre autres choses ici au long détaillées. (1 doc. - parch.)

14 1433, 21 février

Concessione in enfiteusi perpetua fatta da Giovanni Donzel a favore di Mermeto Pepelin di alcuni beni ivi specificati, situati nella parrocchia di Chevrot, che esso concedente riconosceva in feudo da Mons. Ogerio, vescovo d'Aosta. (1 doc. - parch.)

15 1434, 15 décembre

Giacomo di Challant approva l'infeudazione fatta dalla signora Ludovica di Miolans, vedova del fu sig. Amedeo di Challant, a nome dei signori Giacomo ed Amedeo di Challant, suoi figliuoli, a Giovanni figlio del fu Giacomo de Pleo, d'una casa situata nella città di Aosta, chiamata La Casana. Più un'altra casa con un casale ed orto situata dietro la detta casa Casana. Più una pezza di prato e giardino, sita in Campferrer. (1 doc. - parch.)

16 1680, 11 juillet

Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal vescovo d'Aosta a favore del sig. Carlo, marchese di Lenoncourt, conte di Challant, assistito dalla signora contessa Cristina Carlotta di Senantes, contessa di Sanfré, sua madre, di tutti li feudi, beni, redditi e censi già spettanti alli signori di Grassan e che riconoscevano da quella mensa vescovile. (2 doc.)

17 1834, 12 janvier

« Note des documents pris dans ce volume le 12 janvier 1834 ».
(1 doc.)

VOLUME 87

AOSTA - CONSEGNAIMENTI DIVERSI

Mazzo 1° - 1242-1756

1 1242, 19 décembre

Copia di consegnamento non autentico fatto dai signori Gottofredo, Aymone e Bosone, il detto Gottofredo visconte d'Aosta, a richiesta del conte Amedeo di Savoia, di tutti i loro beni che godevano nella Valle d'Aosta e di successivi consegnamenti fatti dai signori Ebalo e Francesco di Challant, rispettivamente nel 1277, 25 ottobre, e nel 1430, 16 settembre. (1 doc.)

2 1242-1534

Ricognizione passata a S.A. Amedeo, conte di Savoia, il 19 dicembre 1242, dal sig. Gottofredo, visconte d'Aosta, unitamente ai suoi fratelli Aymo e Bozo, i quali hanno confessato tenere in feudo dal sudetto sig. conte Amedeo il vice contado suddetto e l'altre cose ivi diffusamente explicate.

Vedesì in principio di questa recognizione o sia consegnamento che il Consiglio di S.A. Ludovico duca di Savoia fa fede d'aver veduto letto di parola in parola il sudetto consegnamento o sia recognizione, non viziato nè cancellato nè in alcuna parte sospetto.

Seguono altre ricognizioni fatte dal visconte Ebalo di Challant (25 ottobre 1277), da Faydis di Montjovet (4 giugno 1274), da Ebalo di Challant (4 aprile 1330), da Aimone di Challant (20 marzo 1337), da Ebalo e Aimonetto di Challant (21 aprile 1337), da Bonifacio e Giovanni di Challant (1 dicembre 1368), da Ebalo di Challant (19 agosto 1409), ai conti e duchi di Savoia; lo scambio del viscontado d'Aosta tra Amedeo di Savoia ed i Challant

(24 settembre 1295), l'inf feudazione dei beni del defunto Bonifacio di Challant data da Amedeo di Savoia a Ibleto di Challant 15 giugno 1366), l'investitura concessa dal conte Amedeo VIII di Savoia a Ebalo di Challant (30 juillet 1409) ed il testamento di Gaspardo di Challant (5 agosto 1534). (1 livret.)

[Vu le grand format du livret, celui-ci a été placé hors du volume].

3 1345, 20 août

Consegnamento di Vionino L'Archer verso il sig. cavaliere Ay-mone di Challant, signore di Fenis, d'una pezza di terra e prato situata nelle fini di Gignod, ove si dice alla Fontana, soggetta al pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)

4 1364-1398

Divers consignements faits par les particuliers de divers lieux y nommés, au très illustre seigneur Ebal et autres de Challant, des biens dépendants de son domaine. (Chemise sans document - Cf. doc. 5)

5 1364-1522

Recueil de plusieurs reconnaissances:

1391, 1^{er} janvier

Consegnamento del nobile Antonio, consignore d'Aviso, verso il sig. Ebalo, signore di Challant e Mongiovetto, delle decime che riconosceva dal medesimo.

1364, 3 juin

Consegnamento di Giovanni L'Archier verso il sig. cavaliere Ay-mone di Challant, signore di Féris e d'Aymavilla, d'una pezza di terra situata nel luogo detto Fontany.

1522, 1^{er} juin

Consegnamento dei signori Ludovico e fratelli, consignori d'Aviso, verso il sig. Gaspard di Challant, signore di Fenis, Mombretone e Villarcel, d'una pezza di prato situata nella parrocchia di Gignod, semovente dal castello di Fenis.

1398, 26 novembre

Concessione in enfiteusi perpetua dal sig. cavaliere Ebalo, signore

di Challant, a favore del nobile Giovanni Archier di Gignod, d'una torre del castello, con case e pertinenze chiamate il Castello di Gignod.

1398, 30 novembre

Approvazione del conte Amedeo di Savoia della sovrascritta concessione in enfiteusi.

1397, 28 mai

Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. cavaliere Ibletto, signore di Challant, capitano del Piemonte, a favore del nobile Antonio, consignore d'Aviso, del mero e misto impero e total giurisdizione che il fu Giacomino d'Aviso teneva e riconosceva dal conte di Savoia, dal quale era stato concesso in feudo al detto signor Ibletto. (1 doc.)

6 1393, 4 juillet

Consegnamento di diversi particolari d'Arlié verso il sig. cavaliere Bonifacio di Challant signore di Fenis di tutta l'acqua nascente e decorrente nel luogo e pertinenze di Lausel e de la Taglia e veniente alli prati di Pra sopra Arlié, con successiva concessione in enfiteusi fattagliene mediante il pagamento dell'introito e dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)

7 1409, 8 août

Consegnamento del sig. cavaliere Bonifacio di Challant verso il conte Amedeo di Savoia, di una certa torre con casa ivi vicina e di un cortile simultenenti, posti nella città di Aosta vicino alla porta de Pertuis, sotto le coerenze ivi espresse, soggette al pagamento dell'annuo canone ivi specificato. (1 doc. - parch.)

8 1431, 9 mai

Consegnamento fatto da Pietro, figlio del fu Gioannetto Cassano d'Aosta e da Giovanni, figlio del fu Giovanni Castoreri, anche d'Aosta, d'una pezza di prato giacente nelle pertinenze di Aosta, luogo detto verso lo Plot, al nobile sig. Giacomo di Challant, signore di Fenis e d'Aymaville, come semovente del suo diretto dominio. (1 doc. - parch.)

9 1432, 18 juillet

Consegnamento di vari particolari verso il sig. Giacomo di Chal-

lant, signore d'Aymavilla, di diverse pezze beni ivi descritte e coerenziate, poste nella valle di Rema e nelle regioni ivi espresse, le quali erano state da Mons. Ogerio vescovo d'Aosta infeudate al predetto sig. Giacomo di Challant in seguito alla devoluzione seguita d'essi beni a favore di quella mensa vescovile, in odio delli nobili Guglielmetto, Enrico, e Leodegario fratelli Gontardi di Castelargento, e ciò mediante il pagamento da farsi per essi particolari verso il predetto signore d'Aymavilla dei rispettivi annui canoni ivi espressi. (1 doc. - parch.)

10 1437, 4 mai

Reconnaissance faite au prieur de St-Bénin d'Aoste d'une pièce de vigne située à Pica Feysol par le très illustre seigneur Amé de Challant à son nom et du seigneur Boniface son frère, seigneur de Fénis, soumis à 4 septiers de vin rouge et 3 septiers de bled. (1 doc. - parch.)

11 1437, 10 mai

Consegnamento del sig. conte Francesco di Challant verso il vescovo d'Aosta delle decime che riconosceva dalla di lui mensa. (1 doc.)

12 1443, 15 février

Ricognizione passata da Vionino, figlio di Pietro de Fochia, a suo nome e di Leoneta sua madre e consorti, alli signori Bonifacio ed Amedeo di Challant, e primo d'una pezza di terra giacente dove si dice Ad Verney, più tre parti d'una pezza di prato luogo detto Prato Rotundo; più tre parti d'una pezza di terra e vigna ivi; più tre parti d'una pezzola di terra; più altre tre parti d'altre pezzole di terra site a Bellon, per le quali cose pagavano tre sestarii di segala di reddito annuali, oltre altri pagamenti ivi divisati, situati essi beni sul territorio di Sarre. (1 doc. - parch.)

13 1470, 6 novembre

Consegnamento del sig. Bonifacio d'Aviso, consignore d'Aviso, a nome anche della signora Alesia di lui moglie, verso li signori Aymone di Challant, del fu sig. Bonifacio, signore di Fenis, Mombretone e Villarcel, accettante a nome pure dei signori Antonio ed altri suoi nipoti, figliuoli del fu sig. Ludovico di Chal-

lant, come anche del sig. Umberto del fu sig. Guglielmo di Challant, anche suo nipote, d'una pezza di prato situata vicino a Gignod, ove si dice la Fontana, soggetta al pagamento verso il castello di Fenis dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - 1 sceau.)

14 *1497, 23 janvier*

Consegnamento d'Antonio Voudan verso il sig. Umberto di Challant, signore di Fenis, Mombretone e Villarcel, del fu sig. Guglielmo il quale era figliuolo del fu sig. cavaliere Bonifacio di Challant, signore di detti luoghi, d'una casa e beni tanto nella città di Aosta che nel territorio della medesima. (1 doc.)

15 *début XV^e siècle*

Consegnamento del notaio Nicolao Regis, borgese d'Aosta, verso il sig. cavaliere Bonifacio di Challant, signore di Fenis, a nome anche del sig. cavaliere Amedeo di Challant, signore di Varey, di lui fratello, d'una rescia situata nelle fini di Aosta, al Plot, e di due molini posti nelle medesimi fini, colli suoi edificii e pertinenze sotto le coerenze ivi espresse, soggetti al pagamento del solito annuo canone. (1 doc. - parch.)

16 *s. d. (XV^e s.)*

Consegnamento fatto dalli fratelli Balma di Castiglione verso il vescovo d'Aosta delle decime dovute alla sua mensa per li beni ivi descritti e coerenziati che li medesimi riconoscevano in feudo da detto vescovo. (1 doc. - parch. - incomplet.)

17 *1528, 9 mai*

Consegnamento del sig. Antonio Canale, cittadino d'Aosta, verso il sig. Gaspare di Challant, signore di Fenis e Mombretone, d'una piccola stalla situata in detta città dietro la casa di detto signore, sotto le coerenze ivi espresse, soggetta al pagamento del solito annuo canone con successiva investitura al medesimo concessa. (1 doc. - parch.)

18 *1755, 8 juin*

Opposizioni fatte dai sindaci e consiglieri della comunità di Castiglione all'istanza fattagli dal sig. conte di Challant circa la rinnovazione dei feudi dipendenti dal castello di Castiglione da farsi a spese di quel mandamento. (1 doc.)

19 1756, 28 juin

Procura del sig. conte Carlo Ottavio Francesco di Challant, barone di Castiglione, in capo di Giovanni Francesco Cauvin, suo commissario per ricevere i consegnamenti dalli particolari possidenti beni enfiteotici nei suoi feudi della Valle d'Aosta. (1 doc.)
Con una memoria al detto Cauvin per agire contro li particolari della comunità di S. Vincenzo. (manca)

VOLUME 88

AOSTA - CASE
ENFITEUSI - VENDITE ED ACQUISTI

Mazzo 1° - 1299-1790

1 1299, 6 octobre

Vendita fatta dal nobile e potente signore Ebalo di Challant al nobile sig. Guglielmo di Nus, di una pezza di terra e prato con alberi, giacente il tutto sul territorio di Aosta, regione in Paravevry, per lire 210 di capitale. (1 doc. - parch.)

2 1303, 24 juin

Consegnamento di Roletto e Giacometto, fratelli fu Guidone Gontardi, verso la mensa d'Aosta, di tutto ciò che riconoscono dalla medesima nella Valle di Reima, come pure di tutta quella decima per essi posseduta nel luogo detto Chameyn. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

3 1354, 4 mars

Infuedazione fatta dal sig. Pietro naturale ed a nome del sig. Aimone di Challant, a Guglielmo Girberdi e sua moglie d'una casa giacente nella città di Aosta, luogo detto La Rochery. (1 doc. - parch.)

4 1364, 8 décembre

Ratificanza fatta da Giacomino figlio del fu Guidone Regis, cit-

tadino d'Aosta, al sig. Aimone di Challant, della vendita fattagli da Nicoletto de Rupe, cittadino d'Aosta, dei beni a detto Nicolao pervenuti da Francesia, figlia del fu Alessandro, figlio di Guglielmo de Carro, anche cittadino d'Aosta, e che il detto Giacomino cedette al detto sig. Aimone tutte le sue ragioni ed azioni che poteva avere sopra detti beni già spettanti al sudetto fu Guglielmo de Carro. (1 doc. - parch.)

5 *1367, 17 mars*

Infeudazione fatta dal nobile sig. Ibleto, figlio del fu sig. Giovanni di Challant, consignore di Mongiovetto e Castiglione, a Giovanni Fabri di Gressan, di una casa sita in Aosta, semovente dal suo diretto dominio. (1 doc. - parch.)

6 *1367, 20 mars*

Concessione in enfiteusi perpetua del sig. Ibleto fu Giovanni di Challant, consignore di Mongiovetto e Castiglione, a favore dei fratelli Robini, d'una casa con pertinenze situata nella città di Aosta presso Chamferrier, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso.

1367, 24 mars

Consegnamento di un particolare verso il sig. Ibleto di una casa e pertinenze, posta nella città di Aosta, luogo detto Trotachyn, soggetta all'annuo canone ivi specificato.

1367, 27 mars

Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. Ibleto a favore di Perronodo Grumello d'una pezza di terra situata nel territorio di Jovençan, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)

7 *1373, 27 mai*

Consegnamento di alcuni particolari verso il sig. Giacomino, consignore d'Aviso, d'una casa posta nella città di Aosta sul mercato delle bestie, soggiacente al pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)

8 *1374, 22 février*

Quittanza passata da Giacomino figlio del fu Giovanni Cogen

di Aosta, a Vionino Rulliardi, per parte e a nome del sig. Aimone di Challant, di tutto ciò che teneva in feudo dal detto sig. Aimone. (1 doc. - parch.)

9 1374, 21 octobre

Ricognizione passata dal sig. Giovanni figlio del fu sig. Pietro, naturale di Challant, al sig. Aimone, figlio naturale del sig. Giacomo di Dovia, per una casa da esso posseduta in Aosta, con i beni ivi annessi, semoventi dal diretto dominio di esso sig. Giovanni. (1 doc. - parch.)

10 1374, 10 novembre

Vendita fatta da Pietro del fu Aymoneto de Grangia di Valpellina al sig. Aymone di Challant, signore di Fenis e d'Aymavilla, d'una casa situata nella città di Aosta per il prezzo di fiorini 26 di buon oro e giusto peso per una volta tanto. (1 doc. - parch.)

11 1376, 26 janvier

Acquisto del sig. cavaliere Ebalo di Challant dal sig. dottore Giovanni della Torre Nuova, di alcune pezze di beni situate nella città di Aosta ed in Aviso, per il prezzo di cento fiorini d'oro. (1 doc. - parch.) (*Charta Augustana*).

12 1376, 27 août

Donazione fatta dal conte Amedeo di Savoia a favore del sig. Aymone di Challant, signore di Fenis e di Aymavilla, d'una casa nella città di Aosta nella gran contrada devoluta et decaduta in odio del sig. Giacomino di Aviso. (1 doc. - parch.)

13 1389, 4 avril

Concessione in enfiteusi perpetua del nobile Pietro Niger, naturale di Challant, signore d'Issogna, a favore di Giovanni e Gioannetta giugali Donzel, d'una piccola pezza d'orto situata in Aosta, verso la carreria delli Frior, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)

14 1395, 28 septembre

Vendita col patto di riscatto fatta dal sig. cavaliere Amedeo di Challant, signore di Aymavilla, a favore di Giovanni Armant, d'una casa con orto simultenente, posta nella città di Aosta, ivi

specificate, mediante il prezzo di cento fiorini genuini, o sia ducati di buon oro ivi ricevuti. (1 doc. - parch.)

15 1398, 9 janvier

Vendita fatta dall'egregio e potente signor Amedeo, signore di Aymavilla, al reverendo sig. Giacomo, vescovo d'Aosta, primo d'una casa giacente in Aosta, chiamata Casana. Di più d'un casale con una casa ed orto anche in Aosta, dietro alla detta casa Casana, e ciò tutto per il prezzo di 300 fiorini genuini di buon oro e giusto peso, avendo il detto vescovo concesso la facoltà al detto Amedeo di poter fra un certo tempo le sudette cose redimere. Indi il detto sig. Amedeo concesse in feudo perpetuo i sudetti beni a Riccardo di Pleo per il fitto annuo tra loro convenuto, ed il predetto Riccardo de Pleo pagò al detto vescovo ed in discarico di detto sig. Amedeo la predetta somma di 300 fiorini. (1 doc. - parch.)

16 1398, 9 janvier

Riscatto del sig. cavaliere Amedeo di Challant signore d'Aymavilla, da mons. Giacomo, vescovo d'Aosta, d'una casa situata in essa città chiamata la Casana, insieme con un casale, casa ed orto situati al di dietro di essa Casana, mediante la restituzione fattagli della somma di fiorini 300 genuini. (1 doc. - parch.)

17 1399, 16 juillet

Consegnamento di Giuliano Chuquet di Fenis con successiva investitura concessagli dal sig. cavaliere Amedeo di Challant, signore di Aymavilla, d'una casa situata nella città di Aosta chiamata la Casa di Castiglione, come altresì di alcuni beni situati nelle fini di detta città, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)

18 1418, 18 mai

Remissione fatta da Antonio Chuquet di Fenis alli signori Bonifacio ed Amedeo di Challant d'una casa situata nella città di Aosta, a titolo di locazione, e ciò per e mediante l'istesso prezzo e pensione che pagava Giuliano Chuquet, figliuolo del detto Antonio Chuquet. (1 doc. - parch.)

- 19 1422, 21 *mai*
Donazione fatta al sig. Bonifacio di Challant di una casa situata nella città di Aosta dal nobile Aymo Asperlini. (1 doc. - parch.)
- 20 1423, 20 *juin*
Instromento di vendita fatta dal reverendo Mons. Ogerio, vescovo di Aosta, al potente sig. Francesco di Challant, delle cose infra scritte, nel quale si scorge che il nobile Hugoneto de Turre Curiae Majoris, alias Piccard, cittadino d'Aosta, ad istanza ed espressa richiesta del predetto signore di Challant, confessò e pubblicamente manifestò col suo giuramento, di riconoscere e voler tenere d'allora in poi in retto e perpetuo feudo dal prelibato signore di Challant, cioè la metà per indiviso d'una casa e vigna inferiormente descritta, primo la metà d'una casa per indiviso situata in Aosta, sopra Malum Consilium; più d'una metà per indiviso di una pezza di vigna giacente in Champailler, e di pagare annualmente per le sudette cose sei fiorini di buon oro e giusto peso alla festa di S. Martino. (1 doc. - parch.)
- 21 1424, 6 *juin*
Questo instromento contiene che il sig. conte Amedeo di Challant, signore di Aymavilles, diede al reverendo mons. Oggerio, vescovo di Aosta, le cose infra scritte e primo una casana, con orto e piazzale ivi attiguo, sita nella città di Aosta, chiamata la Casa di Castiglione. Di più una pezza di terra e prato giacente nella regione detta Exparavere; e ciò tutto per il prezzo di 200 scudi del re di Francia di buon oro e giusto peso, quali il detto fu sig. Amedeo confessò aver ricevuti dal detto vescovo come da instromento 21 luglio 1421, per la qual cosa il detto vescovo gli diede facoltà di poter i sudetti beni redimere e riscattare fra un certo tempo, mediante lo sborso di detti 200 scudi. In seguito del che i nobili pupilli, per mezzo di loro curatore, i signori Giacomo e Guglielmo di Challant, figliuoli ed eredi di detto fu sig. Amedeo, riscattarono da detto sig. vescovo i sudetti beni, mediante lo sborso di detti scudi 200. (1 doc. - parch.)
- 22 1430, 27 *septembre*
Cessione e concessione in perpetuo fatta da S.A. Amedeo duca di Savoia, al sig. Pietro de Curnillione, detto Donzel, per lui e

suoi heredi e successori, in feudo nobile redimibile, d'una casa con le sue muraglie, fossi, ingressi e regressi, la qual casa vien chiamata casa della porta Beatrice, situata nella città d'Aosta, e ciò mediante l'introgio di 100 ducati d'oro. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

1444-1446

Atti vertiti avanti il Consiglio del duca di Savoia nella causa del sig. Francesco di Challant, consignore d'Ussel, contro li signori Francesco ed altri fratelli Sariod, signori di Introd, appellanti dalla sentenza 11 novembre 1444, proferta dal vice bailivo d'Aosta per cui aveva mandato doversi immettere il predetto sig. Francesco di Challant nel reale e corporale possesso della casa e torre della porta Beatrice, situata nella città d'Aosta. (1 liasse - 1 sceau.)

23 1434, 13 septembre

Vendita fatta dalla signora Luigia di Miolans vedova del fu sig. Amedeo di Challant, a nome dei signori Giacomo e Guglielmo di Challant, suoi figliuoli, a Giovanni Riccardo, cittadino d'Aosta, d'una casa situata in detta città chiamata la Casana. (1 doc. - parch.)

24 1445, 27 avril

Acquisto dei signori cavalieri Bonifacio ed Amedeo di Challant, fratelli e figliuoli del fu sig. cavaliere Bonifacio di Challant, maresciallo di Savoia, dal nobile signore Giorgio Chiriety, di tutte le ragioni a questo competenti, tanto nelle acque che nelle pezze, e beni ivi descritti e coerenziati, posti nelle fini della città di Aosta, mediante il prezzo di 80 fiorini di piccol peso di Savoia ivi sborsate. (1 doc. - parch.)

25 1446, mars-juin

Atti vertiti avanti il Consiglio di Savoia nella causa del sig. Francesco di Challant, signore d'Ussel, contro i signori Pietro e Francesco, fratelli d'Introd, per riguardo alla casa chiamata Porta Beatrice, detta in oggi Bramafan, situata nella città di Aosta, spettante altre volte alli antecessori del sudetto sig. Francesco di Challant. (1 liasse - 3 sceaux.)

- 26 1446, *mars-juillet*
Copia di rottolo di processo agitatosi nanti il Consiglio di S.A.R. tra l'illustre sig. Francesco di Challant, supplicante, in revisione di causa da una parte, e gli illustri signori Francesco, Pietro, Antonio e Luigi, fratelli consignori d'Introd, dall'altra parte, riguardo alla casa chiamata Porta Beatrice, nella città di Aosta, per la quale il detto signor Francesco presentò supplica a S.A. Luigi duca di Savoia, nella quale si vedeva che la detta casa Beatrice era altre volte dei signori di Challant e che per certe ragioni era pervenuta ai signori Arnault, Pierre Ogier e Louis D'Onzel e successivamente era pervenuta ad Eustachio de Barthelemy. Il signor Francesco, sapendo che la detta casa era provenuta dai suoi predecessori, la comprò da detto Eustachio di Barthélemy. (1 doc.)
- 27 1447, 20 *juillet*
Infeudazione fatta dal nobile e potente sig. Giacomo di Challant, signore d'Amavilla, ad Antonio Berrardi di Cogna, borghese d'Aosta, d'una casa con orto nella città di Aosta, vicino alla chiesa di S. Francesco, e ciò per 12 grossi di buona moneta d'Aosta di servizio annuale, e di 24 di detti grossi di placito all'occorrenza. (1 doc. - parch.)
- 28 1454, 22 *décembre*
Ricognizione passata da Giovannetto, figlio del fu Giovanni Giacomo Riccardo de Pleoz, borghese d'Aosta, verso Pietro du Bois, avente causa dal nobile e potente signore Giacomo di Challant, signore d'Aymaville, di tenere e possedere in retto e perpetuo feudo semovente dal diretto dominio di detto signore, una casa situata in Aosta, chiamata casa Casana, più un'altra casa situata ivi con casale ed orto dietro detta casa Casana, per le quali case pagava soldi 12 di servizio annualmente alla festa di S. Martino e 24 di placito, quando contingerit; e finalmente una pezza di prato con giardino e terra giacente vicino alla città di Aosta, luogo detto Champferrier. (1 doc. - parch.)
- 29 1471, 28 *février*
Acquisto fatto per il sig. Aymone di Challant dal sig. Humberto de Montagny, d'una casa situata nella città di Aosta appresso il

Malconsiglio, e di alcune pezze e beni situati fuori della porta Vaudan, e ciò tutto per il prezzo di cinquecento fiorini di piccol peso ragionati a dodici grossi caduno di buona moneta usuale. (1 doc. - parch.)

30 *1471, 11 avril*

Rattificanza della dama Giovanna di Challant col consenso del sig. Umberto di Montagni di lei marito, della vendita che detto suo marito aveva fatta al sig. Aymone di Challant, consignore di Fenis, accettante a nome pure dei signori scudieri di lui nipoti, anche consignori di Fenis, cioè della metà d'una casa posta nella città di Aosta indivisa colli predetti signori di Fenis, chiamata la Casa dell'Angelo. Più della metà d'una pezza di prato situata in vicinanze della Porta Vaudana della stessa città. (1 doc. - parch.)

31 *1473, 12 juillet*

Le comte Louis de Challant passe reconnaissance au duc de Savoie pour la maison forte de Bramafan, moyennant un florin d'or et un faisan de servis annuel. (2 doc.)

32 *1492, 11 mai*

Manifesto del nobile sig. Giorgio di Challant protonotaio apostolico, come persona privata e causa avente in questa parte dai nobili e potenti signori Alessandro e Claudio, consignori di Nus, a riguardo dei beni occupati da Andrea de Aymoz e consorti, semoventi dai detti signori e situati sul territorio di Aosta. (1 doc.)

33 *1534, 21 octobre*

Approvazione del sig. Gaspare di Challant, signore di Fenis, Mombretone e Villarcel, dell' infeudazione stata fatta da Giovanni Canale al nobile Ubertino Rivacie, d'una stalla situata nella città di Aosta dietro la casa di detto sig. Gaspare di Challant. (1 doc. - parch.)

34 *1545, 11 mai*

Vendita fatta dal sig. Claudio di Challant, signore di Fenis, figliuolo del fu sig. Gaspare qual era figliuolo del fu sig. Umberto, a favore del sig. Nicolao de Crista, signore di Doues, cittadino d'Aosta, d'una casa in detta città, sotto le coerenze ivi espresse; come pure di diversi annui censi, redditi e servizi ivi specificati,

mediante il prezzo di scudi 400 d'oro del Sole, e col patto di riscatto perpetuo a favore di detto signor venditore e dei suoi eredi e successori. (1 doc.)

35 1618-1629

Actes du procès entre le notaire Hugonet Derino, commissaire au renouvellement des extentes du baillage d'Aoste pour S.A., Charles-Emmanuel Madruzzo, comte de Challant, Panthaléon Buthod et Pierre Brunat, à l'égard de la tour de Bramafan et ses dépendances. (1 liasse.)

36 1637, 3 janvier

Vigilio Vescovi, agent et procureur général de Charles-Emmanuel Madruzzo, comte de Challant, passe reconnaissance au duc Victor-Amédée pour la tour de Bramafan moyennant un florin et un faisand de servis annuel. (1 doc.)

37 1707-1708

Actes du procès entre Marie-Véronique Carret de Bagnasco, comtesse d'Ales et baronne de Châtelargent, et Charles-Emmanuel Madruzzo, comte de Challant, à l'égard du fief de la tour de Bramafan. (2 doc.)

38 1713-1757

Scritture d'affittamento di case tanto in Torino che altrove:

A 1713, 20 janvier

Charles-Antoine Vigna, d'Ivrée, loue au comte Georges-François de Challant deux étages d'une maison sise à Ivree pour le prix annuel de 350 lires. (1 doc.)

B 1747, 12 décembre

Le baron de Châtillon loue à Dominique Gouvon une cuisine pour le prix annuel de 25 lires. (2 doc.)

C 1749, 17 mars

Augustin Casamaneri loue au comte Charles-François de Challant un logement dans la paroisse de S. Martiniano, canton de St-Victor, au prix annuel de 1100 lires. (1 doc.)

D 1751, 19 juin

Jean-Baptiste Comitès, au nom du baron Jacques-Antoine Bergera

- de Cly, loue à la comtesse Bonne-Isabelle-Marguerite de Challant un logement (Cf. doc. C). (1 doc.)
- E 1752, 13 juillet
Le comte Charles-François de Challant loue au procureur François Gioannetti un logement sis dans la maison du baron de Cly pour 230 lires annuelles. (1 doc.)
- F 1758, 17 avril
Le procureur du comte Charles-François de Masino, marquis de Saluzzo, cède au comte Charles-François de Challant et à Bonne-Isabelle de Challant la location des logements que lui-même a eus du comte de Châtelard par contrat du 3 mai 1757, pour 1350 lires annuelles. (2 doc.)
- 39 1757, 30 août
Affittamento fatto dal sig. Cauvin, come procuratore del sig. conte di Challant, a favore del sig. notaio Giuseppe Arnod di tutti gli annui censi e servizi al detto sig. conte spettanti, nelle due parrocchie di S. Giorgio e di Notre-Dame di Rhêmes. (1 doc.)
- 40 1790, 1^{er} décembre
Extrait du cottet du bailliage formé par les sieur Forest, liquidateur pour les intérêts de la communauté de la ville d'Aoste, autorisé du bureau de l'Intendance de la dite ville. (2 doc.)

VOLUME 89

AOSTA - PROTOCOLLI DIVERSI

Mazzo 1° - 1430-1498

- 1 1430-1448
Protocollo degli instrumenti ricevuti dal notaio Filiberto Pietro di Rovarey di Fenis. (Au fol. XXXI il y a un document concer-

- nant Louise de Miolans, tutrice de Jacques de Challant) (1435, 10 juin). (1 vol.)
- 2 1438-1459
Protocole du notaire Louis Morelli. (1 vol.)
Le protocole est relié par un parchemin qui contient l'acte suivant:
- 1443, 15 juin
Pierre Picot inféode à Bertholin Picot des biens sis à Misérègne. (1 doc. - parch.)
- 3 1458-1480
Protocole d'un notaire anonyme contenant des documents concernant les particuliers de Fénis et La Rivière. (1 doc.)
- 4 1491-1498
Volume des reconnaissances des messieurs de Challant riere le mandement de Sarre et autres lieux voisins à la cité d'Aoste, en faveur du seigneur Humbert de Challant. (1 vol.)

VOLUME 89^{bis}

CASTIGLIONE - CONCESSIONI - ENFITEUSI

Mazzo 1° - 1263-1609

- 1 1263, 5 août
Infeudazione fatta dal sig. Gottofredo, signore di Chatillon, a Stefano, Bruno ed alla loro madre Beatrice, di Castiglione, di una certa pezza di terra giacente nella sommità del borgo di detto luogo di Castiglione, per il servizio annuo di soldi 9 e di soldi 12 di placito all'occorrenza. (1 doc. - parch.)
- 2 1276, 4 février
Infeudazione fatta dal sig. Ibletto di Challant ad Alessandro detto Diolofit di Castiglione, e suoi eredi legittimi masculini e

feminini, d'una pezza di terra incolta sulle fini di Castiglione, e ciò per soldi 20 di retto placito all'occorrenza, e per un piede di cavallo di servizio annuo. (1 doc. - parch.)

3 1288, 18 avril

Infeudazione fatta dal sig. Pietro consignore di Castiglione, a nome del sig. Aymone archidiacono d'Aosta, suo fratello, ad un certo Perronino de Buecia, d'una pezza di vigna e terra giacente appresso Conoz. Più di una casa con corte e cellario ed una pezza di prato, il tutto mediante un fasano di servizio e cinque soldi ed un capone da pagarsi annualmente alla festa di Santo Stefano. (1 doc. - parch.)

4 1292, 23 février

Infeudazione fatta dal nobile Ibleto, viceconte d'Aosta, ad Aymoneto figlio del fu Gioanni de Sulpiano ed ai suoi eredi, d'una pezza di terra giacente nel luogo detto in Torretta e di altri beni. (1 doc. - parch.)

5 1340, 22 février

Concessione in enfiteusi perpetua dal sig. Pietro, signore di Castiglione, a favore di un particolare di detto luogo, d'una pezza di terra situata tra il borgo di Castiglione ed il Ponte Marmoreo, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)

6 1342, 26 novembre

Approvazione del signore di Cly della concessione in enfiteusi fatta da Giacomino Pricol a Micheletto Pricol, di due pezze di terra sulle fini di Castiglione come semoventi dal diretto suo dominio. (1 doc. - parch.)

7 1346, 21 juillet

Infeudazione fatta dai signori Pietro, Bonifacio, Giovanni e Giacometto, fratelli di Challant, a Odonino, figlio di Domenico Noesodi di Castiglione, dei censi e usaggi ivi narrati da perceversi sul territorio di Castiglione. (1 doc. - parch.)

8 1351, 9 avril

Infeudazione fatta dal sig. Bonifacio fu Pietro di Aymavilla, di

consenso del sig. Pietro signore di Castiglione, a favore del curato di S. Martino di Pontey, d'una pezza di prato, terra e vigna nelle fini di detto luogo di Castiglione, sotto il borgo, mediante il fitto annuo di 20 sestari di vino. (1 doc. - parch.)

9 1361, 22 juillet

Infeudazione fatta dal sig. Bonifacio, signore di Castiglione, fu Pietro, a favore del sig. Giovanni di Challant, signore di Montjovet di lui consanguineo, della giurisdizione, mero e misto impero di Castiglione, mediante il servizio annuo d'un ferro da cavallo, pagabile quando l'imperatore passerà per la Valle d'Aosta. (2 doc. - parch.)

10 1362, 11 juin

Concessione in enfiteusi perpetua con investitura accordata dalli signori Giovanni di Challant, consignore di Mongiovetto e Castiglione, ed Ibleto di lui figlio, signore di Castiglione, a favore di Giovanni Ruysan di Bard di alcune pezze beni ivi descritte e coerenziate poste nelle fini di Castiglione, come pure d'alcuni annui censi e decime dovute dalli particolari ivi espressi mediante il pagamento dell'annuo canone ivi specificato. (1 doc. - parch.)

11 1365, 7 février

Infeudazione fatta dal signore Ibleto di Challant a Pietro di Vesan, d'una casa nel luogo di Castiglione, mediante il servizio annuo di denari 6 e 12 di placito. (1 doc. - parch.)

12 1368, 9 juillet

Approvazione fatta dal nobile Pietro Albo, figlio naturale del sig. Giovanni, consignore di Challant, Mongiovetto e Castiglione, tanto al nome di questo che delli signori Bonifacio consignore di Challant ed Ibleto, figliuolo di detto sig. Giovanni, nella qualità di castellano di Castiglione, dell'infeudazione fatta da un particolare di Castiglione a favore di un altro, dei beni semoventi dal diretto dominio di detti signori. (1 doc. - parch.)

13 1381, 7 décembre

Infeudazione fatta da Francesco Franquin in virtù di una concessione fattagli dal potente e nobile signore Ebalò di Challant,

- signore di Mongiovetto e Castiglione, ai particolari ivi divisati, dei beni ivi descritti, situati nel mandamento di Castiglione. (1 doc. - parch.)
- 14 *1388, 16 juillet*
 Concessione in enfiteusi perpetua fatta da Giovanni Boza a favore d'un particolare di Pontey, di alcune pezze beni situate nelle fini di Castiglione, salve sempre le ragioni dei feudatari. (1 doc. - parch.)
- 15 *1390, 1^{er} juin*
 Infeudazione fatta da Pietro de Vesan del luogo di Cly, a Giovanni Bonnay, abitante in Castiglione, d'una casa retrofeudale sita in esso luogo di Castiglione, sotto l'aggradimento del sig. Ebalò di Challant, mediante i diritti signorili. (1 doc. - parch.)
- 16 *1390, 16 juillet*
 Approvazione del sig. cavaliere Ebalò, signore di Challant, Mongiovetto e Castiglione, della concessione in enfiteusi perpetua fatta da un particolare di Castiglione, ad un altro, di una pezza di vigna nelle fini di detto luogo di Castiglione, soggetta all'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 17 *1403, 12 décembre*
 Concessione in enfiteusi perpetua, con investitura fatta dal sig. Giovanni di Challant, a nome anche del sig. cavaliere Ebalò di lui padre e del sig. Francesco, signore di Bossonens, fratello di esso sig. Giovanni, a favore di Pietro Beyura della istessa franchigia e libertà di cui godono li abitanti del borgo di Castiglione, di maniera che debba considerarsi come borgesese di detto luogo; e ciò mediante il pagamento dell'annuo canone e placito ivi specificato. (1 doc. - parch.)
- 18 *1407, 18 avril*
 Concessione in enfiteusi perpetua con investitura accordata dal sig. cavaliere Ebalò, signore di Challant, Mongiovetto e Castiglione, a favore di Nicoletto Mochet di diversi annui censi e redditi dovutigli dalli particolari ivi specificati, mediante il pagamento di 150 fiorini genuini, o sia ducati di buon oro, per l'introggio o sia prezzo di quanto sopra; e coll'obbligo pure del

pagamento delli annui canoni ivi espressi. Coll'approvazione di quanto sopra fatta dalli signori Francesco e Giovanni, figliuoli di detto sig. Ebalo. (1 doc. - parch.)

19 1407, 16 mai

Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal nobile Andrea Giordanis di Bard, consignore di Montalto, a favore di Odonino Solerio di due pezze di vigna situate nel territorio di Castiglione, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi specificato. (1 doc. - parch.)

20 1407, 16 août

Approvazione fatta dal sig. cavaliere Ebalo signore di Challant e Castiglione, dell'infeudazione fatta da un particolare di Castiglione ad un altro del medesimo luogo, d'una pezza di terra situata nelle Cleve di Ventous come semovente dal diretto suo dominio. (1 doc. - parch.)

21 1410, 6 décembre

Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal nobile Andrea Giordanis di Bard, consignore di Montalto, a favore d'un particolare di Castiglione, d'una pezza di prato situata nelle fini di detto luogo di Castiglione, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi specificato. (1 doc. - parch.)

22 1415, 24 décembre

Infeudazione fatta dal sig. Francesco, signore di Challant e Mongiovetto, a Giovanni Carrelli di Castiglione, d'una pezza di prato sita sul territorio di Castiglione. (1 doc. - parch.)

23 1433, 5 février

Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. conte Francesco di Challant a favore di Giovanni Vullienç di alcune pezze e beni ivi descritti e coerenziati, situati nelle fini di Castiglione semovente dal diretto suo dominio, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso e del solito placito. (1 doc. - parch.)

24 1433, 5 février

Concessione in enfiteusi perpetua con investitura data dal sig. conte Francesco di Challant a favore di Giovanni Vullienç de

Chanton, parrocchia di Castiglione, accettante a nome dei suoi nipoti, di alcune pezze e beni ivi descritte e coerenziate poste nel territorio di Chanton, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)

25 *1449, 19 septembre*

Infeudazione fatta dal sig. Francesco di Challant, consignore d'Ussel e S. Marcello, a favore di Pietro fu Guglielmo di Bellacomba, a suo nome e dei suoi fratelli, per essi, loro eredi maschi e, in difetto di questi, per le femmine, maritandosi però di consenso di detto sig. Francesco, d'una pezza di terra nel territorio di Bellacomba, ove si dice Les Prebelyns, sotto il servizio annuo quivi espresso. (1 doc. - parch.)

26 *1455, 29 septembre*

Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal signor Francesco de Eloysia, rettore dello ospedale di Castiglione, a favore di Antonio André, particolare di detto luogo, d'alcune pezze beni ivi descritte e coerenziate, poste sulle fini di Castiglione, mediante l'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch. - 2 sceaux.)

27 *1465, 22 juillet*

Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal castellano di Castiglione, a nome del signore di detto luogo, a favore del nobile Michele Rofferii d'Aosta, d'una pezza di terra situata nelle fini di Castiglione, ove si dice Cellota, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso e del placito all'occorrenza. (1 doc. - parch.)

28 *1497, 1^{er} septembre*

Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal nobile Pietro Tollen, cittadino d'Aosta, abitante in Castiglione, a favore di Pietro Galletto, di alcune pezze beni ivi descritte e coerenziate, poste nelle fini di Castiglione, mediante il pagamento degli annui canoni ivi espressi. (1 doc. - parch.)

29 *1609, 16 septembre*

Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. Paolo Emanuele di Challant, barone di Châtillon, a favore del nobile Stefano Gentil e di Francesco Foy, d'una pezza di campo situata nelle fini

di Castiglione, detta Champ de Cresta, mediante il pagamento del rispettivo annuo canone ivi espresso. (1 doc.)

VOLUME 90

CASTIGLIONE - SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 1° - 1280-1789

- 1 1280, 3 avril
Rattificanza fatta dal sig. Bonifacio, figlio del sig. Gotofredo di Challant, per la vendita fatta da Obertino Ceyran ad un certo Spino di Vercelli, notaio, di diversi beni situati a Châtillon mediante il pagamento del diritto signorile. (1 doc. - parch.)
- 2 1343, 26 novembre
Rinuncia, cessione e remissione fatta dalla dama Isabella di Castiglione, vedova del fu Rodetto de Landre, a favore del sig. Pietro signore di Castiglione, della successione e ragioni spettantigli nell'eredità e beni del fu sig. Perronetto, signore di Castiglione, di lui padre, e specialmente del castello, giurisdizione e redditi di detto luogo di Castiglione. (1 doc. - parch.)
- 3 1344, 1^{er} juin
Cittazione seguita contro un particolare di Castiglione, ad istanza di Pietro Bastardino di Challant, castellano di Fenis, a nome del sig. cavaliere Aymone di Challant. (1 doc. - parch.)
- 4 1344, 12 juin
Compare date nanti le Udienze Generali tenute in Aosta dagli signori Bonifacio e Giovanni di Challant, signori di Mongiovetto, per la questione che avevano per riguardo al castello e luogo di Castiglione. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 5 1350, 10 août
Pierre de Meyran vend à son frère naturel Bonin une vigne sise

- à Châtillon, lieu dit Arborea, pour le prix de 10 livres. (1 doc. - parch.)
- 6 1351, 20 août
Remissione fatta delle chiavi del castello di Castiglione a S.A. il principe di Savoia, nell'occasione che la prefata S.A. si portava una volta l'anno nella città di Aosta e detta remissione è stata fatta dal nobile sig. Pietro di Challant, signore di Castiglione, al nobile sig. Ugo Bernart per ed a vece di detta S.A., da durare, detta remissione, per lo spazio d'un mese e non di più. (1 doc. - parch.)
- 7 1359, 31 décembre
Donazione fatta dal sig. Bonifacio fu Pietro signore di Castiglione, di fiorini 600 d'oro a favore della signora Aloisia sua consorte, sovra varii beni ivi specificati, situati nelle fini di detto luogo di Castiglione. (1 doc. - parch. - *Charta Augustana.*)
- 8 1364, 14 février
Compromesso del signore Giovanni di Challant, consignore di Mongiovetto e Castiglione, e del sig. Ibletto di lui figlio, in capo delle persone ivi nominate, per la terminazione delle differenze vertenti tra essi ed il sig. cavaliere Pietro, signore di Cly, pretendente la metà di tutta la giurisdizione del mandamento di Castiglione, come pure del castello, forni, molini, redditi e boschi dipendenti dal detto castello, altre volte spettanti al signore di Castiglione. (2 doc.)
- 9 1370, 9 juin
Dichiarazione del nobile Giacomino consignore d'Aymavilla, siccome la parte del suo castello di detto luogo fosse restituibile al sig. cavaliere Aymone di Challant, signore di Fenis e d'Aymavilla, allorchè il conte di Savoia si portasse nella Valle d'Aosta per fare amministrare giustizia, avendo intanto detto nobile Giacomino rimessa la chiave di tale sua porzione di castello al predetto sig. cavaliere Aymone e fatto evacuare dal medesimo tutta la sua famiglia. (1 doc. - parch.)
- 10 1391, 10 décembre
Thibaud Peuret passe reconnaissance à Michel et Antoine Mu-

gnier, d'Ussel, pour une pièce de pré sise au lieu dit Pré-de-Pierre, moyennant un setier de seigle de rente annuelle. (1 doc. - parch.)

11 *1404, 2 mars*

Atto di pubblicazione fatto ad istanza di Antonio Roberti, borgesese di Castiglione, d'ordine del sig. Giovanni, figlio del sig. cavaliere di Challant, di tre instrumenti ivi espressi, riguardanti l'interesse di detto Antonio. (1 doc. - parch.)

12 *1406, 4 avril*

Proclama fattosi da Antonio, detto Caremitrant, manderio di Castiglione per il magnifico e potente signore Ebalò di Challant, Mongiovetto e Castiglione, ad istanza e richiesta di Catherina, figlia del fu Antonio de Sibillion, borgesese di Castiglione, ad alta ed intelligibile voce, avanti la chiesa parrocchiale di detto luogo e doppo l'Evangelo della grande messa, per compellere ogni e qualunque persona a comparire alli 8 d'aprile avanti il castellano di detto luogo ad udire l'intimazione e pubblicazione da farsi sopra le doti e ragioni dotali di detta Catharina. (1 doc. - parch.)

13 *1407, 7 septembre*

André Aymonin d'Aoste vend et inféode à Jean Morel de St-Vincent la moitié d'une pièce de pré et verger sise à St-Vincent, lieu dit Sessia, pour 40 livres d'intrage et moyennant une quartanée de froment de rente annuelle et douze deniers de servis. (1 doc. - parch.)

14 *1433, 18 novembre*

Pierre de Eau-Sourde de Pontey passe reconnaissance aux héritiers de Jean Artaz, dit Bocza, pour une pièce de pré et vigne sise à Pontey, lieu dit Aux-Combes, moyennant 20 sous de servis annuel et deux setiers de seigle de cens. (1 doc. - parch.)

15 *1440, octobre-novembre*

Actes du procès entre Martin Placzi de Challant et Jean Derbet pour 30 gros que celui-ci devait au premier. (3 doc.)

16 *1441, 28 décembre*

Hudryet de Henga passe reconnaissance à Jean, Boniface et Pier-

- re Vole de Arba pour les fiefs de Champdepraz et Gettaz-des-Allemands. (1 doc.)
- 17 *1459, 16 juillet*
Sentenza del castellano di Castiglione contro il notaro Giovanni Della Balma di Conoz, per l'inosservanza d'un precetto dal detto castellano fattogli. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 18 *1472, 20 juin*
Le vice châtelain du mandement de Cly ordonne de lever le séquestre sur une pièce de terre sise à Chaméran, précédemment saisie à la requête de Louise de Challant. (1 doc.)
- 19 *1504, 21 mai*
Approvazione fatta dal castellano del mandamento di Castiglione per li signori conte Filiberto di Challant e dama Margarita de La Chambre, contessa di Challant, della vendita stata fatta da un particolare di Castiglione ad un altro d'una pezza di giardino situata nel borgo di Castiglione semovente dal diretto dominio di detti signori. (1 doc. - parch.)
- 20 *1518-1522*
Comptes rendus par M. Pierre Lucat, châtelain du mandement de Châtillon, pour le très illustre et magnifique seigneur Renato, comte de Challant, de toutes les rentes et émoluments, obventions et laods dûs au dit seigneur des dépendants de la dite châtellenie du susdit mandement pour les années 1518, 1519, 1521, 1522. (1 cahier.)
- 21 *1539, 18 janvier*
Atto di nomina fatta dal prevosto dei santi Nicolao e Bernardo di Mongiove, dell'ordine dei canonici regolari di S. Agostino, del reverendo Giovanni di Challant, religioso professo d'essa prevostura in rettore dello ospedale di Castiglione, diocesi d'Aosta. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 22 *1543, 19 juin*
Antoine Macastial déclare d'avoir reçu 60 livres de Pierre Vyelli pour le rachat des biens donnés en dot à Panthaléonne Liboz par son mari Jean Vyelli. (1 doc. - parch.)

- 23 1583, 6 novembre
Valentin Betton de Pontey vend sous clause de rachat à Philibert Verney, de Pontey, tous les droits qu'il a sur une pièce de terre sise à Pontey, lieu dit La-Cleva, et sur les biens compris dans un contrat reçu par le not. Besenval le 30 novembre 1581 pour le prix de 100 florins. (1 doc.)
- 24 1584, 23 août
Pantaléon Roveyaz passe reconnaissance au seigneur Georges de Challant pour la moitié d'une pièce de pré sise à Châtillon, lieu dit Morlin. (1 doc. - incomplet.)
- 25 1587, 19 mars
Théodule d'Expiney, de Pontey, vend sous clause de rachat à François Cacy, de Pontey, des pièces de champ et vigne sises à Pontey, lieux dits Les-Bioleys, Prolan et La-Crestacy pour le prix de 550 florins. (1 doc.)
- 26 1589, 17 juin
Le notaire Pierre Vyelle donne à sa femme Jeannette une pièce de pré et île sise à St-Vincent, lieu dit l'Ile-de-Regis. (1 doc.)
- 27 1603, 12 septembre
Pierre Baudin vend à Laurent Mus la moitié d'une pièce de champ sise à Broil, mandement de Cly, appelée Le Champ de la Croisetta, pour le prix de 33 ducats. (1 doc.)
- 28 1609, 23 juin - 14 août
Supplica rassegnata a S.A.R. Carlo Emanuele di Savoia, dal sig. barone Paulo Emanuel di Challant contro il sig. conte Emanuel René de Madruz, il quale aveva ottenuto da detta S.A. lettere patenti per le quali evocava a se la cognizione della causa fra loro vertente per appellazione innanzi al Senato di Chambéry, concernente « les quatre pilliers patibulaires de la justice de Châtillon, ancien patrimoine de la maison Challant » e con inibizione al supplicante di non usare nella giurisdizione di Châtillon di detti quattro « piliers patibulaires » oltre al solito costume ed usanza.
Con rescritto di S.A.R. nel quale dichiara che per detta inibizione al supplicante fatta non essere stata, meno essere, mente sua

d'aver voluto in verum modo pregiudicare alle ragioni ed antico possesso del signore ricorrente, si e come gli spettano d'usare nella sua giurisdizione di Castiglione forche, patiboli a quattro colonne, mandando a tutti i suoi magistrati ed a chi spetterà di far osservare il detto rescritto. (5 doc. - 2 sceaux.)

29 1609, 14 août

Copie de lettre obtenue de S.A. par le seigneur de Châtillon, contre le seigneur Emmanuel René de Madruz, dans laquelle lettre S.A. déclare que par le rescript et inhibition obtenues dudit comte René et desquels le susdit seigneur de Châtillon se plaint n'être pas été le sentiment de S.A. d'avoir voulu ni vouloir dans aucune façon préjudicier ni déroger aux raisons et ancienne possession du suppliant, qui lui sont dues d'user dans sa juridiction de Châtillon de potence et patibule à quatre colonnes. (1 doc.)

30 1609, 25 septembre

Requête présentée humblement à S.A.R. Charles Emmanuel par Mr. le baron Paul Emmanuel de Challant, dans laquelle il demande d'être maintenu dans la juridiction de Châtillon des quatre piliers de justice, d'autant plus que de tous tems immémorial ses prédécesseurs ont fait dresser et ériger audit Châtillon les dits quatre piliers. Ce seigneur a donné cette requête à cause que le seigneur René de Madruz a obtenu des lettres patentes de S.A.R. dans lesquelles S.A.R. évoque la cause entre les parties pendante par appellation devant le Sénat de Savoie, concernant les susdits quatre piliers patibulaires, où l'on aperçoit le décret favorable au suppliant. (3 doc.)

31 1639-1640

Atti vertiti avanti la Giudicatura di Castiglione nella causa del procuratore fiscale di quella baronia contro tutti li pretendenti aver ragione sopra l'eredità del fu Samuel Magnin, il quale s'era renduto luterano.

1636, 14 janvier

Acte d'ouverture du testament de feu Samuel Magnin, du 14 novembre 1635. (1 liasse.)

- 32 1641-1741
A - XVIII^e siècle - Sommaire des cottets de la baronnie de Châtillon. (1 doc.)
B - 1737-1741 - Instance du seigneur Charles François Octave, comte de Challant, baron de Châtillon, pour le renouvellement des instances des reconnaissances. (3 doc.)
C - 1641, 29 mai - Petit mémoire disant que le contract de cession de feu madame la baronne de Villette de ses raisons d'Ussel est reçu par Jean-François Songe, habitant à la cité d'Aoste, le 29 may 1641 en la dite cité, et il promet 4630 ducats. (1 doc.)
- 33 1681, 18 août
Supplica del sig. barone di Castiglione, diretta a Mons. Filiberto Alberto Bailly, vescovo d'Aosta, per essere mantenuto nel diritto d'essere incensato dal curato nella chiesa parrocchiale nel tempo delle funzioni ecclesiastiche.
Con decreto favorevole di detto Mons. Alberti. (1 doc.)
Diversi esami di testimoni, del 18 agosto 1681, che confermano l'usanza. (1 doc.)
- 34 1692, 25 ottobre
Sentenza arbitramentale profferta dal sig. Castiglione di Challant e dal sig. Bioley per lo stabilimento delle tappe nel luogo di Castiglione. (1 doc.)
- 35 1709, 13 juillet
Jean-Claude Vagnon, procureur du seigneur Joseph-Félix de Challant, baron de Châtillon et d'Aymaville, nomme pour son procureur le notaire Jean-Baptiste Vercellin pour inféoder au nom du baron de Challant les biens et moulins de la baronie d'Aymaville. (1 doc.)
- 36 1709, 17 septembre
Capitulazione tra il signor conte di Challant ed il mastro Giacomo Vercelli, per lo sternito del salone ed altre opere del castello di Castiglione. (1 doc.)

- 37 1719, 16 mai
Convention faite entre le baron de Châtillon au nom aussi de son frère le comte de Challant, et Maurice Miedangroz et ses associés à l'égard du contrat du 10 septembre 1714 concernant l'exploitation du manganèse. (1 doc.)
- 38 1749, 20 janvier
Parti donné par le sieur Jean-Baptiste Regis juge de la baronnie de Châtillon en qualité de procureur du très illustre seigneur comte de Challant, baron de Châtillon, à M. Jean André Laurencet de Châtillon de la fabrique des sottiladures dessous le village de Conoz, terroir de Châtillon, pour y faire les travaux y désignés. (1 doc.)
- 39 1749, 24 mars
Parti donné par le sieur Jean-Baptiste Regis juge de la baronnie de Châtillon et dépendances, en qualité de procureur spécial et général du très illustre seigneur comte de Challant, baron de Châtillon, à honnête Jean-Antoine de feu Pierre Garin de la paroisse d'Antey, de la fabrique du fer dudit seigneur, située au terroir de Châtillon et pertinences de Conoz, pour la remettre en bon état, moyennant la somme de lires 200. (1 doc.)
- 40 après 1752
Memorie dei titoli riguardanti lo spedale eretto a Castiglione e le scuole esistenti in detto luogo. (1 doc.)
- 41 1753
Registre des rapports consignés aux insinuations de Châtillon, Pontey, Chamois, Ussel et Bellecombe, pour l'an 1753. (1 liasse.)
- 42 1754
Registre des rapports et insinuations faites au Greffe de Châtillon pour l'an 1754. (1 liasse.)
- 43 1757, 13 février
Concessione fatta dalli sindaci e consiglieri di Bellacomba, mandamento di Castiglione, alli signori dottore Giovanni Battista e Gaspare, fratelli Benso di Verres, della facoltà di fare estrarre la tormentina dalle piante di larice esistenti nei boschi comuni e

particolari di detto luogo, mediante l'annuo fitto di 60 lire, pagabili per due terzi alla detta comunità e l'altro terzo al sig. conte di Challant. (1 doc.)

44 1758, 14 avril

Attestazione di Giovanni Antonio Conchatros siccome li canali o sia bornelli inservienti a beneficio del convento dei padri cappuccini di Castiglione si sono sempre messi senza opposizione alcuna nel mezzo del ruscello ivi descritto. (1 doc.)

45 1758, 1^{er} juillet

Convention faite entre Jean-François Paradis originaire de Carpentras (Avignon) et habitant d'Aoste, et Jean-François Gérard, pour la mise en apprentissage du métier de coutelier de ce dernier. (1 doc.)

46 1763, 18-27 mars

Requête présentée au vibailli Peirani par le notaire Jean-Joseph Chandiou, syndic de Châtillon, à l'égard des provisions signées par l'avocat Rolland, comme juge de Châtillon, rendues sur requête de Jean-Joseph Brunod qui a été élu collecteur de la taille de la Toussaint. (1 doc.)

47 1765, 5 mars

Le comte Charles-François-Octave de Challant, cède à Marie-Anne Martinet, femme de Jean-Baptiste Bosonnet, une maison sise à la rue septentrionale du bourg de Châtillon et une autre maison sise également à Châtillon en acquittement du legs de deux habits à elle fait par la comtesse de Challant et du salaire à elle dû pour deux ans et demi passés au service de la comtesse. (1 doc.)

48 1766, 21 juillet

Copia di supplica data al Consiglio d'Aosta dal sig. conte di Challant, concernente la permissione da detto Consiglio data per suo decreto alla comunità di Castiglione, in seguito a rappresentanza da essa sportagli di poter divenire all'escavamento e tagliamento

delle pietre ivi narrate, con far demolire un piccolo edificio in forma di tornette fondato « sur une butte de rocher » attiguo al nuovo ponte di Castiglione, con prevalersi dei materiali e pietre del medesimo, ma siccome il detto edificio e tornetta e « butte de rocher » formano le fini e confini angolari dei due feudi appartenenti al castello di Castiglione, soggetti a censi considerabili e doveri feudali, e che per mancanza dei sudetti confini la verificaione dei detti feudi potrebbe rimaner impossibile, nel seguito dei tempi, e che i feudi potrebbero essere considerabilmente lesi e danneggiati per le sudvisate cose supplicò esso sig. conte il detto Consiglio d'Aosta, acciò innanzi che si divenisse alla sudetta demolizione, obbligasse la detta comunità a tenerlo rilevato da tutti i danni che ne potessero i suoi feudi soffrire e frattanto sospendersi la detta demolizione, sino a tanto che la comunità abbia fatto constare delle sue pertinenze che pretende avere verso detto edifizio, tornetta e butte de rocher. (1 doc.)

49 1769, 4-6 *mai*

Memorie riguardanti l'osservanza delle feste trasgredita nel luogo di Castiglione. (3 doc.)

50 1769-1789

Memorie, partiti, istruzioni dell'ingegnere Castelli, e calcoli, il tutto concernente le riparazioni da farsi al castello di Castiglione. (18 doc.)

51 *après 1770*

Copia di supplica diretta a S.M. dal sig. conte Francesco Maurizio Challant, per ottenere l'esenzione della dogana del filo di ferro di Castiglione. (1 doc.)

52 *s. d.*

Action contre le droit de noblesse. (1 doc.)

53 *s. d.*

Extrait des biens soumis au cens appartenant à Jean-François Sollier, de Challant, avec l'égance des pièces de terrain. (1 doc.)

VOLUME 91

CASTIGLIONE - FRANCHIGIE DIVERSE

Mazzo 1° - 1288-1748

- 1 *1288, 14 juillet*
Statuti della comunità di Castiglione, stati formati ed ordinati all'insinuazione del sig. Pietro, consignore di detto luogo, presente fra li altri testimoni il sig. Rodolfo signore di Verrez. (1 doc. - parch.)
- 2 *1311, 31 janvier*
Franchigie accordate dal sig. Pietro, signore di Castiglione, e Bonifacio di lui figlio, a suo nome e del sig. Aymone, vescovo di Sion, fratello del detto Pietro, alla comunità e uomini di detto luogo di Castiglione. (1 doc. - parch.)
- 3 *1368-1707*
Recueil des franchises de Châtillon:
1368, 31 janvier
Les seigneurs Boniface, Jean et Yblet de Challant accordent des franchises au bourg de Châtillon. (fol. 1^r-4^r insérés dans le recueil.)
1578, 4 mai
Le seigneur Georges de Challant accorde de nouveaux articles aux franchises de Châtillon et il confirme les franchises de 1519, 1479 et 1457. (fol. 2^r-29^r.)
1707, 21 novembre
Le comte Georges-François de Challant confirme les franchises de Châtillon. (fol. 34^r-35^v.)
(1 livret.)
- 4 *1436, 21 mai*
Franchigie accordate dal conte Francesco di Challant alla comunità e uomini di Castiglione e suo mandamento esclusivamente. (2 doc. - parch.)

5 *1479, 9 septembre*

Le comte Louis de Challant confirme les franchises accordées par le comte Jacques de Challant le 4 décembre 1457 aux communautés du mandement de Châtillon.

1457, 4 décembre

Copie des franchises accordées par le comte Jacques de Challant aux habitants de Châtillon. (1 doc. - parch.)

6 *1578, 16 mars*

Procura della comunità e uomini di Castiglione in capo delle persone ivi nominate ad effetto di trattare ed accettare l'affranchimento di tutti i laudemi e vendite dovuti al castello di Castiglione per tutti li feudi e retrofeudi e beni dipendenti dal suddetto castello di Castiglione, spettanti e che s'acquistassero dagli abitanti, o venendo ad abitare in detto luogo e nei quartieri di Promiod, Nissod ed altri luoghi del mandamento di Castiglione, mediante il prezzo che si sarebbe dalli signori arbitri stabilito pagarsi dalla detta comunità al sig. Giorgio di Challant, signore di Castiglione. (1 doc. - parch.)

7 *1578, mars-avril*

Sentenza arbitramentale profferta dalli signori arbitri ivi nominati, per forma della quale si è pronunciato che, mediante la somma di 1.200 scudi, a ragione di cinque fiorini per caduno di piccol peso di Savoia, dovesse il sig. Giorgio di Challant, signore di Castiglione e d'Ussey affranchire, come ha affranchito tutti li abitanti di detto luogo di Castiglione dal pagamento del laudemio *du douzain et trezain deniers* per i beni dai medesimi posseduti semoventi dal diretto suo dominio per causa del castello di Châtillon; qual sentenza è stata ratificata dalle rispettive parti. (1 doc. - parch.)

8 *1707, 21 novembre*

Confermazione fatta dal sig. conte Giorgio Francesco di Challant, signore di Graine, Verres e Issogna, gentiluomo di Camera di S.A.R., di tutte le franchigie, immunità ed accordi passati dai signori suoi antecessori alla comunità ed uomini di Châtillon esclusivamente a beni enfiteotici. (1 doc.)

- 9 1748, 5 avril
Confermazione fatta dall'illustrissimo sig. Carlo Francesco Ottavio di Challant, signore di Grana, Verres e Issogne, conte di Challant e di Montgiovetto e successore nella baronia e mandamento di Castiglione e dipendenze, delle franchigie fatte da tutti i suoi signori antecessori ivi descritti, ai particolari di Castiglione e mandamento di detto luogo, cioè Promiod, Nissod, Pontey e Chamais ed altri luoghi dipendenti dalla detta terra e giurisdizione di Castiglione; mediante quanto sovra li detti particolari e uomini hanno promesso di pagare, al prelodato sig. conte la somma di lire 1.200 moneta di Piemonte corrente nel ducato d'Aosta, cioè lire 500 per la detta confermazione, lire 300 per i sussidi dovuti in occasione dei matrimoni delle signore damigelle Barbara Luigia di Challant, sposa del sig. marchese d'Incisa di Camerana, e Maria Elisabet di Challant, sposa del sig. conte Giuseppe Salmatoris del Villard, sorelle del sudetto sig. conte di Challant. (1 doc.)
- 10 *s. d.*
Arbre généalogique de la famille Challant, branches de Challant et Fénis-Ussel descendant du vicomte Ebal. (1 doc.)

VOLUME 92

CASTIGLIONE - ENFITEUSI - CONSEGNAIMENTI

Mazzo 1° - 1376-1686

- 1 1376, 7 février
Consegnamento di Guglielmo Covareto, borgese di Castiglione, verso il sig. cavaliere Ebalò, signore di Mongiovetto, Castiglione e Verrez, di diverse pezze e beni ivi descritte e coerenziate, poste sulle fini di detto luogo di Castiglione, soggette al pagamento dei rispettivi annui canoni ivi specificati. (1 doc. - parch.)

- 2 *1376, 13 février*
Consegnamento di alcuni particolari di Pontey verso il sig. cavaliere Ebalò, signore di Mongiovetto e Verrez, di diverse pezze beni ivi descritte e coerenziate situate nelle fini di Castiglione e soggette al pagamento delli annui canoni ivi espressi. (1 doc. - parch.)
- 3 *1384, 7 février*
Consegnamento fatto da Giovannetto di Ussino della terra di Cly al sig. Pietro, denominato Perrailia, naturale di Challant, d'una pezza di terra giacente in Ussino Superiore per la quale paga 11 denari di servizio annuale. (1 doc. - parch.)
- 4 *1400, 5 novembre*
Jean de Grampachal (?) de Fénis, inféode à Jacquemet Viot de Clavalité la moitié des fiefs qu'il possède à Fénis mouvants du seigneur Boniface de Challant. (1 doc. - parch.)
- 5 *1400-1668*
Consegnamenti diversi dei particolari possidenti beni enfiteotici nei territori di Castiglione, Issogne e St.-Marcel, soggetti al pagamento dei rispettivi annui canoni verso i signori conti di Challant. (7 liasses.)
- 6 *1434, 18 décembre*
Consegnamento di vari particolari verso Giovanni di Guglielmetto Udrionis di Castiglione, cittadino d'Aosta, della decima dei beni ivi descritti e coerenziati, posti nelle fini di Castiglione, semoventi dal diretto suo dominio. (1 doc. - parch.)
- 7 *1439, 27 août*
Consegnamento fatto da Giovanni e Domenico, zio e nipote Ansermino De Curiis, verso il sig. conte Francesco di Challant, tanto delle decime che delle pezze ivi descritte e coerenziate poste nelle fini di Castiglione, semoventi dal diretto dominio ed enfiteusi perpetua di detto sig. conte; con nuova concessione in enfiteusi perpetua da esso fatta a favore dei sudetti particolari di tutto quanto sopra, mediante il pagamento degli annui canoni ivi specificati. (1 doc. - parch.)

- 8 *s. d. (XVI^e siècle)*
Extraits de reconnaissances et égages des fiefs de Fénis. (1 doc.)
- 9 *1686, 5 décembre*
Les seigneurs Antoine-Gaspard-Félix de Challant et sa femme Anne-Catherine Provana donnent en dot à leur fille Paulette-Antoine la somme de 6.300 livres et 2.000 ducats pour son entrée au couvent St-Michel d'Ivrée et une pension annuelle de dix doubles d'Espagne; pour cela Paulette-Antoine de Challant renonce en faveur de sa mère à tous les droits sur l'hoirie paternelle, maternelle et de ses frères et soeurs. (1 doc.)

VOLUME 93

CASTIGLIONE - ENFITEUSI - CONSEGNAMENTI

Mazzo 2° - 1441-1775

- 1 *1441-1529*
Quinternetti di vari consegnamenti fatti dalli particolari possidenti beni nel contado di Challant, semoventi dal diretto dominio ed enfiteusi perpetua dei signori conti Francesco, Filiberto e Renato di Challant. (20 doc.)
- 2 *1501*
Consegnamento fatto dal nobile Tolleno di Biella, borgese di Castiglione, verso il sig. conte Filiberto di Challant, dei beni per esso posseduti nelle fini di detto luogo di Castiglione, semoventi dal diretto dominio ed enfiteusi perpetua del predetto sig. conte e soggetti al pagamento delli annui canoni ivi espressi. (1 doc.)
- 3 *1512, 21 janvier*
Consegnamento di Oliviero Artaz, di Castiglione, verso il sig. conte di Challant di alcune case e beni situate nelle fini di Castiglione, soggette al pagamento delli annui canoni ivi espressi. (1 doc.)

4 1512-1515

Volume dei consegnamenti fatti dalli particolari possidenti beni nelle fini di Pontey, Broeil, Chameran, Antey, St.-Vincent, semoventi dal diretto dominio ed enfiteuasi perpetua del sig. conte Filiberto di Challant, come dipendenti dal suo castello di Castiglione, e soggetti verso il medesimo al pagamento degli annui canoni ivi espressi, di fogli affogliati n. 146. (1 vol.)

Le volume est relié par un parchemin contenant l'acte suivant:

1510, 8 février

Vuillermod de Charreraia, alias Gerbore, passe reconnaissance aux seigneurs Gabriel, Humbert, François, Léonard et Antoine Sarrion, seigneurs d'Introd, pour la troisième partie de certains fiefs sis à Tan, lieux dits Chatellana et Nesley. (1 doc. - parch. - non achevé.)

5 1561, 25 octobre

Promessa dei figliuoli del fu sig. notaio Giovanni Grivone, già commissario per il sig. conte di Challant nel suo mandamento di Castiglione, di dare compiti li libri delle ricognizioni di detto mandamento nella forma stessa in cui era tenuto il detto fu loro padre. (1 doc.)

6 1596, janvier-mars

Atti vertiti avanti il castellano del mandamento di Castiglione, nella causa della dama Adriana Costa, vedova del fu sig. Giorgio di Challant, barone di Castiglione, signore d'Ussey e S. Marcello, governatore, baillivo e colonnello nel ducato d'Aosta, come tutrice dei signori Paolo Emanuel, Giovanni Battista e Carlo Gaspare loro figliuoli, contro il sig. notaio Giovanni Francesco Regis ad effetto di obbligarlo di formare e successivamente rimettere a sue proprie spese i libri delle riconoscenze per esso ricevute per causa del castello di Castiglione, fra il termine convenuto nella transazione seguita li 6 ottobre 1586 tra esso ed il predetto sig. Giorgio di Challant. (1 liasse - 1 sceau.)

7 s. d. (XV^e siècle)

Consegnamento di Pietro Giovanni Saluardo verso il sig. Francesco, conte di Challant, dei beni per esso posseduti in enfiteuasi e

soggetti al pagamento dell'annuo canone ivi espresso pagabile nel castello di Castiglione. (2 doc. - parch. - incomplets.)

8 1746-1758

Consegnamenti fatti dai diversi particolari di Châtillon ivi designati, al sig. segretario del tribunale della baronia di Châtillon, dei beni da loro posseduti semoventi dal diretto dominio del sig. conte di Challant. (1 doc.)

9 1748-1752

Registro delle consegne fattesi all'ufficio dell'Insinuazione di Castiglione dei contratti di vendita seguiti tra particolari e particolari per le pezze beni ivi descritte e coerenziate, semoventi dal diretto dominio del sig. conte di Challant e soggette verso il medesimo al pagamento del placito, o sia laudemio, ivi rispettivamente specificato. (1 liasse.)

10 1756, *janvier-décembre*

Estratto dei consegnamenti fatti nell'anno 1756 dai particolari di Châtillon ivi descritti a richiesta dell'illustrissimo sig. conte di Challant, barone di Châtillon, per i beni da essi posseduti, semoventi dal diretto dominio di esso sig. conte. (1 doc.)

11 *après 1757*

Mémoire sur la rénovation des fiefs de Châtillon et Aymaville. (1 doc.)

12 *après 1775*

Requête présentée au roi par le comte François-Maurice-Grégoire de Challant à l'égard du consignement des biens féodaux dépendants du château de Châtillon. (1 doc.)

13 *s. d. (XVIII^e siècle)*

Convention faite entre le comte Charles-François-Octave de Challant et le commissaire Bourdin pour la rénovation des fiefs. (Document incomplet). (1 doc.)

VOLUME 94

CASTIGLIONE
PARROCCHIALE E TRIBUNALE DI GIUSTIZIA

Mazzo 1° - 1403-1788

A

1 1474, *mai-juillet*

Atti seguiti avanti il castellano del mandamento di Cly per il duca di Savoia, nella causa del reverendo Guglielmo de Spinis, curato e rettore della chiesa parrocchiale di S. Pietro di Castiglione, contro Girardo Barelli, ad effetto d'obbligarlo al pagamento della decima dovuta ad essa sua chiesa per una pezza di prato situata nella parrocchia di Castiglione. (2 doc. dont 1 parch.)

2 1508, 13 *décembre*

Bolla di papa Alessandro di nuova unione della parrocchiale di S. Pietro di Castiglione alla mensa d'Aosta. (1 doc.)

2^{bis} 1512-1521

Nota dei debitori verso l'ufficio delle anime del Purgatorio del luogo di Castiglione. (1 doc.)

3 1568, 14 *décembre*

Deputazione fatta dal sig. D. Bertrando Lala, vicario perpetuo della parrocchiale di S. Pietro di Castiglione, stato alla medesima deputato dal Capitolo della Cattedrale di Aosta a cui si dice essere annesso il beneficio della cura d'essa parrocchiale, per tre anni allora prossimi, a favore del sig. D. Dioniggio Coppa. (1 doc.)

4 1693, 7 *novembre*

Attestazione circa la messa grande solita cantarsi nella parrocchia di Castiglione in occasione dell'anniversario per il sig. barone di Castiglione, cadente all'indomani della festa di S. Pietro. (1 doc.)

- 5 *s. d.*
Tipo dimostrativo della chiesa parrocchiale di Castiglione. (1 doc.)

B

- 6 *1403, 18 septembre*
Concessione in enfiteusi perpetua con investitura accordata dal sig. Ebalo, signore di Challant, in presenza del sig. Giovanni di Challant, di lui figlio, a favore del notaio Antonio Roberti dell'ufficio della Mistralia del mandamento e castellania di Castiglione, con tutti li diritti ed emolumenti al detto ufficio spettanti, mediante l'annuo canone di tre fiorini buoni, pagabili alla festa di S. Stefano. (1 doc. - parch.)
- 7 *1722, 12 janvier*
Affittamento fatto dal sig. conte Giorgio Francesco di Challant a favore di Marco Antonio Gard della secretaria di Castiglione, Chamois e Pontey con tutti li emolumenti dalla medesima dipendenti, mediante il pagamento dell'annuo fitto ivi espresso. (1 doc.)
- 8 *1728, 30 novembre*
Le comte Georges-François de Challant nomme les notaires Grat Dollean de Brusson et Jean-Martin Raymond, d'Ayas, greffiers de Brusson et d'Ayas. (1 doc.)
- 9 *1733, 27 novembre*
Deputazione fatta dal sig. barone Castiglione di Challant del sig. Giovanni Giuseppe Chandiou in segretario della baronia di Castiglione e sue dipendenze. (1 doc.)
- 10 *1733, 27 novembre*
Patenti di costituzione per greffier della baronia di Castiglione e dipendenze, spedite dal sig. conte di Challant in favore del sig. Giovanni Giuseppe Chandiou, il quale aveva di già esercito la greffe della detta baronia per il corso di tre anni. - Questa può servir di norma nell'elezione di qualche greffier nel tribunale di Castiglione. (1 doc.)

- 11 *1745, 4 novembre*
Le comte Charles-François-Octave de Challant nomme Pierre Bondaz, châtelain et juge d'Ayas et Brusson. (1 doc.)
- 12 *1748, 28 août*
Nomina fatta dal sig. conte Francesco Ottavio di Challant di Giovanni Luigi Michelet in camparo o sia sbirro, tanto per la custodia dei boschi e beni di detto sig. conte, che per la custodia dei prigionieri. (1 doc.)
- 13 *1753, 25 janvier*
Le comte Charles-François-Octave de Challant nomme Jean-Pierre Favre, docteur ès droits, juge de la paroisse de Brusson. (1 doc.)
- 14 *1757, 28 décembre*
Patenti del sig. conte Carlo Francesco di Challant di costituzione del sig. avvocato Giuseppe Antonio Carrel in castellano e giudice del luogo e mandamento di Castiglione, Ussey e dipendenze. (1 doc. - 1 sceau.)
- 15 *1759, 3 janvier*
Affittamento fatto per anni sei allora prossimi dal sig. conte Francesco Ottavio di Challant della segretaria delle baronie di Castiglione, Ussey e dipendenze, mediante l'annuo fitto di lire 138 e sotto l'osservanza delle condizioni ivi espresse. (1 doc.)
- 16 *1759, 20 septembre*
Le comte Charles-François-Octave de Challant nomme Etienne Novallet procureur d'office de la juridiction d'Aymaville. (1 doc.)
- 17 *1763, mars-mai*
Atto di nomina fatta dal giudice di Castiglione, d'ordine del sig. conte di Challant, di Antonio Gard, in serviente o sia mistrale della baronia di Castiglione. (2 doc.)
- 18 *1763, 16 avril*
Requête présentée par le tailleur Antoine Gard, Jean-Pierre Gillot et Jean-Panthaléon Bosonet, tous de la paroisse de Châtillon, lesquels ayant été nommés du sieur juge de cette baronie et par ordre de M. le comte Charles-François-Octave de Challant, sei-

gneur de la même, pour soldats de justice de tout le mandement de Châtillon, emploi réputé comme vil et abject dans le duché d'Aoste, c'est pourquoi ils ont demandé être mal déclarés avec les dites ordonnances ou soit actes de nomination, avec inhibition à faveur des suppliants de n'être plus molestés pour ce regard. Cette requête a été envoyée à l'avocat général pour son sentiment. (1 doc.)

19 1765, 29 décembre

Nota della nomina fatta dal sig. conte Carlo Francesco di Challant del giudice del contado di Montjovet e Castiglione. (1 doc.)

20 1767-1769

1767, 2 juin

Le comte Charles-François-Octave de Challant nomme Joseph-Antoine Marano concierge des châteaux de Châtillon, Issogne et Aymaville et champier des dites terres.

1769, 14 septembre

Le comte Charles-François-Octave de Challant nomme Sébastien Reveillu d'Issogne, procureur fiscal d'office des juridictions de Montjovet et Verrès. (1 doc.)

21 1770, 26 novembre

Le comte François-Maurice de Challant nomme Sébastien Reveillu d'Issogne vice-procureur fiscal des mandements de Verrès, Issogne et des comtés de Montjovet et de Challant. (1 doc.)

22 1771, 16 février

Supplica diretta dal sig. Bartolomeo de Sulpice Gard, notaio, al sig. vibailivo e comandante d'Aosta, acciò si degnasse approvarlo per procuratore fiscale di Castiglione e ricevere il suo giuramento, in seguito all'elezione in lui fatta per tale esercizio dal sig. conte di Challant. (1 doc.)

23 1786, 28 décembre

Patenti dell'illustrissimo sig. conte Francesco Maurizio di Challant a favore del sig. avvocato Carlo Francesco Ottavio Luboz, di luogotenente giudice di Castiglione e mandamento. (1 doc. - 1 sceau.)

- 24 1788 13 août
Abdicazione fatta dal sig. Carrel di S. Vincenzo alla patente di giudice di Castiglione e ciò attesa la sua avanzata età ed incomodi ivi narrati. (1 doc.)
- 25 s. d. (XVIII^e s.)
Le comte Charles-François-Octave de Challant nomme Jean-Baptiste Régis châtelain de la juridiction de Châtillon. (1 doc.)

VOLUME 95

CASTIGLIONE - FUCINE DA FERRO
ATTI E SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 1° - 1716-1786

- 1 1716
Convention faite entre le très illustre seigneur baron de Châtillon et D. Jean-Baptiste Clerico, le sieur Ferraris et le sieur Canta tous marchands et citoyens d'Aoste pour la fabrique de fer nommée Vagere, paroisse de La Magdelaine. (1 doc.)
- 2 1744, 31 décembre
Affittamento fatto dal sig. conte di Challant al sig. Bartolomeo Champion delle fucine di Cono, sotto l'osservanza dei patti ivi espressi. (2 doc.)
- 3 1745, 15 janvier
Le comte de Challant établit une convention avec Barthélemy Champion pour le bail de la mine et du haut fourneau d'Ussel. (1 doc.)
- 4 1746, 1^{er} juin
Affittamento fatto dal sig. conte di Challant barone di Castiglione, a favore di Giovanni Pietro Marc d'un tenimento di case ossia forge, colle sue pertinenze, chiamate La Forgia dei fratelli Mathieu, nel territorio di Castiglione, mediante la somma di 50

lire di Piemonte. Avec une quittance du 25 mai 1747 pour la somme de 7 livres. (2 doc.)

- 5 1771, 24 mai
Inventaire des meubles et outils de la fabrique de fil de fer de Châtillon louée à Antoine Membretti. (1 doc.)
- 6 1774, 17 mars
Le comte François-Maurice-Grégoire de Challant donne à bail pour le terme de 9 ans les fabriques de fil de fer de Châtillon à Charles-Bernardin Uberti. (Document incomplet). (1 doc.)
- 7 1774, 21 mai
Inventaire des meubles et outils de la fabrique de fil de fer de Châtillon louée à Charles-Bernardin Uberti. (1 doc.)
- 8 1776, 17 février
Convention manuelle passée par le seigneur comte François-Maurice de Challant en faveur du sieur notaire Jean-Jérôme Pignet, de Châtillon, pour les fabriques du fil de fer dudit Châtillon pour 9 années à raison de £. 200 pour les cinq premières années et de livres 290 pour les quatre dernières, quatre perdrix et 12 grives; et le dit assensataire est obligé payer par anticipation de 6 mois en 6 mois, de même que de la contabilité des meubles et outils comme par inventaire. (1 doc.)
- 9 1778, 13 juillet
Le notaire Jean-Jérôme Pignet émancipe son fils François-Jérôme Pignet et il lui donne la moitié des biens de la grange de Mazod, à Torgnon. (1 doc.)
- 10 1778, 27 juillet - 21 août
Atti vertiti nanti la giudicatura di Torino tra il sig. conte Gregorio Morizio di Challant contro il sig. Carlo Bernardino Uberti per riscuotere esso sig. conte il suo credito di lire 725 dipendentemente dall'affittamento fattogli della sua fucina da ferro vicina a Castiglione. (3 doc.)
- 11 1778-1786
Atti vertiti avanti il R. Senato tra il sig. conte Gregorio Maurizio di Challant contro li notai Giovanni Gerolamo e Francesco Ge-

rolamo, padre e figlio Pignet, affittavoli delle fabbriche del filo di ferro di Châtillon, per venir soddisfatto delle sue pretese, come pure per l'esecuzione della sentenza contro di essi nella di lui causa profferta dal R. Senato in data delli 18 agosto 1784. Con diverse scritture e memorie relative e riguardanti il fatto suddetto. (2 liasses et 18 doc.)

VOLUME 96

CONTE DI CHALLANT - LETTERE ONORIFICHE DEI REALI PRINCIPI DI SAVOIA E DIPLOMI

Mazzo 1°

(Ce volume ne contient au contraire que des lettres ordinaires de 1770 à 1786).

LETTRE B

1 1779

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Barrel, juge (4 doc.)
 - B - Bic Pantaléon (5 doc.)
 - C - Bingant (3 doc.)
 - D - Bosio Giovan Battista (2 doc.)
 - E - Bertrand (1 doc.)
 - F - Billietti Antonio (1 doc.)
 - G - Du Bourg, marquis (1 doc.)
 - H - De Agostini Delfina (soit Begot) (1 doc.)
- (total 18 doc.)

LETTRE C

2 1780

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Sulpice Chandiou (24 doc.)

- B - Jean-François Créton (13 doc.)
 - C - Michel-Ange Canavesio (3 doc.)
 - D - Colonna de Baldissero, comte (2 doc.)
 - E - Cauvin (2 doc.)
 - F - Ciprian Antoine, dit Beller (1 doc.)
 - G - Caissotti di Chiusano Carlo (1 doc.)
 - H - Celle (Ferraris de), chevalier, conseiller de commerce (1 doc.)
 - I - Chentre, curé de Féris (avec copie de lettre du prieur Melian de l'abbaye de St.-Maurice) (1 doc.)
- (total 48 doc.)

3 1781

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Jean-François Créton (10 doc.)
 - B - Courtois, archiviste (7 doc.)
 - C - Colonna di Baldissero (3 doc.)
 - D - Chandiou Sulpice (1 doc.)
 - E - Caisotti de Chiusana Charles (2 doc.)
 - F - Jean Clément, jardinier (2 doc.)
 - G - Michel-Ange Canavesio (2 doc.)
 - H - Caluso, marquis (1 doc.)
 - I - Cassano Antoine (1 doc.)
 - J - Chandiou Jean-Michel, notaire (1 doc.)
 - K - Chandiou Pierre-Joseph, notaire (1 doc.)
 - L - Cipriano Antoine, dit Beller (1 doc.)
- (total 32 doc.)

4 1782

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Créton Jean-François (5 doc.)
- B - Clément, jardinier (3 doc.)
- C - Challier Jean (1 doc.)
- D - Castellamont Giorgio, chevalier (2 doc.)
- E - Canavesio Michel-Ange (1 doc.)
- F - Cavagnet Jean-Boniface, prieur de St-Gilles (1 doc.)
- G - Conchâtre, curé (1 doc.)
- H - Colonna de Baldissero (1 doc.)

- I - Cassano Antonio, fabricant en poteries (1 doc.)
(total 16 doc.)
- 5 1783
Lettres adressées au comte de Challant par:
A - Colonna de Baldissero, commandant (3 doc.)
B - Canavesio Michel-Ange (2 doc.)
C - Christillin, avocat (1 doc.)
D - Cavagnet, prieur de St-Gilles (1 doc.)
E - Créton Jean-François (2 doc.)
(total 9 doc.)
- 6 1784
Lettres adressées au comte de Challant par:
A - Ceva, marquis (1 doc.)
B - Cervellero, contrôleur des Gabelles (1 doc.)
C - Christillin, avocat fiscal (2 doc.)
D - Chentre, chanoine, curé de Fénis (2 doc.)
E - Créton Jean-François, fermier (4 doc.)
F - Cavagnet, prieur de St-Gilles (3 doc.)
G - Caioli Pier Tommaso, au prieur Bilietti (1 doc.)
H - Cantu Giuseppe, maître des Postes (1 doc.)
(total 15 doc.)
- 7 1785
Lettres adressées au comte de Challant par:
A - Carrel, juge (2 doc.)
B - Christillin, avocat fiscal (2 doc.)
C - Camerana, née de Salins, Charlotte, marquise (1 doc.)
D - Canta Joseph, directeur des fabriques de fer de Verrès
(1 doc.)
E - Chianale (1 doc.)
F - Créton Jean-François (1 doc.)
G - Ceriale Giuseppe, au prieur Bilietti (1 doc.)
(total 9 doc.)
- 8 1786
A - Chentre, curé (1 doc.)
B - Carrel, avocat (2 doc.)
C - Colonna de Baldissero (3 doc.)

- D - Challier Thérèse née Bellon (1 doc.)
 - E - Canavesio Michel-Ange, jadis fermier de Challant (2 doc.)
 - F - Canta Joseph, directeur des fabriques (2 doc.)
 - G - Ciprian Antoine (1 doc.)
 - H - Chianale Louis (1 doc.)
 - I - Challier, secrétaire (2 doc.)
 - J - Créton Jean-François, fermier (1 doc.)
 - K - Carrera, maître des Postes (2 doc.)
 - L - Curtaz Jean-Baptiste, notaire, greffier (1 doc.)
 - M - Le comte de Challant au comte de Bard (1 doc.)
- (total 20 doc.)

LETTRE P

9 1770

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Perron, comte, avec la réponse du comte de Challant (1 doc.)
 - B - Plagniat (1 doc.)
 - C - Pesse (1 doc.)
 - D - Preverino, au chevalier Scozia (1 doc.)
- (total 4 doc.)

10 1771

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Pignet (1 doc.)
 - B - Pavignano Giacinto, comte de (1 doc.)
- (total 2 doc.)

11 1772

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Perron, comte (2 doc.)
 - B - Pesse (1 doc.)
 - C - Pistono Giulio (1 doc.)
 - D - Prallet, procureur (1 doc.)
- (total 5 doc.)

12 1773

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Pagliani Bartolomeo (2 doc.)
- B - Pampara Gaetano (de) (1 doc.)

- C - Pesse (1 doc.)
 - D - Prince, notaire (1 doc.)
 - (total 5 doc.)
- 13 1774
- Lettres adressées au comte de Challant par:
- A - Pignet (6 doc.)
 - B - Pampara Gaetano, de (2 doc.)
 - C - Preverino, procureur (3 doc.)
 - D - Pellerino Antonio, pêcheur (1 doc.)
 - E - Perobelli Lorenzo, organiste (1 doc.)
- (total 13 doc.)
- 14 1775
- Lettres adressées au comte de Challant par:
- A - Pignet (11 doc.)
 - B - Pampara Gaetano (4 doc.)
 - C - Paesana, comte Saluzzo de (1 doc.)
 - D - Pagliani Giuseppe (1 doc.)
 - E - Perretti (1 doc.)
 - F - Petroz et Vuillermin, chercheurs d'or (1 doc.)
- (total 19 doc.)
- 15 1776
- Lettres adressées au comte de Challant par:
- A - Pignet, médecin (10 doc.)
 - B - Pagliani Giuseppe (1 doc.)
 - C - Pessati Giovan Antonio (1 doc.)
- (total 12 doc.)
- 16 1777
- Lettres adressées au comte de Challant par:
- A - Prié, marquis (2 doc.)
 - B - Pignet, médecin (7 doc.)
 - C - Perona Thérèse (1 doc.)
- (total 10 doc.)
- 17 1778
- Lettres adressées au comte de Challant par:
- A - Pignet, médecin (4 doc.)

B - Perretti, chirurgien (avec la liste des soins pratiqués au comte de Challant) (2 doc.)

(total 6 doc.)

18 1779

Lettres adressées au comte de Challant par:

A - Pignet, médecin (4 doc.)

B - Pignet, notaire (1 doc.)

C - Personnettaz Sulpice-François, boulanger (1 doc.)

(total 6 doc.)

19 1780

Lettres adressées au comte de Challant par:

A - Mme Paché (1 doc.)

B - Perron Jean-Pantaléon, curé de Chesallet (3 doc.)

C - Personnettaz Jean-Panthaléon (1 doc.)

D - Pignet, médecin (1 doc.)

E - Péaquin, curé d'Emarèse (1 doc.)

F - Quey, chanoine de St-Gilles (1 doc.)

(total 8 doc.)

20 1781

Lettres adressées au comte de Challant par:

A - Porcellion Joseph (1 doc.)

B - Piovana Maria (1 doc.)

C - Papon, tailleur (sans date) (1 doc.)

D - Pignet, médecin (2 doc.)

E - Perosa, comte de (1 doc.)

F - Prié, marquis (1 doc.)

G - Pessati Giovan Antonio, marchand de fer (1 doc.)

H - Paviglion Jean, passementier (1 doc.)

I - Piasot Mathieu, sergent (1 doc.)

J - Purpurelli, notaire (1 doc.)

K - Péaquin, curé (1 doc.)

(total 12 doc.)

21 1782

Lettres adressées au comte de Challant par:

A - Péaquin, curé d'Emarèse (5 doc.)

- B - Pignet, médecin (4 doc.)
 - C - Pouver, gouverneur de Bard (1 doc.)
 - D - Paviglione Benedetto, passementier (1 doc.)
 - E - Pompeo Gaetano, chantre à la Chapelle royale (2 doc.)
 - F - Perron de St-Martin, ministre (1 doc.)
 - G - Perron Louis-Lazare, notaire (1 doc.)
- (total 15 doc.)

22 1783

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Pignet, médecin (5 doc.)
 - B - Passerin d'Entrèves (1 doc.)
 - C - Pelleruz, vicaire de Challant (avec une requête présenté au comte par la communauté de Challant-St-Anselme à l'égard du canal d'arrosement d'Arbaz) (2 doc.)
 - D - Pignet, notaire (1 doc.)
- (total 9 doc.)

23 1784

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Pagnone, apothicaire (2 doc.)
 - B - Passerin d'Entrèves, juge (2 doc.)
 - C - Pollano, commis des Postes et apothicaire (1 doc.)
 - D - Pignet, médecin (1 doc.)
 - E - Péaquin, curé, à l'avocat Barrel (1 doc.)
- (total 7 doc.)

24 1785

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Pignet, médecin (2 doc.)
 - B - Pasqua di Trivigno (1 doc.)
- (total 3 doc.)

25 1786

Lettres adressées au comte de Challant par:

- A - Passerin d'Entrèves, juge au Conseil de Justice (1 doc.)
- B - Piovasco, comte (1 doc.)
- C - Pignet François (1 doc.)
- D - Pignet, médecin (1 doc.)

- E - Pelloux Jean-Claude, marchand en toilerie (1 doc.)
 - F - Perron, notaire (1 doc.)
 - G - Petitti de Roret, président chef du Commerce (1 doc.)
 - H - Pastor Carlo, au nom de don Ignazio Pastor (1 doc.)
 - I - Péaquin, curé d'Emarèse (1 doc.)
 - J - De La Pierre, curé d'Hône (1 doc.)
 - K - Pesse, avocat (1 doc.)
 - L - Peretti, chirurgien (1 doc.)
- (total 12 doc.)

LETTRE Q

- 26 1773
Lettres adressées au comte de Challant par:
A - Quey, chanoine de St-Gilles (1 doc.)
B - Quint (1 doc.)
(total 2 doc.)
- 27 1780
Lettres adressées au comte de Challant par:
A - Quaglia, avocat (1 doc.)
- 28 1786
Lettres adressées au comte de Challant par:
A - Quaglia Jean, capitaine d'artillerie (1 doc.)
B - Quaglia Nicola, avocat (1 doc.)
(total 2 doc.)

VOLUME 97

CASTIGLIONE - ATTI DI LITI DIVERSE

Mazzo 1° - 1351-1770

- 1 1351, 3 *septembre*
Parte degli atti agitati nanti i Pari della Valle d'Aosta nella causa

della signora Isabella, figlia del sig. Peronetto, consignore di Castiglione, contro il sig. Pietro, signore di detto luogo, per la pretesa di detta signora dotazione sopra il feudo e beni di detto luogo di Castiglione, di fiorini 500 d'oro. (1 doc. - parch.)

2 1568-1573

Atti vertiti avanti il Senato del Piemonte nella causa delli signori Francesco, Giorgio, Claudio e Giovanni, fratelli di Challant, contro il sig. conte d'Avy ed Isabella, contessa di Challant sua moglie, ad effetto d'obbligarli di rilasciare a favore dei predetti signori fratelli il possesso dei luoghi, castelli, giurisdizione, redditi, beni feudali ed allodiali di Castiglione, Ussey e S. Marcello, in esecuzione della transazione tra esse parti seguita per forma della quale la predetta dama Isabella come figliuola ed erede del fu sig. conte Renato di Challant gli aveva ceduto tutte le di lei ragioni sopra li sudetti luoghi, castelli e giurisdizioni, in seguito alle pretenzioni che in tal tempo eransi dalli predetti signori fratelli eccitate di poter essi succedere in tutti li beni feudali esistenti nel ducato d'Aosta, lasciati dal predetto fu sig. conte Renato di Challant, come discendenti tutti da uno stipite, e per la qualità e natura d'essi beni e consuetudine del ducato d'Aosta. Per sentenza delli 10 luglio 1573 si è pronunciato doversi eseguire la sopra scritta transazione, dichiarandosi essere li predetti signori fratelli discesi dal primo Ebalò, signore d'Aymavilla ed altri feudi, come pure il predetto fu sig. conte Renato di Challant e che i feudi del ducato d'Aosta per antica consuetudine approvata intendersi di natura che in essi le femmine non succedono. (1 liasse - 7 sceaux.)

3 1727, 20 octobre

Les barons Philibert-Antoine et Philippe-Antoine de Vallaise établissent une convention avec les frères Antoine et Nicolas Bellot, de Verrès, pour l'exploitation des minières de cuivre de la juridiction d'Arnad. (1 doc.)

4 1767-1770

Atti vertiti innanzi la Camera dei Conti di S.M. tra il sig. conte Carlo Francesco di Challant contro Giovanni Pietro Castellet, di Castiglione, chiedendo esso sig. conte d'essere mantenuto e

bisognando reintegrato e ristabilito nel possesso della pezza di prato sulla fine di Castiglione e fra loro in questione. (2 liasses - 1 sceau.)

5 1769-1770

Atti vertiti avanti la Regia Camera dei Conti tra il sig. conte Carlo Francesco di Challant da una parte, e i signori Pietro Giuseppe Castellet, Giuseppe Antonio Carrel, Giovanni Pietro Bellet di Castiglione dall'altra, chiedendo il detto sig. conte Carlo che nonostante sia stato descritto ed inventariato nell'inventario dei 29 gennaio 1596 un prato designato e nominato sotto il nome di Prato de Appury, come feudale e dipendente dal castello di Castiglione del ducato d'Aosta, astretto e legato a fideicommissio situato dietro il territorio di Castiglione, è stato li 27 agosto 1629 alienato dal fu sig. Paulo Emanuel de Challant, barone di Castiglione, a Giovanni Pietro Castelleto, unde trattandosi di cosa feudale e che il sudetto signor Paolo Emanuel di Challant non poteva scorporare dal feudo, chiese il sudetto sig. Carlo doppo aver subita la sentenza del tribunale della Corte delle Cognoscenze di Aoste, nella quale pronunciò doversi esso signore provvedersi altrove, avendolo condannato nelle spese dell'istanza, ciò che gli diede motivo di ricorrere al magistrato della Camera, per essere immesso e reintegrato nel possesso di detto prato. (1 liasse - 1 sceau.)

VOLUME 98

CASTIGLIONE - MASSARIZI E AFFITTAMENTI

Mazzo 1° - 1422-1776

1 1422, 16 décembre

Guillaume Lorbachon de Valtournenche passe reconnaissance au seigneur André de Jordanis pour une pièce de pré sise à Serniacy. (1 doc. - parch.)

- 2 1436, 24 *juin*
Catherine Vyally cède à son frère Jean toute sa portion de l'hoirie paternelle. (1 doc. - parch.)
- 3 1569, *juin-octobre*
Atti di riduzione fatta ad istanza dell'affittavolo dei signori Giovanni Federico Madruz e Isabella di Challant, signori di Castiglione, contro il notaio Giovanni Grivon, debitore del residuo fitto dei redditi del feudo di Castiglione. (1 liasse.)
- 4 1574, 10 *mai*
Affittamento fatto dalli signori Claudio e Giovanni, fratelli di Challant, baroni di Fenis, signori di Castiglione, a favore del sig. Giovanni Giacomo Richarand, delli annui censi, redditi e beni dipendenti dal castello di Castiglione, mediante il pagamento dell'annuo fitto sotto l'osservanza delle condizioni ivi espresse. (1 doc.)
- 5 1583-1760
Affittamenti fatti dalli signori di Challant dei beni e redditi del feudo di Aymavilla, mediante il pagamento dei rispettivi annui fitti ivi espressi:
- A 1583, 7 *février*
— à noble Joseph Rivatia, pour 525 écus (1 doc.)
- B 1669, 8 *mai*
— à J.-Boniface Festaz, trésorier, pour 120 pistoles (1 doc.)
- C 1677, 1^{er} *juin*
— à Jean-Michel Derriard, notaire, pour 220 lires (1 doc.)
- D 1683, 23 *juin*
— à André-Joseph Millet, pour 124 pistoles (1 doc.)
- E 1697, 30 *avril*
— à Jean-François Ferrod, pour 120 pistoles (1 doc.)
- F 1702, 17 *novembre*
— à Jean-Baptiste Vercellin, notaire, pour 140 pistoles (1 doc.)

- G 1715, 4 août
— à Charles-Emmanuel Roveyaz, Michel-Joseph Derriard et Jean-Dominique Biancoz, pour 660 livres (1 doc.)
- H 1728, 2 janvier
— à Boniface Darenso pour 30 livres et la moitié des revenus (1 doc.)
- I 1728, 2 janvier
— à Jean-André Chabloz (1 doc.)
- J 1750, 6 mai
— à Jean Chevallier, pour 3.000 livres; avec un compte donné par J. Chevallier pour la ferme d'Aymaville (2 doc.)
- K 1755, 8 mai
— à Jean-Pierre Blanc et Jean-Pierre et Martin, ses fils, pour 700 livres (1 doc.)
- L 1760, mai-juin
— affiche et verbal d'enchère de la ferme des revenus du château d'Aymaville adjugée à Barthélemy Praz pour 2375 livres (1 doc.).
(Total 13 doc.)
- 6 1613-1697
Memorie diverse riguardanti li redditi e censi del feudo di Castiglione:
- A 1613-14
— comptes des revenus du mandement de Châtillon (1 doc.)
- B 1616, 18 janvier
— somme des revenus de Châtillon (1 doc.)
- C 1646
— liste des cens et rentes exigés par Jean Corset au nom de la dame de Châtillon pour le château de Châtillon (1 doc.)
- D 1697, 27 septembre
— sommaire des revenus de la baronnie de Châtillon extraits des cottets des exactions et calculés par le not. Claude Quey (1 doc.)

- E *sans date*
— sommaire des revenus du château de Châtillon (1 doc.).
(Total 5 doc.)
- 7 *1706, 8 septembre*
Affittamento fatto per detto anno dal sig. barone di Castiglione, a Giovanni Battista Comparion, di tutti li redditi d'essa baronia mediante la somma di lire 2394 pagabili fra li termini ivi espressi. (1 doc.)
- 8 *1708, 4 octobre*
Affittamento fatto dal sig. Giorgio Francesco conte di Challant al sig. Rocco Ottavio Maccia di Mortigliengo in Vercelli, scavoir de toutes les censes et usages du château de Châtillon, tant en grain, vin, châtaignes, noix, chappons, perdrix, argent, cire, beurre, fromage, cerras, plaits des dits servis pour regard des feudataires et autres dans les confins tant de la baronnie de Châtillon que de celles d'Ussel, Cly et St-Vincent, à la forme des cottets d'exaction lesquelles le dit sieur Maccia tient entre ses mains, avec des autres choses y énoncées.
Il tutto per e mediante l'annuo fitto di lire 2.000 da durare detto affittamento per 3 anni sussecutivi, sotto la deduzione però di lire 100 per le cause ivi narrate. (1 doc.)
- 9 *1713, 18 avril*
Affittamento fatto dal sig. conte Giorgio Francesco di Challant, barone di Castiglione, a favore di Germano Montaut, notaio di S. Germano, di tutti li redditi della baronia di Castiglione portati dalli cotetti in cui restano annotati li particolari debitori d'essi redditi, mediante l'annuo fitto di lire 1.800 sotto l'osservanza delle condizioni ivi espresse. (1 doc.)
- 10 *1713, 18 avril*
Affittamento fatto dal sig. conte Giorgio Francesco di Challant a favore di Germano Monthaut di tutti li redditi della baronia di Castiglione per anni sei allora prossimi, mediante l'annuo fitto di lire 1.800 sotto l'osservanza dei patti ivi specificati. (1 doc.)
- 11 *1718, 17 juin*
Affittamento fatto dall'illustre dama contessa di Challant a Gia-

como Antonio Brunet di Chamois di tutti i prati, vigne muscate ed altri erbaji esistenti attorno al castello di Castiglione e dipendenze, come pure di tutte le noci del Gran Prato e Grand Campo, castagne e mandole, salvo il giardino ed alberi ivi esistenti i quali si divideranno per metà e tutto quanto sovra per e mediante l'annuo fitto di duecento lire. (1 doc.)

12 *1722, 13 mars*

Affittamento fatto dal sig. conte Giorgio Francesco di Challant a Giovanni Giuseppe Gard di tutti li beni rurali di Castiglione, mediante l'annuo fitto di lire cento cinquanta moneta d'Aosta. (1 doc.)

13 *1723, 9 octobre*

Affittamento fatto dal sig. conte di Challant a Giovanni Michele Gorret di Châtillon, di tutti i redditi del Promioz e Charden, suivant les cottets qui lui seront remis, conforme li ha esatti Giovanni Nicolao Bellot, già affittavolo; e ciò mediante la somma di lire 450 annue pagabili in due semestri. (1 doc.)

14 *1726, 2 août*

1730, 1^{er} mars

Affittamenti fatti rispettivamente dalli signori Giorgio Francesco e Carlo Ottavio, conti di Challant, dei beni e redditi dipendenti dalla baronia di Castiglione, a favore di Jean-Pierre Empereur, Pantaléon Personnetaz e Jean Laurencet mediante il pagamento dei rispettivi annui fitti ivi specificati. (2 doc.)

15 *1731, 8 janvier*

Affittamento fatto dal sig. conte Carlo Francesco Ottavio di Challant, di tutti i beni rurali del castello di Castiglione, a Jean-Michel Cantamessa, mediante l'annuo fitto di lire 160 da soldi 20 cadauna. (1 doc.)

16 *1733, 28 novembre*

Accensement fait par le très illustre seigneur Joseph-Félix de Challant, baron de Châtillon et d'Aymaville, comme procureur spécial et général du très illustre seigneur Charles François Octave son neveu, comte de Challant, baron de Châtillon, en faveur d'honnête Panthaléon fils d'autre Panthaléon Personnetaz de

Chamois, habitant au bourg de Châtillon, savoir tout le revenu de Chamois, consistant en fromage, bled, servis, orge, plaids des feudataires et autres redevances portées par le cottet de Chamois. Plus tout le revenu des étrangers consistant en bled, argent, vin et autres redevances, à la forme du cottet dressé à ce sujet. Plus le péage à la forme du tarif. Plus le four du bourg de Châtillon avec ses revenus. Plus la moitié des amendes qui viendront être adjugées riere le territoire de Chamois, et tout cela à percevoir et jouir pendant 4 années prochaines et moyennant le revenu annuel de la somme de lires 300, monnoie d'Aoste, payable chaque année pendant la dite tenue. (1 doc.)

17 1733-1765

Affittamenti fatti dalli signori conti di Challant dei beni e delli annui redditi dovuti alli castelli di Castiglione, Challant, Verrès ed Issogne, mediante il pagamento dei rispettivi annui fitti ivi specificati:

A 1733, 7 décembre

— à Jacques-Antoine Bens (1 doc.)

B 1744, 11 janvier

— à André Cugnon (1 doc.)

C 1746, 13 février

— à Jean-François Deglin (1 doc.)

D 1757, 14 février

— à Jean-Pierre et Jean-Antoine Brunod (1 doc.)

E 1765, 16 septembre

— à Jean-Baptiste Savin (1 doc.)

(Total 5 doc.)

18 1734-1737

Diverse liste e quittance degli affittavoli di Castiglione dei beni del sig. conte di Challant. (16 doc.)

19 1735, 29 décembre

Capitulation passée par le très illustre seigneur comte et baron de Châtillon de Challant avec Pantaléon et Joseph Personnetaz de la ferme de Châtillon, savoir tous les revenus dus au château

consistants en grains, vin, fromage, usage, chapons et perdrix et généralement de tous les revenus portés par le cottet. Plus le louage du four et du péage, aussi bien que l'émolument du greffe, et pour tout cela les dits Personnettaz se sont obligés de payer lires 1730 chaque année. (1 doc.)

20 1735, 29 décembre

Affittamento fatto dal sig. conte di Challant barone di Castiglione, per anni quattro allora prossimi, a favore di Giuseppe Personnettaz, di tutti li redditi dovuti al castello di Castiglione, mediante l'annuo fitto di lire 1730 pagabile tra li termini ivi espressi. (1 doc.)

21 1744, 29 mars

Le comte Charles-François-Octave de Challant donne à bail à Barthélemy Champion tous les droits seigneuriaux et du greffe des paroisses de Brusson et Ayas et le filon de la minière de cuivre d'Ayas, avec ses usines, pour le prix de 1.400 livres pour les premiers et de 1.600 livres pour ces dernières. (1 doc.)

22 1752, 4 mai

Affittamento fatto per tre anni allora prossimi dal sig. conte Carlo Francesco Ottavio di Challant, barone di Castiglione, a favore di Giovanni Francesco Laurencet e del sig. Sulpizio Luboz, ivi specificati, mediante il pagamento dell'annuo fitto di lire 1.650 e sotto l'osservanza delle condizioni ivi specificate. (1 doc.)

23 1755, 26 octobre

Location faite par le très illustre seigneur comte de Challant, baron de Châtillon, au sieur Jean-Pierre Recrosio, bourgeois de Châtillon, de toutes les censes dues au château de Châtillon par le cottet de Pontey. Plus le greffe dudit Châtillon pour une année et moyennant la somme annuelle de lires 330. (1 doc.)

24 1756, 17 mars

Affittamento fatto dal sig. conte di Challant a Giovanni Emanuele Maya d'una pezza di prato situata nel territorio di Castiglione, di quattro seitorate circa, chiamata Le Grand Champ, sotto le coerenze ivi espresse per anni tre allora prossimi, sotto l'osservanza dei patti ivi espressi. (1 doc.)

25 1757, 14 février

Affittamento fatto dal sig. conte Carlo Francesco Ottavio di Challant a Giovanni Pietro e Giovanni Antonio, fratelli Brunod, di tutto il prato chiamato Le Pré du Seigneur, come pure di tutti li altri beni al detto sig. conte spettanti nel territorio di Castiglione, mediante l'adempimento delle condizioni ivi espresse. (1 doc.)

26 1761, 23 janvier

Affittamento fatto dal sig. Carlo Francesco conte di Challant, barone di Castiglione, a Giovanni Pietro Recrose di Castiglione, di tutti i suoi beni e redditi unitamente alla segreteria del tribunale e pedaggio, e ciò tutto per e mediante l'annuo fitto di lire 1.600, tutto compreso, pendente lo spazio di 3 anni avvenire. (1 doc.)

27 1776, 23 août

Affittamento fatto dall'illustrissimo sig. Morizio Francesco Gregorio conte di Challant e di Montjovet, barone di Châtillon, seigneur d'Ussel et des mandements de Graine, Verrez, Issogne, Gressoney, des premiers seigneurs pairs et conseiller né au Conseil des Commis du duché d'Aoste, etc., ad Antonio figlio del fu Andrea Gaspard de Valtornanche, abitante in Castiglione, per lo spazio di 6 anni avvenire, di tutti li suoi beni e redditi di qualunque sorta di Castiglione, e ciò tutto per e mediante l'annuo fitto di lire 1.300. (1 doc.)

VOLUME 99

CASTIGLIONE - CASE - SCRITTURE DIVERSE E VENDITE ED ACQUISTI ALLODIALI

Mazzo 1° - 1270-1767

1 1270, 23 octobre

Vendita fatta da Ludovico detto Bruneto de Sponteis, al sig.

Ybleto, figlio del fu sig. Gottofredo, di tutti i diritti, usaggi, azioni e pretese che potesse avere in Castiglione e ciò tutto per il prezzo di lire 20. (1 doc. - parch.)

2 1276, *férie 5^e d'octobre*

Donation faite par Ansermin nommé Filouz à Matelde sa mère, d'une moitié d'une maison avec les fondements qui se trouve dans le bourg de Châtillon, avec la faculté d'en faire ce que mieux elle voudra. (1 doc. - parch. - *Charta Augustana.*)

3 1312, 2 *décembre*

Acquisto del sig. Pietro, signore di Castiglione, da Giovanni fu Pietro de Aquila, di una casa situata nel borgo di Castiglione, mediante il prezzo di lire 160 moneta in corso. (1 doc. - parch.)

4 1313, 26 *avril*

Vendita fatta da Pietro Rasperdini di S. Vincenzo al signore Pietro signore di Châtillon, di diversi beni situati dietro la baronia di Châtillon. (1 doc. - parch. - *Charta Augustana.*)

5 1336, 26 *janvier*

Vendita fatta da Giovanni de Curiis (?) de Domianaz al nobile sig. Pietro di Castiglione, d'una pezza di prato sul territorio di Castiglione, luogo detto Carroz, col consenso dei nobili signori Pietro, Bonifacio, Giovanni e Giacometto suoi fratelli, i quali hanno aderito a tale acquisto e ciò il detto Giovanni di Curiis (?) ha fatto per e mediante la somma di lire 200. (1 doc. - parch. - *Charta Augustana.*)

6 1343, 6 *mai*

Acquisto del sig. cavaliere Pietro di Castiglione da Archangelo de Valero d'una pezza di prato situata nel territorio di Castiglione ove si dice Torretta. (1 doc. - parch. - *Charta Augustana.*)

7 1350, 22 *juillet*

Vendita fatta dal sig. cavaliere Pietro, signore di Castiglione, a favore d'Antonio Sibilion, borgese di Castiglione, di tutte le ragioni spettantegli in un prato stato al detto sig. Pietro ceduto da Gaspare Nifex, sotto le coerenze ivi espresse, mediante il prezzo di fiorini dieci. (1 doc. - parch.)

- 8 *1371, 4 janvier*
Vente faite par Antoinette, veuve de Jean Bernard de Châtillon, à son nom et de ses héritiers au très noble et puissant seigneur Hiblet de Challant, de toutes les raisons, actions que la même a et peut avoir sur une pièce de pré et vigne, avec une maison et pertinences y attigues au Croux, et cela moyennant le prix de lires 8, bonne monnoie courante en Aoste. (1 doc. - parch.)
- 9 *1379, 28 avril*
Concessione fatta dal nobile Ebalo di Challant, signore di Mongiovetto, Castiglione e Verrezio, d'un casale di casa con orto attiguo a Gioannino Tarditi di Biella, a suo nome ed ad Antonio suo nipote, sito detto casale nel luogo di Castiglione, qual casale gli era stato ceduto da Bonifacio Palliaczon, figlio del fu Giovanni de Cly, per il prezzo di 100 fiorini d'oro di piccol peso. (1 doc. - parch.)
- 10 *1395, 7 mars*
Acquisto del sig. Ebalo, signore di Challant, Mongiovetto e Castiglione, da Pietro Gonterini borgese di Castiglione, di tutta la porzione dei servizi ed usagi al detto Pietro pervenuti dal nobile Guglielmetto Alexino di S. Vincenzo e da Guglielmetto Covarei di Castiglione, mediante il prezzo di fiorini 40 genuini d'oro ivi sborsati. (1 doc. - parch.)
- 11 *1406, 6 juin*
Vendita fatta da Pietro Gonterini di Castiglione ad Antonio Valesan di detto luogo, d'una casa con orto e pertinenze situata nel borgo di Castiglione, riservate però le ragioni del signore d'esso luogo e quelle del sig. prevosto della chiesa di S. Egidio di Verrez. (1 doc. - parch.)
- 12 *1429, 29 novembre*
Investitura concessa da Giovanni de Perreira detto Croy, del luogo di S. Vincenzo, col permesso del sig. Francesco, conte di Challant, a Giovanni e Germano, fratelli e figliuoli del fu Pietro de Vullio de Chandepraz, d'una casa, stalla e cellario nel mandamento di Castiglione. (1 doc. - parch.)

13 1448, 14 avril

Proclama fattosi innanzi la chiesa parrocchiale di Chatillon finita la messa grande e cantata dal discreto Perretto Luconis, mistrale del mandamento di detto luogo, e ciò ad istanza della signora Catharina di Challant, il qual mistrale ad alta ed intelligibil voce fece lettura di parola in parola d'un instramento pubblico d'infeudazione e vendita fattale dal nobile Nicolao de Challant, consignore d'Usselio e S. Marcello, in data esso instramento del 1448 21 marzo, e ciò per le cause ivi divisate. (1 doc. - parch.)

14 1449, 19 avril

Vendita della dama Cattarina, figlia del fu conte Francesco di Challant, a favore del notaio Pietro Rosset, d'ogni diritto competentigli sopra una casa, orto e dipendenze nel borgo di Castiglione, nella via superiore, per il prezzo di fiorini 50. (1 doc. - parch.)

1452, 19 mai

Lettres du duc Louis de Savoie à l'égard du contrat précédent. (1 doc. - 1 sceau.)

15 1457, 23 novembre

Cessione fatta dal sig. conte Giacomo di Challant signore d'Aymavilla e dalla dama Cattarina di Challant, consignora di Castiglione, a favore d'un particolare d'ogni ragione ai medesimi competente sopra una casa o sia grangia situata nelle fini di Castiglione, mediante il pagamento dei soliti annui censi. (1 doc. - parch.)

16 1491, 4 juin

Constitué personnellement Jacques Carrerii, châtelain du mandement d'Ussel et St. Marcel, pour le très illustre seigneur Louis, comte de Challant, seigneur d'Aymaville, Ussel et St. Marcel, a donné, consigné et concédé à perpétuel fief en faveur de Pierre, fils de Bonin Czurreti de Leguyo, une pièce de terre sur le territoire de Châtillon. (1 doc. - parch.)

17 1543, 14 avril

Atti di possesso dato a favore del sig. conte Renato di Challant

di alcune case e beni ivi specificati poste nel territorio di Castiglione in odio di alcuni particolari ivi nominati. (1 doc.)

18 *1580, 2 septembre*

Acquisto del sig. Giorgio di Challant, signore di Castiglione, da Bartolomeo e Giovanni Giacomo, padre e figliuolo Grivon, della ragione di riscatto a questi competente sopra una casa e pertinenze posta nel borgo di Castiglione, e ciò in considerazione dei favori e grazie ricevute dal predetto signore. (1 doc.)

19 *1581, 31 janvier*

Acquisto del sig. Giorgio di Challant, signore di Castiglione, dal sig. notaio Giacomo Gorret di tutte le ragioni spettantigli sopra una casa e membri situata nel borgo di Castiglione, sotto le coerenze ivi espresse per il prezzo di fiorini 225 di Savoia. (1 doc.)

20 *1581, 31 mai*

Le notaire Jacques Gorret cède au seigneur Georges de Challant tous les droits qu'il a sur une salle d'une maison sise à Châtillon dans la rue de dessous pour la somme de 225 florins. (1 doc.)

21 *1585, 11 février*

Cessione fatta dal sig. Giorgio di Challant, barone di Castiglione e d'Ussel, a favore del sig. notaio Giovanni Francesco Regis di Fenis, della ragione di riscatto competentegli sopra una piccola casa situata nel luogo di Castiglione, statagli venduta col patto di riscatto e ciò mediante la somma pagatagli di fiorini cento di Savoia. (1 doc. - parch.)

22 *1585, 10 novembre*

Acquisto del sig. Giorgio di Challant, signore di Castiglione e d'Ussey, dal sig. notaio Giovanni Francesco Regis, di due pezze di prato situate nel mandamento di Castiglione ove si dice Cresta, per il prezzo di 950 fiorini di Savoia, col patto di riscatto perpetuo.

1583, 20 mars

Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal predetto sig. Giorgio

di Challant a favore del sudetto sig. notaio Regis, di due pezze di prato situate in detto mandamento, ove si dice la Cresta, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc.)

23 1602, 1^{er} octobre

Vendita fatta da Antonio Chandiou di Castiglione a favore di Pietro Baudin di due pezze beni e di una casa nel borgo di Castiglione ivi descritte e coerenziate, per il prezzo di 300 fiorini. (1 doc.)

1619, 4 avril

Acquisto del sudetto Pietro Baudin da Antonio Cornu di Castiglione, d'una casa nuova ivi descritta e coerenziata, posta nel detto luogo di Castiglione, nella contrada di sotto, chiamata la casa nuova di Marcello Henriod, per il prezzo di 800 fiorini. (1 doc.)

24 1606, 21 août

Vendita fatta dalla dama Adriana Costa come madre tutrice delli signori Paolo Emanuel e Giovanni Battista, fratelli e figliuoli del fu sig. Giorgio di Challant, signore di Castiglione, Ussey e S. Marcello, già marito di detta dama, a favore di Antonio Tosquin di tutte le ragioni spettanti alli detti suoi figliuoli sopra una pezza di campo situata nelle fini di Castiglione, per il prezzo di cento fiorini. (1 doc.)

25 1606, 3 octobre

Acquisto dei signori Paolo Emanuele e Giovanni Battista, fratelli di Challant, signori di Castiglione, Ussey e S. Marcello, dal nobile Gerolamo Mistralis di tutti li censi a questo competenti sopra una casa ivi descritta e coerenziata posta nel luogo di Castiglione per il prezzo di fiorini 60 ivi sborsateli. (1 doc.)

26 1632, 10 juillet

Le baron Paul-Emmanuel de Challant vend sous clause de rachat à noble Berthélemy Chandiou le droit de rachat qu'il a sur une hémine et deux quarterons de froment et sur une hémine de seigle de cens annuel et sur dix-neuf sous et trois deniers de cens

annuel et un faix de foin de tribut et le droit de rachat qu'il a en vertu du contrat de vente du 11 mai 1609 pour le prix de 423 écus. (1 doc.)

27 1634, 20 février

Acquisto del sig. Paolo Emanuele di Challant, barone di Castiglione, da nobile Vittorio Fabbian e da Antonio Tosquin di tutte le ragioni ai medesimi spettanti sopra un tenimento di casa e sue pertinenze situata nel luogo di Castiglione, chiamata Les domicilles de Jean Castellet, mediante il prezzo tra tutto di scuti 120 piccoli. (1 doc.)

28 1648, 11 janvier

Vendita fatta col patto di riscatto perpetuo dalla dama Leanza S. Martino di Strambino, vedova del fu sig. Paolo Emanuele di Challant, barone di Castiglione, tutrice del sig. Francesco Gerolamo loro figliuolo, a favore del sig. Pantaleone Bich, notaio, castellano e giudice della baronia di Castiglione, d'una pezza di prato parte d'una più grande pezza di prato, situata nel territorio di Castiglione, chiamata Le Pré d'Abri, sotto le coerenze ivi specificate, mediante il prezzo di scuti 200 piccoli, moneta d'Aosta. (1 doc.)

29 1660, 13 janvier

Le seigneur François-Jérôme de Challant vend sous clause de rachat à Pierre Gard, Jean Brunet, Panthaléon Lettry et Jean Tosquin tous de Châtillon, certaines quantités de seigle et de froment de cens annuel, pour le prix respectif de 12, 10, 24 et 12 écus d'or. (1 doc.)

30 1666, 7 juin

Vendita fatta col patto di riscatto dal sig. Francesco Gerolamo di Challant, barone di Castiglione, a favore di Tommaso Curt, di due piccole pezze di prato situate nel territorio di Cresta, fini di Castiglione, per il prezzo di 700 scuti piccoli, moneta d'Aosta. (1 doc.)

31 1679, 22 *mars*

Riscatto del sig. Francesco Gerolamo figlio del fu sig. Paolo Emanuele di Challant, barone di Castiglione, dal sig. Giovanni Castellet, d'una pezza di terra chiamata le Grand Champ ivi descritta e coerenziata posta nel territorio di Castiglione, mediante la restituzione della somma ivi espressa. (1 doc.)

32 1691, 29 *mars*

Vendita fatta da Andrea Charles col patto di riscatto perpetuo a favore di Giovanni Favre d'un piccolo tenimento di casa con sue pertinenze, posta nel villaggio di Cono, mandamento di Castiglione, chiamata Les domiciles de Pierre d'Aymo, per il prezzo di 37 scudi piccoli, correnti in Aosta.

Il sudetto Favre per instrumento delli 7 maggio 1694, quivi attergato, ha ceduto al sig. Francesco Gerolamo di Challant, barone di Castiglione, il diritto del sudetto riscatto. (1 doc.)

33 1691, 19 *juin*

Vendita col patto di riscatto perpetuo fatta dal sig. Francesco Gerolamo di Challant, barone di Castiglione, a favore di Giovanni Bartolomeo Creton d'una pezza di prato posta nelle fini di Castiglione, chiamata le Pré du Grand Champ, sotto le coerenze ivi espresse, mediante il prezzo di lire 1.000 da soldi venti caduna. (1 doc.)

34 1691, 15 *novembre*

Consegnamento fatto da Giovanni Bartolomeo Cretton, cittadino d'Aosta, della vendita a riscatto per lui passata dal sig. barone di Castiglione, d'una pezza di prato situata dietro il borgo di Castiglione, d'extimation trois seiteurs et demi, et cela pour le prix de 1.000 livres, monnoye d'Aoste. (1 doc.)

35 1695, 5 *juillet*

Acquisto del sig. Francesco Gerolamo di Challant barone di Castiglione, gentiluomo della Camera del duca di Savoia, da Andrea

Charles, d'una piccola pezza di terra situata nel territorio di Conoz, mandamento di Castiglione, più di una piccola porzione di terreno situato ivi, chiamato la Piazza d'Aymo, come pure d'un tenimento di casa chiamato Le domicile de Pierre d'Aymo, il tutto col termine di riscatto mediante il prezzo di scudi 150 piccoli, moneta d'Aosta. (1 doc.)

36 1722, 16 mars

Permuta tra il sig. conte Giorgio Francesco di Challant al sig. Antonio Bellot di Verrès, nella quale il sig. conte li cede tre sestari e mezzo di prato da togliersi da maggior pezza del suo Grand Prato di Verrès e viceversa il sig. Bellot gli ha ceduto una pezza di prato situata nelle pertinenze di Castiglione, chiamato il prato del Grand Campo. (1 doc.)

37 1730, 18 mars

Retrocessione fatta dal sig. Antonio Bellot a favore del sig. conte Carlo Francesco Ottavio di Challant, del fu sig. Giorgio Francesco di una pezza di prato situata nel territorio di Castiglione, denominata le Grand Champ; statagli infeudata dal detto fu sig. conte Giorgio Francesco, mediante l'introgio in tal tempo pagatogli di lire 1.200, e ciò mediante la restituzione della predetta somma al detto Bellot. (1 doc.)

38 1739, 20 mai

Jean-Martin de La Tour, de Châtillon, vend à Jean-Pierre Gallet le fond et plus-value qu'il a sur une pièce de pré à Nissod, lieu dit Pré de Tréan, pour le prix de 21 liores. (1 doc.)

39 1767, 29 septembre

Acquisto del sig. conte Carlo Francesco Ottavio fu Giorgio Francesco di Challant, barone di Castiglione, da Giovanni Pietro Gallet, d'una pezza di terra situata nel territorio di Castiglione, ove si dice le Crêt, in misura di 75 tese, sotto le coerenze ivi espresse, per il prezzo di lire 45;17;6 ivi sborsateli. (1 doc.)

VOLUME 100

CASTIGLIONE E MANDAMENTO
ENFITEUSI E SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 1° - 1634-1788

- 1 *s. d. (XVIII^e s.)*
Etat des fiefs et redevances d'iceux au seigneur comte de Challant, baron de Châtillon, rière le bourg du dit Châtillon. (1 liasse.)
- 2 *s. d. (XVIII^e s.)*
Etat des fiefs et redevances de Mr. le comte de Challant riere Trevaz et Nissod. (2 doc.)
- 3 *s. d. (XVIII^e s.)*
Premier cahier contenant les états des fiefs et redevances du très illustre seigneur comte de Challant, baron de Châtillon, à Promioz. (1 liasse.)
- 4 *s. d. (XVIII^e s.)*
Cahier de Villette contenant divers états, dont le premier renferme 33 articles, le second 76 et le troisième 43, c'est-à-dire:
 - 1 - Etat des fiefs et redevances de Mr. le comte de Challant riere Pontey
 - 2 - Etat des fiefs du quartier d'Ussel et Bellecombe
 - 3 - Etat des fiefs de la Riviere de Montjovet
 - 4 - Fiefs du terroir de Champ de Praz
 - 5 - Total des redevances des fiefs d'Ussel et Bellecombe
 - 6 - Total des redevances des fiefs de la Riviere de Montjovet.(1 liasse.)
- 5 *s. d. (XVIII^e s.)*
Etat de la Riviere de Montjovet, ressort d'Ussel. (1 doc.)
- 6 *s. d. (XVIII^e s.)*
Récapitulation des rentes feudales engagées à Mr. le baron de Villette. (2 doc.)

- 7 *s. d. (XVIII^e s.)*
Etat des fiefs et redevances du très illustre seigneur comte de Challant, rière Ussel et Bellecombe. (2 liasses.)
- 8 *s. d. (XVIII^e s.)*
Etat des fiefs et redevances du seigneur comte de Challant rière Pontey. (1 liasse.)
- 9 *s. d. (XVIII^e s.)*
Fiefs rière Pontey dépendants de Châtillon. (1 liasse.)
- 10 *s. d. (XVIII^e s.)*
Brouillons des redevances dues au comte de Challant par les quartiers de Pontey, Ussel et Montjovet. (2 doc.)
- 11 *s. d. (XVIII^e s.)*
Etat des fiefs et redevances du très illustre seigneur comte de Challant, baron de Châtillon, dans la paroisse de Chamois. (1 liasse.)
- 12 *s. d. (XVIII^e s.)*
Sommaire des casualités féodales dépendant du château de Châtillon. (1 doc.)
- 13 *s. d. (XVIII^e s.)*
Sommaire des droits emphytéotiques dépendant de la baronnie de Châtillon. (1 doc.)
- 14 *s. d. (XVIII^e s.)*
Sommaire des annuités et casualités féodales dépendant du château de Châtillon. (1 doc.)
- 15 *s. d. (XVIII^e s.)*
Tablette contenant trois sommaires des rentes annuelles et casuelles, dont Mr. le baron de Villette est engagé. (1 doc.)
- 16 *s. d. (XVIII^e s.)*
Memorie del sig. commissaro Lale, concernenti i beni enfiteotici di Castiglione, ed altre memorie. (12 doc.)
- 17 1634, 7 juin
Concessione in enfiteusi perpetua con investitura accordata dal

- sig. Paolo Emanuele di Challant a favore di Andrea de La Tour, d'una pezza di campo detta le Grand Champ, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc.)
- 18 *1664, 25 janvier*
1668, 23 mars
Concessioni in enfiteusi perpetua fatte dal sig. Francesco Gerolamo di Challant, barone di Castiglione, a favore di Sulpice Chandiou e Jean Gard dei molini ivi descritti, situati nelle fini di Castiglione, mediante il pagamento del rispettivo annuo canone ivi espresso. (2 doc.)
- 19 *1680*
Supplica del sig. Francesco Gerolamo di Challant barone di Castiglione e dei conti di S. Martino, diretta al giudice di Castiglione per far condannare i particolari ivi descritti al pagamento des entrages, chacun d'eux a la forme des modernes et anciennes reconnaissances. Con altri atti ivi annessi in sequela di quanto sovra. (1 doc.)
- 20 *1717, 24 mars*
Capitolazione tra la signora contessa Paulina Cristina Solar di Challant, ed il mastro Giovanni Francesia, per la formazione dell'allea, terrassa ed altre opere attorno il castello di Castiglione, come pure per il forno e fucina ivi espresse. (1 doc.)
- 21 *1722, 16 octobre*
Consegnamento di Pietro Antonio Comolloz verso il sig. conte Giorgio Francesco di Challant della facoltà dal medesimo concessagli di far costrurre una fucina ed un martinetto nelle fini di Castiglione, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (2 doc.)
- 22 *1724, 8 mai*
Cession de biens avec ratification faite en faveur du procureur d'office de Châtillon, Jean-Antoine Vuillermoz, par Anne-Marguerite, fille de André Follin de Châtillon. (1 doc.)
- 23 *1732, 23 mai*
Copie du contrat de vente pure passé le 23 mai 1732 par Marie-

- 7 *s. d. (XVIII^e s.)*
Etat des fiefs et redevances du très illustre seigneur comte de Challant, rière Ussel et Bellecombe. (2 liasses.)
- 8 *s. d. (XVIII^e s.)*
Etat des fiefs et redevances du seigneur comte de Challant rière Pontey. (1 liasse.)
- 9 *s. d. (XVIII^e s.)*
Fiefs rière Pontey dépendants de Châtillon. (1 liasse.)
- 10 *s. d. (XVIII^e s.)*
Brouillons des redevances dues au comte de Challant par les quartiers de Pontey, Ussel et Montjovet. (2 doc.)
- 11 *s. d. (XVIII^e s.)*
Etat des fiefs et redevances du très illustre seigneur comte de Challant, baron de Châtillon, dans la paroisse de Chamois. (1 liasse.)
- 12 *s. d. (XVIII^e s.)*
Sommaire des casualités féodales dépendant du château de Châtillon. (1 doc.)
- 13 *s. d. (XVIII^e s.)*
Sommaire des droits emphytéotiques dépendant de la baronnie de Châtillon. (1 doc.)
- 14 *s. d. (XVIII^e s.)*
Sommaire des annuités et casualités féodales dépendant du château de Châtillon. (1 doc.)
- 15 *s. d. (XVIII^e s.)*
Tablette contenant trois sommaires des rentes annuelles et casuelles, dont Mr. le baron de Villette est engagé. (1 doc.)
- 16 *s. d. (XVIII^e s.)*
Memorie del sig. commissaro Lale, concernenti i beni enfiteotici di Castiglione, ed altre memorie. (12 doc.)
- 17 1634, 7 juin
Concessione in enfiteusi perpetua con investitura accordata dal

sig. Paolo Emanuele di Challant a favore di Andrea de La Tour, d'una pezza di campo detta le Grand Champ, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc.)

- 18 *1664, 25 janvier*
1668, 23 mars

Concessioni in enfiteusi perpetua fatte dal sig. Francesco Gerolamo di Challant, barone di Castiglione, a favore di Sulpice Chandiou e Jean Gard dei molini ivi descritti, situati nelle fini di Castiglione, mediante il pagamento del rispettivo annuo canone ivi espresso. (2 doc.)

- 19 *1680*

Supplica del sig. Francesco Gerolamo di Challant barone di Castiglione e dei conti di S. Martino, diretta al giudice di Castiglione per far condannare i particolari ivi descritti al pagamento des entrages, chacun d'eux a la forme des modernes et anciennes reconnaissances. Con altri atti ivi annessi in sequela di quanto sovra. (1 doc.)

- 20 *1717, 24 mars*

Capitolazione tra la signora contessa Paulina Cristina Solar di Challant, ed il mastro Giovanni Francesia, per la formazione dell'allea, terrassa ed altre opere attorno il castello di Castiglione, come pure per il forno e fucina ivi espresse. (1 doc.)

- 21 *1722, 16 octobre*

Consegnamento di Pietro Antonio Comolloz verso il sig. conte Giorgio Francesco di Challant della facultà dal medesimo concessagli di far costrurre una fucina ed un martinetto nelle fini di Castiglione, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (2 doc.)

- 22 *1724, 8 mai*

Cession de biens avec ratification faite en faveur du procureur d'office de Châtillon, Jean-Antoine Vuillermoz, par Anne-Marguerite, fille de André Follin de Châtillon. (1 doc.)

- 23 *1732, 23 mai*

Copie du contrat de vente pure passé le 23 mai 1732 par Marie-

- Catherine, fille de feu Jean-André Brunod de St-Vincent, en faveur de Jean-André Blanchod de Châtillon (copie du 2-12-1747). (1 doc.)
- 24 1741, 27 juin
Copie de la cession de fonds faite par noble Charles-Joseph Saint Paul à noble Jacques Nicolas Chandiou. (1 doc.)
- 25 1749, 5 novembre
Affittamento fatto dal sig. conte di Challant a Giovanni Nicolao Marcas d'una forgia col giardino e pertinenze situata nel territorio di Castiglione, per anni sei allora prossimi, mediante l'annuo fitto di lire 40 e sotto l'osservanza delle condizioni ivi espresse. (1 doc.)
- 26 1756, 29 juillet
Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. conte Carlo Francesco Ottavio di Challant a favore di Martino Vertuy di Pontey, d'un artificio da molino, o sia la facoltà di costruirlo ad una ruota solamente, nel territorio di Pontey, nel sito chiamato Verney, al disopra della fontana di Verney, e ciò sul torrente chiamato Eau Noire, mediante l'introggio pagatoli di 16 lire, e mediante anche il pagamento dell'annua censa di un quarterone di segala dopo che il detto molino sarà costruito. (1 doc.)
- 27 1761, 8 janvier
Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. conte Carlo Francesco di Challant a favore di Giorgio, figlio di Giovanni Battista Artaz, della facoltà di costrurre e servirsi dell'acqua del grande rivo che passa al disopra del villaggio di Merlin, nel mandamento di Castiglione, per una tanneria situata al disopra di detto villaggio, mediante il pagamento di lire 24 per il prezzo ossia introggio di detta concessione, come pure di lire 3 per cadun realbergimento e l'annuo e perpetuo censo d'un capone oppure soldi 20 e di lire 2 di placito. (1 doc.)
- 28 1782-1790
Scritture diverse concernenti l'affranchimento da seguire di Castiglione. (5 doc.)

- 29 1784
Supplica sporta dal sig. conte Maurizio Gregorio di Challant a S.A., concernente l'affranchimento a cui esso voleva divenire dei censi ed altri suoi diritti feudali. (1 doc.)
- 30 1788
Etat des fours du bourg de Châtillon. (2 doc.)

VOLUME 101

CASTIGLIONE

I: ENFITEUSI - VENDITE ED ACQUISTI

II: DECIME

Mazzo 1° - 1355-1569

I

- 1 1355, 20 novembre
Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. cavaliere Pietro signore di Castiglione, a favore di Martino Viagli, d'un annuo censo di stara due di segala, dovuto dalli particolari ivi nominati, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 2 1361, 11 avril
Cessione fatta da Marguarona Callini a favore del sig. cavaliere Pietro, signore di Castiglione, d'ogni ragione competentigli sopra una pezza di prato situata ove si dice en Planpissin statagli donata dal sig. conte; con successiva concessione in enfiteusi perpetua fattane dal detto signor cavaliere, a favore di Giovanni Ruissani di Bard, mediante l'annuo servizio di una pernice e di due pernici di placito, oltre a 53 fiorini d'oro per il prezzo o sia introggio di detta pezza. (1 doc. - parch.)
- 3 1382, 27 avril
Approvazione del sig. cavaliere Ebalò di Challant, signore di

Challant, Montgiovetto e Castiglione, della concessione in enfiteusi fatta da Pietro Clerici di Castiglione, a favore di Vuillenco de Curiis di diverse pezze beni ivi descritte e coerenziate, poste sulle fini di Castiglione. (1 doc. - parch.)

4 *1383, 14 avril*

Approvazione fatta dal sig. cavaliere Ebalo di Challant, signore di Mongiovetto, Castiglione e Verres, della donazione fatta da Vuillenco detto Bruczon, di Castiglione, a Perronino Marro di una pezza di terra situata al di dietro di Ventous, semovente dal diretto suo dominio. (1 doc. - parch.)

5 *1407, 16 août*

Approvazione del sig. cavaliere Ebalo, signore di Challant, Montjovet, Castiglione e Verrez, della concessione in enfiteusi perpetua fatta da Antonio Vallesan, di Castiglione, a Bertino Melleron di una pezza di gerbo situata nelle fini di Castiglione, semovente dal diretto suo dominio. (1 doc. - parch.)

6 *1428, 25 mars*

Approvazione del sig. conte Francesco di Challant delle donazioni e concessioni state fatte da Giovanni ed Antonio du Noy, di Castiglione, a Giovanni, Guglielmo e Domenico Vullienç d'una pezza di prato nel territorio di Domiana, mandamento di Castiglione, come semovente dal diretto suo dominio, mediante il pagamento di lire cinque per il placito o sia laudo. (1 doc. - parch.)

7 *1435, 27 mars*

Approvazione del nobile sig. Voncherio di Lucinge, castellano del mandametno di Castiglione, per il sig. conte Francesco di Challant, della vendita stata fatta da Clemente Brollia, di Castiglione, a Pietro Ottin, di Antey, d'una pezza di vigna situata nelle pertinenze di Cono, soggetta al pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)

8 *1439, 22 octobre*

Approvazione del sig. conte Francesco di Challant dell'acquisto che Giovannino du Lou aveva fatto da Andrea Thome de Conoz, d'alcune pezze, beni, nel territorio di Castiglione, mediante il pagamento del laudemio. (1 doc. - parch.)

- 9 *1443, 9 novembre*
Approvazione della dama Francesca, contessa di Challant, dell'acquisto che Giacometto Gart di Promio aveva fatto di una pezza di prato con tutta l'acqua del rivo di Beyvra, semovente dal diretto dominio di detta dama, mediante il pagamento fattoli di fiorini due genuini d'oro, o sia ducati di buon oro per il placito. (1 doc. - parch.)
- 10 *1459, 13 décembre*
Approvazione del sig. conte Ludovico di Challant, signore d'Aymavilla, e della dama Cattarina di Challant, consignori di Castiglione, della vendita stata fatta da Giovanni di Curiis, di Castiglione, a Giovanni Doedini alias Cout, d'una casa con ragioni e pertinenze situata in Domiana, territorio di Castiglione, soggetta al pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 11 *1461, 4 juillet*
Approvazione del sig. conte Ludovico di Challant e dama Caterina di Challant, consignori di Castiglione, dell'acquisto fatto da Guglielmetto De Cunea, d'una pezza di terra nelle fini di Castiglione, ove si dice la Parella. (1 doc. - parch.)
- 12 *1511, 11 septembre*
Approvazione del sig. conte Filiberto di Challant di due acquisti che Giovanni Chopini aveva fatto di alcune pezze beni enfiteotiche situate nel territorio di Castiglione, mediante il pagamento fattoli di fiorini 30 di piccolo peso di Savoia, per il laudemio. (1 doc. - parch.)
- 13 *1518, 21 mai*
Approvazione del sig. conte Renato di Challant dell'acquisto che Pietro Balma aveva fatto dal notaio Pietro Lucat d'una casa situata nel borgo di Castiglione, vicino al ponte marmoreo, ed alcuni altri beni ivi specificati, mediante il pagamento del laudemio ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 14 *1569, 10 juillet*
Atti di riduzione d'una pezza di prato nelle fini di Castiglione, ove si dice alla Fontana, seguiti ad istanza dell'affittavolo del

castello di detto luogo, in odio di Ludovico Gard, borgese di Castiglione. (1 doc.)

II

- 15 *1371, 7 juillet*
 Concessione in enfiteusi per anni 6 allora prossimi fatta dalli signori Giovanni ed Enrico fratelli e figliuoli del fu Pietro naturale di Challant, a favore di Bernardo Pojola di tutta la decima d'una pezza di terra situata alla Romera, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 16 *1379, 30 avril*
 Consegnamento di Domenico e di Bertino, zio e nipote Bosonino, del luogo di Castiglione, verso il sig. cavaliere Ebalo di Challant, signore di Challant, Mongiovetto, Castiglione e Verres, delle decime e ragione di decimare sul territorio di Castiglione e nelle regioni ivi descritte e per le pezze beni ivi specificate, per quali decime confessano li medesimi esser tenuti all'annuo canone di venti soldi, con un pranzo nella festa di S. Stefano e soldi 40 di placito. (2 doc. - parch.)
- 17 *1379, 26 mai*
 Consegnamento di Pietro Artaz di Castiglione verso Guglielmetto Huldrione di detto luogo, delle decime che riconosce dal medesimo per i beni ivi descritti e coerenziati, posti nelle fini di Castiglione. (1 doc. - parch.)
- 18 *1404, 29 février*
 Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. cavaliere Ebalo di Challant, signore di Mongiovetto, Castiglione e Verrez, a favore di Martinerio Seriole di Castiglione, della decima e ragione di decimare sopra tutte le possessioni ivi descritte e coerenziate poste nelle fini di Castiglione, mediante il pagamento dell'annuo canone di soldi tre e del placito consueto. (1 doc. - parch.)
- 19 *1408, 21 juin*
 Nota delli particolari debitori delle decime verso il signore di Castiglione per i beni da essi posseduti in quel territorio. (1 doc. - parch.)

- 20 *1443, 8 mai*
Vendita fatta da Ludovico Brota a favore di Pietro Brota di lui fratello, di tutte le ragioni spettantegli nella decima e ragion di decimare nel territorio di Castiglione, qual decima è semovente dalla chiesa di S. Germano di Mongiovetto, e ciò mediante il prezzo di dodici fiorini genuini d'oro. (1 doc. - parch.)
- 21 *1462, 12 mars*
Vendita fatta da Pietro Brota di Castiglione a favore del nobile sig. Gerolamo Tarditi della decima del fieno, paglia, grano, vino ed altri generi che era solito raccogliere nei territori di Castiglione e di Pontey, qual decima si dichiara essere semovente dal signore di Castiglione e dal curato di S. Germano; e ciò per il prezzo di lire 250, moneta d'Aosta, per l'introggio o sia prezzo di detta vendita. (1 doc. - parch.)
- 22 *1514, 18 août*
Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. conte Filiberto di Challant a favore di Martino fu Domenico Gallet e Vincenzo fu Pietro Galetti di Domiana, parrocchia di Castiglione, della quarta parte della totale decima dovuta per li beni ivi descritti e coerenzati posti nei confini ivi espressi, qual decima si chiama la gran decima di Chanton; il tutto mediante il pagamento delli annui canoni ivi specificati. (1 doc. - parch.)

VOLUME 102

CASTIGLIONE - CACCIA - PESCA E BOSCHI
ATTI E SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 1° - 1575-1919

- 1 *1575-1577*
Atti nella causa del sig. Giorgio di Challant signore di Castiglione, contro la comunità e uomini di detto luogo di Castiglione, in seguito alla proibizione fattagli della caccia e pesca in quel

territorio, colle opposizioni in seguito fattesi dalla comunità suddetta. (1 liasse et 2 doc.)

2 1591, 5 février

Copie de transaction entre les Challant pour les biens de feu Claude de Challant. (1 doc.)

2^{bis} 1596, 29 janvier

Mémoire concernant les biens ruraux dépendants du château de Châtillon, comme dans, où sont aussi contenus différents extraits des confins du (territoire?) de Buissi et Crouses. (Chemise sans document.)

3 1718, 3 juillet

Atto d'opposizione fatta da Giovanni Andrea Andrivet di Castiglione, in qualità di sindaco del quartiere di Promioz, pertinenze di Castiglione, per parte di tutti li consiglieri e comunisti di detto quartiere, nel qual atto ha proposto d'esserli venuto a notizia che nella domenica dei 26 giugno 1718 a voce di grida pubblicata dalli ufficiali del luogo di Castiglione, ad istanza del sig. barone di Castiglione si è intimato un certo qual atto, nel quale il detto sig. barone avesse ottenuto la manutenzione in possesso tanto dei boschi neri che fontane e acque colanti, esistenti dietro il mandamento di Castiglione, sotto gravi pene contro tutti i contravenenti in grandissimo pregiudicio e detrimento di detto comunisti di Promiod, per esserne essi investiti da tempo immemorabile dalli illustri signori predecessori di detto sig. barone, come ne faranno constare da patenti autentiche signate e ratificate, delle quali ne faranno constare in caso di bisogno. (1 doc.)

4 1723, 8 mai - 11 décembre

Atti vertiti avanti il giudice di Castiglione nella causa del sig. conte Giorgio Francesco di Challant, contro li sindaci della comunità di Castiglione ad effetto d'esser mantenuto nel possesso dei boschi negri esistenti nel mandamento di detto luogo di Castiglione e di Ussey. (1 doc.)

5 1750-1753

Actes pour le procès du châtelain Regis procureur du comte de

Challant contro Jean-Michel Blanchod et Jacques-Joseph Macastial de Châtillon, à l'égard du bois. (1 liasse.)

6 1752, *février-mai*

Ban fait publier par Jean-Martin de La Tour et en dessus une flotte de bois, soit pièce de terre en herbages et boccages située aux pertinences et lieu dit Les Crouses, terroir de Châtillon, auquel ban s'est opposé M. le châtelain Jean-Baptiste Regis en qualité de procureur spécial et général du très illustre seigneur comte de Challant, baron de Châtillon et autres lieux, en disant qu'ayant pressenti que le nommé Jean Martin de La Tour s'est laissé pratiquer et corrompre jusqu'au point d'imposer un ban de son autorité sur les appartenant au susdit Mr. le comte, apparemment pour favoriser s'il lui était possible l'indu procédé de Jean-Michel Blanchod contre son seigneur et comme ce trait est un attentat formel aux intérêt du dit seigneur comte qui est investi des mêmes bois, le susdit M. Regis en sa dite qualité vient de battre icellui de nullité d'attentat et opposer au dit de La Tour les fins de non recevoir, mal agir, deffaut de droit, de qualité et d'action, et s'opposer ainsi qu'il s'oppose à prononce d'icelui pour être purement chimérique et hazardé. (4 doc.)

7 *après le 28 avril 1757*

Nomination des forestiers faite par Mr. le comte de Challant pour la conservation des bois de toutes ses juridictions. (1 doc.)

8 1758-1767

Atti vertiti avanti la R. Camera dei Conti nella causa del sig. conte Carlo Francesco di Challant contro le comunità di Castiglione, Pontey e Chamois e li membri d'Ussel, Bellecombe, Conoz, Chardin, Promioz, Nissod, componenti le baronie di Castiglione e Ussel, pretendenti perturbare il detto sig. conte nell'esercizio della sua giurisdizione, ossia nel diritto possessorio di proibire in essi territori la caccia, pesca ed il tagliamento dei boschi. Unitamente a diverse scritte e memorie relative alla suddetta causa. (18 doc.)

9 1759, 31 *mars et 1^{er} avril*

Proposition faites entre le notaire Gard, procureur de la com-

munauté de Châtillon, et le not. Cauvin, commissaire pour la rénovation des fiefs dépendant du château de Châtillon. (1 doc.)

10 1759, 20 juin

Le comte Charles-François-Octave de Challant nomme Jacquemoz Visettoz géôlier, garde-pêche, garde-chasse, garde-bois des juridictions de Challant, Montjovet, Châtillon, Ussel, Aymaville, Graines, Verrès et Issogne. (1 doc. - 1 sceau.)

11 1761-1915

Actes et mémoires concernant le droit de pâturage sur les biens communs de la communauté de Châtillon:

1761, 22 juin

A - Actes du procès entre la communauté de Châtillon et le comte Charles-François-Octave de Challant à l'égard des droits de pâturage, des bois, des eaux, etc. (1 doc.)

s. d. (XIX^e s.)

B - Extrait du cadastre de Châtillon contenant les biens communaux. (1 doc.)

1835, 1^{er} juin

C - Délibération du Conseil communal de Châtillon à l'égard du droit de pâturage dans les bois communaux. (1 doc.)

1839, 18 août

D - Délibération du Conseil communal de Châtillon à l'égard de la taxe pour le bétail dépaissant dans les forêts communales. (1 doc.)

1850, 12 janvier - 19 février

E - Les particuliers de Châtillon et de St.-Vincent recourent à l'Intendant à l'égard du droit de pâturage. Délibération du Conseil communal de Châtillon. (1 doc.)

1867, 20 mars

F - Rapport de la commission pour la vérification des limites des biens communaux et consortiaux de Châtillon. (1 doc.)

1905, 16 mars

G - Rapport de la commission pour les pâturages et tarif pour

- la dépaissance du bétail gros et menu. (1 doc.)
- 1915, 27 janvier
H - Ordre du jour pour la convocation du Conseil communal de Châtillon en séance extraordinaire. (1 doc.)
- s. d.*
I - Deux mémoires sur le droit de pâturage à Châtillon. (6 doc.)
- s. d.*
J - Mémoire de documents concernant le droit de pâturage. (1 doc.)
- 12 *après 1762*
Requête du comte de Challant au roi pour être dispensé d'établir un plus grand nombre de juges dans ses juridictions. (1 doc.)
- 13 1764, 23 janvier
Requête faite au comte de Challant pour qu'il approuve la nomination d'un métral pour la commune de Pontey. (1 doc.)
- 14 1765, 14 février
Actes du procès entre Denis-François Vuillermoz et Jean-Pierre et Pierre Brunod et Marie-Anne veuve Brunod. (1 doc.)
- 15 *après 1766*
Memorie diverse riguardanti il feudo di Castiglione, per il processo tra il conte di Challant e la comunità di Châtillon. (1 doc.)
- 16 1767-1768
Procès entre le comte de Challant et la commune de Châtillon à l'égard des contributions pour la construction du grand chemin royal. (1 doc.)
- 17 1768
Mémoires et requêtes pour la rénovation des fiefs de la juridiction de Châtillon. (3 doc.)
- 18 1769
Requête présentée par le comte Charles-François-Octave de Challant contre Jean-Pierre Castellet à l'égard de la possession d'une pièce de pré. (1 doc.)

- 19 1770, 17 août
Copie de délibération du conseil de la communauté d'Issogne sur l'usage qu'elle doit faire du prix provenant de la vente du bois aux fabriques et fours de Verrès. Not. J. G. Vallaise. (1 doc.)
- 20 1793, 30 juin
Déclaration du conseil de la communauté de Fénis à l'égard de Jean-François Martignon, exempté du service militaire. (1 doc.)
- 21 1914, 9 juillet
M. d'Entrèves, a nome della contessa Maria Passerin d'Entrèves, porge domanda all'amministrazione comunale di Châtillon di poter riaprire un ruscello attraverso la foresta comunale per la montagna de Chancheller. Con tipo mappale 1:4000. (2 doc.)
- 22 1919, 6 septembre
Testamento olografo dell'ing. Augusto Venturi. (1 doc.)
- 23 *s. d.* (XVII^e s.)
Inventaire des biens appartenant au comte de Challant à Châtillonet, avec le toisé de chaque pièce de terrain. (2 doc.)
- 24 *s. d.*
Lettre de Thérèse de Challant à sa mère. A l'intérieur il y a une note des charges et revenus annuels du comte de Challant. (1 doc.)

VOLUME 103

CASTIGLIONE - ENFITEUSI - CONSEGNAMENTI

Mazzo 1° - 1284-1582

- 1 1284, 4 août
Obbligo del sig. Amedeo di Savoia verso il sig. Iblone visconte d'Aosta, della somma di lire 190 viennesi, per le doti di Beatrice moglie del sig. Gottofredo, figlio di detto sig. Iblone. (1 doc. - parch.)

- 2 1304, *feria 2^a, mai*
Vendita del sig. Bonifacio, consignore di Cly, a favore del sig. Gottofredo fu Eballo di Challant, signore di Montjovet, delle ville di Lyoz, Anthey, Rivarsa, Duorches, Glayr, La Monta, Goyl, Crista, Pasquier, Lo Sanchy, Lolo e Roby, Cengle, Corniola, Monte di Vieu, Syns, con tutti li beni, alpi e pertinenze per il prezzo di lire 1.000 d'argento. (Copie du 22 septembre 1314 d'une *Charta Augustana*). (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 3 1304, 23 *janvier*
Donazione fatta da Dionisetto et Nicoletto fu Morando di Grangres al sig. Eballo di Challant signore di Mongiovetto, della metà d'una torre e di due case allodiali sopra la piazza dell'Olmo. (1 doc. - parch.)
- 4 1312, 30 *mai*
Facoltà accordata dal sig. Eballo di Challant signore di Mongiovetto alli signori Pietro e Bonifacio fu Gottofredo di Cly, di riscattare la giurisdizione, beni e redditi della Valle Tornenchia, mediante la restituzione del prezzo per cui furono venduti. (1 doc. - parch.)
- 5 1324, 17 *novembre*
Ricognizione passata da Hugonetto di S. Pietro a favore dei signori Guglielmetto di Challant canonico di Aosta, Ibletto et Aymonetto suoi fratelli, consignori di Montjovet, di diversi beni qui specificati, sotto li servizi annui qui espressi. (1 doc. - parch.)
- 6 1333, 9 *avril*
Infeudazione fatta dal sig. Giacometto signore di Aymavilla, a Giacomo Marro di Alano, d'una casa di Allano, mediante il servizio annuo di denari 12. (1 doc. - parch.)
- 7 1334, 19 *juin*
Infeudazione fatta da Giacomina vedova di Guglielmo de Ruz a Giovanni fu Anselmetto Pellipario di Castiglione, d'una casa con orto nel borgo di detto luogo, mediante il servizio annuo di soldi 20. (1 doc. - parch.)
- 8 1339, 24 *avril*
Infeudazione fatta da Guglielmetta, vedova di Henrico de Boza,

- a Martino de Crista, d'una pezza di terra in Crista, mediante il servizio d'un obolo. (1 doc. - parch.)
- 9 1425, 6 mai
Assoluzione di Mons. Ogerio, vescovo d'Aosta, dalle scomuniche in quali potesse esser incorso il sig. conte di Challant, per l'indempimento delle promesse e giuramenti e danni dati alla sua chiesa. (1 doc. - parch.)
- 10 1428, 13 janvier
Procura del sig. Claudio de Thora, commissario deputato per ricercar d'esigere i redditi d'Andorno che erano del sig. conte Francesco di Challant, debitore del vescovo di Vercelli Ibletto Fieschi di ducati 1.000, fino che questo sii di tal somma sodifatto. (1 doc. - parch.)
- 11 1435, 2 mars
Donazione della nobile Isabella, figlia del sig. Giovanni Thebaldino, signore d'Aviso, al sig. Giovanni Thebaldino di lui cugino, consignore d'Aviso, di tutti li beni e ragioni dalla medesima possedute. (1 doc. - parch.)
- 12 1447, 1^{er} novembre
Supplica sporta dal sig. Pietro di Beaufremont al duca di Calabria, ad effetto d'aver la restituzione dei feudi, beni et effetti statigli ridotti a mani regie, sotto pretesto d'un preteso omicidio. (1 doc. - parch.)
- 13 1457, 31 décembre
Investitura concessa da mons. Antonio di Prez, vescovo d'Aosta, a favore del conte Giacomo di Challant, della torrè, o sia casa forte di Issogne, vicino a Verrès, giurisdizione, beni e redditi dalla medesima dipendenti, ivi specificati, con più delle decime et altri feudi che li di lui predecessori possedevano semoventi dalla Mensa d'Aosta, ivi pure specificati. (1 doc. - parch.)
- 14 1458, 5 août
Copie du testament fait par le comte Jacques de Challant. Notaire Aymo de Montalengis. (1 doc.)

- 15 1470, 28 *juin*
Copie de l'accord fait entre Amédée et Ludovic de Challant sur certains biens et droits de feu Jacques de Challant. - Notaires Pierre de Rovarey et Antoine Vaudan. (1 doc.)
- 16 1518-1541
Atti seguiti nanti il Senato di Monferrato nella causa del sig. conte di Challant nella qualità d'erede della fu dama Bianca Maria Gaspardone contro Venetiano Cavallo, per il pagamento d'un fitto annuo per esso Cavallo dovutogli per un giardino situato nelle fini di S. Salvatore. (1 liasse de 10 doc.)
- 17 1561, 21 *août*
Donazione fatta dal sig. Steffano Filiberto di Challant, fu Pietro, signore di Varey, a favore del sig. conte Renato di Challant, signore sovrano di Vallangin e mareschallo di Savoia, di tutti i beni stati hipotecati per le doti della dama Anna Francesca di Challant, sua sorella, nel contratto di lui matrimonio seguito sotto li 9 febbraio 1536 col sig. Claudio di L'Aubespain, signore di detto luogo. (2 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 18 1563, 18 *juillet*
Lettera del sig. conte Renato di Challant, sovrano signore di Vallangin, barone di Beauffremont, d'abilitazione del sig. Ursellino di Baudu, signore di Roncourt, per possedere li beni dal medesimo acquistati nella detta baronia di Baufremont. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)
- 19 1567, 29 *avril*
Donazione fatta dal sig. Francesco Prospero di Geneva, signore di Lullin, a favore del nobile Giovanni Joly, d'una casa grande situata nel luogo di Thonon, con sue dipendenze, che vivendo teneva e possedeva il sig. Gaspardo di Rovereaz, signore di Corsinge. (1 doc.)
- 20 1568, 1^{er} *avril*
Copie des articles de la transaction faite entre Isabelle de Challant et Georges et ses frères, seigneurs de Fénis. (1 doc.)

- 21 *1569, 2-20 décembre*
 Esame dei testimoni presentati dalli signori Giorgio, Claudio e Giovanni di Challant, contro la dama Isabella, contessa di Challant, per la nullità per essa dama pretesa della transazione tra essi seguita. (1 doc.)
- 22 *1582*
 Transazione seguita tra li signori Giorgio di Challant, signore di Castiglione ed Ussel, ed il sig. Claudio di Challant, signore di Fenis, e di S. Marcello, a nome anche del sig. Francesco di loro fratello allora assente da una parte, e la dama Isabella, vedova del fu sig. Giovanni di Challant e figlia del fu sig. conte Bongioanni Costa di Polonghera, per riguardo alla restituzione delle di lei doti. (1 doc.)

VOLUME 104

 CASTIGLIONE
 PEDAGGI - TAGLIE - SALVAGUARDIE -
 MOLINI - FORNI - MACELLO

Mazzo 1°

- 1 - PEDAGGIO
- 1 *1675-1689*
 Tariffa del pedaggio della baronnia di Castiglione, dovuto al sig. barone di detto luogo (19 juillet 1689).
 Con alcune attestazioni comprovanti il possesso della Casa Challant nell'esazione d'esso pedaggio (del 18 marzo 1675). (2 doc.)
- 2 *1689, 21 juin*
 Tariffa del pedaggio di Castiglione data dalla Regia Camera dei Conti. (2 doc.)
- 3 *1689, 21 juin - 19 juillet*
 Decreto del sig. giudice del Bailliaggio d'Aosta per cui viene ac-

cordata al sig. barone di Castiglione la facoltà di esigere il pedaggio nel territorio di Castiglione, o sia che il medesimo debba mantenersi nel quasi possesso di quello esigere per le merci e bestiami descritti nella tariffa descritta nelle conclusioni delli 21 giugno del medesimo anno, sottoscritte Pascal procuratore generale della Valle d'Aosta, quivi annesse. (2 doc.)

4 1729, 4 janvier

Affittamento fatto dal sig. conte Giorgio Francesco di Challant a Giovanni Battista Felice Blondeau di tutti li redditi dei forestieri di Castiglione, secondo li cottetti stati al medesimo rimessi, come pure del pedaggio del luogo di Castiglione, mediante l'annuo fitto di lire 85 da soldi venti caduna. (1 doc.)

5 après 1774

Deux mémoires sur le péage de Châtillon. (2 doc.)

2 - TAGLIE

6 1768, 1^{er} mars

Comparsa presentata per parte del sig. conte Carlo Francesco di Challant e del sig. barone Giuseppe Bianco di S. Secondo, contro la comunità di Castiglione, pretendente di far concorrere detto sig. conte al pagamento della taglia per una pezza di prato e campo di 46 sesterées chiamato le Grand Pré. (1 doc.)

7 1768-1770

Atti vertiti avanti la R. Camera dei Conti, nella causa del sig. conte Carlo Francesco di Challant, unitamente al sig. barone Giuseppe Bianco di S. Secondo, contro la comunità di Castiglione, pretendente imporre la taglia sopra alcuni beni feudali esistenti nel territorio e mandamento di Castiglione, stati dalli antecessori del sudetto sig. conte venduti al detto sig. barone Bianco. (1 liasse - 1 sceau.)

3 - SALVAGUARDIE (Ce dossier manque)

4 - MOLLINI E RAGIONI D'ACQUE

8 1766, 5 mars

Conclusioni dell'avvocato fiscale d'Aosta nella causa del sig.

conte di Challant contro la comunità di Castiglione, per riguardo ad una fontana la quale scaturisce dal prato chiamato Proz, spettante al sig. medico Luboz, nel territorio di detto luogo di Castiglione. (1 doc.)

9 *s. d. (XVIII^e s.)*

Supplica data da Giovanni Giacomo Udriet al sig. conte di Challant, molinaro al mollino del Mont du Sac, territorio di Castiglione, acciò attese le voragini cadute sopra detto mollino che l'hanno del tutto rovinato, volesse accordarli di rinunciare ai fondi cha tiene in feudo annessi a detto mollino e dichiararlo non più tenuto in avvenire al pagamento d'aucune redevance pour le dit moulin. (1 doc.)

5 - FORNI

10 *1687, 26 mai*

Memoria concernente le questioni eccitatesi tra il sig. barone di Challant e li particolari di Castiglione, per riguardo alla banalità pretesa dal detto sig. conte del forno di detto luogo di Castiglione. (1 doc.)

11 *1687, 8 août - 1^{er} septembre*

Atti vertiti avanti il Senato di Piemonte nella causa del sig. Francesco Gerolamo di Challant, barone di Castiglione, contro alcuni particolari d'esso luogo, ad effetto d'obbligarli alla demolizione dei forni per essi costruiti in detto luogo, contro le franchigie da esso sig. barone presentate e state concesse li 4 dicembre 1457 dal sig. conte Giacomo di Challant. (1 liasse - 1 sceau.)

12 *1788, 5 décembre*

Permissione accordata dall'illustrissimo signor conte di Challant a Maria Angelica, figlia del vivente Pietro Giuseppe Brunod e moglie di Giovanni Antonio Gard, originario ed abitante in Castiglione, di poter costrurre un forno a cuocer pane nella casa di sua abitazione e per uso proprio, mediante i patti e condizioni ivi divisate. (1 doc.)

13 *1786-1791*

Deux mémoires concernant les fours du bourg de Châtillon. (2 doc.)

6 - MACELLO

14 *s. d. (avant 1565)*

Affittamento fatto dal sig. conte Renato di Challant per anni quattro allora prossimi a favore del sig. notaio Giovanni Grivon, suo castellano di Castiglione, di tutti li beni e redditi del mandamento di Castiglione, mediante l'annuo fitto di 1.200 fiorini di piccol peso di Savoia, sotto l'osservanza dei patti ivi espressi. La location ci-incluse parle du droit de langues des boucheries du mandement de Châtillon et des droits de laods. (Chemise sans document.)

15 *1782, 14 juillet - 26 novembre**1792, 10 septembre*

Délibérations du conseil de la communauté de Châtillon à l'égard de l'établissement d'une boucherie et boulangerie au bourg de Châtillon. (1 doc.)

16 *1768-1769*

Visita fattasi al castello di Castiglione per parte del sig. conte Carlo Francesco Challant, signore di detto luogo, il quale minacciava rovina da poi che seguì il terremoto nel 1755 nella Valle d'Aosta, da un mastro perito qual diede il suo sentimento per l'importare di dette riparazioni a farsi. (1 doc.)

17 *1780*

Requête présentée au roi par le comte François-Maurice de Challant pour une délégation à l'égard des franchises de Châtillon. (1 doc.)

VOLUME 105

CASTIGLIONE - CONTI DIVERSI

Mazzo 1° - 1422-1490

1 *1422-1423*

Comptes rendus par François de Challant, châtelain de Cly, pour sa châteltenie. (1 doc.)

2 1439-1490

Conti resi dalli castellani di quanto avevano esatto tanto per li annui censi in granaglie ed in denari, che per li bandi e pene dovute alli signori conti di Challant e dipendenti dalli loro feudi di Challant, Castiglione e Verrès:

1439

A - Compte de noble Pierre Girod, châtelain de Châtillon.

1448

B - Compte de noble François d'Introd, châtelain de Châtillon.

1457

C - Compte de Pierre Tollen pour le château de Châtillon.

1469

D - Compte de noble Pierre de Dompno, châtelain de Châtillon.

1478-79

E - Compte de noble Guillaume du Châtelard, châtelain de Challant, Graines, Châtillon et Gressoney.

1480

F - Compte de Jean Valluch, châtelain de Châtillon.

1481

G - Idem

1483

H - Compte de Jean Jans

1484

I - Compte de Jean Valluch, châtelain de Châtillon.

1490

J - Compte de noble Jacques Carrerii, châtelain de Châtillon.

1490

K - Idem

s. d.

L - Fragment de compte sans date.
(12 cahiers.)

VOLUME 106

CASTIGLIONE - CONTI DIVERSI

Mazzo 2° - 1492-1514

- 1 1492-1514
Conti resi al sig. conte Filiberto di Challant di quanto erasi esato e speso per conto del medesimo, tanto per li annui redditi e censi di Castiglione, che per altre spese ordinarie e straordinarie fattesi d'ordine del predetto sig. conte:
- A 1492-1493
Compte de Jacques Carrerii, châtelain de Châtillon.
- B 1496
Compte de Jacques Pellocier des dépenses ordinaires et extraordinaires de Saint-Gilles.
- C 1502-1503
Compte de Antoine Rosset, châtelain de Châtillon.
- D 1510-1514
Compte de Martin Grivon, receveur de Châtillon.
(4 cahiers.)

VOLUME 107

CASTIGLIONE - CONTI DIVERSI

Mazzo 3° - 1505-1579

- 1 1505
Conto del sig. Antonio Rosset, castellano del mandamento di

Castiglione, reso alla dama Margarita de La Chambre, contessa di Challant, accettante a nome pure del sig. conte Filiberto di Challant di lei figlio, di tutti li redditi, servizi ed emolumenti della sudetta castellania e suo mandamento. (1 cahier.)

2 1514-1516

Conto reso da Eusebio Gamachii, castellano di Castiglione, delli annui censi dovuti per causa del castello di detto luogo al sig. conte Renato di Challant. (1 cahier.)

3 1518

Conto di quanto il castellano di Challant aveva speso all'occasione tanto delli funerali del fu sig. conte Filiberto di Challant e della signora contessa sua moglie, che per altre cause. (1 cahier + 3 doc.)

4 1518, 4 octobre

Le comte René de Challant ordonne au châtelain de Challant de donner à la femme de Gabriel du Gart 80 florins.

Le comte René de Challant déclare d'avoir reçu du châtelain de Challant trois écus du soleil et 15 gros pour Vincent, son laquais. (1 doc.)

5 1524-1531

Conto reso al sig. conte di Challant, maresciallo di Savoia, dal sig. Bonifacio Mistralis suo castellano di Castiglione, delli redditi percevuti e delle spese fatte per conto di detto signore. (1 liasse.)

6 1579

Compte des céréales reçues et livrées dans l'année 1579. (1 doc.)

7 s. d.

Lettres de Salbator au châtelain de Challant et à un curé. (3 doc.)

VOLUME 108

MONGIOETTO

I - VENDITE ED ACQUISTI (1282-1723)

II - ENFITEUSI (1304-1458)

Mazzo 1°

I

1 1282, 18 octobre

Restituzione fatta dal conte Filippo di Savoia a favore di Roletto di Verrez d'un prato situato vicino al borgo di Mongiovetto nominato il Prato di Raveres, che il fu Pietro, conte di Savoia di lui fratello aveva accomprato dal fu sig. Giacomo, signore di Quart, e ciò mediante la somma di lire 30 viennesi dal detto Roletto sborsate a mani del castellano d'esso conte. (1 doc. - parch.)

2 1438, 10 février

Cessione fatta dal sig. conte Francesco di Challant, signore di Mongiovetto, a favore del duca Amedeo di Savoya del castello e mandamento di Mongiovetto, colle sue dipendenze; riservati però ad esso sig. conte di Challant e suoi successori li villaggi di Arba e Chamoix, colla di loro giurisdizione e pertinenze e sotto l'osservanza delle condizioni e riserve ivi espresse e col patto pure di soddisfare le somme ivi enonciate. (1 doc.)

1497, 10 mai

Requête présentée au duc par le procureur fiscal de Savoie et François de Franchinis de St-Vincent, pour obtenir une copie de l'acte susdit, avec ordre de Charles II duc de Savoie à cet égard. (2 doc. - 1 sceau.)

24 avril (*manque l'année*) (XV^e s.)

Les trois documents qui précèdent sont reliés par un parchemin qui contient cet acte:

Yoco Blanchard de Gressoney vend à Angelin de Gens, de Gressoney, une pièce de pré et glair sise à Gressoney, lieu dit Le Vault, pour le prix de 180 florins. (1 doc. - parch.)

- 3 1460, 10 novembre
Acquisto del sig. Francesco di Challant, signore d'Ussey e S. Marcello, da Perretto de Crête de Chevrère, di tutte le ragioni a questo competenti sopra una pezza di prato posta nel territorio di Viéring ove si dice Las Sallaz dez Beissant, mediante il prezzo di fiorini 12 ivi sborsati. (1 doc. - parch.)
- 4 1580, 18 avril
Ordre de la Chambre ducale à l'égard des investitures des seigneurs de Challant, de St-Pierre, de Doues et de Cly. (1 doc.)
- 5 1663, 26 janvier
Le duc de Savoie accorde au baron Charles-François de Vallaise la faculté de vendre le fief de Montjovet. (1 doc.)
- 6 1707, 1^{er} mars
Copia di supplica rassegnata a S.A. dalli signori conte Giorgio Francesco e barone Giuseppe Felice fratelli di Challant per avere il regio beneplacito che gli esponenti, i quali sono in trattato col sig. barone Carlo Francesco di Vallesa di acquistare da esso il feudo di Mongiovetto per riunirlo alla loro casa, come antico patrimonio della medesima, ne possino fare l'acquisto e mandare alla sua regia Camera di concedergliene l'opportuna investitura, conforme è stata concessa ai loro predecessori della Casa di Challant. (1 doc.)
- 7 1707, 11 mai
Acquisto delli signori conte Giorgio Francesco di Challant, signore di Grana, Verrez ed Issogne, gentiluomo di Camera di S.A.R., e Giuseppe Felice di Challant, barone di Castiglione e di Aymavilla, dal sig. barone Carlo Francesco di Valesa Romagnano, conte di Mongiovetto, in seguito all'assegno ottenutosi da S.A. nel feudo, giurisdizione, redditi e pertinenze di Mongiovetto, compreso il feudo di Tour Neuve nella città di Aosta, come pure il pedaggio della detta giurisdizione di Mongiovetto, mediante il prezzo di 22.000 lire ducali a soldi venti caduno pagate e pagabili nella forma ivi espressa. (1 doc.)
- 8 1709, 21 octobre
Quittanza finale passata dal sig. Felice Carlo Francesco, barone

di Valesa Romagnano, a favore del sig. Giuseppe Felice di Challant, barone di Aymavilla, signore di Mongiovetto, per la somma di 22.000 lire ducali a soldi 20 caduna, correnti in Aosta, e di tutti gli interessi sino a quel giorno decorsi, e ciò per il prezzo della vendita stata dal detto sig. barone fatta del feudo e contado di Mongiovetto a favore del predetto signore di Challant, barone di Aymavilla, per instromento delli 11 maggio 1707 rogato Vercellino. (1 doc.)

9 1710, 28 mai

Capitolazione seguita tra il sig. barone Giuseppe Felice di Challant, barone di Castiglione e d'Aymavilla, ed il sig. mastro uditore Berlia dei signori decurioni della città di Torino, stipulante a nome del sig. Francesco Matteo Berlia suo primogenito, per forma della quale esso sig. conte colla debita permissione concessagli da S.A.R. ha promesso di vendere al detto sig. Berlia il feudo, giurisdizione, redditi e pertinenze del contado di Mongiovetto, mediante il prezzo di lire 22.000 sotto l'osservanza dei patti ivi espressi. (1 doc.)

10 1723, juin-août

Rappresentanza, con proteste del sig. conte Giorgio Francesco di Challant, unitamente al sig. Giuseppe Felice di Challant, barone di Castiglione e di Aymaville, suo fratello, contro il sig. barone Filippo Antonio di Valesa Romagnano e dama Jeanne-Marie Gabuto, barona di Valesa, ad effetto d'obbligarli al rilievo in loro favore dalle molestie inferteli dal sig. procuratore generale di S.M. sul feudo, giurisdizioni e redditi di Mongiovetto, stato per essi signori fratelli di Challant acquistato sotto li 11 maggio 1707, per il prezzo di lire 22.000 dal fu sig. barone di Valesa Carlo Francesco Romagnano. (1 doc.)

II

11 1304, 21 août

Concessione in enfiteusi perpetua con investitura accordata dal sig. cavaliere Ebalò, signore di Challant e Mongiovetto, con consenso del sig. Gottofredo di lui figlio, a favore di Francesco, suo figlio naturale, e ad Ugonetta, figlia di Giacomino de Barravai, di

- quel feudo che detto Giacomino riconosceva dal detto sig. Ebalo in qualunque luogo, cioè case, prati e vigne ivi enonciate. (1 doc. - parch.)
- 12 *1307, 17 octobre*
Remissione fatta da Valetto di Melliant di Issogna, al nobile sig. Rodolfo, signore di Verres, di Girardo di lui figlio in uomo ligio e fedele di detto sig. Rodolfo. Con successiva investitura datagli d'una pezza di terra situata nel piano d'Issogna ed altri beni, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 13 *1314, 16 août*
Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. Ebalo di Challant, signore di Mongiovetto, a favore di Giovanni di Grana, d'una pezza di bosco situata nella regione di Brocarz, mediante il pagamento dell'annuo fitto ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 14 *1317, 27 mai*
Cessione fatta da Pietro d'Ussel a favore del nobile signore Ebalo di Challant, signore di Mongiovetto, di tutto quel feudo che riconosce dal detto sig. Ebalo, tanto nel monte che nel piano mediante la somma di lire 100 ivi sborsateli. (1 doc. - parch.)
- 15 *1319, 25 mai*
Investitura concessa dal nobile signor Ebalo di Challant, signore di Montjovet, alli signori Domenico e Giovanni fratelli, figliuoli del fu Deolofit, dei beni che possiedono e furono soliti tenere, semoventi dal diretto dominio d'esso sig. Ebalo, sul territorio suddetto. (1 doc. - parch.)
- 16 *1322, 20 mai*
Infeudazione fatta dal nobile Ebalo di Challant a Ugonino de Charei, d'una casa giacente in Mongioetto, colle sue pertinenze e ciò per 2 soldi di servizio annuo e di 4 soldi di placito all'occorrenza. (1 doc. - parch.)
- 17 *1324, 26 avril*
Concessione fatta dai nobili signori Pietro di Challant e Giovanni e Bonifacio fratelli, consignori di Challant, a nome anche di Gia-

cometto, a favore di Giovanni, figlio del fu Blanchet di Orbelley, di tutto quel feudo, tanto nel monte che nel piano, con prati, case, pascoli ed altre cose già possedute dai figliuoli in Arnado e Montejoveto. (1 doc. - parch.)

- 18 *1329, 12 septembre*
Inféodation faite par Pierre et Jacques, nobles et seigneurs frères de Challant, à Pierre Cornior et Hélène sa femme, de plusieurs biens situés au territoire de Montjovet, avec les droits féodaux. (1 doc. - parch.)
- 19 *1330, 8 juillet*
Approvazione del sig. Giovanni di Challant, consignore di Mongiovetto, a nome anche dei suoi fratelli, della vendita fattasi da Brunardo e Pietro Richart, di Mongiovetto, ad un altro particolare di detto luogo d'un annuo canone dovuto sopra tutti li loro beni. (1 doc. - parch.)
- 20 *1335, 4-23 juillet*
Ingiunzioni seguite ad istanza dei signori Pietro, Bonifacio, Giovanni e Giacometto di Challant, fratelli signori di Mongiovetto, contro Vionino, Alberto e Roletto Gontardi ad effetto d'obbligarli al consegnamento dei beni per essi posseduti semoventi dal diretto dominio d'essi signori. (5 doc. - parch.)
- 21 *1335, 3 septembre*
Protesta dei signori Pietro, Bonifacio, Giovanni e Giacomo, fratelli e figliuoli del fu sig. Ebalò di Challant, di potere permutare contro Alberto Gontardo il luogo e terra che il medesimo riconosceva in feudo dalli sudetti signori. (1 doc. - parch.)
- 22 *1343, 16 janvier*
Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal venerabile signor Bonifacio di Challant, consignore di Mongiovetto, a nome anche dei signori Pietro, Giovanni e Giacomo suoi fratelli, a favore di Martino e Giacomo De Corna, di alcune pezze beni ivi descritte e coerenziate, ove si dice in Noisei. (1 doc. - parch.)
- 23 *1352, 20 mai*
Concessione in enfiteusi perpetua con investitura fatta dal sig.

- cavaliere Ebalo di Challant a favore di Marcello di Moral di S. Marcello, d'alcune pezze di terra situate nelle fini di Seissogne, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 24 *1358, 6 mai*
Approvazione dei signori di Verrez della vendita fatta da Brunerio Girod di Clapea a favore di Guglielmo Charroton di Fiorano, d'un sito di casa, con corte situata in detto luogo di Fiorano. (1 doc. - parch.)
- 25 *1368, 14 août*
Concessioni in enfiteusi perpetua fatta dalli signori Bonifacio e Giovanni, fratelli signori di Challant e Mongiovetto, a favore di Pietro di Agnex di Champdepraz, d'un annuo canone di stara due di segala ad essi signori dovuto sopra li molini di Mongiovetto. (1 doc. - parch.)
- 26 *1371, 23 février*
Approvazione del sig. Giovanni, consignore di Challant e Mongiovetto, della concessione in enfiteusi fatta da Giovanni Antonio Gabet, a favore di Nichod Favre di Ballexon, d'una casa situata nel luogo di Mongiovetto semovente dal diretto dominio del detto signore di Challant. (1 doc. - parch.)
- 27 *1379, 20 juin*
Concessione in enfiteusi perpetua fatta dal sig. cavaliere Ebalo di Challant, signore di Mongiovetto, Castiglione e Verres, a favore di Martino Corna di tutta la decima di S. Pietro dovuta per le pezze beni ivi descritte e coerenziate. (1 doc. - parch.)
- 28 *1381, 11 février*
Inféodation accordée par le très illustre et très puissant guerrier Ebal de Challant en perpétuel fief à Antoine fils de Rollet de Hérin et ses frères, de neuf seterées de terre cultivée, deux seterées de pré, bois et semblables et cela pour un setier de seigle annuellement. (1 doc. - parch.)
- 29 *1381, 15 septembre*
Infeudazione fatta da Ludovico, figlio del fu sig. Pietro Albo di

- Challant, a Giovanni naturale del fu Amico de Furno de Villa Challandi, d'una pezza di vigna, prato e casa sul territorio di Montjovet, luogo detto Montayes. (1 doc. - parch.)
- 30 1389, 20 octobre
Ratificazione d'una infeudazione fatta dal sig. Francesco, signore di Mongiovetto, figlio del sig. Ebalo di Challant, a Yoquin Picat, figlio naturale di Giacomo de Prato d'Issima, di beni situati sul territorio di Issime. (1 doc. - parch.)
- 31 1390, 27 janvier
Infeudazione fatta dal nobile sig. Bonifacio di Challant, signore di Fénis, a Giovanni Jovenzan, d'una casa giacente in Rivière, nel luogo d'Arlier, mandamento di Mongiovetto, mediante il servizio annuo e placito ivi narrato. (1 doc. - parch.)
- 32 1390, 2 février
Concessione in enfiteusi perpetua, con investitura accordata dal sig. cavaliere Bonifacio di Challant, signore di Challant, a favore di Giacometto Advoyer de Margnier, di alcune pezze beni ivi descritte e coerenziate, poste nelle fini della Riviera, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 33 1394, 27 octobre
Approvazione del sig. Ebalo di Challant, signore di Challant e Mongiovetto, dell'infeudazione fattasi da Martignono di Champorcher a Pietro Borgeys d'una pezza di terra situata nelle fini di Mongiovetto, come somovente dal diretto suo dominio. (1 doc. - parch.)
- 34 1397, 1^{er} janvier
Investitura concessa dal sig. cavaliere Ibleto signore di Challant, Mongiovetto ed Andorno, a favore di Bonino Steli d'una pezza di prato ove si dice alla Moreria, mediante il pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 35 1406, 9 mars
Concessione con investitura data dal sig. Francesco, signore di Challant, a Pietro detto Cocagny di Chevrère, d'una ressigna con

- acqua ed edificj e pertinenze sul territorio di Montjovet e ciò per grazia speciale e col solo fitto d'un denaro annualmente. La qual investitura esso sig. Francesco l'ha data per parte ed a nome del sig. Ebalò di Challant. (1 doc. - parch.)
- 36 1406, 23 avril
Reconnaissance passée par Jean-Dominique dit Perchacz de Fontaine de Brusson, envers Jacquemin de Menfredi di Cillian, pour des biens sis à Amay, lieux dits Val Charva et Formyer. (1 doc. - parch.)
- 37 1410, 7 avril
Ratificanza fatta dal nobile sig. Francesco di Challant dell'infuedazione fatta a Udrieto Perry e a suo nipote Giovanni da Germano e Pietro de Foyes, delle cose e beni contenuti in instrumento ricevuti dal notaio De Solerio di Villa Challandi, ed altra infuedazione fatta allo stesso da Jacquemin Bonin de Viéring. (1 doc. - parch.)
- 38 1432, 18 juillet
Consegnamento di Roletto de Coyes di Viéring, verso il sig. Francesco conte di Challant, di varie pezze, beni ivi descritte e coerenziate, poste sulle fini di detto luogo di Viéring, soggette al pagamento degli annui canoni ivi espressi, con successiva investitura a favore di Stefano Valino d'Issogne. (1 doc. - parch.)
- 39 1449, 23 février
Infuedazione fatta dal nobile sig. Francesco di Challant, consignore di Usseglio e S. Marcello, a Bartolomeo ed Antonio fratelli de Rumella, di certi beni situati sul territorio di S. Germano mediante i doveri feudali ivi descritti. (1 doc. - parch.)
- 40 1458, 13 juillet
Inféodation faite par le très illustre seigneur François de Challant, seigneur d'Ussel et St. Marcel, d'une pièce de pré située à Portella, en faveur de François fils de feu Pierre Perronerii Fuserii, située dite pièce sur le territoire de Montjovet, avec des autres choses y énoncées. (1 doc. - parch.)

VOLUME 109

MONGIOETTO - ENFITEUSI - CONSEGNAIMENTI

Mazzo 1° - 1261-1603

1 1261-1319

Copies du 28 février 1439 des documents suivants:

1319, 4 *juin*

Consegnamento di Oddonetto de Grangis verso il sig. Eballo di Challant, signore di Mongiovetto, delle pezze beni per esso possedute nelle fini del luogo di Châtillon, come semoventi dal suo diretto dominio, così pure delli annui censi e servizi dovuti al detto sig. Eballo ivi specificati.

1261

Donazione fatta dal sig. Aymone, visconte d'Aosta, a favore della dama Beatrice di lui figlia al sig. Giacomo Grosso del Castellar, marito di detta dama e dei loro eredi di tutte le ragioni ad esso sig. Aymone competenti nell'albergo del fu sig. cavaliere de La Roche nel territorio di Morgex, come pure negli altri alberghi ivi specificati.

s. d.

Donazione fatta ad *rectum feudum* dal sig. Guglielmo, prete d'Aymavilla, a favore del nobile Gottofredo, figlio del visconte d'Aosta, per i soldi dieci di placito, con obbligo di dare al detto prete un roncinio quando volesse portarsi dall'imperadore, cioè di tutte le terre e possessioni colte ed incolte situate da Chambove sino a Verrez, tanto in monte che in piano, sotto l'osservanza di diversi altri patti ivi espressi. (1 doc. - parch.)

2 1333, 25 *avril*

Consegnamento di Raimondino e Giacometto di Viéring verso li signori Pietro, Giovanni, Bonifacio e Giacometto, fratelli di Challant e di Mongiovetto, d'una pezza di terra situata nelle fini di Mongiovetto soggetta verso li medesimi al pagamento dell'annuo canone ivi espresso. (1 doc. - parch.)

- 3 *1335, 16 décembre*
 Consignement fait par Jacquemet fils de feu Perronet des Grangiis, des biens qu'il reconnoit avoir des seigneurs Pierre, Boniface, Jean et Jacquemet, conseigneurs de Challant et de Montjovet, pour lesquels biens il paye annuellement deux setiers et un carteron de seigle et un setier d'orge. (1 doc. - parch.)
- 4 *1340, 9 janvier*
 Ricognizione pasasta da Giacomino, figlio del fu nobile Aimonetto Friours, alli signori Pietro, Bonifacio, Giovanni e Giacometto tutti Challant, consignori di Mongiovetto, per tutti i beni che esso gode sul territorio di Aosta e Sarre, ivi specificatamente divisati e semoventi dal loro diretto dominio. (1 doc. - parch.)
- 5 *1349, 19 octobre*
 Consignement fait par Rollet Blanc des biens féodaux qu'il tenoit des seigneurs Pierre, Boniface, Jean et Jacques, seigneurs de Challant. (1 doc. - parch.)
- 6 *1352, 29 août*
 Consignements faits par M. Bossonet de Gettaz sur l'instance et requisition des nobles Jean et Jacquemet de Challant, frères conseigneurs de Montjovet, de tenir une pièce de vigne qu'ils ont eue du feu signeur Ebal sur le territoire de Montjovet, dépendant du dit seigneur Ebal. (1 doc. - parch.)
- 7 *1352, 30 novembre*
 Consegnamento di Jean de Fauxel, in presenza del sig. Giovanni di Challant, consignore di Montgiovetto, di due pezze di terra situate nel luogo detto Ponti, che teneva in enfiteusi da Antonio e Bosonino Chevrer. (1 doc. - parch.)
- 8 *1356, 8 mai*
 Consegnamento di Pupino Macete di Sessogna dei beni che riconosce in feudo dalli signori Giovanni e Gottofredo fratelli e figliuoli del fu sig. Ebalò, situati nelle fini di Sessogna e soggetti verso li medesimi al pagamento delli annui canoni ivi espressi. (1 doc. - parch.)

- 9 1359, 20 mars
Consegnamento di Giovanni Bolengo e di Giovanni Ruissano, borgesì di Castiglione, verso il sig. rettore della chiesa di S. Germano di Montgiovetto, della decima del luogo di Castiglione che riconoscono dalla sudetta chiesa, per la quale sono tenuti verso la medesima al pagamento delli annui canoni ivi espressi. (Copie du 21 juin 1408). (1 doc. - parch.)
- 10 1361, 7 mai
Ricognizione passata da Domenico figlio di Giovanni Curnyllion alli nobili signori Giovanni, Gottofredo, Giacomino e Guglielmo fratelli e figliuoli del fu sig. Ebalò di Challant, di tutti i suoi beni posti in Mongiovetto, semoventi dal diretto dominio di essi signori. (1 doc. - parch.)
- 11 1367, 23 mars
Ricognizione passata da Valetto ed altri consorti di Vignuel verso il sig. Ibletto fu Giovanni di Challant, consignore di Mongiovetto, della decima e ragione di decimare presso Povil e Chétoz, fra li confini ivi espressi, mediante un censo annuo ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 12 1379, 14 octobre
Consegnamento fatto da Giovanni Vellion di Verrèz, al sig. Ebalò, signore di Mongiovetto, d'una pezza di terra situata sul territorio di Verrèz, di feudo antico del luogo di Montjovet per la quale pagava due sestari annui di segla. (1 doc. - parch.)
- 13 1370, 5 septembre
Consegnamento fatto dal sig. Pietro Truchet, curato di Mongiovetto, al sig. Pietro Albo naturale nobile di Challant, d'una pezza vigna con fondamenti, viti e buoni usi, sul territorio di Montjovet, luogo detto in Rostiachy. (1 doc. - parch.)
- 14 1393, 12 avril
Ricognizione passata da Giacomino fu Perrerio de Crista, verso il sig. Ibletto di Mongiovetto signore di Challant e Mongiovetto, dei beni pervenuti in eredità da Giacometto Gontery. (1 doc. - parch.)

- 3 *1335, 16 décembre*
Consignement fait par Jacquemet fils de feu Perronet des Grangiis, des biens qu'il reconnoit avoir des seigneurs Pierre, Boniface, Jean et Jacquemet, conseigneurs de Challant et de Montjovet, pour lesquels biens il paye annuellement deux setiers et un carteron de seigle et un setier d'orge. (1 doc. - parch.)
- 4 *1340, 9 janvier*
Ricognizione pasasta da Giacomino, figlio del fu nobile Aimonetto Friours, alli signori Pietro, Bonifacio, Giovanni e Giacometto tutti Challant, consignori di Mongiovetto, per tutti i beni che esso gode sul territorio di Aosta e Sarre, ivi specificatamente divisati e semoventi dal loro diretto dominio. (1 doc. - parch.)
- 5 *1349, 19 octobre*
Consignement fait par Rollet Blanc des biens féodaux qu'il tenoit des seigneurs Pierre, Boniface, Jean et Jacques, seigneurs de Challant. (1 doc. - parch.)
- 6 *1352, 29 août*
Consignements faits par M. Bossonet de Gettaz sur l'instance et requisition des nobles Jean et Jacquemet de Challant, frères conseigneurs de Montjovet, de tenir une pièce de vigne qu'ils ont eue du feu seigneur Ebal sur le territoire de Montjovet, dépendant du dit seigneur Ebal. (1 doc. - parch.)
- 7 *1352, 30 novembre*
Consegnamento di Jean de Fauxel, in presenza del sig. Giovanni di Challant, consignore di Montgiovetto, di due pezze di terra situate nel luogo detto Ponti, che teneva in enfiteusi da Antonio e Bosonino Chevrer. (1 doc. - parch.)
- 8 *1356, 8 mai*
Consegnamento di Pupino Macete di Sessogna dei beni che riconosce in feudo dalli signori Giovanni e Gottofredo fratelli e figliuoli del fu sig. Ebalò, situati nelle fini di Sessogna e soggetti verso li medesimi al pagamento delli annui canoni ivi espressi. (1 doc. - parch.)

- 9 1359, 20 mars
Consegnamento di Giovanni Bolengo e di Giovanni Ruissano, borgesì di Castiglione, verso il sig. rettore della chiesa di S. Germano di Montgiovetto, della decima del luogo di Castiglione che riconoscono dalla sudetta chiesa, per la quale sono tenuti verso la medesima al pagamento delli annui canoni ivi espressi. (Copie du 21 juin 1408). (1 doc. - parch.)
- 10 1361, 7 mai
Ricognizione passata da Domenico figlio di Giovanni Curnyllion alli nobili signori Giovanni, Gottofredo, Giacomino e Guglielmo fratelli e figliuoli del fu sig. Ebalò di Challant, di tutti i suoi beni posti in Mongiovetto, semoventi dal diretto dominio di essi signori. (1 doc. - parch.)
- 11 1367, 23 mars
Ricognizione passata da Valetto ed altri consorti di Vignuel verso il sig. Ibletto fu Giovanni di Challant, consignore di Mongiovetto, della decima e ragione di decimare presso Povil e Chétoz, fra li confini ivi espressi, mediante un censo annuo ivi espresso. (1 doc. - parch.)
- 12 1379, 14 octobre
Consegnamento fatto da Giovanni Vellion di Verrèz, al sig. Ebalò, signore di Mongiovetto, d'una pezza di terra situata sul territorio di Verrèz, di feudo antico del luogo di Montjovet per la quale pagava due sestari annui di segla. (1 doc. - parch.)
- 13 1370, 5 septembre
Consegnamento fatto dal sig. Pietro Truchet, curato di Mongiovetto, al sig. Pietro Albo naturale nobile di Challant, d'una pezza vigna con fondamenti, viti e buoni usi, sul territorio di Montjovet, luogo detto in Rostiachy. (1 doc. - parch.)
- 14 1393, 12 avril
Ricognizione passata da Giacomino fu Perrerio de Crista, verso il sig. Ibletto di Mongiovetto signore di Challant e Mongiovetto, dei beni pervenuti in eredità da Giacometto Gontery. (1 doc. - parch.)

- 15 *1398, 9 juin*
 Consegnamento di Giacometto Carlot de Gua, Nicola Perrin, Bruno de Arcugnano, Pietro Barlet e Giovanni Borgeys verso il sig. Francesco di Challant, signore di Bossonens, accettante a nome del sig. Eballo, signore di Challant e Mongiovetto, degli annui canoni dai medesimi rispettivamente dovuti per beni enfiteutici nelle fini di Mongiovetto. (1 doc. - parch.)
- 16 *1422, 11 mai*
 Consegnamento di Bonifacio de Arba, verso il sig. Francesco, signore di Challant e Mongiovetto, di alcune pezze beni nelle fini Chasten, soggette al pagamento delli annui canoni ivi espressi. (1 doc. - parch.)
- 17 *1430, 13 octobre*
 Consegnamento del nobile sig. Pietro de Bosses consignore di detto luogo di Bosses, verso il sig. cavaliere Bonifacio de Challant, signore di Fenis, Mombretone e Villarcel, di tutti li beni per esso e dai suoi predecessori posseduti nel territorio di Bosses, fra li confini ivi espressi, con successiva fedeltà prestata al predetto signor cavaliere Bonifacio. (2 doc. dont 1 parch.)
- 18 *XIII^e-XIV^e siècle (?)*
 Consegnamento di vari particolari verso il sig. Eballo di Challant dei beni per essi posseduti nelle fini di Mongiovetto, semoventi dal diretto dominio suo, ed enfiteusi perpetua, e soggetti verso il medesimo al pagamento dei rispettivi annui canoni e placito ivi specificati. (1 doc. - parch.)
- 19 *1430-1432*
 Secondo quinterno dei consegnamenti fatti da diversi particolari verso il sig. Francesco di Challant, consignore d'Ussey e S. Marcello, accettante a nome pure dei signori Nicolao ed Antonio di lui fratelli, dei beni per essi posseduti nel territorio di Mongiovetto, semoventi dal diretto loro dominio e soggetti al pagamento delli annui canoni ivi espressi. (1 vol.)
- 20 *1433*
 Compte de la rente du vin et de la dîme due par des particuliers à Jean Sariod. (1 doc.)

21 1458, 1^{er} mars

Consegnamento di Bartolomeo Berger di Gettaz verso il sig. Francesco, figliuolo del sig. Pietro di Challant, signore d'Ussel e S. Marcello, accettante anche a nome del sig. Nicolao fratello d'esso sig. Francesco, delle pezze beni ivi descritte e coerenziate, situate nelle fini di Mongiovetto, soggette agli annui canoni ivi espressi. (1 doc. - parch.)

22 1458, 24 avril

Consegnamento di Martino Marendyn di Montgiovetto delle pezze beni ivi descritte e coerenziate, poste nelle fini di Montgiovetto, semoventi dal diretto dominio ed enfiteusi perpetua del sig. Francesco di Challant, signore di Ussey e S. Marcello, e soggette al pagamento dell'annuo canone e placito ivi espressi. (1 doc. - parch.)

23 1458, 4 juin

Consegnamento di Antonio Cupinod di Montgiovetto verso il sig. Francesco di Challant, signore d'Ussel e S. Marcello, di diverse pezze beni ivi descritte e coerenziate, nelle fini di Mongiovetto, soggette al pagamento delli annui censi ivi descritti. (1 doc. - parch.)

24 1501, 12 janvier

Consegnamento di Bartolomeo ed Antonio Perruquet ed altri della famiglia, verso il sig. conte Filiberto di Challant e della dama Margarita de La Chambre, contessa di Challant, signora di Verrez, di diverse pezze beni ivi descritte e coerenziate, poste nelle fini di Viéring, semoventi dal diretto loro dominio e soggette al pagamento delli annui canoni ivi specificati. (1 doc. - parch.)

25 1603, 6-22 mars

Parte di consegnamento fatto da diversi particolari verso il duca di Savoia, dei beni che riconoscono in enfiteusi dal medesimo, dipendenti dal castello di Mongiovetto. (1 cahier.)

VOLUME 110

MONGIOETTO - CONCESSIONI

Mazzo 1° - 1368-1724

- 1 *1368, 1^{er} décembre*
 Recognizione passata dalli signori Bonifacio di Challant, canonico d'Aosta, e Giovanni di Challant, consignori di detto luogo, verso il conte Amedeo di Savoia, del castello di Mongiovetto, beni e redditi dal medesimo dipendenti, del castello della Villa in Challand e degli altri feudi dalli medesimi posseduti. (1 doc. - parch.)
 - 2 *1376, 1^{er} août*
 Investitura concessa dal sig. conte Amedeo di Savoia a favore del sig. cavaliere Ibleto di Challant, signore di Mongiovetto, di tutti i feudi e ragioni feudali che riconosceva dal sudetto conte. (Copie du 12 janvier 1566, donnée à la requête de Georges, Claude et Jean de Challant). (3 doc.)
 - 3 *1409, 30 juillet*
 Investitura del conte Amedeo di Savoya a favore del sig. cavaliere Ebalo di Challant, signore di Challant e Mongiovetto, tanto del castello di Mongiovetto altre volte permutato dal fu conte Amedeo di Savoya colli signori Ebalo di Challant in tal tempo visconte d'Aosta, Gottofredo ed Aymone suoi figliuoli, quant'anche dell'altro castello di Mongiovetto già spettante anticamente ai predecessori di detto sig. cavaliere Ebalo, come pure del castello e luogo di Challant; più del viscontado e giurisdizioni spettanteli nei luoghi di Castiglione e di Cly, e finalmente della giurisdizione di Turiglia e di tutti gli acquisti fatti dalli di lui predecessori nelle alpi di Challant; così pure del castello di Verrès, Castiglione e S. Pietro di Castelargento. (4 doc.)
- 1409, 19 août*
 Consegnamento del sudetto sig. cavaliere Ebalo verso il predetto conte di Savoya, di tutto quanto resta espresso nella sovra scritta investitura. (2 doc. dont 1 parch.)

- 4 *1438, 10 février*
Cessione e remissione fatta dal sig. conte Francesco di Challant al conte Amedeo di Savoia del castello, luogo, giurisdizione, beni e redditi di Mongiovetto, con condizione che paghi li debiti ivi specificati. (1 doc. - parch.)
- 5 *1663, 29 janvier*
Investitura concessa dal duca Carlo Emanuele di Savoia a favore del sig. barone Carlo Francesco di Vallaise Romagnano del luogo, giurisdizione e territorio di Mongiovetto, in titolo e dignità comitale, con facoltà di farne una primogenitura e di poter esso alienarlo per una volta tanto a persona grata, in feudo nobile, gentile, nuovo, retto e proprio, escluso però il castello e siti d'esso esteriori, per esso, suoi eredi, e successori maschi. (1 doc.)
- 6 *1663, 20 février - 3 avril*
Requête présentée à S.A.R. Charles Emmanuel par Mr. Charles-François Romagnan, baron de Vallaise et comte de Montjovet, dans laquelle supplie d'être mis en possession du fief, biens, rentes et raisons du dit Montjovet, et cela en dépendance des patentes d'inféodation dudit fief, avec le titre comital, première connoissance et rentes exclusivement au château, et avec toutes les prérogatives dans les dites patentes détaillées; avec les actes faits à ce sujet et pour le serment de fidélité prêté par les chefs de famille de Montjovet. (1 doc.)
- 7 *1715, 11 décembre*
Conclusion dell'ufficio del sig. procuratore generale sul ricorso del sig. conte Giorgio Francesco di Challant ad effetto di ottenere l'investitura del contado, feudo, redditi e dipendenze di Mongiovetto, che aveva acquistato per instromento 2 aprile 1712, rogato Pellerina. (1 doc.)
- 8 *entre 1720 et 1723*
Memoria contenente la precauzione per prendere l'investitura per Mongiovetto. (1 doc.)
- 9 *1723, 4 juin*
Ricorso del sig. conte Giorgio Francesco di Challant, gentiluomo di Camera di S.M., per ottenere l'investitura del feudo, redditi e

dipendenze di Mongiovetto, che per instrumento delli 2 aprile 1712 aveva acquistato dal sig. barone Giuseppe Felice di Challant di lui fratello. (1 doc.)

10 1723, 4 juin

Supplica sporta alla regia Camera dal sig. conte Giorgio Francesco di Challant, gentiluomo di Camera di S.M., per ottenere l'investitura del contado, redditi e pertinenze di Mongiovetto. Con un parere del sig. procuratore generale.

1724, 12 décembre

Atti tra il sig. Giorgio Francesco conte di Challant contro il sig. barone Carlo Francesco di Vallesa Romagnano, all'effetto venisse rimosso ogni ostacolo nell'esazione dei redditi del feudo di Montjovet, acquistato per instrumento 15 luglio 1710, rogato Droz. (2 doc.)

11 1430-1434

Parte d'un volume di consegnamenti fatti verso il sig. conte Francesco di Challant, da diversi particolari possidenti beni nel territorio di Mongiovetto, semoventi dal diretto dominio di detto sig. conte e soggetti verso il medesimo al pagamento delli annui canoni ivi espressi. (1 vol.)

12 1525, 20 mars

Le procureur de Blanche-Marie Gaspardone donne à bail à Laurent et Antoine de Bogiis les biens que la comtesse de Challant possède à Nizza Monferrato et Calamandrane, pour 90 écus d'or.

1525-1530

Compte donné par Laurent Bogiis pour les rentes de Calamandrane.

1530, 30 mars

Quittance réciproque passée entre Laurent et Antoine de Bogiis et le procureur du comte René de Challant, pour le bail du château de Calamandrane. (1 liasse.)

13 s. d. (XVII^e s.)

Memoria nella quale si enunciano le infeudazioni fatte alli si-

gnori conti di Challant per i feudi di Mongiovetto ed Ussel.
(1 doc.)

14 1602-1605

Volume dei consegnamenti fatti da diversi particolari di Castiglione, Challant, Ayaz e Brusson, e Mongiovetto, verso il duca di Savoia, per le pezze beni enfiteotici dai medemi rispettivamente possedute e soggette al pagamento delli annui canoni verso il castello di Mongiovetto. (1 vol.)

Le volume est relié par un parchemin contenant cet acte:

après 1487

Un certain Théodule passe reconnaissance à Jacques de Crête pour certains biens. (1 doc. - parch. - incomplet.)

VOLUME 111

MONGIOETTO - AFFITTAMENTI - STRADE
SALVAGUARDIE - PEDAGGI E SCRITTURE DIVERSE

Mazzo 1° - 1262-1768

I

1 1376, 6 août

Ordine del conte Amedeo di Savoia sedente nella sua udienza pubblica nella casa vescovile della città d'Aosta, alla presenza del sig. Ibleto di Challant, signore di Mongiovetto, e d'altri signori della Valle d'Aosta, assistenti alla predetta udienza pubblica, ivi distintamente nominati, al suo bailivo di dover far osservare le patenti di salvaguardia state da esso concesse sotto li 13 gennaio 1368 a favore di Alessandro e Guglielmetto di Nus. (1 doc. - parch. - 1 sceau.)

2 1445-1549

Manifesto camerale del 27 febbraio 1625, nel quale dice d'aver letto e palpato li originali di quattro instrumenti ivi descritti presentateli dalli agenti della comunità di Andorno, scritti in carta pecorina, non esser viciati, cancellati nè in alcuna parte sospetti,

quale sono prima una ricognizione o sia manifesto da detta comunità fatto il 19 novembre 1445 verso il serenissimo duca Ludovico di Savoia, d'un rubo di pepe e diecinove denari di Savoia, da pagarsi annualmente ed in perpetuo al castello di Mongiovetto, come pagavano al fu sig. conte Francesco di Challant e suoi predecessori, per il passaggio delli uomini, bestie e mercanzie di detto luogo d'Andorno, nel territorio di detto Montjoveto e terre di Challant e per i loro pedaggi. Più una sentenza del Consiglio ducale sovra le differenze vertenti inanti ad esso tra la signora Catharina di Challant e detta comunità di Andorno, proferta nell'anno 1449, 18 gennaio, sottoscritta De Ruppe. Più altro manifesto, o sia ricognizione della medesima comunità d'Andorno verso il sudetto serenissimo duca, nelle mani del suo commissario delle ricognizioni della Valle d'Aosta Pantaleone Ricchetto di tre libre e tre oncie di pepe e tre quarti di grosso di Savoia, dovuti annualmente al castello del Ponte di S. Martino nella detta Valle, per il medesimo passaggio e finalmente altre ricognizione simile verso il serenissimo duca Carlo Secondo, di tre libre e tre oncie di pepe e dieci otto denari annuali al castello di Bardo dell'anno 1549, il 1° di gennaio, ricevuto Giacomo Chappo di Donnazo. (1 liasse.)

3 1699

Deliberamento fatto dal sig. conte di Challant come deputato dalla città di Aosta a favore di Giovanni Battista Rovarey della Riviera di Montjovet, per riadattare la strada di Montjovet e far saltare le rocce che ritrovansi a lungo della medesima, mediante il prezzo ivi contenuto e sotto l'osservanza dei capitoli ivi divisati.

Avec la note de la poudre reçue par le dit Rovarey en 1700-1702. (1 doc.)

4 1706, 13 septembre

Affittamento fatto dal sig. Carlo Francesco Romagnano dei baroni di Valesa, come conte di Mongiovetto, al sig. dottore in legge Giovanni Michele Dialely ed a Germano Montaut, di tutti li redditi dipendenti dal castello di Mongiovetto, mediante l'annuo fitto di 41 doppie da lire 15 di Piemonte ciascuna. (1 doc.)

II

- 5 1262, 2 *décembre*
Transazione tra li signori Gottofredo, visconte di Challant, e Bonifacio e Gottofredo di Cly, sopra le differenze che fra essi vertivano per riguardo alla terza parte del feudo di Montjovet. (1 doc. - parch.)
- 6 1335, 22 *juillet*
Obbligazione fatta dal nobile Pietro signore di Castiglione, alli signori Giovanni e Giacometto di Challant, fratelli consignori di Mongiovetto, per l'acquisto del luogo, dominio, beni, servizi e redditi ad esso sig. Pietro spettanti in Turillia. (1 doc. - parch.)
- 7 1376, 1^{er} *juillet*
Ordine dato dal sig. Ebalò di Challant, guerriero, signore di Mongiovetto, Castiglione e Verrezzo, al sig. Pietro Albo, naturale di Challant, castellano di Mongiovetto per detto sig. Ebalò, di mettere in possesso nei beni contenuti in instrumento ivi citato, Giovanni Borgeys di Mongioetto. (1 doc. - parch.)
- 8 1659-1751
Diverse scritture concernenti in parte il conte di Vallesa e parte il sig. conte di Challant per il feudo di Mongioetto:
- A 1659, 13 *juillet*
Le comte de Polonghera donne à bail à Jean-Antoine et Jean-Baptiste Dialley les rentes, tributs et revenus du château de Montjovet, pour 6 ans, et au prix annuel de 450 livres d'argent. (1 doc.)
- B 1663, 26 *janvier*
François-Amédée Costa comte de Polonghera vend à Charles-François de Vallaise-Romagnan les rentes de Montjovet pour le prix de 800 doubles d'Italie. (1 doc.)
- C 1680, 2 *juin*
Le baron Charles-François de Vallaise vend aux communiens de le juridiction et comté de Montjovet les droits de laods et rentes pour le prix de 2.000 livres. (1 doc.)

- D 1707, 3 mai
Le baron Joseph-Félix de Challant vend à Nicolas Henry d'Aoste une maison avec ses places et jardins sise au Bourg-St-Ours pour le prix de 4.300 livres. (1 doc.)
- E 1707, 11 mai
Joseph-Félix de Challant, baron de Châtillon et d'Aymaville, pour lui et son frère Georges-François, comte de Challant, promet d'observer le contenu du contrat d'affranchissement des laods et rentes donné par le baron de Vallaise aux communiens de Montjovet (Cf. doc. 8/C). (1 doc.)
- F 1707, 31 octobre
Le notaire Jean-Jacques Trèves, en qualité de procureur du comte Georges-François de Challant et du baron Joseph-Félix de Challant, donne à bail à noble Jean-Michel Dialley et à Germain Monthaut les revenus des années 1707 et 1708 du comté de Montjovet, pour le prix total de 515 livres. (1 doc.)
- G 1709, 21 octobre
Joseph-Félix de Challant déclare de devoir payer à Félix-Charles-François de Vallaise la somme de 2.500 livres avec l'intérêt du 5% pour le compte final de la somme de 22.000 livres mentionnée dans la quittance reçue ce jour même. (Cf. doc. 8/H). (1 doc.)
- H 1709, 21 octobre
Le baron Félix-Charles-François de Vallaise déclare d'avoir reçu du baron Joseph-Félix de Challant le paiement de la somme de 22.000 livres dues pour le prix de la vente du fief et comté de Montjovet. (1 doc.)
- I 1710, 15 juillet
Le baron Charles-François-Félix de Vallaise et sa femme Jeanne-Marie Gabuto déclarent avoir reçu du baron de Châtillon la somme de 22.000 livres. (1 doc.)
- J 1728, 30 juin
Le baron Antoine-Philippe de Vallaise rend la somme de 2.000 livres au comte de Challant et au baron de Châtillon qui devront la remettre à la commune de Montjovet. (1 doc.)

- K 1751, 13 janvier
Jean-Baptiste Régis, procureur du comte de Challant, nomme Joseph-Philibert Dialley greffier du comté de Montjovet. (1 doc.)
(Total 11 doc.)
- 9 1709, 20 juillet
Dichiarazione fatta dal sig. conte Solaro di Govone, cavaliere d'onore di Madama Reale, in qualità di procuratore del sig. conte Giorgio Francesco di Challant, suo genero, a favore del sig. barone Giuseppe Felice di Challant, barone d'Aimaville, fratello di detto sig. Giorgio, comprovante che esso sig. conte Giorgio Francesco è stato informato del contenuto nell'istromento d'acquisto fatto da detto sig. barone Felice suo fratello, tanto a nome proprio che di detto sig. conte Giorgio Francesco, dall'illustrissimo sig. barone Carlo Francesco di Vallesa, del feudo e giurisdizione e redditi di Montjovet, nel ducato d'Aosta, in data delli 11 maggio 1707, rogato al notaio Giovanni Battista Vercellino, come ancora delle patenti ottenute da S.A.R. li 30 marzo 1707, ma di non aver dato il suo beneplacito per detto acquisto. (1 doc.)
- 10 *s. d. (après 1710)*
Memoria del sig. avvocato Olmo; con copia di supplica del sig. conte Giorgio Francesco di Challant, riguardante il feudo di Montjovet in questione col sig. conte Vallesa. (1 doc.)
- 11 *après 1712*
Memoria o sia factum concernente la provenienza del feudo di Mongioetto dalli signori di Valesa, ai signori di Challant. Con una relazione toccante il fatto di detto feudo ed i suoi redditi nel ducato d'Aosta. (3 doc.)
- 12 1722, 30 mai
Acte de présentation de témoins à l'égard du payement de la dot de Sylvie-Thérèse de Challant. (2 doc.)
- 13 1724, 11 mars
Declaratoria camerale nella causa vertente avanti esso magistrato tra il sig. procuratore generale di S.M. e li signori conte Giorgio Francesco di Challant, gentiluomo di Camera della prefata M.S., e barone Filippo Antonio di Valesa Romagnano, per forma della

quale si è dichiarato che li redditi di Mongiovetto, dei quali negli atti, fossero de' compresi nella riunione portata dal regio editto delli 7 gennaio 1720; epperchè quella confermando si è mandato procedere alla riduzione d'essi al regio patrimonio senza alcuna indennizzazione. (1 doc.)

14 1724, 9 avril

Atti di riduzione alla mano regia del feudo di Mongioetto, unitamente a quelli di S. Germano e di S. Eusebio. (1 doc.)

15 1724

Registri di fitti minuti, così in generi che in contanti, dovuti dai particolari del borgo di Montjovet ai signori conti di Challant, con altre memorie riguardanti i redditi di detto luogo di Montjovet. (6 doc.)

16 1731-1739

Note de tous ceux qui ont exercé la fonction de greffier au comté de Montjovet depuis l'an 1730 et à qui on a payé le prix convenu des dits greffes, année par année. (1 doc.)

17 1756, 13 janvier

Affittamento fatto dal sig. conte di Challant della segreteria del tribunale di Montjovet al sig. Giovanni Battista Bioley di detto luogo di Montjovet, con i patti e condizioni ivi divisate. (1 doc.)

18 1756-1768

Nota delle vendite dei beni situati dietro il contado di Mongiovetto, ricevuta dal notaio Dialley dall'anno 1756, 1757, a 1768. (1 doc.)

19 1767, 12 septembre

Supplica al giudice di Mongiovetto sportali dal sig. conte di Challant et Montjovet, per far obbligare li notai ivi descritti a farli il consegnamento dei contratti che essi ricevono ed ordine del giudice Chandiou. (1 doc.)

20 s. d.

Formulaire des documents nécessaires pour obtenir l'investiture d'un fief. (1 doc.)

VOLUME 112

MONGIOETTO - ATTI DI LITI DIVERSE
(VERRÈ E ISSOGNE)

Mazzo 1° - 1461-1776

I

1 1461-1464

Atti vertiti avanti il vice castellano del mandamento di Mongiovetto nella causa del procuratore fiscale del duca di Savoia, contro tutti li pretendenti aver ragione sull'eredità e beni del fu nobile Giovanni di Ravoeria, morto senza discendenti. (4 doc. dont 2 parch.)

2 1711-1712

Atti vertiti avanti il Senato di Piemonte nella causa del sig. conte Giorgio Francesco di Challant, contro il sig. barone Giuseppe Felice di Challant, di lui fratello e contro il sig. mastro auditore Giovanni Francesco Berlia, ad effetto di venire esso sig. conte preferito, ad egual prezzo, nell'acquisto del feudo, giurisdizione, beni, redditi e pertinenze di Mongiovetto, nel caso che detto sig. barone suo fratello volesse procedere all'alienazione di esso feudo a favore del predetto sig. mastro auditore. (1 liasse - 1 sceau.)

3 1730-1731

Atti vertiti avanti il vibailivo del ducato di Aosta nella causa del sig. conte Ottavio Francesco di Challant, contro il procuratore fiscale generale; colle conclusioni di questo per il rilascio a favore del medesimo sig. conte di tutto il contado di Challant, baronia di Châtillon, signoria e mandamento d'Ussey, giurisdizioni, beni e redditi feudali dalli medesimi dipendenti, stati ridotti a mani di Sua Maestà in seguito al decesso del fu sig. conte Giorgio Francesco di Challant. (1 doc.)

II

4 1550-1551

Conto reso dal castellano di Verres al sig. conte Renato di Chal-

lant, di quanto aveva esato dei redditi ed annui censi dipendenti dal detto feudo di Verres. (1 doc.)

- 5 *1605, 16 mars*
Jean Riortis, Jean Ottobon et Noël Freydoz passent reconnaissance au comte de Challant pour une maison avec ses places et jardin sise à Verrès, moyennant 19 deniers et un quart de servis annuel. (1 doc.)
- 6 *1613, 4-9 décembre*
François Mattière, Louis Moget et André Freydoz oncles maternels et proches parents d'Antoinette Mattière, âgée de 10 ans, recourent au baron de Châtillon pour inhiber au tuteur de Antoinette de solliciter son administrée à des promesses matrimoniales. (1 doc.)
- 7 *1617, 1^{er} juillet*
Examens des témoins pour le comte de Challant contre Paul-Emmanuel de Challant, baron de Châtillon, qui le 5 juin 1617 a emporté les documents des archives de Verrès. (1 doc.)
- 8 *1687-1695*
Registre des consignements reçus par Jean Dominique Commet, greffier de Verres et Issogne. (1 liasse + 2 doc.)
- 9 *1700, 19 décembre*
Le comte de Challant défend aux particuliers de Verrès et Issogne d'aller à la chasse et à la pêche sous peine de 10 écus d'or.
1699, 16 février
Le comte de Challant défend aux particuliers d'Issogne d'aller à la chasse et à la pêche sous peine de cinquante lires petites. (1 doc.)
- 10 *1708, 28 novembre*
Le comte Georges-François de Challant donne procuration à Dominique Curet pour poursuivre l'adjudication des biens mouvants de sa directe et l'inventaire des écritures. (1 doc.)
- 11 *1710, 4 février*
Le prieur Antoine Bernardy, en qualité de fermier du comté de

Challant, déclare que, à l'instance des seigneurs de Champorcher, il reçoit les cens et usages dus par eux pour les biens qu'ils tiennent à fief du comte de Challant, sans vouloir préjudicier aux raisons de ce dernier. (1 doc.)

12 1710, 15-16 décembre

Le comte Georges-François de Challant fait acte d'appel à la sentence rendue par l'avocat Barthélemy Brunod en faveur du seigneur Boniface Freydoz de Champorcher. (1 doc.)

13 1716, octobre-décembre

Requête et ordre du seigneur de Planchamp, vibailli du duché, à maître Bellot, de rendre les comptes de l'administration des biens et revenus saisis à la prévôté de St-Gilles. (2 doc.)

14 1717, 8 décembre

Le comte Georges-François de Challant donne à bail pour cinq ans à Jean-Nicolas Bellot les revenus de Châtillon, Chamois et Pontey. (1 doc.)

15 1730, 2 mars

Le comte Charles-François-Octave de Challant donne à bail pour huit années à Jean-Joseph Bellot les revenus annuels et casuels de Verrès et Issogne pour la somme annuelle de 1.300 liras. (1 doc.)

16 1731-1770

Conventions, actes, requêtes, comptes, délibérations concernant les minières et fabriques de Verrès et de Issogne:

A 1731, 13 décembre

Le comte Charles-François-Octave de Challant établit avec Jean-Nicolas Bellot, de Verrès, une convention pour la fonte du cuivre des minières de Chamdepraz. (1 doc.)

B 1732, 16 août

Les barons Philibert-Antoine et Philippe-Antoine de Vallaise présentent une requête à l'égard du différend qu'ils ont avec le comte de Challant pour la possession des mines de cuivre de Prouvex à Arnad. (1 doc.)

- C 1741
Compte de l'argent que le comte de Challant et le baron de Châtillon doivent à Jean-Nicolas Bellot après leurs conventions pour les fabriques. (1 doc.)
- D 1752, 15 avril
L'avocat J.-B. D'Avise déclare que le filon des mines de fer d'Ussel est épuisé et qu'il a dépensé 500 livres pour les réparations aux fabriques de Conoz. (1 doc.)
- E 1761-1762
Acte de saisie de meubles fait à la requête du comte de Challant contre Marie-Anne, veuve de Pierre-François Scalaz, et acte de proteste fait par Pantaléon Champion auquel appartenaient certains outils saisis et qui lui servaient pour la fonderie de cuivre vendue à Jean-Pierre Créton. (1 doc.)
- F *avant* 1763
Convention faite entre le comte de Challant et Pantaléon Bic pour la recherche et la fonte du fer sur le territoire d'Ussel, Pontey et Bellecombe. (1 doc.)
- G 1766, 21 novembre
Le conseil de la communauté d'Issogne délibère de vendre à Pantaléon Bic le bois de leur forêt commune, au prix de deux sous la charge de charbon, qui servira pour la nouvelle fabrique pour la fonte du fer, et d'employer l'argent reçu pour les besoins de la communauté. (1 doc.)
- H *après* 1770
Nicolas-Philibert Rosaire présente une requête au vibailli d'Aoste pour défendre à l'avocat Pesse et à Pantaléon Bic de faire couper du bois près d'Issogne et contraindre le comte François-Maurice-Grégoire de Challant à respecter la convention faite par le comte Charles-François-Octave de Challant le 22 mars 1770, à l'égard de l'exploitation des minières et des bois à charbonner. (1 doc.)
- I *s. d.*
Le comte François-Maurice de Challant présente une requête pour contraindre le chanoine Cavagnet, procureur de la prévôté

de St-Gilles, à lui permettre la construction d'un canal sur les biens du couvent pour conduire l'eau du torrent Evançon aux fabriques de Verrès. (3 doc.)

J *s. d.*

Convention faite entre le comte Charles-François-Octave de Challant et Nicolas-Philibert Rosaire à l'égard de l'exploitation des minières et fabriques de Pontey, Ussel, Bellecombe, Conoz, Valmerianaz. (2 doc.)

K *s. d.*

Charles-François-Octave de Challant accorde à Jean-Pantaléon Pallais, de Sarre, la permission de rechercher dans ses juridictions de nouveaux filons de cuivre, plomb et autres métaux et de fondre le minéral trouvé. (1 doc.)

L *s. d.*

Requête présentée au comte de Challant par Jean-François de La Pierre, au nom aussi de son frère Jean-Joseph, à l'égard des minières et fabriques construites à Gressoney, lieu dit Brecha, sur les biens de Jean-Baptiste et Jean-Jacques Curtaz et des conventions faites avec ces derniers. (1 doc.)

M *s. d.*

Réponses données par le comte de Challant aux articles de la convention faite avec MM. Giovannetti, pour les fabriques de Champdepraz. (1 doc.)

17 *1733, 7 décembre*

Le seigneur Joseph-Félix de Challant, baron de Châtillon et d'Aymaville, en qualité de procureur du comte Charles-François-Octave de Challant, donne à bail pour le terme de cinq années à Jacques-Antoine Bens, le revenu annuel, fixe et casuel, provenant du château d'Issogne et de la tour de Verrès, pour le prix annuel de 1.290 livres. (1 doc.)

18 *1734, 13 mars*

Joseph-Félix de Challant, baron de Châtillon, nomme Pierre-Joseph Flandin juge du mandement de Verrès, avec la tâche de surveiller au bon régisement de la communauté de Verrès. (1 doc.)

- 19 1747, 9 mai
Le comte Charles-François-Octave de Challant confesse de devoir à Charles-Dominique Pinchia d'Ivrée la somme de 234 livres. (1 doc.)
- 20 1747-1749
Requêtes et actes du procès contre noble Emmanuel Quey, détenu aux prisons du baillage d'Aoste. (3 doc.)
- 21 1753, 22 septembre
Jean-Jacques Laurent, comme syndic de Verrès, s'oppose à la défense faite aux particuliers de Verrès par le comte de Challant, de vendanger avant le 26 septembre, car le droit de fixer la date des vendanges appartient au conseil de la communauté. (1 doc.)
- 22 1756, 15 août
Actes du séquestre d'une pièce de champ sise à Verrès, lieu dit Le Glairy, fait à la requête du comte de Challant contre Jean-Jacques Thiébat et d'une autre pièce sise à Turille, lieu dit L'Île, contre Claude-Joseph Thiébat. (1 doc.)
- 23 1756, 3-16 décembre
Requête présentée par Emerentienne veuve de Barthélemy Champion, pour contraindre les particuliers de Brusson et Ayas au paiement des arrérages. (2 doc.)
- 24 1758, 30 juin
Requête présentée au juge de Châtillon par Cauvin, procureur du comte Charles-François-Octave de Challant, pour défendre aux particuliers de couper ou emporter du bois dans les mandements de Châtillon et Ussel, avec permission à l'avocat d'Avise de se servir des dits bois selon la convention établie avec le comte, mais sous l'obligation de ne faire aucun paiement aux personnes privées. (1 doc.)
- 25 1758-1760
Actes du procès entre le comte de Challant et la communauté de Verrès à l'égard de la rénovation des reconnaissances des fiefs. (6 doc.)

- 26 1762, *juin-août*
Jean-François Deglin, en qualité de fermier et agent du comte de Challant, présente une requête au juge de Verrès pour contraindre des particuliers à payer les arrérages dus. Actes et décrets à cet égard avec une liste des débiteurs. (3 doc.)
- 27 1764, 11 *avril*
Parcelle de l'argent dû par la communauté de Issogne au greffier Dunuc. (1 doc.)
- 28 1768, 24 *décembre*
Compte de la ferme de Verrès et Issogne rendu par le fermier Jean-Baptiste Savin. (1 doc.)
- 29 1769, 13 *mai*
Le comte de Challant ordonne à tous ceux qui doivent payer les laods pour des acquisitions faites, de se présenter du 15 au 22 du mois courant au château d'Issogne. (1 doc.)
- 30 1770-1775
Verres e Issogne - Mandati ritirati e quittance a favore delli agentî Michele e Bartolomeo Cout. (64 doc.)
- 31 1770-1776
Verrès et Issogne - Comptes de l'agent Michel Cout. (6 doc.)
- 32 1771, 28 *février*
Claude-François-Gustave Brice, secrétaire et archiviste du comte de Challant, déclare de devoir payer au sieur Genovese, dit La Rose, la somme de 70 livres pour une montre d'argent et une épée. (1 doc.)
- 33 1771, 28 *décembre*
Le comte Grégoire-Maurice de Challant nomme Michel Cout pour son procureur général. (1 doc.)
- 34 *s. d.*
Acte de comparution de Maurice Tavaillen, convenu par son frère Dominique, à l'égard des partages des biens. (1 doc.)

TABLE DES PLANCHES HORS TEXTE

PAGE

- XVI-XVII - Le siège des Archives Historiques Régionales. 2, Place de l'Académie Saint-Anselme.
- XXXII-XXXIII - Archives Historiques Régionales : le Fonds Challant.
- 48-49 - Un autre aspect du Fonds Challant.
- 64-65 - 2 juin 1212. Premier document du Fonds faisant mention de la famille de Challant (Copie de 1264).
- 160-161 - Sceau d'Aymon de Challant, vicomte d'Aoste (1273). Ecu : aigle de la vicomté. [Vol. 4, doc. 3.]
- 176-177 - Le plus ancien document original du fonds concernant les Challant (4 décembre 1226).
- 272-273 - Sceau d'Ebal I^{er} de Challant, vicomte d'Aoste (22-9-1281). Ecu : armoiries de la famille de Challant. [Vol. 33, doc. 3.]
- 288-289 - Recto de l'une des 20 *Chartae Augustanae* du Fonds Challant qui ont échappé à la dispersion et à la destruction.
- 400-401 - Sommaire des catégories des documents classés par l'archiviste C.-F. Franchi.
- 416-417 - Frontispice des catégories des documents d'usage courant classés par l'archiviste Franchi.

ACHEVÉ D'IMPRIMER
LE 3 JANVIER 1974
SUR LES PRESSES DE LA TYPO-OFFSET
MUSUMECI
AOSTE

